Anno 96 - Numero 148

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Mercoledì 27 Giugno 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-291 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 286-477

Il giornale si riserva in ogni caso la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 250 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aereo Flesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,30; *Egitto plas. 5,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 28; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pta. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,60; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25.

Con 417 voti favorevoli e 38 contrari

La Camera approva la procedura d'urgenza per discutere il problema dell'elettricità

Una commissione speciale di 45 parlamentari inizierà domani l'esame del decreto legge - La maggioranza ritiene che si debba far presto per non lasciare in lunga attesa il Paese e le forze economiche interessate - L'opposizione insiste che la nazionalizzazione mobilita interessi colossali e non la si può decidere in poche settimane, perché richiede lunghe e meditate discussioni

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 26 giugno.

Il disegno di legge sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica è stato presentato oggi alla Camera, la richiesta di procedura d'urgenza è stata approvata, la nomina di una Commissione speciale è stata decisa. E il presidente dell'Assemblea, on. Leone, ha immediatamente invitato i gruppi parlamentari a designare i loro rappresentanti nella Commissione: entro domani questo lavoro, già a buon punto stasera, sarà stato completato; giovedì pomeriggio, al massimo, la Commissione, composta di 45 parlamentari, sarà ufficialmente costituita e pronta a iniziare l'esame del provvedimento tanto discusso.

Indubbiamente, l'opposizione di destra, che aveva contato sul prolungarsi e il complicarsi della prima battaglia sulla procedura, ha subito una sconfitta: la situazione di ieri, che aveva visto in difficoltà il governo per mancanza del numero legale alla Camera, è stata oggi rovesciata. Alla resa dei conti, contro le richieste del governo si son trovati, stasera, soltanto 38 deputati, molto meno di quanti siano i liberali, i monarchici, i neofascisti e gli indipendenti che avevano preannunciato il voto contrario. E lo stesso dibattito, nonostante una certa vivacità, è stato condotto dagli oppositori in maniera che non confermava i propositi e le minacce della vigilia.

Si tratta però di un primo confronto. Molto probabilmente gli avversari della nazionalizzazione dell'energia elettrica avevano bisogno, prima di fissare la loro tattica, di vedere se e in che misura vi sarebbero stati all'interno della dc movimenti capaci di sorreggere indirettamente l'opposizione. La dc, infatti, rimane divisa e il gruppo dei «centristi» che fa capo all'on. Scelba si proclama deciso a battersi con tutte le energie contro la politica ufficiale del partito. Ma la votazione è stata fatta per appello nominale e la disciplina di partito ha giocato.

Le indicazioni che le destre attendevano sono invece venute in una successiva votazione, quella sulla richiesta di sospensiva del dibattito sulla istituzione della regione Friuli - Venezia Giulia: da 38 gli oppositori sono saliti a oltre 70. Se, dunque, le opposizioni di destra puntano sui franchi tiratori democristiani, questi sembrano dover essere, stando alle valutazioni odierne, poco più di una trentina.

Inoltre, la segreteria democristiana non sembra disposta a tollerare neppure l'eventualità che vi siano, volontarie o meno, collusioni indirette con l'opposizione; e, nel corso della riunione del Direttivo del gruppo parlamentare del partito, è stato deciso di convocare l'assemblea dei deputati democristiani per lunedì, di riunire il Consiglio nazionale, massimo organo del partito, martedì e mercoledì e di far pronunciare sul provvedimento di nazionalizzazione l'assemblea del gruppo mercoledì sera, con un voto vincolante.

I deputati democristiani avranno, cioè, tutte le più ample possibilità di discutere e di far valere, favorevoli o contrarie, le loro ragioni in tutte le sedi. In tal modo, la segreteria democristiana conta di rendere impossibile ogni tentativo di contrastare, per quel che riguarda il partito, il varo del provvedimento.

Sono tutte cose rassicuranti per la maggioranza governativa. Ma il numero e il carattere delle precauzioni che vengono adottate rivelano la delicatezza e la complessità della situazione. In realtà, nonostante il sicuro successo odierno, rimangono valide molte delle preoccupazioni che si giustificavano ieri: la vera battaglia comincia adesso, in sede di commissione il gioco poggerà tutto sui cavilli e le sottigliezze procedurali, ci si organizza per l'ostruzionismo che è già cominciato in aula, stasera, per il Friuli-Venezia Giulia.

Poi il gioco verrà ripreso nella discussione per l'energia alla Camera, perché la procedura di urgenza significa che il provvedimento in questione viene esaminato subito, non significa che siano posti limiti al numero e all'ampiezza degli interventi. E non è ancora chiaro che cosa farà il Senato per rispondere al bisogno di approvare presto, entro il 15 agosto, una legge che mobilita energie e interessi colossali, che tiene il mondo finanziario col fiato sospeso e che alimenta polemiche dalle quali una parte del Paese trae motivo di inquietudine.

Gli esponenti dei gruppi della maggioranza e il governo hanno spiegato con chiarezza perché bisogna far presto: perché la nazionalizzazione elettrica è una cosa troppo grossa e con incidenze troppo rilevanti, perché ci si possa permettere il lusso di lasciare in attesa il Paese e le forze economiche comunque interessate alla cosa. Le opposizioni affermano che al contrario appunto da questa «sospensione», che s'è creata nel Paese, il governo e la maggioranza di centro-sinistra dovrebbero trarre un monito contro la propria politica.

Il ciascuno rende responsabile l'altra parte di ciò che accade: la maggioranza accusando l'opposizione di allarmismo ingiustificato, l'opposizione accusando la maggioranza di imprevidenza e di leggerezza. Così, la questione, partendo dalla nazionalizzazione, investe tutta intera la politica di centro-sinistra e pone al governo il problema della propria capacità di operare secondo il proprio programma in un'atmosfera e in un momento che, comunque sia, sembrano segnati da un aggravarsi delle tensioni che erano latenti nel Paese.

Senza dubbio il governo e il centro-sinistra, assediati da tutte le parti, devono agire in condizioni di svantaggio: su questa carta punta l'opposizione che ricorre, nella speranza di preparare per l'autunno una situazione nuova, all'ostruzionismo. In tal modo — però — ci si è convinti che, per prevalere senza correr rischi e senza indebolire la politica di centro-sinistra, il governo ha bisogno di unire all'azione decisa il sostegno della propria maggioranza in Parlamento, un recupero psicologico nel Paese riuscendo a vincere gli allarmismi sinceri e quelli artificialmente creati.

Michele Tito

Il presidente Fanfani al suo arrivo alla Camera (Tel.)

Iniziato il dibattito a Montecitorio sulla regione Friuli-Venezia Giulia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

La Camera ha oggi deciso per appello nominale con 417 voti favorevoli e 38 contrari che l'esame del disegno di legge che nazionalizza l'industria elettrica sia svolto, in via preparatoria, da una commissione speciale e che sia adottata la procedura d'urgenza (esame di un mese anziché di due). Entro un mese quindi dovrebbe aprirsi il dibattito in aula.

La discussione è stata aperta oggi su richiesta dell'on. Malagodi (pli) quando il ministro dell'Industria Colombo ha presentato il disegno di legge «istituzione dell'Ente per la energia elettrica e sul trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche». Malagodi ha detto che il provvedimento ha rilevantissime implicazioni costituzionali, giuridiche, finanziarie, economiche e sociali. Esso, inoltre, come sostiene il socialista Riccardo Lombardi, dovrebbe profondamente vulnerare l'economia di mercato. E' evidente che non si può strozzare entro il 15 agosto l'esame del Parlamento, né si comprende perché, come si sente dire, il lavoro preparatorio dovrebbe essere svolto da una commissione speciale, spogliando della loro naturale competenza le commissioni permanenti.

Il gruppo liberale, ha proseguito Malagodi, invita governo e maggioranza a non venir meno ad una esigenza di democrazia, non essendovi intenzioni ostruzionistiche che d'altronde sarebbero vane contro una maggioranza che in questo caso va dai democristiani ai comunisti. Secondo Malagodi, tanta fretta tradisce il timore del governo che il provvedimento possa correre dei rischi in una normale discussione. Questo atteggiamento e altri fatti, come le difficoltà incontrate dalla opposizione per esprimere alla televisione il proprio giudizio sulla nazionalizzazione, offendono lo Stato di diritto e la dignità del Parlamento.

Per il gruppo democristiano ha parlato l'on. Cossiga, dichiarandosi favorevole all'urgenza, concessa sempre, e proponendo la costituzione della commissione speciale. Proprio perché la legge di nazionalizzazione investe competenze diverse, ha detto Cossiga, è necessaria la commissione speciale, cioè per motivi di carattere strettamente tecnico. Si sono poi dichiarati favorevoli il comunista Busetto, il socialdemocratico Orlandi, il socialista Farri e il repubblicano Reale mentre contro le due proposte sono intervenuti l'on. Degli Occhi (mon. ind.), l'on. Covelli (pdium) e l'on. Roberti (msi). Quest'ultimo ha proposto che «la legge sia sottoposta al parere del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro ed ha accennato alla possibilità che i gruppi di opposizione non partecipino ai lavori della commissione speciale».

A nome del governo, rappresentato dal presidente Fanfani e da numerosi ministri (La Malfa, Trabucchi, Rumor, Medici, Andreotti), la discussione è stata conclusa dall'on. Colombo. Nell'eccezionale importanza del provvedimento, che può avere riflessi e conseguenza sulla situazione economica tra la presentazione e l'approvazione del Parlamento, è la spiegazione della richiesta d'urgenza. Questa procedura, ha aggiunto Colombo, fu applicata per altre misure di eguale importanza: per la riforma agraria, per l'istituzione della Cassa del Mezzogiorno, per l'approvazione del Mercato Comune, per il piano della scuola.

Del resto una discussione di un mese sarà certamente intensa ma esauriente.

Chiusa questa parte preliminare della seduta, la Camera è tornata ad occuparsi della legge per l'istituzione della regione a statuto speciale Friuli - Venezia Giulia. Ieri sera, dopo una discussione sulla eccezione massima di incostituzionalità della legge, il voto era stato sospeso per mancanza di numero legale. Oggi l'eccezione è stata facilmente superata con una votazione per alzata di mano (tutti contrari tranne le destre), ma immediatamente dopo i missini hanno sviluppato la manovra ostruzionistica proponendo la sospensiva del dibattito. Dopo brevi interventi dei gruppi (identico schieramento) la proposta di sospensiva è stata messa ai voti per scrutinio segreto.

I voti favorevoli sono stati 73, i contrari 336. Ha così potuto avere inizio con i primi interventi la discussione sulla regione Friuli-Venezia Giulia. Il testo è stato elaborato dalla commissione Affari Costituzionali sulla base di proposte presentate da deputati democristiani, socialisti e comunisti.

La manovra ostruzionistica si è sviluppata anche con i lunghi discorsi. Dopo il comunista Marangone, il missino Wondrich ha parlato due ore e mezzo. Gruppi di deputati degli altri settori sono rimasti per vigilare contro eventuali improvvise richieste di sospensiva della discussione da parte delle destre. Il dibattito proseguirà domani.

Fausto De Luca

La nazionalizzazione commentata alla tv

Interventi di Malagodi, Longo e Viglianesi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

(r. s.) Il segretario del pli Malagodi, il vicesegretario del pci Longo e il segretario della Uil Viglianesi hanno fatto ciascuno una dichiarazione alla televisione sul problema della nazionalizzazione della energia elettrica.

L'on. Malagodi ha spiegato perché i liberali sono contrari al provvedimento: perché — ha detto — «l'ente elettrico dovrà discriminare fra i vari utenti e cioè dovrà dare l'energia, non come oggi, a chiunque la richiede ed è pronto a pagare le tariffe in vigore, ma a chi piacerà al governo e ai diversi prezzi e alle diverse condizioni che il governo vorrà». Altra ragione di opposizione: «Si vuole sopprimere in questo campo la libertà di iniziativa e di uguaglianza di tutti dinanzi alla legge e sostituirla in pratica con l'arbitrio dei partiti politici e degli uffici governativi».

L'on. Malagodi ha criticato il modo col quale lo Stato valuterà gli impianti elettrici, che verranno poi compensati con un credito a 10 anni al 5,50 %. Il titolo dell'azionista corrisponderà soltanto ad una quota di credito verso lo Stato. Con la «inflazione strisciante» in corso, il titolo di credito sarà esposto alla svalutazione; i colpiti sono i piccoli. In compenso di questo, secondo Malagodi non ci sarà alcun beneficio. Il motivo dell'operazione sarebbe uno solo: si paga una parte del prezzo preteso dai socialisti. E i socialisti desiderano, con la nazionalizzazione elettrica, ferire profondamente l'economia del mercato libero per preparare l'avvento in Italia di una economia interamente dirigista.

Il vice-segretario del pci, Longo, ha invece difeso il provvedimento, ricordando che i comunisti lo reclamano da anni e lamentandosi che non si sia provveduto attraverso un decreto catenaccio di immediata e sicura efficacia, capace di stroncare ogni speculazione. I comunisti ritengono di dover esprimere anche alcune preoccupazioni e alcune esigenze: l'operazione è troppo onerosa perché fa troppe concessioni agli elettrici e alla destra economica e politica; inoltre viene lasciata alle società la possibilità di disporre in modo incontrollato delle centinaia di miliardi che riscuoteranno a titolo di indennizzo e procurarsi nuove posizioni di privilegio.

Il dott. Viglianesi si è dichiarato favorevole alla nazionalizzazione, aggiungendo che essa non colpisce i piccoli risparmiatori: altrimenti non sarebbe stata sostenuta da tutti i sindacati, di qualsiasi corrente. Appunto per il modo in cui i critici del provvedimento, ed in particolar modo l'on. Malagodi, reagiscono al provvedimento stesso si ha la dimostrazione che non sono i piccoli risparmiatori ad essere sacrificati, ma i grandi detentori dei grossi pacchetti azionari dei monopoli elettrici, cioè coloro che hanno monopolizzato una delle ricchezze fondamentali dell'economia del nostro paese.

Il sovrano arabo in Quirinale

Re Saud dell'Arabia Saudita, che si trova in Italia per un periodo di vacanza, è stato ricevuto ieri al Quirinale dal presidente della Repubblica Segni (Telef.)

L'annuncio alla Associazione medica americana

Un «coltello di ghiaccio» nel cervello per guarire la «paralisi tremolante»

Il nuovo metodo consiste nel raggiungere le cellule cerebrali malate (che causano il cosiddetto morbo di Parkinson) con un ago sottilissimo nel quale si immette azoto liquido a 150 gradi sotto zero - Il freddo neutralizza la parte inferma - Tentativi promettenti anche per il cancro

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 26 giugno.

Il «coltello di ghiaccio», così è stato ieri definito, onde poterne dare una illustrazione corrente e visiva, il nuovo metodo chirurgico usato dal dr. Irving S. Cooper per la cura del morbo di Parkinson, ossia della paralisi tremolante.

Si tratta di questo: le cellule cerebrali malate sono saldate o neutralizzate con una sottilissima doppia cannula plastica, che convoglia un preparato liquido di azoto. La loro neutralizzazione avviene a 150 gradi sotto zero. La tecnica è indolore e non determina nessuna perdita di sangue. Prevede una foratura minima per l'introduzione della cannula sul punto corrispondente alle cellule malate (anche questa praticata con un metodo di refrigerazione anestetizzante locale) e richiede un intervento brevissimo.

Il dott. Irving S. Cooper, di 48 anni, direttore della clinica degli incurabili dell'ospedale di San Barnaba in New York, con all'attivo 2210 interventi per morbo di Parkinson, ha ieri annunciato alla 111.ma convenzione annuale dell'Associazione medica americana, riunita, di questi giorni, a Chicago, di aver felicemente sperimentato ben 150 volte il suo nuovo strumento. Esso ha dato il 50 per cento di risultati positivi. Il 10 per cento non positivo va attribuito, in genere, a complicazioni sopraggiunte. In base a questa scoperta, si prevede che il 75 per cento dei malati di paralisi tremolante possono essere salvati. Negli Stati Uniti, questo corrisponde a circa mezzo milione di persone.

Il metodo applicato dal dr. Cooper si è rivelato efficace non soltanto sui soggetti giovani ma anche su quelli anziani. A questi fatti, provati, va aggiunto che il medesimo metodo tentato su soggetti non umani, affetti da tumore cerebrale, finora, per quanto in via assolutamente sperimentale, ha dato risultati che hanno l'apparenza di essere soddisfacenti.

Lo strumento inventato dal dott. Cooper circa un anno fa, consiste, come abbiamo detto, in una sottilissima cannula, che ne ha dentro un'altra, ancora più sottile. L'estremità della doppia cannula è sormontata da un pennino di argento. L'azoto refrigera questo pennino d'argento, raggiungendolo allo stato liquido, ma ne riesce come gas, attraverso la seconda cannula esterna di sfogo. Il pennino viene anzitutto refrigerato per 38 secondi. Con questo, si stabilisce anzitutto se sta toccando la cellula giusta. Se non si tocca subito la cellula giusta, non c'è d'aver paura, la si ritrova, finché la si trova. Allora, si pratica la refrigerazione sulla cellula malata raggiungendo, come si è detto, i 150 gradi sotto zero e mediante un'applicazione per tre o cinque minuti del pennino refrigerato.

I risultati raggiunti sono stati sorprendenti al punto che una buona percentuale di malati, così guariti, dopo cinque o sei giorni dall'operazione sono tornati alle loro abituali occupazioni. «Il pericolo di decesso è inferiore all'uno per cento», ha detto il dott. Cooper. Il che significa che l'operazione può esser tentata con probabilità di successo anche su infermi a lungo debilitati dalle sofferenze.

Ieri, sempre alla convenzione medica di Chicago, grande interesse hanno suscitato anche le relazioni del dott. Lee E. Farr riflettenti i suoi esperimenti per la cura del cancro attraverso il lancio di minime scariche atomiche, da un reattore, su soggetti affetti da sei diversi tipi di cancro. Il prof. Farr sta perseguendo questi suoi eccezionali esperimenti al Brookave National Laboratory di Upton, N.Y.; egli, ai primi di luglio, assumerà la direzione della nuova cattedra di medicina nucleare dell'Università del Texas e diventerà primario della sezione di medicina nucleare dell'Istituto dei tumori di Houston, Texas.

In base ai primi risultati sperimentali perseguiti, è generale opinione che la medicina nucleare aprirà certamente nuovi insospettati orizzonti alla lotta contro il cancro.

a. h.

Per un nuovo sciopero dei poligrafici, oggi non escono i giornali della sera e domani non saranno pubblicati quelli del mattino. Giovedì riprenderà le pubblicazioni «Stampa Sera»

Mònito americano alla Cina a non tentare azioni a Formosa

Incontro segreto a Varsavia tra gli ambasciatori di Washington e Pechino

(Nostro servizio particolare)

Washington, 26 giugno.

Gli Stati Uniti hanno ammonito oggi la Cina comunista contro qualsiasi avventura militare contro Formosa. Lo ha annunciato una fonte ufficiale, la quale ha riferito che il monito è stato presentato oggi nel corso di una riunione a porte chiuse a Varsavia fra l'ambasciatore degli Stati Uniti in Polonia, John Morse Cabot, e l'ambasciatore del governo di Pechino, Wang Ping-Nan.

L'incontro è avvenuto su richiesta di Wang, il quale ha aperto la discussione presentando una protesta contro le recenti minacce nazionaliste cinesi di invadere il continente. L'ambasciatore ha chiesto a Cabot se gli Stati Uniti appoggerebbero un'azione militare dei nazionalisti.

L'ambasciatore americano avrebbe assicurato il diplomatico comunista che gli Stati Uniti non intenderebbero appoggiare alcun progetto nazionalista di invasione della Cina continentale, ma ha anche monito il governo di Pechino ad astenersi da un attacco armato contro i nazionalisti.

a. p.

Vietati sette «tranquillanti» che provocano nascite deformi

La decisione del Consiglio superiore di sanità revoca l'autorizzazione (già «sospesa» dal ministro) di produrre e vendere le specialità a base di «thalidomide»

Roma, 26 giugno.

Si è riunita oggi la quarta sessione del Consiglio superiore di Sanità, presieduta dal prof. Di Mattei, per prendere in esame il problema della pericolosità dell'uso di specialità medicinali contenenti «imide» dell'acido n-ftalingiulaminico (thalidomide).

La commissione — dopo aver ascoltato la relazione del prof. Bergami — pur considerando che non si possa ancora sicuramente affermare che l'incremento dei casi di alterazioni fetali rilevati in vari paesi sia da attribuirsi esclusivamente all'uso della thalidomide durante il periodo di gravidanza, ha tuttavia rilevato che vi sono elementi sufficienti per ritenere pericoloso l'ulteriore uso in terapia delle specialità ad azione ipnotica e sedativa che la contengono.

Il consiglio superiore ha quindi espresso il parere, a norma dell'art. 164 del t. u., che vengano revocate le autorizzazioni alla produzione e alla vendita di tutte le specialità contenenti thalidomide, vale a dire: *Imidene, Quistimid, Quietoplex, Proformil, Sedimide, Xedocol K. 17, Calmorex.*

Il parere del Consiglio superiore è stato ratificato dal ministro per la Sanità sen. Jervolino il quale — come è noto — aveva già predisposto la sospensione della produzione e della vendita delle specialità contenenti thalidomide.

Assolto in istruttoria a Vienna il capo dei disamitardi tirolesi

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 26 giugno.

L'assoluzione del giornalista tirolese Wolfgang Pfaundler, ritenuto innocente dalla Corte d'Assise di Graz benché gli fosse stato trovato in casa un arsenale di armi e di esplosivi ed avesse confessato, ha messo in imbarazzo i giornali austriaci. Nessuno oggi commenta la sentenza e tutti si limitano alla cronaca dell'avvenimento, cercando di fare il possibile per salvare la reputazione della giustizia austriaca. Soltanto l'indipendente *Kurier* lascia trapelare il senso di imbarazzo che il dibattimento ha suscitato.

Si è trattato di una farsa durante la quale il procuratore di Stato ha rinunciato alle sue prerogative non contestando neppure all'imputato la sua confessione.

A confermare la resa del governo di Vienna di fronte ai terroristi, posso citare due dati forniti personalmente da Pfaundler: durante una conversazione a quattr'occhi, egli non ha negato di avere accumulato armi, ma ha sostenuto che con l'Italia è necessario usare la forza; inoltre, a dimostrare le sue aderenze politiche, mi ha fatto vedere una cartella contenente una quarantina di lettere scritte da ministri, segretari di Stato e uomini politici di Vienna, nelle quali costoro gli assicuravano il loro appoggio. Completa il quadro della debolezza governativa l'annuncio che il processo contro l'ex-presidente della Volkspartei del Tirolo, Oberhammer, non si farà: il capo dei terroristi, che aveva minacciato di compromettere mezzo governo austriaco, è stato prosciolto in istruttoria.

t. s.

Firmato da personalità del Mec

Appello per l'unità politica ed economica dell'Occidente

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

La necessità che si proceda contemporaneamente alla unificazione politica dell'Europa e all'inserimento della Gran Bretagna nella Comunità europea è affermata in una dichiarazione del Comitato di azione per gli Stati Uniti d'Europa, pubblicata oggi contemporaneamente nelle capitali dei sei Paesi della Comunità economica europea e a Ginevra. Il Comitato d'azione è presieduto da Jean Monnet e ne fanno parte, tra gli altri, gli on. Moro, Saragat, La Malfa, Malagodi e Storti.

La dichiarazione afferma in particolare che «soltanto la unità economica e politica dell'Europa, compresa l'Inghilterra, e l'instaurazione di rapporti paritetici tra l'Europa e gli Stati Uniti d'America, permetteranno di consolidare l'Occidente».

«E' evidente che l'Occidente si trova ad affrontare un numero sempre maggiore di problemi economici, che né l'America, né l'Europa da sole possono risolvere. Sia che si tratti dell'applicazione di una politica di espansione economica continua o della stabilità monetaria dell'Occidente, sia che si tratti dei problemi posti dall'agricoltura in una civiltà sempre più industrializzata, dell'aiuto ai Paesi sottosviluppati, o dei rapporti con i Paesi sulla via dell'industrializzazione, tutti questi problemi non possono essere risolti che dall'America e dall'Europa unite».

«Fintantoché l'Occidente darà l'impressione di poter essere diviso — conclude la dichiarazione — l'Urss non si lascerà indurre a negoziare degli accordi, in quanto riterrà sempre di poter rovesciare l'equilibrio mondiale. Ma, quando l'America e l'Europa avranno fatto chiaramente comprendere a tutti che l'Occidente si trasforma in sé, allora esisteranno le premesse di un regolamento pacifico durevole tra l'Est e l'Ovest.

CRONACA CITTADINA

La grave vertenza dei metalmeccanici

Oggi il Ministro riceve a Roma i sindacalisti e gli industriali

Ieri un primo colloquio con i rappresentanti dei lavoratori: questi chiedono che il contratto nazionale possa essere modificato con trattative periferiche - La cronaca dello sciopero a Torino: chiuse le grandi aziende, i picchettaggi si sono rivolti alle industrie minori; sassaiole contro le vetrate; un sorvegliante spara quattro colpi d'intimidazione per liberare un impiegato che era minacciato da una ventina di attivisti - L'agitazione continua oggi - Una interpellanza dell'on. Rapelli al Governo

Ci telefonano da Roma:

Il ministro del Lavoro, Bertinelli, ha iniziato i colloqui per tentare di comporre la grave vertenza dei metalmeccanici. Secondo l'annuncio dato ieri sera a tarda ora, egli avrebbe dovuto presiedere stasera una riunione congiunta dei rappresentanti sindacali degli industriali e dei lavoratori. Invece soltanto i sindacalisti delle tre confederazioni (Cgil, Cisl e Uil) sono giunti all'appuntamento.

La Confindustria avrebbe fatto sapere che l'invito del ministro era arrivato troppo tardi per convocare con tempestività nella capitale alcuni fra i più qualificati rappresentanti della categoria. L'on. Bertinelli ha perciò deciso di ricevere separatamente le delegazioni delle due parti, fissando per le 18 di oggi l'incontro con gli industriali; per le 20 è previsto un incontro con i rappresentanti dei lavoratori.

Per guadagnare tempo, il ministro del Lavoro ha voluto sentire già ieri sera il parere dei sindacalisti sulle cause che hanno portato — il 15 giugno — alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto e sulle condizioni per una eventuale ripresa. I rappresentanti della Cgil, della Cisl e della Uil hanno chiesto che da parte industriale si rinunci a esigere dai sindacati l'impegno a non sollevare durante tutta la durata del contratto problemi che per la loro natura richiederebbero nuovi negoziati sia pure in sede periferica. E' stato inoltre chiesto che i datori di lavoro facciano conoscere al più presto la loro « valutazione globale » delle rivendicazioni avanzate dai lavoratori.

Stasera si conoscerà il parere della Confindustria. Le due parti sono impegnate in una grossa battaglia di principio. I sindacati mirano al riconoscimento della « contrattazione articolata a livelli diversi » — di settore o di azienda —, ossia all'integrazione in sede periferica delle norme stabilite dal contratto nazionale. Gli industriali intendono invece difendere sino in fondo la validità di quest'ultimo, per non giustificare rivendicazioni a catena per settori e aziende singole; le concessioni fatte in proposito negli ultimi anni non hanno ancora intaccato il principio dell'unicità della contrattazione nazionale.

Come si vede i punti di vista sono molto distanti e occorreranno non pochi sforzi e molta buona volontà per rendere possibile una base d'intesa su cui avviare le normali trattative.

Secondo notizie di fonte sindacale l'astensione dal lavoro dei metalmeccanici sarebbe stata anche ieri fortissima, specie nelle provincie del « triangolo industriale ». In mancanza di altre informazioni, le cifre citate dalla Cgil devono però essere accolte col consueto beneficio d'inventario.

All'agitazione dei metalmeccanici in corso sono estranee, com'è noto, le aziende a prevalente partecipazione statale facenti capo all'Intersind (Iri) e all'Asap (Eni). Le trattative fra queste due organizzazioni e i sindacati, iniziate mercoledì, sono continuate oggi. Non si hanno indiscrezioni sul loro andamento.

Lo sciopero di ieri in Torino e provincia

Lo sciopero di 48 ore indetto da Cgil, Cisl e Uil per i metalmeccanici è incominciato ieri alle 6. Terminerà domattina alla stessa ora. La prima giornata è trascorsa senza gravi incidenti. Questo è dovuto senza dubbio alla decisione della Fiat e di altre 34 importanti industrie di chiudere la fabbriche, constatando l'impossibilità di garantire la libertà di lavoro alle proprie maestranze dopo gli episodi avvenuti sabato scorso.

Inutile davanti ai grandi stabilimenti, la massiccia azione degli attivisti si è spostata verso altre piccole e medie aziende. Alle 8,30 alla Fiap, fabbrica di apparecchi pneumatici di Madonna di Campagna tutti gli operai erano regolarmente ai loro posti di lavoro (presenti 103 su 104). Una fitta sassaiola, compiuta da elementi estranei all'azienda, ha infranto numerosi vetri e la direzione è stata costretta a far uscire le maestranze che già avevano iniziato il lavoro. Anche la Viberti e la Cabiati hanno dovuto sospendere l'attività verso le 9 e rimandare a casa i lavoratori, in seguito all'atteggiamento minaccioso assunto dai picchetti davanti alle aziende. Anche in questa fabbriche sono state lanciate pietre contro le finestre.

Ad Orbassano, davanti allo stabilimento Indesit (frigoriferi e lavatrici), gruppi di attivisti e di scioperanti hanno accolto con grida, insulti e lancio di sassi l'arrivo dei dipendenti. Un impiegato, il ragioniere De Feo, ha cercato di entrare con l'auto da un cancello che sembrava non controllato, ma un dimostrante lo ha inseguito, sbarrandogli la strada con la moto. L'auto ha proseguito lentamente verso l'interno della fabbrica ed ha rovesciato la moto. Una ventina di persone ha circondato il De Feo.

Il sorvegliante Roberto De Laurentis, di fronte all'atteggiamento minaccioso del gruppo, ha estratto la pistola ed ha esploso quattro colpi, mirando a terra. A questo punto il picchetto si è sciolto. Interrogato dai carabinieri, che sono poi intervenuti, il guardiano ha precisato di avere agito soltanto « a scopo intimidatorio », e con la preoccupazione di non mettere in pericolo nessuna. Per disposizione del Prefetto è stato rilasciato. In seguito al picchettaggio, nelle aziende che non erano chiuse la percentuale di assenti è stata alta. L'Unione industriale ha comunicato che, in base ad un'indagine svolta in 87 aziende di Torino e provincia, su 16.221 operai erano assenti 13.219 (81,44 %), mentre su 3730 impiegati risultavano assenti 574 (15,49 %). In totale su 19.951 lavoratori di tali aziende hanno scioperato 13.793 (69,13 %).

Ecco le percentuali di scioperanti rilevate dall'Amma nelle principali aziende aperte: Carello 91,9 %; Elli Zerboni 90,5%; Lancia (sede) 77%; Lancia (filiale) 66 %; Savigliano 53 %; Westinghouse 61,6 %; Bosco e C. 80 %; Safov 54 %; Watt radio 35 %; Pacem zero per cento.

I sindacati affermano che lo sciopero si è esteso ieri ad alcune aziende in cui, nelle precedenti agitazioni, quasi tutti avevano lavorato: Beloit, Indesit, Aspera frigo, Becme, Taurus. « Si può pertanto dire — continua il comunicato della Cisl — che la quasi totalità delle aziende metalmeccaniche di Torino e provincia sono rimaste inoperose per l'assenza di 250 mila lavoratori ».

Secondo le cifre fornite dalla Cisl l'astensione dal lavoro è stata totale (100 %) nelle seguenti aziende: Indesit, Cabiati, Assa, Moncenisio, Beloit, Limone, Meroni, Morando, Savara, Fornara, Trama, Fata, Colombo, Oget, Dora, Ipra, Fispa. Ecco, sempre secondo la fonte, le percentuali in altre aziende: Westinghouse 95 %; Viberti 98 %; Nebiolo 95 %; Industria Cromo 93 %; Tonolli 90 %; Giustina 95 %.

Lo sciopero continua oggi per tutta la giornata con la astensione del sindacato dell'auto (Sida). La Cgil e la Cisl hanno inoltre proclamato una « fermata dimostrativa » di 10 minuti per tutti gli altri settori: ma a questa azione si oppone la Uil che « invita i propri aderenti e simpatizzanti a non aderire allo sciopero di 10 minuti e auspica che l'incontro promosso dal ministro del Lavoro possa dare l'avvio ad una ripresa di serie trattative ».

Ieri mattina si sono svolte due assemblee dei lavoratori: una alla sede della Uil, in piazza Statuto, ed una al teatro Alfieri, promossa da Cisl e Cgil. Questo secondo comizio è stato aperto dal segretario della Cisl, Borra. Egli ha affermato: « Il nostro senso di responsabilità disapprova qualunque atto inconsulto che possa essersi verificato durante lo sciopero, ma non può accettare che si travisi la realtà di uno sciopero pienamente sentito dai lavoratori ». Il segretario della Camera del Lavoro, Garavini, ha insistito sul carattere unitario dello sciopero.

Il segretario della Fim-Cisl, Davico, ha illustrato le rivendicazioni per il rinnovo del contratto: settimana di 40 ore in 5 giorni, contrattazione nazionale per « settori produttivi », contrattazione locale da parte dei sindacati, parità di trattamento previdenziale e normativo fra operai ed impiegati.

Lo sciopero dei metallurgici avrà eco anche in Parlamento. L'on. Rapelli, presidente della Fiamic, cui aderisce il sindacato dell'auto, ha presentato una interpellanza « sulla libertà sindacale e sul comportamento del governo in ordine alla stessa ».

Nel traffico intenso di corso Massimo d'Azeglio

Due giovani uccisi in una macchina sportiva schiantata contro un albero a cento all'ora

Il guidatore dell'auto, una « Triumph 2500 », era padre di due bimbi - Appassionato di velocità, aveva già avuto parecchi incidenti - L'altra vittima è un operaio ventiduenne - La causa della sciagura: l'automobilista non è riuscito a controllare la « spider » che aveva sbandato in un sorpasso - Uno spettacolo impressionante

Bruno Bertero con la figlioletta di pochi mesi. Pasqualino Calabrese. Nello scontro la spider « Triumph » si è quasi spezzata in due

Due giovani sono morti in un'auto sportiva che ad oltre cento all'ora si è schiantata contro un albero di corso Massimo d'Azeglio. La sciagura è accaduta ieri alle 11 davanti all'Istituto Galileo Ferraris e l'albero ha impedito che il bolide piombasse sui marciapiede, nel qual caso il numero delle vittime avrebbe potuto essere più alto. I morti sono Bruno Bertero di 28 anni e Pasqualino Calabrese di 22.

Il Bertero era sposato, aveva un figlio di 4 anni e una bimba di uno e abitava in corso Umbria 41. La sua vita era piuttosto inquieta: per un po' era stato operaio, ora non sembra avesse un lavoro fisso. Aveva la passione delle auto e della velocità: gli incidenti che gli sono toccati non si contano. Quattro mesi fa aveva acquistato a rate, in un'asta, una spider « Triumph 2500 » nera.

« Mi fa diventare matta con quella macchina », è scoppiata a piangere ieri la moglie del Bertero, quando le hanno detto che il marito era alle Molinette per un incidente. Non avevano avuto il coraggio di rivelarle la verità e le avevano detto che era soltanto ferito. Di questi ultimi quattro mesi la donna ha vissuto ora sperando e sapendo che il marito era fuori con la spider lanciata a folle velocità. Per questo motivo, molte sedute sono state le liti.

L'altra vittima, Pasqualino Calabrese, era immigrato da Messina due anni fa e abitava in via Cagna 9 con i genitori e con il fratello Salvatore di 8 anni. Il bimbo è da tre settimane ricoverato all'ospedale Koelliker per una grave malattia e i medici disperano di salvarlo. Ieri quando sono andati dalla madre per comunicarle la tragica notizia, la donna ha creduto che fossero venuti per dirle che era morto Salvatore.

Pasquale Calabrese aveva girato da un'officina all'altra e ieri alle 17 avrebbe dovuto presentarsi alla Fiat per essere assunto. Aveva già superato l'esame e passato la visita medica. Quando aveva tempo libero, stava con l'amico Bertero. Andava in giro su quella « Triumph » nera lanciata alla massima velocità.

Non si sa dove i due amici erano stati ieri né dove andavano. L'auto proveniva dall'esterno e puntava verso corso Vittorio. La velocità era certamente superiore ai cento chilometri all'ora, qualcuno dice che fosse più di 120. Una velocità che non solo è proibita in città, ma è assolutamente pericolosa su un corso dove il traffico è sempre intenso.

Sembra che la sciagura sia avvenuta mentre il Bertero, che era al volante, tentava di sorpassare altre due macchine. La « Triumph » sbanda, una ruota urta contro il gradino dello spartitraffico. Ormai il guidatore non è più in grado di controllare la potente macchina che taglia diagonalmente il corso e finisce sulla sinistra. Qui, all'angolo con via Valperga Caluso vi è un grosso platano. La « Triumph » vi finisce contro con estrema violenza. Il rumore dello schianto è tremendo.

Gente accorre da tutte le parti, si affolla attorno ai rottami dell'auto e ai due corpi che giacciono insanguinati sull'asfalto. Il Bertero è cadavere. Il Calabrese respira, ma è privo di conoscenza. Mentre mentre lo trasportano alle Molinette. I vigili urbani dell'autoradio e un equipaggio della polizia stradale sono intervenuti per i rilievi e per ristabilire ordine nel traffico, che ha subito notevoli rallentamenti.

— Teresa Piscentino, di 28 anni, abitante in via Cibrario 13 è deceduta al Maria Vittoria in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale. Venerdì scorso attraversando la strada nei pressi della sua abitazione era stata investita da una motocicletta guidata da Franco Milanesio, 20 anni, domiciliato in via Nicola Fabrizi 98, che procedeva in direzione di piazza Statuto.

Giovane fugge da casa per andare ad uccidersi

Un uomo si è allontanato di casa lasciando un biglietto nel quale manifesta la decisione di uccidersi. Rocco Cherubino, di 26 anni, abitante in via Piave 9 presso il fratello Giuseppe di 33 anni, era venuto a Torino dalla natia Siderno Marina 2 anni fa. Non aveva molta salute: era già stato operato più volte per un'otite cronica che gli causava forti emicranie; i dolori improvvisi e violenti gli impedivano di dedicarsi a un lavoro stabile. Ne parlava con i familiari: « Vivo altro che spalle » soleva dire con un'ombra di tristezza.

Il giorno 14 è uscito di casa e non ha più fatto ritorno. Ha lasciato un biglietto con poche righe: « Caro fratello, vi sono di peso, scompaio. Ho con me una pistola che non ho mai usato. La userò su di me. Addio! ». Nella busta ha anche infilato un biglietto da dieci mila lire, tutti i suoi risparmi. Il fratello Giuseppe si è rivolto alla polizia, che ha diramato i fonogrammi di ricerche. Rocco Cherubino è alto un metro e 65, al momento della scomparsa indossava un abito blu.

VEDERE IN 5ª PAGINA

Condannato a vent'anni il calzolaio uxoricida

Duplice tragedia in corso Regina

Il marito stroncato da infarto la moglie disperata si avvelena

Mentre l'uomo agonizzava la sventurata aveva chiesto soccorso invano ai medici del quartiere: tutti impegnati La donna ha inghiottito varechina, ma è fuori pericolo

Sconvolta per la morte del marito, una donna ha tentato di avvelenarsi mentre i vicini ne stavano pietosamente ricomponendo il corpo. Ha dovuto essere trasportata d'urgenza all'ospedale, solo dopo un energico intervento i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo. Ma è ancora prostrata da un grave choc: continua ad invocare il marito, grida di non poter vivere senza di lui. E' la signora Della Baudino, di 35 anni: il pietoso dramma si è svolto ieri nella sua abitazione di corso Regina Margherita 179.

Aveva sposato una decina di anni fa il rag. Mario Bragotti, impiegato alla Fiat. Il matrimonio non era stato allietato dalla nascita di un bambino malgrado ciò, i coniugi erano molto uniti. In un certo senso la mancanza di figli aveva rafforzato il loro affetto. Vivevano l'una per l'altro. Negli ultimi tempi, al lavoro d'ufficio il rag. Bragotti aveva aggiunto una intensa attività politica. Esponente del partito liberale, si era dedicato all'organizzazione del partito e da circa un mese si era impegnato in una serrata critica alla nazionalizzazione delle aziende elettriche.

A sostegno dei piccoli risparmiatori, aveva iniziato con l'on. Alpino al teatro Carignano una serie di conferenze, che era poi proseguita in altre città. Domenica scorsa, a Domodossola, dopo uno di questi comizi, il rag. Bragotti era stato colto da un collasso. Già una quindicina di giorni prima si erano manifestati i primi leggeri sintomi di insufficienza cardiaca, ma non pareva cosa grave. Anche dopo la crisi di domenica, non c'erano state eccessive preoccupazioni: i medici gli avevano prescritto riposo assoluto e una cura di iniezioni calmanti.

Ma ieri mattina i dolori al petto e al braccio sinistro si erano fatti più acuti. Soffriva, gli mancava il respiro. Il medico gli aveva praticato un'iniezione, dopo la quale si era assopito. Verso le 11,30 s'è risvegliato: ha tentato di alzarsi sul letto, è ricaduto chiamando la moglie. In casa c'era anche il suocero: è accorso con la figlia, in ha trovato agonizzante. E' stato chiamato un inquilino, infermiere, che ha subito fatto un'altra iniezione.

Ma il polso si faceva sempre più debole. Si è cercato un dottore: quattro o cinque hanno risposto di avere altri impegni, non potevano venire. La moglie era disperata, sconvolta. Prima che si trovasse un medico, il rag. Bragotti è morto. La moglie è rimasta per qualche istante impietrita sull'uscio della camera, mentre il padre e l'infermiere lo ricomponevano, poi è scoppiata in singhiozzi, è corsa in bagno. Si è sentito un tonfo, una bottiglia rassolare sul pavimento: aveva inghiottito qualche sorsata di varechina, prima di abbattersi semisvenuta.

Il padre ha tentato di aiutarla, mentre l'infermiere chiamava la Croce Rossa. Pochi minuti dopo, al pronto soccorso del Maria Vittoria, intervenivano i medici. L'hanno dichiarata guaribile in una decina di giorni dall'avvelenamento, ma più grave è il suo stato di prostrazione: nessuno può confortarla, ripete soltanto, come un lamento, il nome del marito.

Mario Bragotti, 40 anni

Ad opere di pubblica utilità 353 milioni di « Torino '61 »

Il Comitato « Torino '61 », che affianca in sede locale l'attività del Comitato « Italia 61 » per le celebrazioni del centenario dell'Unità, si è sciolto ieri nel corso dell'assemblea dei soci convocata alla Galleria d'arte Moderna.

L'ing. Anselmetti ha rivolto un ringraziamento a tutti gli organizzatori. Il prof. Doglietti ha fatto notare che « Torino '61 » ha realizzato quanto si era proposto e chiude con l'esercizio con un residuo attivo.

Un pensiero particolare ha rivolto al presidente della Mostra storica on. Segni, auspicando che il materiale della rassegna resti per quanto possibile ad integrare il Museo del Risorgimento. Sono noti i progetti per il Palazzo del lavoro e la Mostra delle regioni, dove il « Bit » costituirà un Centro internazionale di addestramento. Anche al parco del Valentino che ospitò la Mostra dei fiori, il prof. Doglietti ha augurato di conservare carattere permanente.

Il bilancio finanziario di « Torino '61 » si è chiuso con 8 miliardi, 334 milioni e mezzo di entrate e 583 milioni e mezzo di residuo attivo. Per statuto la somma sarà devoluta al Comune « per opere di pubblica utilità ».

Manca l'acqua: l'azienda attribuisce la colpa agli sprechi e alla burocrazia

I cittadini hanno a disposizione circa 400 litri d'acqua al giorno per ciascuno - L'assessore pensa di risolvere il problema per la prossima estate con nuovi pozzi - Intanto si sollecitano i permessi a Roma

La minor pressione dell'altro giorno, ma ugualmente risentita, sono giunte anche ieri al giornale le proteste per l'acqua che manca. La zona interessata è sempre la stessa: abbraccia nove quartieri cittadini dove vivono circa 150 mila famiglie: borgo S. Donato, piazza Umbria, Boringhieri, San Paolo, Madonna di Campagna, Lorenzo, Pozzo Strada, Stadio Comunale, Santa Rita. Naturalmente non per tutte le 150 mila famiglie il disagio è lo stesso: ai piani bassi l'acqua arriva, anche se non proprio tutto il giorno; ma chi ha la sfortuna di abitare oltre il terzo piano, ha il rubinetto asciutto per 16-12 ore consecutive. Nelle case popolari di via Verolengo 115 e di corso Lecce 22, le donne hanno fatto il bucato durante la notte.

Anche ieri non ci è stato possibile parlare con i tecnici dell'Acquedotto che erano fuori azienda per sopralluoghi e verifiche. Il presidente della società, avv. Zanuccio, ci ha consegnato un comunicato della direzione. Dice: « *L'attuale crisi nel rifornimento idrico è dovuta soprattutto agli eccessivi consumi dell'utenza per l'elevata temperatura e alla prolungata siccità. L'Acquedotto immette in rete 1500 litri al secondo, pari a circa 400 litri al giorno per abitante, avendo realizzato negli ultimi mesi nuovi impianti per 400 litri al secondo e avendo subito la falcidia con indifferente dei vecchi, per l'eccezionale mancanza di precipitazioni nelle ultime tre stagioni.*

Il comunicato conclude mettendo in causa « *la vetustà degli impianti interni delle abitazioni* » o la « *mancanza dei sistemi di sollevamento privati* », e rivolgendo il consueto appello a tutti i cittadini « *perché evitino gli sprechi superflui, quali irrigazioni, lavaggi ecc.* ».

Secondo l'assessore, l'erogazione di circa 400 litri al giorno per persona, se non abbondante può considerarsi normale. La scarsità si verificano nei giorni di gran caldo, quando le necessità diventano maggiori e gli sprechi pure. A peggiorare la situazione è venuto il temporale dell'altra sera che provocando ingenti danni agli impianti elettrici, ha impedito per conseguenza ai serbatoi di riempirsi durante la notte.

Che intenzione fare l'Acquedotto perché i torinesi abbiano almeno la consolazione di sperare che questa sia l'ultima estate di penuria? « *Analisi* — dice l'ing. Porcellana — *trivellare altri pozzi. Abbiamo un vista l'acquisto di un terreno adatto che ci permetterebbe di risolvere il problema dell'estate '63 con l'immissione in rete di 700-800 litri al secondo. E poi dar mano, appena possibile, ai nuovi grandi impianti* »

Qui entra in gioco la burocrazia, e come sempre, per creare pastoie e ritardi. Afferma l'ing. Porcellana che da 8 mesi si attende l'approvazione del Consiglio dei Lavori Pubblici al progetto di La Loggia (1200 litri al secondo). Oggi andrà a Roma per sollecitarlo ancora una volta. « *Noi abbiamo fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità e anche di più. Siamo attendere il consenso abbiamo trivellato pozzi e preparato il materiale, ma non possiamo andare avanti* ». I lavori durerebbero almeno due anni.

La stessa cosa avviene per un più intenso sfruttamento del Po: il permesso per portare il prelievo d'acqua dai 500 litri al secondo attuali a mille c'è già, ma l'azienda vorrebbe creare un impianto assai più potente; cioè prelevare dal fiume 2 mila litri al secondo. La richiesta è già stata avanzata, ma pare ci siano ostacoli da parte del magistrato delle acque.

Gravissima una coppia di sposi intossicata da carne in scatola

A Pecetto - Ieri mattina si sono alzati per andare al lavoro ma sono stati colpiti da atroci dolori - Morenti alle Molinette

A mezzogiorno di ieri un'ambulanza della Croce Verde trasportava a sirene spiegate e velocità da Pecetto all'ospedale delle Molinette due giovani coniugi colpiti da grave intossicazione: Luigi Padovan di 26 anni, da Montagnana (Padova) e Rosanna Berio di 22.

La coppia è molto conosciuta a Pecetto poiché la madre di lui è gerente di un noto albergo-ristorante del paese. I Padovan abitano in una casetta tra i colli fuori di Pecetto: si sono sposati da pochi mesi, il marito è tecnico elettricista, la moglie fa l'assicuratrice. Ieri mattina si sono alzati per andare al lavoro; ma entrambi si sentivano male, erano pallidissimi, non riuscivano a tenersi in piedi. Verso le 10 venivano colti da atroci dolori di ventre e conati di vomito. Capivano di essere avvelenati, chiedevano soccorso ad un vicino. Questi correva ad avvertire la madre del Padovan che telefonava subito alla Croce Verde.

I medici delle Molinette hanno riscontrato la coppia con riserva di prognosi per intossicazione da alimentari. Pare che gli sposi, concordemente, abbiano attribuito l'avvelenamento ad un'abbondante porzione di carne in scatola consumata l'altra sera. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

Il « Maria Vittoria » chiede 150 milioni al Municipio

Per 160 nuovi letti nel '63

La Commissione ospedaliera presieduta dal prof. Jona ha ricevuto ieri mattina i dirigenti del Maria Vittoria che hanno prospettato il programma di ampliamento del loro ospedale. Non si tratta più dei 60 letti che in un primo tempo erano stati progettati, ma di 160 che verrebbero ospitati in un padiglione di nuova costruzione in via Madali, sorto al posto del fabbricato basso in cui fino a dieci anni fa funzionava il laboratorio di batteriologia.

La spesa prevista (dato che i servizi centrali dalle cucine al riscaldamento esistono già) è molto bassa: un milione e mezzo per letto, 240 milioni in tutto. Il Maria Vittoria ne chiede 150 al Comune. Se verranno concessi, i lavori incomincerannno immediatamente e il padiglione sarà pronto entro l'autunno del '63.

La Commissione esprimerà il suo parere sul progetto del Maria Vittoria nella prossima seduta. Frattanto ha deciso, all'unanimità, di proporre al Consiglio comunale la concessione di 100 milioni al San Giovanni per costruire il nuovo pronto soccorso delle Molinette e il reparto traumatologico, con 50 letti, che sarà sistemato in una sopraelevazione del padiglione Abegg. Per venire incontro alle richieste del Maria Adelaide, la Commissione ha dato parere favorevole a un contributo di 200 milioni (la metà nel '63, l'altra metà nel '64); e di 25 milioni per il pronto soccorso del Mauriziano.

Orario dei negozi — Venerdì 29 giugno — festività di S. Pietro e Paolo — i negozi del settore alimentazione, compresa latterie, fiorai e rivendite di pane, ed i fiorai rimarranno aperti fino alle ore 13. Chiusi per l'intera giornata i negozi degli altri generi.

Lavoratori-studenti. E' il tema che venerdì alle 9 verrà dibattuto nel corso di una « tavola rotonda » presso la Consulta, in via Garibaldi 1.

Specchio dei tempi

« Mio marito è tornato con un occhio pesto » - Una lettera che ha fatto strada - Le quattro possibilità degli azionisti di società elettriche Quando il macchinista sbaglia, le pene sono due: la morte o la prigione

Una lettrice ci scrive:

« Non sto a ripetervi, le solite frasi di tanti lettori: sappi però che da me hai avuto tante lacrime di commozione e gratitudine (non ti ho mai potuto offrire nulla perché troppo povera).

« Oggi sono tanto avvilita ed esasperata che ho deciso di dire a te quello che mi opprime. Sono la moglie di un operaio della Fiat, abbiamo tre figli in tenera età. Con il guadagno di mio marito tiriamo avanti con tanti stenti ed accorgimenti. Abitiamo un modesto alloggio di due camere e una senza bagno: fino al mese scorso 18 mila lire; oggi, 20 mila. Naturalmente mio marito non si può permettere il lusso di scioperare e, come al solito, stamattina è andato al lavoro. Ma lo vedo arrivare con un occhio pesto; all'entrata gli avevano tirato una pagnotta di pane.

« Ora, dico io, dov'è tutta questa democrazia? Se esiste libertà di sciopero deve esserci libertà di lavoro!... Almeno a me pare! Poi vorrei sapere: a che cosa servono questi famosi sindacati, se non sanno risolvere una questione senza mettere di mezzo gli operai? Perché se oggi tanti lavoratori vorrebbero scioperare dal lunedì al sabato, tanti altri lavorano ancora con coscienza e serietà.

« E' possibile che proprio ci dobbiamo pentire di essere gente seria e onesta? In più vi è questo, che il livido di mio marito non è nulla al paragone di quelli visti in ospedale, oppure che hanno avuto chi biciclette chi motorette e persino macchine sconquassate. Bella democrazia, bel governo, povera Italia mia ».

Segue la firma

Non aveva molta salute: era già stato operato più volte per un'otite cronica che gli causava forti emicranie; i dolori improvvisi e violenti gli impedivano di dedicarsi a un lavoro stabile. Ne parlava con i familiari: « Vivo altro che spalle » soleva dire con un'ombra di tristezza.

Il giorno 14 è uscito di casa e non ha più fatto ritorno. Ha lasciato un biglietto con poche righe: « Caro fratello, vi sono di peso, scompaio. Ho con me una pistola che non ho mai usato. La userò su di me. Addio! ». Nella busta ha anche infilato un biglietto da dieci mila lire, tutti i suoi risparmi. Il fratello Giuseppe si è rivolto alla polizia, che ha diramato i fonogrammi di ricerche. Rocco Cherubino è alto un metro e 65, al momento della scomparsa indossava un abito blu.

Una lettrice ci scrive da Roma:

« La lettera della studente Hiroki Tsukimi il quale chiedeva, a titolo gratuito, materiale di cultura e di lettura per gli 80 studenti che a Tokio studiano italiano, mi ha interessato.

« A parte tutto loro la "Locandiera" di cui confessano di non aver mai letto il testo, anche se ascolteranno la commedia nel teatrino della scuola, ma ho interessato il diplomatico principe Luigi Pignatelli, perché attraverso il ministero degli Affari Esteri facesse inviare libri, illustrazioni etc. a Tokio, secondo la richiesta.

« Pignatelli ha portato il ritaglio de *La Stampa* all'ambasciatore Dal Balzo direttore generale per gli Affari Culturali in quel ministero. Egli ha fatto fotografare il ritaglio e mandato con una nota agli uffici che dovranno provvedere assicurando che molto sarà fatto. E' stato anche interessato il prof. Giacchini, direttore del nostro Istituto Culturale a Tokio. Il principe Pignatelli invierà la rivista *Quadrivio* che dirige.

« Penso che gli studenti non molto avranno un buon materiale a disposizione. Senza contare quel'o che potranno inviare editori e privati. Questa rubrica ogni giorno di più ha il merito di proporre nuovi compiti ».

Ester Lombardo

Un lettore ci scrive da Rivoli:

« Il servizio da Roma a firma g. r. b. che illustra le quattro possibilità che si offrono agli azionisti di società elettriche, mette il dito sulla piaga, cioè sulle incongruenze e imperfezioni che presenta il progetto di legge sulla prossima nazionalizzazione dell'industria elettrica.

« Il Presidente del Consiglio ed altre alte autorità qualificate, hanno sempre assicurato che sarebbero stati salvaguardati gli interessi dei risparmiatori che hanno investito i loro capitali in azioni di società elettriche. Nelle quattro soluzioni che si prospettano agli azionisti, io invece — nella mia incompetenza o ingenuità — non ne vedo una che confermi tali conclamate assicurazioni. Ed esaminiamole una per una:

« 1° - *Rimanere azionista della vecchia società seguendone la sorti.* Io avevo fiducia nella Società, per l'attività che questa svolgeva e mi rendeva tranquillo sull'incasso del dividendo a ogni fine esercizio. Ora di questa Società rimarranno solo gli amministratori i quali, valendosi della solita maggioranza in loro mani, potranno avventurarsi in nuove attività, rischiando anche i capitali di una minoranza che non può reagire, anche se non condivide la nuova iniziativa e che nella tema del peggio, si disferà a qualsiasi prezzo, delle azioni in suo possesso.

« 2° - *Vendere i suoi titoli in Borsa.* L'andamento di queste ultime sedute rende superfluo ogni commento.

« 3° - *Aspettare la formazione del nuovo Ente* che dei primi sei mesi potrà acquistare azioni in cambio di obbligazioni. Questo è veramente un rebus ed il prof. Saraceno ed il dott. Mazzanotte, coi loro arzigogoli ne non hanno detto niente di preciso e tranquillante in proposito. Qui, a mio avviso, si dovrà solo assicurare gli azionisti, non verrà offerta, a tutti quelli che lo desidereranno, la possibilità di cedere le loro azioni all'Enel, al famoso premio medio dei compensi del triennio 1958-61, in cambio di obbligazioni 5,50 %, prevedendo anche quali possibilità si potranno prospettare per chi avrà bisogno di realizzi parziali o totali.

« 4° - *Esercitare il diritto di recesso previsto dal Codice in vigore.* Ho investito i miei beni in una Società che esercitava un'attività che raccoglieva la mia fiducia; ora questa Società non viene sciolta, ma cambia attività ed io posso non essere più d'accordo. Perché non devo avere il diritto di ritirare i miei capitali? Questo diritto, sia pure sotto forma di obbligazioni negoziabili, quel capitale che mi aspetta in base alla valutazione risultata dalla più accentuata media triennale dei corsi alla Borsa?

« Penso che modificare il Codice in vigore, per togliere agli azionisti questo diritto, sia un provvedimento anticostituzionale ed antidemocratico, perché poi in definitiva favorirebbe i grossi gruppi e danneggerebbe solo i piccoli risparmiatori.

« Raccomando ai vostri collaboratori economici di ritornare sullo scottante argomento, non tanto per dare tranquillità agli interessati, quanto per evitare che con la imminente legge vengano prese decisioni dannose ed irrimediabili ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Asti:

« Codesta Commissione interna gradirebbe rispondere a quel signore che, nascondendosi dietro l'anonimo, si è appoggiato per un macchinista di Torino ed ha scritto su questa rubrica del 23 c. m. cose false oltre che sgradevoli riguardo i macchinisti delle Ferrovie dello Stato. Ti chiediamo ospitalità per far sapere ai viaggiatori che ben sportivamente chi realmente siamo.

« 1) I macchinisti delle F. S. vengono assunti in qualità di aiuto macchinista tramite concorsi esteri regolari nel titolo minimo di studio di scuola media o scuola commerciale. Superati gli esami (prova scritta, orale, visita sanitaria e psicotecnica) il futuro macchinista ha l'obbligo di frequentare un corso di istruzione della durata di 8-9 mesi prima di ricevere l'abilitazione a viaggiare come secondo agente cioè come aiuto macchinista.

« 2) Dopo 8-7 anni di pratica in questa qualifica, di ottima condotta, può partecipare al concorso da macchinista che richiede una preparazione pratica e teorica perfetta. La commissione d'esame è formata da ingegneri la cui serietà è confermata dal grande numero dei bocciati. I promossi sono sottoposti ad un periodo di esperimento della durata di un anno. Chi non ha i requisiti richiesti non riesce a superare tutte queste barriere.

« La conclusioni le tragga il lettore. Noi ci limitiamo ad una osservazione: qualunque altro uomo può sbagliare tante volte; il macchinista può sbagliare una volta sola in quanto questa è sufficiente per assicurargli un posto al cimitero o in prigione ».

Vittorio Lentido
per la Commissione interna dei macchinisti di Asti

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +27,0
MINIMA +20,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +23,2; press. 741,8; umid. 65%. Cielo nuvoloso. Previsioni: annuvolamenti irregolari e temporali sui rilievi. Temp. stas. Temperatura a Caselle: mass. +26,6; min. +15,7; media +21,7.

LA POTENZA FISICA NON E' PROGRESSO MORALE

Ritorno del Superuomo?

Rauschning, nel suo famoso *Hitler mi ha detto* — accolto con incredulità dai più al suo primo apparire — riferisce che Hitler credeva a una evoluzione della specie umana e alla formazione biologica di un Superuomo. L'uomo era un Dio in formazione, e il nazionalsocialismo era la volontà di promuovere questo processo. Il superuomo, anzi, c'era già: «Io ho visto l'uomo nuovo. Esso è intrepido e crudele. Io ne ho avuto paura». Forse Hitler si era guardato nello specchio, e non si era riconosciuto.

Non credo che abbia avuto presente questa testimonianza Ernesto Benz — professore alla università di Marburg, noto e valente studioso di storia religiosa, particolarmente cristiana, con particolare interesse alle correnti spiritualistiche (*Ecclesia spiritualis* si intitola una delle sue opere principali) — quando ha scritto il suo saggio «Il Superuomo. Problemi fondamentali del concetto odierno dell'uomo» (*Der Uebermensch. Grundprobleme des heutigen Menschenbildes*), pubblicato nel primo fascicolo 1962 della «Zeitschrift für Religions — und Geistesgeschichte».

Benz inizia la sua trattazione constatando che da Nietzsche in poi l'idea del Superuomo ha un suono di cattivo augurio; ma alla constatazione fa seguire l'ammonimento che ci si è troppo affrettati a considerare quell'idea solo nietzschiana. Nietzsche. I nuovi studi di mistica cristiana gli hanno fatto scoprire radici ben più antiche, e del tutto diverse, dell'idea medesima. E sviluppando il suo assunto, comincia dal pretendere che la Grecia antica abbia già posseduto il concetto di superuomo, in connessione con il culto degli eroi, e l'abbia applicato ai primi inventori, legislatori, capi di stato. Ma si guarda bene dal citare un solo testo di quei tempi in cui compaia il termine «hyperanthropos», o altro simile. Si ritrova bensì quel termine, occasionalmente e raramente, in qualche scrittore greco dell'età romana.

In quanto alla connessione del concetto di superuomo con il culto degli eroi (abbracciante effettivamente quelle categorie di personaggi antichi particolarmente benemeriti e celebrati per le loro opere), il Benz non va oltre al semplice enunciato, indimostrato e isolato nel campo degli studi sulla religione degli antichi Greci. Si capisce poi benissimo che egli non abbia fatto menzione (se pur se ne è ricordato) del sofista Callicle nel dialogo platonico *Gorgia*, attribuente al più forte il diritto di calpestare il debole e trasgredire le convenzionali leggi scritte. La evocazione avrebbe richiamato davvero il concetto di superuomo, ma proprio sul piano di Nietzsche che invece il Benz vuole superare.

Ma veniamo al pezzo forte del Benz, alla sua maggiore scoperta. Nel cristianesimo più antico si ritroverebbe il concetto del superuomo come trasformazione intima, superamento spirituale dell'umanità comune, per effetto dell'avvento del Cristo e della comunione dei credenti con lui: trasformazione e superamento ben diversi, ben maggiori della semplice e parziale restaurazione dell'uomo originario, anteriore al peccato, dominante nella teologia posteriore. Si tratta della Spirito Santo concepito come la forza di trasformazione progressiva dell'uomo, del suo elevamento nella sfera del superumano. E qui il Benz arriva ad affermare che Montano — capo del famoso movimento scismatico ed eterodosso del II secolo, a cui anche Tertulliano fece adesione — chiamò «Superuomo» il profeta spirituale: dopodichè questo termine sarebbe divenuto proprio del santo cristiano. Due affermazioni per le quali né egli cita testi, né io ne conosco alcuno.

Il «concetto del Superuomo» dice ancora il Benz, diviene nella teologia cristiana antica, specialmente alessandrina, il «titolo» dei cristiani possedente la gnosi. Curiosa oscillazione tra «concetto» e «termine», non accompagnata poi neanche essa da citazioni testuali. In verità la gnosi, la conoscenza gnostica, è qualcosa di assai diverso e più complesso di quella idea di una trasformazione progressiva dell'uomo per opera dello Spirito Santo, di cui il Benz ha parlato fin qui.

Ma, senza insistere ancora su simili questioni di religiosità antica, il punto principale contro il Benz è questo. Esiste realmente nel cristianesimo antico, e più particolarmente in quello orientale, l'idea del Cristo principio di una nuova vita attraverso l'opera dello Spirito Santo. Ma questa nuova vita è intesa come un cambiamento improvviso operato da una forza trascendente, che opera dal di fuori sì di dentro, dall'alto al basso, proprio il contrario di quel processo intimo, evolutivo di cui va in traccia il Benz. Per giunta, a quell'idea è associata l'altra, della «ricapitolazione» operata dal Cristo dell'uomo, cioè del suo riconducimento alla perfezione primitiva: anche qui, operazione contraria a quella immaginata dal Benz.

Il Benz — conscio della straordinaria scarsezza di materiale per la sua costruzione storico-filosofica — prende adesso a correre, anzi a saltare, attraverso i secoli. Constata che dal IV secolo in poi il «superuomo» scompare sempre più dalla teologia cristiana; lo fa riemergere con il pietismo germanico (sec. XVII); di qui tira una linea sottilissima di enunciati più che generici fino a Herder, Goethe, Lavater, Jean Paul Richter — di ogni erba fascio, verrebbe voglia di dire —. Con l'ultimo nominato, il concetto di superuomo passa nel campo della politica, auspice Napoleone. Dalla politica un altro salto innanzi, ma di traverso, porta il Benz a Darwin.

* *

Una volta arrivato a Darwin, alla teoria evoluzionistica per eccellenza, e ai suoi svolgimenti moderni e contemporanei in tutte le direzioni, Benz manda un grido di trionfo: «*negli ultimi anni il problema del superuomo è risorto in maniera sopremmente sorprendente sul terreno della biologia, antropologia, paleontologia, indagine cerebrale, parapsicologia, filosofia religiosa cristiana e non cristiana*». Riconosciamo che questa volta il Benz non si limita a enunciati schematici senza prove, o quasi, ma esamina, sia pure brevemente, i diversi campi, assodando la sua asserzione. Cosa non difficile, perchè effettivamente questa concezione o tendenza «superuomistica» si afferma più o meno esplicitamente in una vastissima zona del pensiero (e dell'azione) del nostro secolo.

Niente di più caratteristico del punto d'arrivo del Benz, nella sua elaborazione orizzontale ben più fruttuosa di quella verticale: le teorie, cioè, o meglio, le intuizioni, congetture, immagini, presentimenti, di quell'interessante figura di scienziato religioso e gnostico che è stato il padre gesuita Teilhard de Chardin, svelantesi a pieno nelle sue opere postume in corso di pubblicazione.

Ma è proprio al traguardo che il destriero del superuomo spirituale cavalcato dal Benz incespica, e cade. Tutti questi sviluppi tecnici, fisici, biologici, antropologici, paleontologici, convergenti a indicare la virtualità dell'uomo — una virtualità che già si attua — a superare se stesso, a evadere dal quadro della sua natura passata e presente verso un accrescimento indefinito delle sue capacità fisiche e intellettuali, anche se accettati o almeno ipoteticamente ammessi, rimangono inesorabilmente sul piano fisico-biologico.

Quel che manca è proprio lo Spirito: è l'elevazione morale e ideale dell'individuo e della società umana. Il Teilhard inserisce i termini spirituali e morali a piene mani nei suoi poemi naturalistici, in cui appare un discepolo di Bergson superante la virtuosità del maestro. Egli è in perfetta buona fede — una buona fede scaldata al calor bianco dell'entusiasmo — quando afferma, al tempo stesso, di aver fatto opera puramente di scienziato, non di teologo o di filosofo, e tuttavia confida di aver costruito i gradini su cui teologi e filosofi possono mettere il piede per l'ascensione finale. Ma l'impressione ultima, per mio conto, è quella di una giustapposizione di dati naturalistici e di valori spirituali, che rimangono reciprocamente esterni gli uni agli altri.

E la ragione profonda di ciò è questa: che, contro oggi più desiderio dello Chardin, del Benz, e di quanti altri si muovono nella loro cerchia, gli accrescimenti umani scientificamente constatati o preveduti sono tutti di carattere fisico: preso questo termine, nel senso più ampio, comprendente anche il biologico e lo psichico al disotto del livello razionale e morale. E con la fisica non si fa «metafisica»; così come la psiche non è spirito.

Poco male sarebbe se tutto si riducesse a una generosa illusione, o magari (mettiamo le cose al meglio) a presentimenti razionalmente non ancora fondati. Ma c'è il pericolo di uno scambio involontario di valori, per cui l'aumentata potenza dell'uomo venga considerata elevazione del livello morale stesso. Lo scambio riporterebbe alla «volontà di potenza» di Nietzsche, anziché alla volontà buona di Kant e alla morale del Vangelo. La frenesia spaziale odierna (per non parlare delle manipolazioni micidiali dell'atomo) non ha gran che di comune con l'ascensione alle sfere celesti e all'empireo di Dante Alighieri. E dovrebbe pur dire qualche cosa la constatazione che il secolo degli avviamenti fisici al Superuomo è anche quello delle due guerre mondiali, delle camere a gas e del genocidio, della guerra fredda con lo spettro nello sfondo della distruzione atomica della vita sulla terra. Viene voglia di domandarsi se per caso l'unico sicuro avviamento al superuomo non consista nella costruzione del «Robot».

Luigi Salvatorelli

UNA NOBILE CAUSA DIFESA CONTRO TUTTE LE DELUSIONI

Gli svedesi credono che la generosità possa rieducare i giovani criminali

Qua e là nella campagna sorgono villaggi di graziose villette: ospitano, senza sbarre ed in confortevole indipendenza, i minorenni colpevoli di delitti - Medici specialisti tentano di ricostruirne la personalità, maestri insegnano loro un onesto mestiere; e gli abitanti del vicinato li invitano a ballare nelle proprie case, perché non abbiano l'impressione di essere dei reietti - Non tutti sono d'accordo su questa indulgenza: su cinque teppisti curati con tanto amore, quattro persistono in attività delittuose

(Dal nostro inviato speciale)

Roxtuna, giugno.

Ho chiesto il permesso di visitare dall'interno il villaggio di Roxtuna; le autorità faranno un giorno col dormelo, ma allora non sarò più qui. Vado perciò a guardarmi Roxtuna dal di fuori. E' sulla riva di un lago, il Roxen; non si tratta propriamente di un villaggio, ma di un gruppo di villette nuove, lecccate, gentili, con ameni prati tutt'intorno. Gentili sono anche i nomi delle villette: La betulla, L'abete, La quercia, Il frassino, La spiaggia, La radura nel bosco... Sono nomi che evocano un senso di libertà: in realtà, indicano i padiglioni dove sono trattenuti una cinquantina di giovani criminali.

Prima di essere una prigione, Roxtuna è una bandiera. Tenuta ben alta nel cielo svedese da alcuni, gli innovatori; vilipesa dal partito contrario, il conservatore. Per i difensori, Roxtuna significa la fede nella redenzione umana, esprime la fiducia che nessuno a questo mondo è di sua natura irrimediabilmente perverso e che tutti possono essere rimessi sul retto sentiero, solo che siano aiutati con spirito di comprensione e paziente amore. Per gli avversari, invece, son tutte fisime: i criminali vanno trattati come tali, puniti con i sistemi più severi, in modo che passi loro la voglia di attentare ai beni e alla incolumità dei concittadini.

La vivacità degli umori nei confronti di Roxtuna deriva dal fatto che anche in un paese pulito e razionale come la Svezia, non si sa più che fare per mettere un argine alla delinquenza minorile. Forse in tutto il mondo non ci sono giovani che abbiano le premure, gli agi, la libertà dei giovani svedesi; ma non so quale insoddisfazione, quale irrequietà e gusto per la violenza gratuita li spinge ogni anno a mettersi in maggior numero contro le leggi penali.

Non penso di essere un conservatore, ma pure certe volte vengo a trovarmi in situazioni in cui riesco a capire benissimo la collera e lo sdegno dei conservatori svedesi, quando dicono che con gli zuccherini non si fa che peggiorare una situazione già seriamente compromessa. Di fronte a certe scene violente, di fascismo allo stato puro, di giovani con maglioni neri che la notte arrivano al centro di Stoccolma, nella strada o nella piazza che sono il cuore della città; arrivano cavalcando come superbi semidei grandi motociclette e diventano i padroni della sona, costringono le persone dabbene a scantonare, e la polizia sta sulle camionette a guardare di lontano: ebbene, allora vien fatto di pensare che la collera dei benpensanti non è solo frutto di sentimenti reazionari, ma ha una sua giustificazione evidente, legittima. Sono spettacoli brutti, di teppa.

Tuttavia, non è giusto prospettarsi la situazione in questi termini crudi e spicci. Prima di punire, bisogna sforzarsi di capire. Ed è precisamente in questa direzione che le autorità svedesi si stanno muovendo, con idee e metodi che forse meritano di essere conosciuti anche da noi.

Quando un ragazzo fra i 15 e 21 anni è condannato a una pena detentiva, trascorre da quattro a otto settimane nel centro di osservazione di Uppsala. Durante quel periodo il ragazzo è affidato alla tutela di uno specialista, il quale ha cura di raccogliere il maggior numero di informazioni sul suo conto. Lo specialista cerca di farsi idee precise sui precedenti familiari e scolastici del ragazzo, accerta le sue condizioni di salute fisica e mentale, lo sottopone a numerosi test per vedere quali siano le sue tendenze e attitudini, infine ha con lui quotidiani incontri e insieme discutono la situazione. Lo specialista si dà soprattutto pensiero di far capire al ragazzo che la società si preoccupa di farne un buon cittadino e perciò ha interesse a rimetterlo in sesto con le cure più appropriate e a fargli apprendere un mestiere. Sono colloqui su un piede di parità: lo specialista dice al ragazzo quel che lui pensa del suo passato e del suo avvenire; il ragazzo fa le sue obbiezioni, che spesso risultano sensate, indica quali mestieri preferirebbe apprendere.

Nasce così la cartella del ragazzo. Lo accompagnerà per tutto il tempo che resterà in prigione. E' in base alle conclusioni di quella meticolosa indagine che il ragazzo viene assegnato a un determinato istituto. Ne esistono una decina, e si differenziano fra di loro per il genere di «clientela» (è questo il termine ufficiale) cui sono destinati.

Ci sono prigioni chiuse per i più pericolosi e i recidivi e «colonie» del tutto aperte, da dove i ragazzi possono uscire e recarsi a lavorare in una fabbrica o in una fattoria. Il principio generale è di non mettere mai molti «allievi» insieme, di non dare mai l'idea del reggimento o del convitto. I ragazzi ricevono un salario, vivono in camerette singole e dotate di molte comodità, compreso un apparecchio radio. Il più aggraziato di questi istituti è per l'appunto Roxtuna. Le villette hanno una sala centrale dove i ragazzi mangiano, leggono, vedono la televisione, giocano. I più timidi ricevono anche lezioni di ballo. Fuori ci sono molti impianti sportivi, compresa una palestra coperta.

I ragazzi dunque apprendono un mestiere, completano la loro istruzione scolastica, e intanto medici e assistenti sociali li tengono discretamente d'occhio, cercano di rendersi conto dei progressi compiuti o dell'insorgere di una crisi, intervengono per promuovere i più volenterosi a una maggiore indipendenza e per assistere chi tarda a disfarsi dei suoi vecchi panni mentali ed emotivi.

Come si vede, la detenzione non viene configurata come una espiazione per il delitto commesso. Si propone invece due scopi: ricostruire il carattere dei ragazzi, e metterli in condizioni di guadagnarsi da vivere onestamente in una società che non si presenti più ai loro occhi estranea e addirittura nemica. Quegli istituti, in breve, accoppiano le funzioni della clinica con quelle della scuola. Entrando, per esempio, in una delle villette di Roxtuna si potrebbe anche pensare di essere in una pensioncina privata, in un centro climatico. Niente sbarre, niente cancelli chiusi o sorvegliati. Ogni villetta ha nove graziose cameretta per altrettanti ragazzi, una lavanderia, un bagno, un salone centrale.

Il sistema di rieducazione non è rigido, ma viene adattato a ciascun caso. Alcuni ragazzi ricevono frequenti licenze, se si pensa che già giovi il periodico ritorno fra i familiari. In altri, invece, viene stimolato lo spirito di sganciarsi e hanno il permesso di partecipare a campionati sportivi. Per costoro il ballo risulta un utile diversivo e anche una scuola di buone maniere. Tutti sono incoraggiati a coltivare un loro «hobby». Spesso vengono organizzati spettacoli teatrali e cinematografici, specialmente competizioni sportive fuori dell'istituto.

Che più si vorrebbe? Quei ragazzi hanno commesso delitti, ma la società fa di tutto per fargliele dimenticare, li tratta quasi con predilezione, spendendo per loro un bel mucchio di quattrini, facendoli assistere da uno stuolo di specialisti. Tuttavia le intenzioni non bastano per giudicare della bontà di un sistema; i risultati sono, a dir poco, deprimenti: su cinque ragazzi rieducati a Roxtuna e negli altri centri, quattro tornano a commettere delitti. Quando si pensa a quel che la società svedese fa per questi suoi figli traviati e come costoro restano intestarditi sulla strada del delitti, si prova quasi un senso di rabbia, si è tentati di dare ragione a coloro che propugnano un ritorno ai metodi tradizionali.

E' una storia avvilente, angosciante. Una storia di battaglie perdute per quanti sono persuasi che esista una scintilla di luce anche nella natura umana più buia e hanno fiducia nei sistemi rieducativi più illuminati, più progrediti.

Tuttavia, questa qui è anche la storia di una fede irriducibile. Aumentano i casi di recidività fra i ragazzi svedesi? Ebbene, di pari passo aumentano anche le cure e le spese della società per spingersi sempre più innanzi sulla strada intrapresa. Ch'è quella di Roxtuna con le sue linde villette, le aiuole fiorite, le signore e le signorine dei paesi vicini che il sabato sera invitano i ragazzi a ballare in casa loro, e danno così a intendere che si rifiutano di considerare quei loro giovani ospiti come creature condannate fatalmente ad una esistenza criminale. Nonostante tutte le amarezze, tutte le delusioni, Roxtuna resta tuttora una bella bandiera, una bandiera commovente, un simbolo che irradia luce anche fuori della Svezia.

Nicola Adelfi

«Boccaccio '70» è arrivato in America

Il produttore Dario Ponti è giunto ieri a New York per la «prima» del film «Boccaccio '70» che avrà luogo nei prossimi giorni. Nella città americana si è incontrato con la graziosa attrice austriaca Romy Schneider che è stata protagonista di uno dei quattro episodi del film, quello diretto da Luchino Visconti (Telefoto)

Un colo sdela francese

Ha aperto un calzaturificio per dar lavoro a 200 minatori

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 giugno.

Domani, sul piazzale della miniera di Graissessac, un paesetto di 2500 abitanti al centro di un bacino carbonifero che produceva 220 mila tonnellate all'anno ed era considerato fino a poco tempo fa una ricchezza della Francia, sarà presentato il primo campionario delle scarpe fabbricate dal calzaturificio aperto da Jacques Esterel alla fine del novembre scorso per dare lavoro ai minatori che la chiusura dei pozzi, considerati ora poco redditizi, riduceva allo stato di disoccupati.

Il quarantaduenne Jacques Esterel è uno dei «grandi» nella sartoria femminile parigina, da un paio di anni. Ingegnere uscito dalla scuola «Arti e mestieri», doveva dedicarsi alla meccanica, ma è uno stravagante, poeta, e si mise a comporre canzonette, delle quali scriveva il testo e componeva la musica, e che cantava accompagnandosi con la chitarra.

E' ricco e anni ne sono, più per divertirsi che per necessità, aprì una sartoria femminile in un appartamento del quartiere dei Campi Elisi. La sua prima presentazione di moda ebbe molto successo e nel 1961 si trasferì nell'elegante Faubourg St. Honoré, dove aveva comperato una palazzina del XVIII secolo, a cento metri dal Palazzo dell'Eliseo. Ora Jacques Esterel è diventato anche fabbricante di scarpe.

Ebbe l'idea di aprire il calzaturificio quando seppe che i trecento minatori di Graissessac, dei quali è conterraneo, erano disoccupati. Conoscendoli bene, egli sapeva che si sarebbero adattati benissimo al nuovo mestiere. Si recò sul posto, espose il suo progetto alle autorità locali e quando ebbe l'accordo degli interessati, presentò un piano al governo che promise l'appoggio finanziario previsto dalla Comunità europea carbone acciaio a un apporto della società a cui i pozzi di Graissessac appartengono.

Alla fine di novembre la fabbrica incominciò a funzionare. L'impianto delle macchine era stato sistemato negli spogliatoi della miniera e alcuni specialisti insegnarono ad un primo scaglione di cinquanta minatori — tra i quali il sindaco del paese, che si era entusiasmato al progetto di Jacques Esterel — il modo di servirsene, di trattare le pelli.

Il periodo previsto per la formazione professionale era di sei mesi, durante i quali la miniera ha corrisposto integralmente il salario a coloro che aveva licenziato. Alla fine del mese di giugno, cioè tra pochi giorni, gli ex-minatori riceveranno il primo salario di operai di calzaturificio. In luglio, quando i pozzi di Graissessac chiuderanno definitivamente, duecento minatori saranno impiegati nella nuova fabbrica ed altri cento in una fonderia. La produzione attuale è di mille paia di scarpe al giorno, ma sarà portata rapidamente a cinquemila.

L'esperimento, che avrà domani la sua consacrazione ufficiale con la prima esposizione di scarpe fabbricate dai minatori, è considerato interessantissimo e dà soddisfazione a tutti. Gli uomini guadagnano come prima e lavorano alla luce del sole; le donne non temono più per i mariti e i figli; Jacques Esterel ha realizzato un ottimo affare.

L. m.

I turisti italiani visitano la Germania non per il paesaggio ma per conoscere i tedeschi

Vogliamo vedere da vicino, nelle sue abitudini e nelle sue città, un popolo che serba sempre qualcosa di misterioso e di inquietante - Le escursioni dei nostri connazionali verso la Repubblica di Bonn sono ormai imponenti: nell'anno scorso varcarono il confine 1 milione e 200 mila - Di solito, si fermano pochi giorni

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 26 giugno.

I silenziosi tram della Germania, che scivolan via sulle rotaie senza una vibrazione metallica, incantano le folle dei turisti italiani che cominciano a circolare di questa stagione per le città tedesche, dalla Baviera alla Westfalia: più numerose delle nuovissime autostrade a sei corsie o dei ponti immensi a cavallo del Reno. Abituati alle sferragliare assordante dei tram delle città della penisola, questi nostri turisti dubitano quasi dei loro sensi, tanto gli pare assurda l'immagine d'una vettura tranviaria che scorre veloce senza un suono, un sobbalzo o uno stridor di freni. Fin che essi non scoprono, con pazienti indagini, che le rotaie del tram in questo paese sono saldate con una tecnica speciale, senza giunture, grazie a leghe metalliche insensibili alla dilatazione prodotta dal calore; e, ancora, che le ruote dei tram sono imbottite di gomma, in modo da attenuare al massimo le vibrazioni causate dal movimento.

Questa silenziosità apparentemente inspiegabile dei tram rappresenta, per il visitatore italiano, il vertice della genialità e della perfezione tecnica attribuite ai tedeschi; e il silenzio che avvolge le città della Germania costituisce un ideale di pace quasi irraggiungibile: niente radio a tutto volume, altoparlanti, strombettamenti, richiami, grida, clamori di folle. «Bisognerebbe prender esempio dai tedeschi», si sente ripetere dai turisti italiani; ma forse non tutti ne sono convinti. E in fondo essi preferiscono la rumorosa vitalità della nostra gente, anche se comporta qualche fastidio.

Gli italiani che la scorsa estate visitarono la Germania, anche di passaggio — diretti cioè verso altri Paesi dell'Europa settentrionale — furono più di un milione e duecentomila. E alla fine della presente stagione turistica, secondo le previsioni degli esperti, saranno almeno un milione e mezzo. Se poi il progressivo incremento del nostro turismo in Germania registrato negli anni scorsi non subirà rallentamenti, fra non molto gli italiani in visita in Germania potranno competere per numero con i tedeschi che ogni anno scendono nella penisola. La massiccia migrazione estiva dei tedeschi verso l'Italia è ormai un fenomeno scontato in tutti i suoi aspetti. Poco noto, per contro, ma non meno interessante nei suoi motivi, è il movimento turistico nella direzione opposta.

Abbiamo domandato al direttore di un ufficio turistico di Francoforte che cosa spinga tanti italiani a varcare le Alpi per trascorrere qualche giorno o settimane sotto i grigi cieli della Germania. E, schematizzando le sue impressioni, potremmo dire che molti italiani vengono qui soprattutto per conoscere i tedeschi più che il loro paese: per sincerarsi quasi di questo popolo sempre un po' misterioso ed inquietante in tante sue manifestazioni, anche quando non è protagonista attivo di storia.

Questa è la chiave psicologica del fenomeno, anche se in molti casi essa non balza alla luce della coscienza. Il fatto è che la massa degli italiani non viene qui per vedere i pochi monumenti e le rare antichità risparmiate dalle bombe dell'ultima guerra; né tanto meno per trascorrere una vacanza sulle gelide spiagge del Baltico o fra le cupe selve della Foresta Nera.

A differenza dei tedeschi che vanno in Italia per trascorrere una vera e propria vacanza, la massa dei nostri turisti compie in Germania rapida scorribanda: il tempo sufficiente per ricavare una impressione diretta dei tedeschi; e col desiderio, più o meno cosciente, di sincerarsi dei tanti miti e pregiudizi che compongono l'immagine di questo popolo così spiritualmente lontano dal nostro.

Le prime, epidermiche impressioni sono senza dubbio positive: all'ammirazione per i silenziosi tram, segue lo sbalordimento per le aree verdi che penetrano in ogni centro della Germania, parchi immensi, profusione di aiole fiorite a copia di superbi alberi: laddove un nostro urbanista farebbe sorgere intieri quartieri e fitti alveari umani. Belle anche certe coraggiose architetture moderne e ammirevoli i quartieri di villini e di casette a due piani che rivelano l'avversione dei tedeschi per i casamenti.

Le vetrine dei negozi di Düsseldorf, di Colonia e di Francoforte sono splendide, allestite con moltissima cura e larghezza di mezzi, talvolta anche con buon gusto. E degni di ammirazione incondizionata appaiono i luoghi notturni di Colonia, di Berlino e di Amburgo con autentici spettacoli di «spogliarello» integrale, quali non si sono mai visti in Italia.

Tutte queste immagini servono a convalidare l'idea di un paese economicamente potente ed efficiente, immerso in una grassa prosperità mai conosciuta prima d'ora; anche se poi basta un'inezia a far crollare il mito dell'efficienza, della organizzazione e della precisione germaniche: una panne all'automobile, che in Italia si risolverebbe nello spazio di un quarto d'ora, coinvolge per un'officina tedesca complessi problemi organizzativi e burocratici. Accade che per sostituire una candela o un pneumatico, l'automobilista debba attendere il proprio turno fissato per il giorno dopo; se non la settimana successiva, qualora la riparazione comporti maggiori difficoltà.

I tedeschi che vanno in Italia si tuffano nella gaia atmosfera del nostro Paese, gustano la cucina e i vini, vivono in mezzo alla gente, stringono perfino delle amicizie. I turisti italiani in Germania per contro restano estranei all'ambiente che è oggetto delle loro ricerche; passano quasi inosservati; non ostentano ed tanto meno profittano della loro condizione di turisti, come fanno invece certi stranieri in Italia.

Anche in numerosa comitiva gli italiani sono silenziosi, composti, rispettosi dell'ordine e delle leggi del traffico: quasi ci tenessero a non convalidare con la loro condotta i più triti pregiudizi sul conto del nostro popolo. E all'ora del pranzo corrono tutti a rifugiarsi nel ristorante italiano che non manca in ciascuna città della Germania: anche a costo di lunghe e tenaci ricerche del locale reso vieppiù penoso dalle difficoltà della lingua. Gli spaghetti non saranno proprio al dente, si potrà dubitare del vino e l'espresso di Milano certo è di gran lunga migliore: ma l'atmosfera del ristorante e le due chiacchiere col padrone riconciliano tosto il turista con la Germania.

Del resto le curiosità per la gente d'Oltralpe sono presto appagate: poi la massa dei nostri turisti passa oltre, o torna a varcare il Brennero.

Porta con sè la soddisfazione di aver visto la Germania, e soprattutto i suoi abitanti: ma anche il sollievo di evadere dalla monotona tranquillità di questo Paese: di non veder più quei tram silenziosi e un po' spettrali.

Massimo Conti

Nel numero speciale di luglio di

autorama

rivista mensile dell'automobilista

La nuovissima Renault R 8 - Imparate a conoscere la Vostra Fiat 500 - Manutenzione dei freni a tamburo e a disco - Prova su strada della BMW «700 LS» e molte altre rubriche dedicate esclusivamente agli automobilisti.

Pag. 168 L. 200

Galleria d'Arte Marotta

CORSO VITTORIO EMANUELE 36 - TEL. 44.977

(LOCALE FRESCO)

MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ

ALLE ORE 21

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

Saranno presentati in asta: Tappeti vecchi e antichi - Mobili 800 e 700 - Porcellane pregiate - Avori e lampadari artistici.

Direttore d'Asta BERGOGLIO

MOLTO CALDO ? POCO ALCOOL.... bevete APEROL APERITIVO DISSETANTE POCO ALCOOLICO

SPETTACOLI

I film politici e di costume sono più che mai di attualità

Fascismo e mafia nel cinema italiano

Dopo «Il federale» e «Gli anni ruggenti» è la volta della «Marcia su Roma» di Dino Risi
Protagonisti Gassman e Tognazzi - Alberto Sordi interpreta «Il mafioso» di Lattuada

Norma Benguel (da sinistra), Alberto Sordi e Lilly Bistrattini sono i protagonisti del film «Il mafioso»

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 26 giugno.

Chi tasta il polso cinematografico di Roma, avverte che i film politici e di costume sono più che mai d'attualità. Il confine non è netto, i due filoni si riversano l'uno nell'altro, e vanno a colpire, prevalentemente, gli anni del fascismo. Ai timorati di buona fede che si domandano se sia bene moltiplicare i film sul ventennio, se non sarebbe meglio lasciare in pace i morti, la risposta è data dal grande successo che quei film, sia documentari sia satirici, ottengono presso il nostro pubblico (da pochi imbecilli in fuori, che del resto è bene siano discriminati). Non è buona democrazia quella che chiude gli occhi sul passato, che non si giova dalla lezione dei contrari. Il cinema antifascistico, quando non sia bassamente commerciale, quando centri davvero il bersaglio, ha il merito di estendere quella lezione ai giovani, facendo loro sentire qual che non portano i libri di storia o i racconti dei padri: il clima particolare di quegli anni funesti.

Dopo «Il federale» e «Gli anni ruggenti» (per citare due soltanto delle satire più fortunate), è la volta della *Marcia su Roma*, che il regista Dino Risi si appresta a ripercorrere sui luoghi medesimi, tirandosi appresso ben sei sceneggiatori (Age, Scarpelli, Continenza, Maccari, Scola e De Chiara) e un *cast* che da Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi degrada a Michèle Mercier, Gérard Oury e molti altri. La trama narra le peripezie di due reduci della guerra 1915-18, entrambi spiantati e disponibili, che per fame si aggregano alle camicie nere seguendone gli «storici destini». Gassman è il donchisciotte, Tognazzi il Sancio della situazione: la spavalda sicurezza del primo ha il suo correttivo nel buriesco realismo del secondo. Incaricati d'una missione punitiva in casa d'un avvocato, non sanno schermirsi dalle liberali accoglienze di quello, ne accettano il caffè, e finiscono col bere essi stessi l'olio di ricino che gli dovevano somministrare: la truculenta retorica squadristica si spegne nel buon senso popolare. Giunti nel pressi di Roma, nella mezza giornata di crisi determinata dallo stato d'assedio, i due se la squagliano a bordo d'un camion, finiscono in un fosso, sono dati e glorificati come «caduti». Rifacendosi vivi, a trionfo avvenuto, mettono negli impicci coloro che già ne avevano decretato l'apoteosi: per cui ricevono l'ordine di sparire. Li rivediamo alla fine nel film insabbiati in un porticciolo dell'America meridionale, ove campano dell'assegno mensile che manda loro il partito; mentre agli occhi degl'indigeni passano, e se ne tangono, per due antifascisti esuli... A chi osservasse che la deformazione della tragedia in burla si annuncia un po' successiva: *La marcia su Roma* è ancora allo stato embrionale, e non mancherà di portare ombre e accenti gravi fin cui meglio risulti la linea satirica.

Anche la mafia è un tema vivo del cinema di questi giorni, dopoché il film di Rosi, «Salvatore Giuliano», lo ha così potentemente aggredito. Si spera che Alberto Lattuada finisca *Il mafioso* (soggetto di Bruno Caruso, sceneggiatura di Age e Scarpelli) in tempo perché possa essere preso in esame per la prossima Mostra di Venezia. La pellicola preluda a quella «operazione Alberto Sordi» di cui ha scherzosamente parlato il produttore Dino De Laurentiis in una conferenza tenuta alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bologna: conferenza seria, che ha toccato varii punti del cinema italiano e, ove necessario, gettato un po' d'acqua fredda sui facili entusiasmi. Per esempio, nella fortuna del film italiano all'estero entra più la stima degl'intenditori che non un vasto consenso popolare. La ragione di ciò, ha detto De Laurentiis, è tecnica: «non abbiamo saputo o potuto fino ad ora seguire il prodotto italiano nella sua strada di sfruttamento». In altre parole il film italiano viaggia solo, chiuso nel suo valore di prototipo; dove i film americani vanno a flotte, sostenendosi l'un l'altro.

Per il lancio di Alberto Sordi sul mercato estero (già iniziato col «Due nemici» che tanto successo ha riscosso a Londra), il nostro maggior *producer* ha appunto attuato un piano di riavvicinamento a graduale conquista. Preparato il terreno con «La grande guerra» e «Tutti a casa», il più popolare dei nostri attori prenderà possesso, anche fisicamente, del suolo nemico con la coppia di film «Un italiano a Londra» e «Un italiano in America». E' il caso di dire: o la va o la spacca. In questa specie di «operazione Normandia», *Il mafioso* entra con ufficio profetico e augurale, in quanto vi vediamo il protagonista, che è appunto Sordi, proiettato negli Stati Uniti sia pure attraverso una tortuosa macchinazione della mafia.

La straordinaria avventura di Antonio, un siciliano emigrato da molti anni nel Nord, ha il suo perno in un viaggio che lo riconduce, con la moglie e le figlie alla sua terra, dove gli antichi e da lui dimenticati legami con la mafia riprendono una loro forza paurosa e indefinibile. Antonio non è più di sé, né della famiglia; diventa la pedina d'un gioco tenebroso che gli impone di travolgere a Chicago quivi di uccidere un tale che a lui non ha fatto nulla. Paradossale, buriesco, ma con una punta tragica, il film è entrato in lavorazione in questi giorni e ha già conosciuto le prime difficoltà. Accanto a Sordi, la cui vocazione mimetica promette un «siciliano» perfetto, un ritratto da mettere accanto a quello di Mastroianni in «Divorzio all'italiana», saranno Lilly Bistrattini, la mulatta Michèle Bally, e Norma Benguel, l'attrice brasiliana, che diciamo rivelata che sarebbe troppo, ma presentata dal discusso trionfatore dell'ultimo festival di Cannes, «La parola data».

Leo Pestelli

Gli italiani hanno speso nel '61 224 miliardi per gli spettacoli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

«Nel bilancio medio della popolazione italiana, le spese per spettacoli e per consumi a carattere ricreativo e culturale segnano un andamento in progressivo aumento in relazione alle altre voci del bilancio suddetto che rimangono invece piuttosto stazionarie, per esempio i consumi alimentari». Tale constatazione si ricava dalla relazione degli on. Di Giannantonio e Rampa sul bilancio del ministero del Turismo e dello Spettacolo, relazione distribuita stamane a Montecitorio.

Per quanto riguarda la distribuzione della spesa tra i vari tipi di spettacolo o di divertimento i relatori sottolineano che la spesa globale di 224 miliardi di lire per lo spettacolo nell'anno 1961 va suddivisa come segue: per il teatro (prosa, lirica, operetta, rivista, varietà e concerti) si è giunti a 8 miliardi e 400 milioni di lire pari al 3,8 per cento, in confronto ai 7 miliardi e 520 milioni di lire del '59 e agli 8 miliardi e 800 milioni del 1960.

Per il cinematografo si è giunti a 125 miliardi e 200 milioni nel '61 pari al 56,1 per cento della spesa globale in confronto ai 116 miliardi e 640 milioni del 1959 e ai 129 miliardi e 900 milioni del 1960 superando nuovamente il boom del 1955, ma riducendo ancora in percentuale l'incidenza sulla spesa generale.

Per lo sport si è passati a 15 miliardi e 300 milioni nel 1961 pari al 6,8 per cento della spesa globale. Si deve però osservare che nel 1960 la spesa di 14 miliardi e 500 milioni nei confronti degli 11 miliardi e 320 milioni del '59 va considerata in relazione all'incremento eccezionale della spesa determinato dalla celebrazione dell'Olimpiade di Roma.

Per la Radio-tv, il progressivo aumento annuale che aveva raggiunto una notevolissima espansione, pur mantenendosi su livelli sostenuti, sembra ora più contenuto: dai 40 miliardi e 200 milioni nel '59 si è passati ai 48 miliardi e 630 milioni nel '60 e ai 48 miliardi e 70 milioni nel '61 che rappresenta il 21,7 per cento della spesa globale.

Per trattenimenti vari (ballo, mostre, fiere, divertimenti popolari ecc.) si registra un aumento in cifre assolute della spesa che va da 19 miliardi e 700 milioni nel '59 a 20 miliardi e 700 milioni nel '60 e a 25 miliardi e 900 milioni nel '61, cioè dell'11,6 per cento della spesa globale.

a.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: Rivista O'Brien-Miniggio ore 16,15 e 21,15.
Famija Turineisa (ex Giardini Reali) ore 21,15 la Piccola Ribalta dialettale in «I fastidi d'un grand'om» 3 atti di Eraldo Baretti. Ingresso gratuito.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci pres. 4 atti unici di Feydeau-Courteline-Labiche.

Acapulco nuovo locale estivo domani apertura corso Moncalieri 145 (ponte Isabella) tel. 651.168.
Al Bagatelle Whisky à Gogo più Str. Cavoretto 2, t. 678.978: estivo.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 21-1 Compl. I Benjamin.
Bruno Valent. ore 21 ballo liscio.
Castello di Cisano Rist. Danze.
Chalet Valentino: 21 Bonazelli.
Evaristo's Club Whisky à Gogo Str. Cavoretto 2, t. 678.978: estivo.
Gay Estivo (c. Moncalieri 52): ore 21 Orchestra I 5 Crazies.
Gay Villa Whisky à Gogo corso Moncalieri 53; tutte le sere ore 21.
La Cleala Danze 21 Ferrarone.
Le Cascine: 21 Orch. Albert Boys.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, telef. 697.016): estivo-invern. 21.
Pagoda Danze: ore 21 Gianni e i 5 della Torre, canta A. Mauro.
Parco Europa Ristor., tel. 680.963.
Saxaway Whisky, C. Felice 60; 21.
S. Giorgio Ristor. Danze Valentino; 2 Orch. L. Fumai - R. Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino.
Whisky à Gogo Piscina del Sale Ristorante Strada San Mauro, tel. 598.888. Orario piscina 9-20.
Whisky Notte, Goito, 667.563; 21.

Chez Louis, Pr. Tommaso 5: Attr.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Esteril, v. Cavour 5: 22-4 attrax.
Gran Balla Valentino: ore 22 - 4.
Moulin Rouge: chiusura estiva. Riapertura settembre.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Narciso, p. C. Felice 18: «Ieri e oggi '800 e '900 italiano.
La Bussola, via Po 9: Carte di artisti contemporanei 10-13; 15-20.

Museo del Cinema Palazzo Chiablese: ore 10-12 e 15-18.

GAY ESTIVO
Corso Moncalieri 52 - t. 651.395
I 5 CRAZIES
il complesso reduce dalle TV del **Belgio, Olanda, Svizzera, Germania**
Tutte le sere ore 21, riposo lunedì

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il **GRAND HOTEL**
BUVETTE - SNACK BAR
ARIA CONDIZIONATA
Telefono 57-53

LE CASCINE RISTORANTE
Stupinigi - telefono 362.561
DISCOTECA
ALBERT BOYS
Tutte le sere danze

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I gialli di Edgar Wallace n. 2» con Bernard Lee, Moira Redmond. Ultimo ore 22,10.
Astor: «La cavalcata dei dodici» in technicolor.
Corso: «Gli occhi di Londra» con Joachim Fuchsberger, K. Beal.
Cristallo: «Accusa di omicidio» E. Bartok, P. Van Eyck. Prima vis. assoluta. (Locale freschiss.).
Doria «La signora omicidi»: Alec Guinness, Cecil Parker, technic.
Ideal: «Segreto di Montecristo» sc. col. R. Calhoun, G. M. Canale, Gregson. (Locale freschissimo).
Lux: «Il mio mondo muore urlando» G. Mohr, C. O'Donnel.
Regent: «Morte di della guerra» Roger Browne, Janina Laine, totalscope, col. (Loc. freschissimo).
Romano (aria condizionata): «Ho scherzato con tua moglie» techn. D. Gelin, F. Perier. Viet. minori. Pomeriggio L. 600.
Vittoria: «I ponti di Toko-Ri» W. Holden, G. Kelly, March, tec.

Alfieri: «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, Tony Curtis.
Ariston «La trappola di ghiaccio» technicolor di Walt Disney.
Artechino: «Minorenni bruciate» Hélène Chanel. (Locale freschiss.)
Augustus: «Pace a chi entra» premiato Mostra di Venezia.
Metropol (via Pr. Tommaso 6): «Mai di domenica» con Melina Mercouri e J. Dassin. Ult. giorno.
Torino: «Arrivano i dollari» con Alberto Sordi. Apertura ore 10.

Alexandra: La maschera di fango col., Gary Cooper, Paul Kelly.
Capitol: «F.B.I. contro dr. Mabuse» Gert Froebe, Lex Barker.
Faro: «F.B.I. contro dr. Mabuse» Gert Froebe, Lex Barker.
Fiamma: «Gerarchi al muore» col, scope, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello, Hélène Chanel.
Hollywood: «Medico delle donne» G. Bramieri, Fabrizi, scope col.
Maffei: «La vacanza di Monsieur Hulot» con Jacques Tati.
Massimo: «Il leggendario X-15» techn. D. Mac Lean, C. Bronson.
Orfeo (aria condizion.) «Una vita violenta» P. Citti, Vergano. Viet.
Principe: «Una vita violenta» con Franco Citti e Serena Vergano.
Statuto: «Pic-nic alla francese».

Adriano: «Mezzogiorno di fuoco» Gary Cooper, Grace Kelly.
Alcione: «Le cinture» e Rivista O'Brien-Miniggio 16,15 e 21,15.
Alpi: «Cavalcata della vendetta». 1ª visione Torino.
La Perla: «5 ore in contanti».
Regina: Tarzan e fontana magica.

Asti: «Vento di tempesta» techn. C. Baker, Roger Moore. Ap. 14.
Milano «Rivolta dei mercenari» e «Divoratori della giungla». A. 10
Olimpia: «El Bandido».
Po Radiazioni BX distrux. uomo.
P. Nuova: «Ritorno del Texas» e «Italiani all'inferno». Ap. ore 10
S. Felice: «Un taxi per Tobruk».

Esperia: «Gigante di New York» **Giardino** «Ma non per me» Gable, **Madonna Rose:** «Amsterdam operazione diamanti» Finch, Bartok. **Mirafiori** Figlio del corsaro rosso.

S. Rita: «Vita è meravigliosa» James Stewart, Donna Reed.
Vittoglio: «Punto verso il sole» con Carrol Baker.

Ellseo «Trionfo Michele Strogoff» techn. sc. G. Jurgens, Capucine.
Fréjus: «Marte distruggerà la Terra» tech. G. Mohr, N. Hayden.
Nuovo: Uomo inseguiva la morte.
S. Paolo: «I nuovi angeli» di U. Gregoretti.

Artisti: Dominatore di Chicago.
Belgio: «Tropico di notte» techn.
Corallo: «Il re dei falsari» con Jean Gabin, Martine Carol.
Eridano: «Silvestro contro Gonzales» cartoni animati a colori.
Oropa: «Campo 11» A. Steele.
V. Veneto «Terra dei senza legge» Randolph Scott, technicolor.

Bernini «Qualcosa che vale» Rock Hudson, Dana Wynter, scope.
Ellos: «Il figlio di Giuda» techn. scope, Burt Lancaster, Viet. min.
Excelsior Vagabondo della foresta
Massaua: «Colazione da Tiffany» tec. Audrey Hepburn, G. Peppard.
Odeon: «Le gattine» con Bernadette Lafont, Françoise Brion.
Star: «I nuovi angeli» diretto da Gregoretti. Vietato ai minori.

Adua: «Capitan Kid» R. Scott.
Aurora: «Terre lontane» techn. James Stewart, Corinne Calvet.
Barca: «La banda del terrore».
Brescia: «Jessica» M. Chevalier, A. Dickinson, S. Koscina. Viet.
Edelweiss «Un piede nell'inferno» Alan Ladd, Dan Murray, col, sc.
Eri-Bua «Desiderio nel sole» tec.
Falchera: «Sperone insanguinato».
Fortina: «Amanti del deserto» R. Montalban, Carmen Sevilla.
Lanteri: «Operazione Butterfly».
Major: «Piacere della sua compagnia» Fred Astaire, D. Reynolds.
Nord: «Il delinquente delicato» con Jerry Lewis.
Palermo: «I re di Poggioreale».
Sociale: Berlino inferno dei vivi.
Zenit: «Picchiarello e socio».

Bacelli: «Imputazione omicidio».
Cabiria: «Meraviglioso» R. Giannini, Luciano Taioli, J. Sentieri.
Colosseo: «Totò contro Maciste» Totò, Tarantò, Burke tec. A. 19,30
Continental «Silvestro contro Gonzales» cartoni animati a colori.
Fiera: «Le donne sono deboli» tech. sc. J. Sassard, P. Petit.
Italia: «La donna di notte» tech. scope. Vietato ai minori.
Moderno: «Tempesta sulla Cina» e «Carne e lo spettro» technicol.
Piemonte «Rocco e i suoi fratelli» C. Cardinale, R. Salvatori, Alain Delon, Annie Girardot.
S. Carlo: «Il cerchio rosso» Fritz Rasp, Renate Ewert, T. Alder.
Speia: «Totòtruffa '62» Totò, N. Taranto, Ida Zoppelli, Ap. ore 15.

Diana: «Frontiere del Sioux» col.
Dora: «La selva dei dannati».
Rama: «Kanjut Sar» colori.

Alba: «5 ore disperate».
Ambra (aria condizionata): «Cavalcarono insieme» techn. James Stewart, Richard Widmark.
Apollo: «Briganti italiani» Vittorio Gassman, Ernest Borgnino.
Cairese: «Scuola di spie».
Edera: «Il complice segreto» con Stewart Granger.
Lucento: «L'isola che scottа».
Lutrario: «Totò contro Maciste» scope technicolor, Totò.
Murialdo: «Tarzan e la donna leopardo» con J. Weissmuller.
Pio XI: «Uomini catapultati».
Splendor: «Rapina all'alba» Raimond Pellegrin, G. Pascal.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Fiora, Fortino, Cristallo, Ideal, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio.

TEATRO ALFIERI
A QUALCUNO PIACE CALDO
MARILYN MONROE

SULLO SCHERMO

«Il segreto di Montecristo»

(Ideal) — Montecristo è un nome magnetico per i produttori; soltanto col derivati del celebre romanzo di Dumas si riempirebbe la sconfinata d'una cineteca. Ora due operatori americani, Robert S. Baker e Monty Barman, si sono messi insieme per produrre e dirigere il cinemascope a colori *Il segreto di Montecristo*, che pur non avendo nulla in comune col sullodato romanzo (fuorché la leggenda del tesoro dei Borgia sepolto nelle viscere dell'isola) si muove in quell'aria di *feuilleton*.

Quattro personaggi della fin di secolo, ciascuno in possesso d'un pezzetto della mappa concernente l'ubicazione del tesoro, convengono a un luogo designato per muovere alla scoperta del medesimo. Sono di diversa qualità: onesti e felloni; sicché qualcuno, come il colonnello Jackson, è assassinato strada facendo e deve farsi rappresentare. Un simpatico avventuriero, il capitano Corbett, eredita dalla vittima la sua parte di mappa e la sua deliziosa nipote, con la quale, in malfidata compagnia, giunge all'isola ma per essere catturato con gli altri dal bandito Renato che vi ha posto domicilio. Tuttavia Corbett, col suo valore, ottiene la liberazione per sé per i compagni, i quali lo ripagano col tradimento, appropriandosi il tesoro che doveva essere di tutti. Ma quando mai un'appropriazione indebita va a buon fine in un film d'avventure? Dopo tanti affanni la cassa preziosa va in pasto ai pesci, e il vero tesoro, almeno per i personaggi buoni, è quello di essersi conosciuti e di volersi bene.

Un fumettone con molte lungaggini e ingenuità, ma implacevolito dalla sua mancanza di pretese, da qualche episodio animato, e da un senso rozzo, ma efficace, di racconto popolare. Norg Colhoun è l'infallibile spadaccino che si batte per la schizzinosa Patricia Bredin, disprezzando la lusinghe di una Gianna Maria Canale, bella ma ignobilmente interessata.

l. p.

CRONACA TELEVISIVA

Stasera un film divertente «Prima Comunione» di Blasetti

«I sogni nel cassetto» di Renato Castellani fu presentato alla Mostra di Venezia nel 1957, l'anno in cui, tra una penuria impressionante di opere ad alto livello, s'aggiudicarono i massimi premi l'indiano «L'invitto» di Satiajit Roy e l'italiano «Le notti bianche» di Luchino Visconti. «I sogni nel cassetto» ebbe accoglienza cordiali ma niente di più.

In effetti, riviato oggi, a distanza di cinque anni, il film conferma d'essere una cosa minore di Castellani (autore, come tutti sanno, di «Due soldi di speranza», «Sotto il sole di Roma» e «Giulietta e Romeo»); la storia d'amore dei due universitari di Pavia è narrata, per tre quarti, con un ottimismo e un sentimentalismo che cadono spesso nel convenzionale; tra scene, scenette e scenattine non sempre fresche e sincere, questa storia comunque si regge sino al momento in cui, abbandonando bruscamente la linea patetico-umoristica, opta per una desolatissima, forzata e inaspettata conclusione. D'accordo che i finali rosei a tutti i costi sono irritanti; ma quelli tragici a tutti i costi lo sono ancora di più.

Alla rubrica «Documenti del cinema italiano» torniamo a rivolgere un appunto: manca al film un'introduzione qualificata e adeguata che lo sappia inquadrare nel tempo e nella produzione complessiva dei loro registi. Ieri sera quelle quattro parole messe in bocca all'annunciatrice erano uno strazio: fra l'altro non c'è nessuna ragione al mondo di raccontare la trama di un film che il pubblico vede subito dopo.

Poiché la trasmissione della pellicola era stata differita per mandare in onda un servizio speciale sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica, la rassegna «Libri per tutti» è stata programmata con un ritardo di mezz'ora ed è finita, al solito, in quella zona della serata che registra un sensibile deflusso di spettatori: peccato perché era un numero interessante.

Sul secondo canale Alberto Bonucci ha cercato di divertire con uno dei suoi gialli-rosa: ma bisogna dire con franchezza che si tratta di un divertimento assai limitato. Vicenda, macchiette, battute di spirito, tutto è su un piano modesto: a volte pare di assistere ad una trasmissione destinata ai ragazzi.

* *

Stasera in «Strettamente musicale» saranno ospiti d'onore il maestro Angelini, Rossano Brazzi, che si esibirà come cantante, e Tony Renis: sul «secondo» assisteremo ad un piacevolissimo film comico che Alessandro Blasetti realizzò nel 1950 su soggetto e sceneggiatura di Zavattini, «Prima comunione», che fu definito «favola moderna contro l'egoismo»: ottimi interpreti Aldo Fabrizi, qui ben diretto e controllato, Gaby Morlay ed Enrico Viarisio.

* *

E' purtroppo annunciata l'imminente ripresa della serie poliziesca «Città controluce». — Lunedì 2 luglio avremo sul «secondo» l'intera serata dedicata al noto commediografo svizzero F. Dürrenmatt: dopo un'intervista allo scrittore saranno allestiti gli atti unici «Operazione Vega», dramma di fantascienza, e «Colloquio notturno con un uomo disprezzato». — Elio Vittorini e Giansiro Ferrata prenderanno parte alla trasmissione del 6 luglio dedicata a Ernest Hemingway.

u. bz.

Teatro estivo «Famija turineisa» (ex giardino reale). — Da stasera al 30 luglio, ogni mercoledì e venerdì sera, rappresentazioni all'aperto, con ingresso gratuito, del teatro dialettale piemontese.

ECHI DI CRONACA

MEDIUM CHIAROVEGGENTE svelando il passato vi convincerà delle predizioni sull'avvenire. Riceverà da *Pedrazzini, c. Giulio Cesare 41, tel. 854-841*, tram 9-10-15, ai mercoledì, giovedì, venerdì. Riceve anche la sera.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: **La tv dei ragazzi:** a) La storia di Topo Gigio: «Topo Gigio e il pescatore»; b) Avventure in Asia: «Il paese degli ombrelli di carta».
18,30: **Telegiornale.**
18,45: «Anna e il telefono», originale televisivo in due tempi di Paolo Levi.
20,—: **Alla soglia della scienza:** «Che cos'è la matematica».
20,20: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **Tribuna politica:** il Ministro per il commercio con l'estero, on. Luigi Preti, parlerà sul tema: «Il commercio estero, elemento dello sviluppo economico italiano».
22,05: **Strettamente musicale:** concerto di musica leggera presentato da Lelio Luttazzi con Cocky Mazzetti, Carmen Villani, i Caravels e i 4 + 4 di Nora Orlandi.
22,45: **La sera internazionale di Trieste.**
22,55: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,10: **Trent'anni di cinema:** «Prima comunione» di Alessandro Blasetti, con Aldo Fabrizi, Gaby Morlay, Enrico Viarisio.
22,40: **Telegiornale.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - Musica; 8: Giornale radio; 8,20: Omnibus; 10,30: I grandi compositori italiani: G. Verdi; 11: Omnibus (parte seconda); 12: Canzoni in vetrina; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Microfono per due; 15: Giornale radio; 15,30: Parata di successi; 16: Programma per i piccoli; 16,35: Musiche presentate dal Sindacato musicisti italiani; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto di musica operistica, diretto da A. Zedda; 18,23: Il racconto del nazionale Ilias, di Lev Tolstoi; 18,40: D Rose e la sua orchestra; 19,10: Il settimanale dell'agricoltura; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,30: Fantasia Immagini della musica leggera; 21,05: Tribuna politica; 22,10: Musica da ballo; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Notizie per i turisti stranieri; 8: Musiche del mattino; 8,30: Notizie del giornale radio; 8,35: Canta C. Boni; 9: Edizioni originali; 9,30: Notizie del giornale radio; 9,35: New York-Roma-New York Programma scambio di canzoni; 10,30: Notizie del giornale radio; 10,40: Canzoni, canzoni; 11: Musica; 11,30: Notizie del giornale radio; 11,35: Musica; 13: La ragazza delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Musiche da film; 15,30: Notizie del giornale radio; 15,35: Viaggio in Italia; 16: Ritmo e melodia - 49° Tour de France; 17,30: Notizie del giornale radio; 17,35: Carnet di ballo; 18,30: Notizie del giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: 49° Tour de France; 20: Musica sinfonica; 20,30: Notizie del giornale radio; 20,35: 25 Paesi all'ombra di San Giusto - Inchiesta di I. Orto sulla XIV Fiera internazionale di Trieste; 21: A. Luciano Catalani presenta: I classici del jazz; 21,30: Notizie del giornale radio; 21,45: Musica nella sera; 22,20: L'ultimo quarto; 22,30: Notizie del giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico; 18,40: Novità librarie; 19: Musiche di L. Marenzio; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di F. Liszt. 21: Il giornale del terzo; 21,20: Musiche di H. Berlioz; 22,15: Cesare Pavese, a cura di G. Pampaloni; 22,45: Musiche contemporanee.

CORSO

ASTOR

Oggi STATUTO
Due ore di raffinato divertimento tra le sorprese e gli imprevisti di un..... picnic alla francese

All'AUGUSTUS
Un film indimenticabile per la tragica realtà delle immagini di Berlino 1945 e per le apocalittiche visioni di due eserciti ormai arrivati sulla strada del trionfo e della disfatta

ARISTON
DOMANI

al REGINA
Ancora una nuova avventura del Re della Giungla

LUX

VITTORIA
DOMANI

METROPOL
Via Principe Tommaso 6
DOMANI

AMBROSIO

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua, tel. 795-803
OGGI
IL FILM CANDIDATO AI 5 OSCAR
COLAZIONE da TIFFANY
con
AUDREY HEPBURN
TECHNICOLOR

FARO • CAPITOL
OGGI
Il film di tutte le emozioni
F.B.I. contro Dr. Mabuse
Gert FROBE - Lex BARKER
LOCALE FRESCHISSIMO

ALEXANDRA
OGGI
UN MAGNIFICO FILM A COLORI
LA MASCHERA DI FANGO
con Gary COOPER
Paul KELLY
Locale freschissimo

HOLLYWOOD
IL FILM DALLO SPOGLIARELLO FACILE
IL MEDICO DELLE DONNE
con GINO BRAMIERI
MONDIAL FILM

PRINCIPE - ORFEO

di Pier Paolo Pasolini

Non suscita passione quell'immensa rassegna d'arte

Scarso e freddo il pubblico nella Biennale di Venezia

Nel 1895, per vedere 500 opere di diciassette paesi, si affollarono 224 mila visitatori; nel 1960, in confronto a 3000 opere d'ogni parte del mondo, si ebbero appena 150 mila «ingressi» - Invano il movimento turistico è enormemente cresciuto - Né l'esposizione, né i premi, né i giudizi dei critici offrono un'indicazione precisa sulle più vive correnti d'arte; non si capisce bene nemmeno come sarà il nuovo indirizzo «figurativo»

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, giugno.

Poiché il commercio dell'arte moderna è diventato in un giro di tempo relativamente breve un gigantesco «affare» internazionale, mai s'eran visti come quest'anno tanti mercanti d'arte italiani e stranieri alla «vernice» ed all'inaugurazione della Biennale di Venezia. Andavano, venivano, guardavano, discutevano fra loro e coi critici loro amici.

Erano lì per vendere, dato che ormai son pochi gli artisti di qualche nome «indipendenti», cioè non legati alla «scuderia» d'un mercante? Per vendere c'è all'esposizione un apposito ufficio: inutile scomodarsi. O per comprare, secondo un diretto personale giudizio? Più probabile. Ma soprattutto avevan fatto il viaggio per annusare l'aria del più vasto «concentrato» di fermenti artistici che per adesso il mondo possa offrire.

Ecco la grande inquietudine affaristica, italiana, europea, americana, vibrante fra i sensibili *radar* critico-commerciali, dissimulata dietro l'apparato festoso delle giornate veneziane. Il pubblico? E chi si cura del pubblico, della sua sanietà, dei suoi disgusti per uno spettacolo artificiosamente unilaterale (la sistematica preferenza data all'arte «non-figurativa»), delle sue esigenze, delle sue speranze? Dicono che nel bilancio dell'ultimo esercizio della Biennale vi sia un *deficit* di 270 milioni.

Se mai, in qual misura pesa o non pesa su questo passivo il numero dei visitatori? Perché il bel periodico *La Biennale*, che pur tante notizie ci fornisce, tace d'anno in anno su questo punto estremamente delicato e chiarificatore? La mostra Biennale del 1895, che esponeva 516 opere di 17 paesi (quella d'oggi ne espone più di 3000 di 33 paesi), ebbe 224.327 visitatori. Tenuto conto dell'enorme incremento — in quasi settant'anni — dell'interesse per le cose d'arte e del turismo, ragionevolmente si dovrebbe non oltrepassare il milione. Nel 1960, i visitatori furono 150.892.

Del resto, vera o falsa quella voce del passivo, il pubblico s'è fatto malinconicamente indifferente. Non reagisce più a ciò che gli si propina, perché s'è abituato visivamente a un'arte che si dicono esser l'unica «valida», ma che non lo persuade né interessa. Non protesta più (magari a torto), non s'indigna, non si scandalizza, non va più coi pugni chiusi contro quadri e statue come una volta. Accetta tutto con una specie di rassegnazione, compreso l'assurdo ermetismo delle «presentazioni» degli espositori sul catalogo; o si ribella, se pur non mancano i casi di convinzione, la maggior spinta la dànno la moda, lo snobismo, il solito «Se mio nonno li avesse conosciuti» (gli Impressionisti) ripetuto per mille «avvenirismi» attuali che mercanti e critici consigliano agitando quel logoro spaventacchio; e l'ingenua smania di sentirsi «moderni».

Di questo «complesso» del visitatore prima recalcitrante e poi a poco a poco convertito dai discorsi del pittore astrattista fino «a giurare che no, un albero non lo vedremo dipinto mai più», una spiritosa scrittrice ci ha dato su un settimanale romano una divertente parabola rappresentando una vivace signora che cerca nella Biennale la «nuova figurazione» di cui tutti parlano. La faccia dell'uomo? «Finita, assorbita ormai dalla fotografia. Ne troverete forse un pezzetto isolato su una tela, chi sa, forse una narice, una bocca soltanto, magari anche tutto un orecchio, così; come una fuggevole impronta dell'uomo resterà forse su una lamiera bruciacchiata».

Infatti, Nuova «figura», o «figurazione», o «figuratività», come vi piace, poiché si avverte prossimo, o è già cominciato, il crollo dell'astrattismo, un crollo immane che coinvolgerà formidabili interessi economici, senza contare quelli ideologici. Ma, al pari dell'uccello favoloso: *che vi sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa.* L'accennammo nel primo articolo: è un ti vedo e non ti vedo, un timido suggerire, proporre, con una tremenda paura di compromettersi, e un pronto tirarsi indietro dissimulando, ammiccando, con l'aria di chieder scusa d'aver usato tanto nel rappresentare un corpo intero e quasi normale (non uno spettro uscito dal fungo atomico, o un fantasma divorato dalla «alienazione», o uno dei «Buoni Figli» generati dall'espressionismo tedesco, di cui nel padiglione germanico vediamo in Erich Heckel uno dei padri).

Intanto, nell'attesa a costo di riuscir ritardataria, la Biennale è per tre quarti astratta; ed è perciò legittima la domanda: che faccia avrà questa «nuova figura»? E' vero, la Biennale ha dato il premio alla scultore e pittore svizzero Giacometti, paradossale stilizzatore ma «figurativo», il quadri di Morlotti nei quali ad ogni costo (e Dio sa come) si vuole udire echi sotterranei del Cerano e del Morazzone, dei secentisti lombardi; ma ha premiato il magro e forchettoni di Capogrossi — *in hoc signo*, ha detto Argan: —; le sagome di Milani e Calò, le lamine ondulate di Giò Pomodoro, la moltiplicazione di microscopiche iridi («Atroce bellezza atomica») dell'incisore Virduzzo, il colore astratto di Manessier, ecc.; inoltre il neorealismo (press'a poco) del forte argentino Antonio Berni.

Nemmeno dai premi, dunque, viene un'indicazione precisa, tolta quella esplicita, ma scontata in anticipo per la destinazione a una pittura «di carattere figurativo», del premio al giovane Banchieri, in cui «figuratività» è tuttavia estremamente vaga ed incerta.

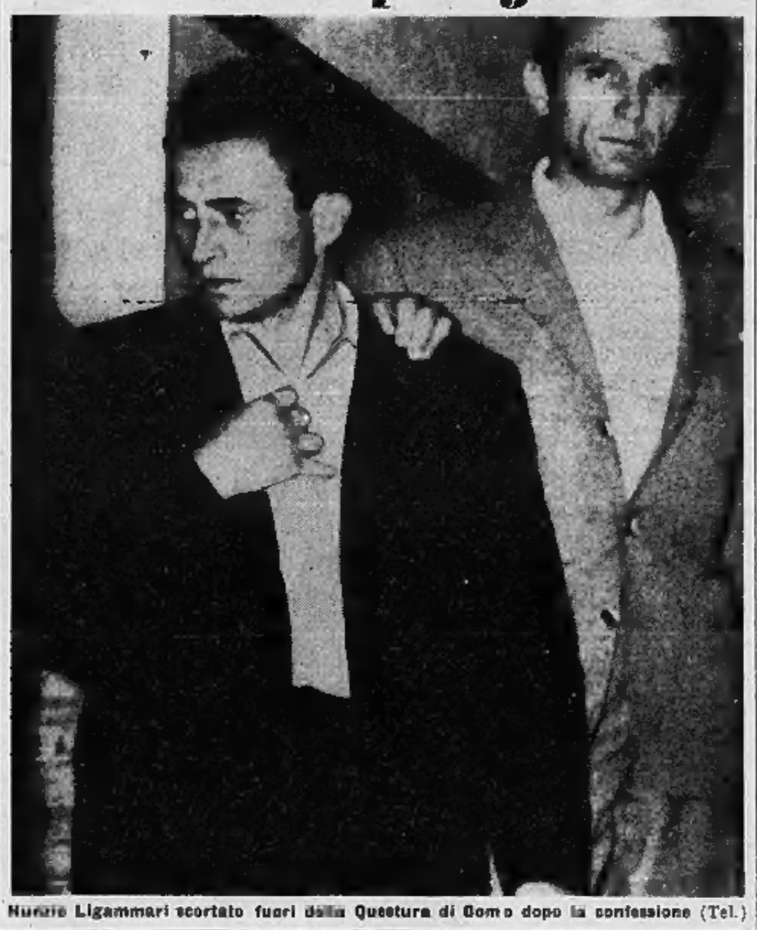
Viene da qualche padiglione straniero? In prima linea bisognerebbe allora porre quello sovietico, se le pitture tipo tavole illustrate dalla *Domenica del Corriere* non vi predominasse con un effetto controproducente, tanto più irritante in quanto ormai è noto che un «disgelo» ha sciolto dalla retorica politica molto di quell'arte. Piuttosto, per un tentativo *artistico* di ricupero della figura si dovrà citare la Cecoslovacchia con le pitture folcloristiche simili a carte da tarocchi del Fulla, i ritratti del Bauch, le illustrazioni dello Sklenar; o la Danimarca con le creature visionarie, fra Nolde e Picasso, di Pedersen; l'Olanda con i neorealismi di Westerik; la Svizzera col luminosi acquerelli dell'ottantaduenne Molliet, compagno, con Macke, di Klee nel famoso viaggio a Kairuan; l'Ungheria con le opere di Bernath, di Kmetty, di Kurucz, di Martyn; il Belgio coi ridicoli giocattoli dello scultore Caille o coi bellissimi inchiostri di China del Somville.

Ma si tratta per lo più di artisti anziani, ciò che accresce l'interesse del giovane figurativismo fantastico proposto dagli Stati Uniti — proprio dal paese che pareva più infatuato d'astrattismo — con le pitture della MacIver e di Jan Müller, morto quattr'anni fa. Può essere un segno di mutamento del gusto? Vero è che nello stesso padiglione troviamo la grandiosa stupidaggine degli *assemblages* di Louise Nevelson, pezzi di legno, balaustre, birilli, cornici, gambe di sedie, cassette da imballaggio, il tutto tinto d'oro, di bianco, di nero: giochi stravaganti di cui c'è poco da fidarsi, come della scemenza esposta dal Venezuela, tipo il *Bianco bianco* di Alejandro Otero, uno sportello d'armadio con inchiodati sopra un gancio di ferro, una mezzaluna da cucina, una cazzuola da muratore, il tutto ricoperto di bianco. Sarebbe un documento di «tecnica mista», non molto più intelligente, ci sembra, del «legno, olio e carta» dell'inglese Carl Richards, definito da John Russel uno degli artisti «più significativi» del suo paese.

Ebbene, ci rifiutiamo di credere che gli innumerevoli esempi di sciocchezza affrontatamente offerti dalla maggior parte dei padiglioni stranieri rappresentino ciò che di più vivo produce l'arte mondiale. Se è vero che una nuova (o vecchia) «figurazione» è alle porte, si ha paura di mostrarla; ed è probabile ch'essa stia maturando fuor della sfera dei potenti mercanti e delle esposizioni ufficiali.

Marziano Bernardi

Ha ucciso per gelosia



Nunzio Ligammari scortato fuori dalla Questura di Como dopo la confessione (Tel.)

Concluso il processo all'Assise di Torino

Vent'anni al calzolaio che strangolò la moglie

L'imputato, colto due volte da malore durante l'arringa del suo avvocato, non era presente alla sentenza - Il P. M. aveva chiesto 26 anni, negandogli le circostanze attenuanti

Matteo Sciretta di 29 anni, il calzolaio accusato di aver strangolato la giovane moglie — Franca Paganelli di 20 anni — è stato riconosciuto colpevole dalla Corte d'Assise di Torino e condannato a 20 anni di carcere. Il P. M. dottor Riccardi, aveva chiesto 26 anni, non ritenendolo degno, per il suo atteggiamento di cocciuta e assurda negativa, della circostanze attenuanti. «Quest'uomo — ha detto il P. M. — non ha mai avuto un momento di pietà per la sua vittima, per la compagna della sua vita, durante tutta l'istruttoria e il processo. Nei confronti della giovane moglie, che egli ha soppresso, ha mantenuto la più completa indifferenza, tutto preso dall'idea di architettare una storia fantastica, che non regge ad un elementare esame critico».

L'avvocatessa Bianca Guidetti Serra, che rappresentava la madre di Franca Paganelli costituitasi parte civile, aveva insistito sulla volontà omicida dello Sciretta. «Prima con le mani e poi anche con la cinghia egli ha attuato il suo criminoso proposito. E si è scatenato serrando la propria vittima al collo, in un punto debole per tutti e pericolosissimo per una donna di delicata costituzione».

Il compito dei difensori — gli avvocati De Marchi e Dal Piaz — è stato difficile appunto per l'atteggiamento assunto dall'imputato che, sia pure sotto il peso di gravissime circostanze accusatorie, ha continuato a negare. L'avv. Dal Piaz ha creato un'atmosfera di dubbio e di incertezza attorno alla tragica vicenda, sottolineando come assai spesso la logica sia lontana dalla verità. Ed ha pure sostenuto che il delitto, per se stesso, sarebbe inspiegabile se non si ricorresse all'ipotesi del litigio casuale. «Perché non è vero che lo Sciretta sia un violento. La stessa madre della morta non ha mai avuto notizia di maltrattamenti subiti dalla figlia da parte del marito».

L'avv. De Marchi ha abilmente seguito la tesi dell'accusa. «Accettiamo pure — ha detto — l'idea che lo Sciretta sia un uxoricida. Ma perché lo ha fatto? E come?». Il difensore ha allora esposto i suoi argomenti come se il calzolaio avesse confessato. «Quella sera lo Sciretta era rincasato prima del solito e non aveva trovato la moglie. La vide arrivare, un quarto d'ora prima di mezzanotte, da una direzione inconsueta. Vi fu una richiesta di spiegazioni e poi un diverbio che si concluse tragicamente».

Se lo Sciretta, fin dal primo momento, avesse detto «questa verità», avrebbe persino potuto sperare in un riconoscimento di provocazione. L'avv. De Marchi ha poi rivendicato le attenuanti generiche, soffermandosi sulla figura e sulla vita del giovane calzolaio, prima d'ora incensurato. E non ha mancato di osservare che sulla morte della Paganelli ha pesato anche la fatalità. «L'assassino, secondo il perito, ha messo le mani su due punti del collo della vittima di particolare fragilità. Fu come premere due pulsanti che diedero al nervo una scarica fatale».

Mentre il difensore parlava, accennando anche al periodo che l'imputato trascorse in manicomio, lo Sciretta è stato colto da malore. Due volte è stato portato fuori dall'aula e la seconda non è più tornato. Non ha quindi potuto ascoltare la sentenza, che tra l'altro gli toglie la patria potestà per tutto il periodo della pena e concede alla parte civile mezzo milione per il mantenimento della piccola Celestina Silvana, che oggi conta appena 3 anni. La bimba dell'assassino e dell'assassinata crescerà con la nonna materna e con la zia. Lei non sa nulla ed è una splendida creatura piena di vitalità. Quando il babbo uscirà dal carcere sarà una signorina.

g. a.

Manifestazioni di scioperanti davanti all'Olivetti ad Ivrea

L'azienda consiglia i dipendenti a non presentarsi al lavoro per evitare violenze

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 26 giugno.

(s.) Nella mattinata di oggi negli stabilimenti Olivetti hanno scioperato l'80 per cento dei dipendenti in occasione dell'agitazione per il rinnovo del contratto nazionale dei metallurgici. Nel pomeriggio l'astensione è stata totale; dinanzi agli stabilimenti sono state inscenate da parte della Cgil manifestazioni nei confronti dei lavoratori che intendevano presentarsi al lavoro.

In proposito il presidente della società Olivetti, dottor Giuseppe Pero, ha indirizzato al Presidente del Consiglio, al Ministro del Lavoro, al Prefetto di Torino e alla Confindustria un telegramma in cui si dice che «l'ingresso negli stabilimenti degli operai e impiegati che desideravano esercitare il loro costituzionale diritto al lavoro, è stato gravemente ostacolato con violenze e minacce» e che «gruppi organizzati anche estranei all'azienda preannunciavano intensificazione, violenze e rappresaglie a coloro che erano riusciti a entrare negli stabilimenti».

«In questa situazione, continua il telegramma, la direzione aziendale responsabilmente consigliava ai presenti al lavoro, garantendo loro la regolare retribuzione, di abbandonare il posto prima del termine dell'orario e di non ripresentarsi nel pomeriggio e nella giornata di domani allo scopo di evitare loro le minacciate provocazioni e violenze».

Ancora oscure le cause dello sconcertante delitto in Lomellina

La ragazza accoltellata è una sedicenne di Alessandria Arrestato l'uccisore: il giovane che doveva sposarla

Sono entrambi siciliani ma da tempo si erano trasferiti al Nord - L'assassino aveva fatto credere di aver sposato la fidanzata civilmente - Lunedì era fissata la cerimonia in chiesa a Milano - Il delitto è stato compiuto nel pomeriggio di domenica - «Mi tradiva» ha dichiarato l'omicida. «Non voleva vivere con me. Ho perso la testa e l'ho colpita» - Si è costituito a Como

(Dal nostro inviato speciale)

Mede Lomellina, 26 giugno.

«Figlia. Figlia. Figlia. Figlia mia. Dolcezza mia. Colomba mia. Figlia. Ridatemi mia figlia. Dove sei Nunzia. Rispondimi». Per tutto il pomeriggio il cimitero di Frascarolo Lomellina è stato pieno degli urli e dei gemiti e dei singhiozzi d'una madre. Seduta sullo scalino della camera mortuaria, con le spalle appoggiate dolcemente, quasi in un'estrema carezza, all'uscio di ferro dietro cui c'era una bara chiusa, Lucia Daino sfida la sua disperazione per la crudele fine di Nunzia, sua figlia. «Ieri domenica andare in chiesa a sposarsi, e quel delinquente me l'ha ammazzata».

Le sono accanto, ugualmente sedute sullo scalino, il punto più vicino alla salma di Nunzia, una cognata e una cugina. E a lei si uniscono nel pianto e nella disperazione. Attorno si è fatta una piccola folla di donne, di ragazze, ascoltano attonite quell'esplosione di dolore, il nome di «figlia» ripetuto fra gemiti e singhiozzi come in una cantilena. «Nunzia. Era lei la prescelta, sì, devo dirlo, le voleva più bene che agli altri figli e il Signore mi ha castigata, me l'ha tolta».

Ancora un dramma meridionale, la cupezza di questi drammi che sembrano non avere una causale tanto essa è lontana e incomprensibile. Gelosia? Passione? Infedeltà? Quale orribile miscuglio di pregiudizi arrovella i cuori e arma le mani? In questo che ha avuto il suo epilogo domenica pomeriggio in un pioppeto di Frascarolo, ancora più oscure e sfuggenti e incomprensibili appaiono le cause.

La famiglia Daino. Sentiamo il racconto che ci vien fatto da persone della stessa famiglia. Giuseppe, il padre, 42 anni; Lucia, la madre, 38; tre figli, Nunzia di 18, Gino di 14 e Angelo di 10. Da Caltagirone (Catania) un anno fa si trasferisce ad Alessandria, va ad abitare in corso Borsalino 2. Il padre fa il muratore, va in cava benino.

Pochi mesi dopo Nunzia, tramite alcuni parenti, conosce un giovanotto. E' Nunzio Ligammari, ha 27 anni, nativo di Villafrati (Palermo). E' già da qualche anno nel Nord, fa il camionista, anche lui va in cava bene. Nunzia è poco più d'una bambina, ma i due s'innamorano ugualmente. Il giovanotto risulta un bravo ragazzo, laborioso, dimostra di volerla bene, d'avere intenzioni serie. La famiglia è d'accordo, lui viene accolto in casa come fidanzato. La madre comincia a fare i preparativi per l'abito nuziale. Il matrimonio avverrà entro pochi mesi, i Daino vedranno due stanze arredate dell'alloggio, con gli sposini formeranno unica famiglia.

Nel marzo scorso Lucia va in Sicilia ad accompagnare il figlio Angelo per un breve soggiorno. A Caltagirone affretta la confezione dell'abito bianco, non vede l'ora di tornare. Là la raggiunge un messaggio: «Lascia stare l'abito bianco, Nunzia è fuggita col fidanzato».

Mentre la madre si precipitava ad Alessandria, i due giovani raggiunsero Villafrati e furono accolti in casa di Nunzio. «Sua figlia è un angelo. Sposa migliore il mio Nunzio non poteva scegliersi» scrive poco dopo la madre di lui alla madre di lei. I due giovani si trattengono un paio di settimane a Villafrati, e a maggio si trasferiscono a Milano. Lui fa l'autista, lei bada alla casa che hanno affittato in via Maiocchi 29. Ma l'idillio è finito. Terribilmente presto è finito. «Nunzio mi trascura, mi maltratta» scrive Nunzia ai genitori. Essi fanno tuttavia pressioni per il matrimonio, ma lui tentenna, vuole garanzie economiche. E fra i due litigi aumentano. Motivo? I Daino scaricano tutta a lui la colpa, non c'è chi afferma che Nunzia è troppo giovane, ha la mentalità d'una bambina, non sa badare al suo uomo, ha un brutto carattere, più facile agli sgarbi che alle tenerezze. Lui s'arrabbia e la picchia.

Dice una della famiglia: «Ma da questo alle coltellate, ce ne corre». E aggiunge che i due avevano affermato di aver contratto matrimonio nel rito civile in maggio al municipio di Milano. «Ma ora dobbiamo che sia vero» afferma. Comunque di vero c'è questo: che lunedì i due ragazzi avevano deciso di sposarsi in una chiesa milanese. Giunse prima la morte.

Una settimana fa lui trova occupazione presso un corriere Milano-Alessandria, e con la ragazza si trasferisce in casa Daino. Rapporti perfetti, di grande tenerezza, assicurano i parenti. Domenica uscirono di casa alle tre del pomeriggio in motocicletta diretti al fiume Bormida per fare un bagno. Cos'è accaduto su quella motocicletta? La ritroviamo parecchio distante dal Bormida, a Frascarolo. Gli ov-

Annunziata Daino, la ragazza sedicenne assassinata. A fianco, i genitori della ragazza piangono disperati

Il racconto dell'assassino alla polizia di Como «non mi voleva più perché guadagnavo troppo poco»

(Dal nostro corrispondente)

Como, 26 giugno.

L'assassino della sedicenne Annunziata Daino, Nunzio Ligammari si è costituito oggi alla polizia di Como. Egli ha reso spontanea confessione del delitto. Il giovane ha detto innanzitutto di essere stato il fidanzato e non il marito della Daino. Un giorno i due si recarono in municipio ad Alessandria per le pubblicazioni, ma il matrimonio non fu mai celebrato, né con rito civile né con rito religioso. Il Ligammari ha poi raccontato di essere venuto al Nord nel '58 dalla Sicilia e di avere trovato da lavorare come camionista.

L'anno scorso ad Alessandria, conobbe Annunziata e se ne innamorò. I due si fidanzarono e il Ligammari si trasferì ad Alessandria per stare più vicino alla ragazza. «Ben presto peraltro — ha proseguito il Ligammari — mi accorsi che Annunziata mi tradiva. Sospettai anche che la ragazza avesse rapporti con il proprio padre, per cui decisi di invitarla a seguirmi in Sicilia, per allontanarla dall'ambiente in cui viveva». I due andarono così nell'isola, ma ben presto la mancanza di lavoro li costrinse a tornare ad Alessandria. Sempre secondo la confessione dell'assassino, la giovane riprese la sua vita disordinata e a nulla valsero i suoi richiami.

«Annunziata diceva che non guadagnavo abbastanza — ha aggiunto il Ligammari — per cui non potevamo sposarci. L'altro giorno invitai Annunziata a compiere una gita in motocicletta a Frascarolo, presso Mortara. La scongiurai di tornare ad essere una ragazza onesta, le dissi che presto ci saremmo sposati. Lei rispose che non sapeva che farsene di me e che la lasciassi in pace. Non ci vidi più. Afferrai il coltello che avevo usato per tagliare il pane durante la colazione al sacco consumata con Annunziata e incominciai a colpirla alla schiena e alla testa finché la vidi cadere tutta insanguinata tra l'erba».

L'assassino ha poi aggiunto di essere salito in moto e di essersi allontanato. Non ha saputo spiegare come mai si sia diretto verso Como. Ha detto che non era sua intenzione fuggire in Svizzera. Infatti, dopo avere percorso più volte a piedi il lungolago, ha deciso di costituirsi. Ha chiesto a un passante dove era la sede della questura e vi si è recato, chiedendo di parlare con il commissario della squadra mobile dott. Carbone, al quale ha confessato il suo delitto.

Ora le autorità stanno completando le indagini per sapere se il Ligammari ha detto la verità. Questa sera il Ligammari è stato rinchiuso a San Donnino. Domani l'assassino sarà interrogato dal magistrato.

j. p.

L'aggressione di Cambiano

E' ancora libero il giovane che ha pugnalato l'ex-amante

(Nostro servizio particolare)

Cambiano, 26 giugno.

Guido Coppola, il napoletano ventisettenne che ieri a colpi di pugnale l'ex amante e il marito di lei, non è stato ancora rintracciato. I carabinieri di Cambiano hanno diramato i fonogrammi di ricerche e hanno concluso le indagini sulla selvaggia aggressione.

La vita coniugale di Liliana De Benedetti, di 22 anni e di Luigi Gardiman, di 31, da tempo non era serena. Liliana si era invaghita del Coppola ed era fuggita con lui, portando con sé il figlioletto ultimo nato e abbandonando gli altri due. Alcune settimane fa la donna era tornata a casa con il bimbo. «Guido Coppola è finito in prigione, fra noi tutto è finito» disse.

Il Coppola due settimane fa venne rimesso in libertà provvisoria. Sua prima preoccupazione è tornare a Cambiano. Prende un treno e si precipita in via Borgaretti 8: vuol parlare con Liliana. E' sicuro che basti una sua parola perché la donna lo segua. La donna, però, è stanca di vivere alla ventura e gli dice che vuole restare con il marito e con i figli.

Il giovane se ne va minacciando oscure minacce. Il Coppola possiede una chiave dell'alloggio della coppia: l'aveva avuta quando abitava dai Gardiman ed era in buoni rapporti con loro. Ieri notte egli penetra nella casa. Ai piedi delle scale si toglie le scarpe, per non far rumore. Apre la porta e si precipita nella camera da letto dei Gardiman vibrando all'impazzata colpi di pugnale contro i due corpi stesi sul letto. Ferisce Liliana al ventre e Gianluigi Gardiman al torace. Quindi fugge, dopo aver gettato l'arma dalla finestra.

I feriti vengono portati all'ospedale di Chieri e poi alle Molinette di Torino. Le condizioni di Liliana sono gravi. Viene sottoposta a intervento chirurgico, una prima volta in serata, un'altra stamane. Pare che la donna sia in stato interessante.

d. f.

maus

TORINO - VIA ROMA 645
VIA NIZZA 135
VIA MONGINEVRO 18
PIAZZA STATUTO 24

BIELLA - CORSO ITALIA 20

Sono pronti anche per Lei tutti i modelli che la moda consiglia per l'estate 1962. Tailleurs e abiti in seta, cotone e tela in tessuti uniti e fantasia scelti tra i colori e i disegni di moda.

Cori

Cori VI OFFRE L'ELEGANZA

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/28956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il saldo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare in lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di richiamo.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per eventuali allegati alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 135 p.p.

ALTERNATORI trasformatori, motori, contatori, isolatori, permute, noleggi. Saraco, corso Vercelli 68, tel. 21-836.

ARCIOCCASIONE presso trapani tornii bilanciori paranchi morse seghetti. Talmone, Valeggio 4, Torino. A54428

ASSICURIAMO per lungo tempo lavoro esterno tornitore di serie. Necessita tornio con copiatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino». A58318

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ufficio 280-000, Torino. 9t

BOBINE SANTONE PORTATA FINO KG. 25 GAVETTINI, TELEF. 783-828.

CERESIO tornio alfiere 550, centratore a mano, trafila pinza. Tel.527-502.

ESSICCATOIO elettrico Ladamana «Asso» come nuovo vendesi. Tel. 40-634.

FRESA Universale n. 1/2, buone condizioni, acquisto. Telefonare 733-747.

LAMIERE ferro zinc Inside tagli su misura anche conto terzi cesoia fino 800 x 10-12 mm. Strada Lanzo 233/4, telefono 292-629. A58520

LIMATRICE ottima monopulegg., corsa 420, vendo 600.000 contanti. Telefonare 250-065. A58251

MACCHINE utensili occasione acquistiamo pagando in contanti. Alliata Pietro, via Valeggio 2 bis, telefoni 696-859, 600-161. A57413

OCCASIONE acquisterei trafilatrice adatta fili rame. Tel. 778-917 ore pasti.

OCCASIONE banco velcina contax marmo relativi accessori Tel. 641-005.

OCCASIONE vendesi cinque motrazzi Pastore adatte garage o magazzini. Rivolgersi portineria via Cagliari 33.

OCCASIONISSIMA!!! Vendiamo in blocco diecine di duplicatori usati marche diverse. Scrivete: «Pubblicità Stampa 7147 — Torino». A58621

OFFICINA attrezzata esegue serie piccoli lavori carpenteria ferro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino».

PASTICCERIE, PIATTI, CESTI, VASTO ASSORTIMENTO PIZZI CARTA DA RAVA, VIA BARBAROUX 19.

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Silter, via Nizza 32.

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino. Telef. 518-110.

TORNIO prismatico incavo 350-300 banchino 2000, vendo Metallifera. Telefono 527-602. A57031

VENDESI bellissimo motocompressore gommato trainabile diesel litri 3000. Telefonare 253-256. A56427

VENDO centrifuga diametro cm. 70 come nuova. Telefonare 276-748.

VENDO limatrice conopulegg. corsa 600 L. 250.000, tornio conopulegg. 200 x 1500 ottimo. Telef. 235-645.

TORNIO seminuovo metri 2 vendesi. Telefonare 287-479. A57508

2 Artigianato L. 90 p.p.

A. ALPHA termocoperta veterinaria Cuneo. Copriremo ogni sella. Cuneiana 52 telefonare 31-450. 85

AMMODERNAMENTO alloggi pavimenti plastrellamenti impianti bagni riscaldamento parquets. Telefonare 30-618.

ANTENNE primo canale 11.000, solo secondo 7000. Telefonare 756-027.

DECORATORE abilissimo esegue lavori. Telefonare 295-822. A57731

DECORATORI offresi manutenzioni industriali et condomini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino».

DECORAZIONI appartamenti ville negozi, tinteggiature, tappezzerie, stucchi, pitture murali. Telefonare 524-227.

IMPIANTI riscaldamento industriale aria calda, automatici, costruisce Bono. Telef. 695-680. A43292

ISTITUTO femminile eseguirebbe lavori maglieria serie, macchine cinque sette diversi. Telef. 382-968. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7094 — Torino».

MAGNETOFONI: tutte le marche riparriamo accuratamente e rapidamente. Dynatone, telefono 769-932.

MODIFICHIAMO alloggi negozi impianti elettrici sanitari decorazioni tappezzerie artigiano provetto. Telef. 682-704.

MURATORE esegue restauro, alloggi - tetti - pavimenti vitrini. Tel. 240-168.

MURATORE esegue restauro alloggi, tetti, pavimenti, lavori edili ogni genere. Telefonare 240-168. A58916

OFFICINA artigiana eseguirebbe lavorazioni in serie, tornitura, foratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino» A58269

RICAMATRICE a mano abili corredini bambini offresi proprio domicilio Telefonare 480-928 A57154

SPOSA piemontese referenziata cerca lavoro cucito macchina qualsiasi confezione. Telefonare 482-748. A57027

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincoter, piazza Statuto 24, telefoni 485-883, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Prestiti immediati su auto a autocarri, supervalutando anche poliscali comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1289

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni eccezionali. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili, Bima, via Mercanti 18. Telefonare 40-879. 1198

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI DIPENDENTI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-883, 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-649. 124

A nuova apertura negozio tessuti, elettrodomestici, offre alloggio gratis, mille uguale, coniugi provvisti auto, garanzia, bancario 3.000.000. Scrivere Capello, corso Torino 105, Rivarolo Torinese; oppure telefonare 86-239 Torino. 116

A Porta Nuova cedesi avviatissima drogheria possibilità torrefazione. Telefonare 520-582. A57032

A prezzo conveniente causa urgenti impegni cedo attrezzatissima profumeria. Piazza Pizzorno, Garibaldi 5. 454

AFFILASI negozio in casa nuova con licenza esportazione bar superalcolici da ambientare. Telef. 273-282. A57395

AFFIDASI subito gerenza latteria moderna, alloggio. Riva, via Mazzini 1.

ALBERGO nuova costruzione 40 camere redditizio cedesi. Telef. 672-680.

ALBERGO ristorante, stazione rara soggiorno provincia Cuneo, nuovissimo, avviatissimo, 120 letti, 400 coperti, vendesi, volendo anche proprietà immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A57326

ALBERGO ristorante Valle Susa grande lavoro fortuna assicurata. Causa impreviste cedesi. Telef. 500-206. A46555

ANGOLARE drogheria alloggio causa età avanzata 2.950.000, Misino, Belle-zia 7. 297

APPRENDISTE tre ottimi ambienti persona dinamica per sviluppo redditizia azienda prodotti largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1300 — Torino». A58067

AFFARONE cedesi fabbrica acque gassate. Telefonare 688-867. A55031

AFFARONE! Cedesi latteria privatamente 1.900.000 dilazionato. Tel. 360-696 dalle 17 alle 21. A56037

AFFITTASI negozio in casa nuova con licenza esportazione bar superalcolici da ambientare. Telef. 273-282. A57395

AFFIDASI subito gerenza latteria moderna, alloggio. Riva, via Mazzini 1.

ALBERGO nuova costruzione 40 camere redditizio cedesi. Telef. 672-680.

ALBERGO ristorante, stazione rara soggiorno provincia Cuneo, nuovissimo, avviatissimo, 120 letti, 400 coperti, vendesi, volendo anche proprietà immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A57326

ALBERGO ristorante Valle Susa grande lavoro fortuna assicurata. Causa impreviste cedesi. Telef. 500-206. A46555

ANGOLARE drogheria alloggio causa età avanzata 2.950.000, Misino, Belle-zia 7. 297

APPRENDISTE tre ottimi ambienti persona dinamica per sviluppo redditizia azienda prodotti largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1300 — Torino». A58067

ANGOLARE avviatissimo abbigliamento maschile, femminile, zona Porta Nuova, cedesi ritiro commercio, condizioni ribasso, Massaglia, Milano 10.

ARCIOCCASIONE prendesi bella drogheria 1.400.000 trattabili causa partenza. Tel. 20.[illegible] A46848

ATTENZIONE, alimentario drogheria, due vetrine, retro, magazzino, garage, alloggio quattro camere, servizi, minimo spese, lavoro assicurato 65.000 giornaliere, possibilità incrementi, cedesi occasionissima 5.500.000, motivi malattia. Balma, Sacchi 34. 35790

ATTENZIONE, oreficeria, orologeria centrale, 70.000 giornaliere, cedesi urgente per 1.500.000 volendo anche muri, retro, cantina, 3.500.000. Balma, Sacchi 34. 409

AVVIATA azienda imballaggi materie plastica in forte sviluppo attrezzata con macchine moderne, cedesi buone condizioni causa sopravvenuti altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino». A58113

AVVIATISSIMO magnifico vendesi, ottimi condizioni. Telefonare 211-362.

AVVIATISSIMO negozio mercerie, biancherie, cedesi ritiro commercio. Telefonare 651-493. A55998

AUTORIMESSA completa avviatissima officina alloggio zona Crocetta. Contratto novennale cedesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9042 — Torino».

BAR Caffè super paraggi Porta Nuova urge cedere 3.500.000. Tel. 687-028.

BAR superalcolici, biliardo cedesi causa salute. Ottimo affare Telefonare mattino 685-230

BAR superalcolici, occasionissima vendesi causa malattia vastissimo locale, biliardo attrezzatura, semimoderno 3.200.000 facilitazioni. Giacchino 58. Tel. 290-607.

BAR superalcolici vini biliardo angolare deturo, cedo motivi famiglia lire 4.500.000. Telef. 227-763. A57191

BARDIERE vende negozio ottima zona accreditatissima. Tel. 796-731. A46845

BELLETTI Pietro Micca 20 cede bar angolare motivi famiglia eventuale permuta con alloggio o proprietà immobiliare.

CALZATURE modernamente arredato su corso e piazza, cede Fassano, Novara 27.

CALZATURE moderno avviato zona grande sviluppo vendesi convenientemente possibilità alloggio affitti miti. Telefonare 799-051. A56831

CANTINA ingresso via Alassandria cede 2.500.000. Telefonare 777-271.

CAPPELLERIA-camiceria Corso Vittorio Emanuele, Torino centrale. Scrivere: Pubblicità Lastoni 5 L, Savona 25551

CARMAGNOLA storico negozio elemento locale conoscenza estesa, disposto trattare affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1157 — Torino». A56564

**CARTOTECNICA SPECIALIZZATA, REDDITO NETTISSIMO SETTE MILIONI DIMOSTRABILI CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2112 — TORINO». A54573

CAUSA decesso cedesi attrezzatura clientela magazzeno decoratore. Zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7061 — Torino». A57810

CAUSA espatrio vendesi negozio parrucchiera misto, locali separati. Rivolgersi Numidia Rosetta, via Vandalino 82.

CAUSA malattia cedesi pasticceria, L. 800.000 trattabili. Tel. 276-406.

CAUSA malattia urge svendere prov. Cuneo cartolibreria giornali, giocattoli, licenza varia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9033 — Torino». A57457

CAUSA ritiro cedo rimessificio con alloggio, attrezzatissimo lavori su misura. Presentarsi via Foresio 4. A46854

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commestibili, posizione commercialissima, incasso 40.000. Cedesi 2.100.000. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Salumeria, via centralissima, avviamento quarantennale, alloggio. Cedesi causa anzianità. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria, incasso 75.000 dimostrabili. Cedesi 3.800.000. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casalinghi, elettrodomestici, televisione, bambole, incasso 50.000 cedesi, affarone. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ristoro bar centralissimo, locale signorile, incasso 80.000, minime spese, alloggio. Cedesi dilazionando. 99

CEDESI avviatissima carrozzeria riparazioni causa trasferimento. Telefonare 594-482 ore pasti. A58934

CEDESI avviatissima rivendita pasticceria confetteria con alloggio, zona Porta Nuova. Tel. 762-743. A57664

CEDESI avviatissimo negozio pettinatrice ottimo guadagno. Madonna di Campagna. Telef. 203-604. A58567

CEDESI casalinghi elettricità incasso dimostrabili motivi familiari. Telefonare 268-591. A57606

CEDESI causa salute avviata macelleria zona centrale, affare richiesta 10.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino». A57764

CEDESI commestibili alimentario ritiro camera ci cucina, posizione ottima incasso giornaliero ottimo, affitto mite, L. 1 milione 500.000 trattabili. Tel. 527-212.

CEDESI drogheria zona S. Rita ottima posizione commerciale reddito netto annuo 2.500.000 chiedesi lire 3.500.000. Telefonare 397-961. A57338

CEDESI magazzino vini all'ingrosso bene attrezzato. Tel. 661-329, 663-285.

CEDESI negozio agnostleria zona popolare, al miglior offerente. Telef. 267-271 dalle 15 alle 21. A50268

CEDESI negozio impermeabili e confezioni per ritiro commercio su corso ultra commerciale. Telefonare 21-975.

CEDESI negozio sementi mangimi attrezzi agricoli solfati, causa troppi impegni, Affare quindicennale 2.000.000. Alloggio affitto mite. Telef. 29-494.

CEDESI pensione redditizia sette camere termosifone. Telefonare 687-407.

CEDESI redditizio allevamento funghi attrezzatura efficacia. Telef. 672-680.

CEDESI redditizio centralissimo panificio pasticceria zona Lago Maggiore. Francioli, S. Vittore 51, Intra. 25734

CEDIAMO negozio con licenza drogheria 600.000; altra licenza trasferibile. Telefonare 43-762.

CEDO avviatissima negozio confezioni donna annesso alloggio, posizione zona grande commerciale eventualmente cambio con alloggio terreno. Tel. 487-146.

CEDO negozio ferramenta casalinghi, zona. Telef. 296-541.

CEDO convenientissimo negozio abbigliamento bambini. Buon avviamento. Ottima posizione. Tel. 661-431. A56419

CEDO drogheria angolare, avviatissima, forte incasso. Ricerche Mercato Torino. Telef. 524.945. 571

CEDO eventualmente laboratorio falegnameria, oppure liquido macchinario banchi, utensili, legname. Luigi Ornato 8. A57059

CERCO socio disponga 10-15 milioni per piccola industria avviatissima, redditi sicuro documentabile. Dott. Vasta, Unione Sovietica 175, tel. 296-917.

DITTA rappresentanze elettriche associerebbe persona preferibilmente pratica ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7107 — Torino». A57736

EDICOLA centrale giornali e riviste cedesi. Telefonare 393-280. A56019

FONDAMENTI piccola media azienda, titolare possiedere immobili, procurerai acqua ipoteca. Telefonare 53-681.

GARANZIA immobiliare, ottimo interesse, cerco 4.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9003 — Torino».

GENOVA centro cedesi accreditata lavanderia serve accurata clientela insegnamento completo. Scrivere: Casella 1485/S Sp Genova. 25761

GIOCATTOLI tessini, articoli sportivi, 4 ampie vetrine ottimo reddito cedesi 8.000.000. Fassano, Novara 27.

GIOCATTOLI, bambole, avviatissimo, circolare fiera, passaggio, spese minime, redditizi 850.000 mensili, avviate Fassano, Novara 27. 370

GRUPPO finanziario internazionale disponendo forti capitali liquidi acquisirebbe partecipazione società manifatturiera industriale chimica o «investment trust» Scrivere: «Pubblicità Stampa 5459 — Torino». A46832

INCASSO dettaglio coloniali alimentari, incasso 400.000 giornaliero, reddito adeguato, avvenire assicurato famiglia numerosa, vende Fassano, Novara 27.

LAIGUEGLIA cedesi strada principale avviato negozio misto nel suo genere ottimo affare. Rivolgersi Torregrossa, via Roma 77, Laigueglia. A54595

LATTERIA Bar sito redditi vendesi oppure gerenza. Crosetto, Bogino 10.

LATTERIA moderna, avviatissima vendo permuto, alloggio cascina. Telefonare 520-395. 483

LOANO, via Pavia 43, causa indisposizione cedesi Ristoro-bar-birreria, grande lavoro estate-inverno. 300 metri mare. Fortuna assicurata. 25733

MERCERIE, alloggio annesso, forte vendita maglieria, causa ritiro commercio, vendo 3.200.000. Fassano, Novara 27. 370

NEGOZIO centralissimo materie plastiche eventualmente senza licenza cedesi. Telefonare 45-897. A59760

NEGOZIO confezioni, vasto retro, trasferendosi cedesi prezzo realizzo. Telef. 777-378. A58206

OFFICINA meccanica avviatissima ricambi auto cede per ritiro attività industriale. Telefonare 332-587. A58289

OCCASIONE eccezionale azienda materiali costruzione normali e speciali e impresa specializzata, attività trentennale, avviatissima, cedesi causa età, miglior offerente base 7.000.000. Scrivere referenziando su «Pubblicità Stampa 6 — Torino». 370

OCCASIONE vende tintoria via Ospedale Vigliani angolo Monastir 2.

OCCASIONISSIMA cedo barbiera decennale moderna, ottimo incasso, alloggio, facilitazioni, garanzia, cambiarsi accomodatura. Catania 10 bis. A56400

OFFICINA stampaggio lamiera 12 dipendenti causa ritiro affari, cedo. Telefonare 880-678. A59044

PANETTERIA Asti cedesi affittasi per ritiro commercio, Torello Donzanigo 11. Asti. 25735

PARRUCCHIERE per signora vende negozio bene avviato causa malattia. Telefonare 272-894. A58360

PASTICCERIA arredatissima forte incasso dimostrabile, alloggio, Porta Nuova cedesi 6.000.000. Tel. 687-028.

PIZZERIA centrale, incasso 25.000, reddito 350.000 mensili, Cedesi, Cavallera, Saluzzo 21. 99

PORTA Nuova, drogheria adattissima torrefazione vendesi impianti affinanti. Telefonare 780-673. A67601

PRIVATIVA centrale attivissima Riviera di Ponente cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 41 — Torino». 25823

RADIO elettrodomestici impedari, negozio signorile grande passaggio, forte utile motivi familiari svendo 7.000.000 Fassano, Novara 27. 370

RADIOTELEVISIONE, numero laboratorio riparazioni, 10.000.000 giro affari assicurato, svendo 3.200.000, Fassano, Novara 27. 370

RISTORANTE bar avviatissimo ordinato, pochissimo ammontare, ritiro commercio Camandona, S. Pancrazio, Pinerolo.

SALUMERIA angolare, fronte mercato, incasso 100.000. Cedesi motivi salute. Cavallera, Saluzzo 21. 99

SALUMERIA attrezzatissima causa malattia cedesi dilazionando, garanzia. Telefonare 599-488. A57318

SANREMO cedesi negozio vini-liquori, ingrosso-minuto, buon incasso, 2.000.000. Scrivere: Bimar, Pubblicità 25, Sanremo. 25832

SANREMO cedo pensione 12 camere tutti confort, unica della zona Casinò, forte reddito, 12.000.000 trattabili, Scrivere: Gandolfi 435, Sanremo.

SANREMO ristorante cedesi occasione, posizione incantevole, attrezzatura nuovissima. Rivolgersi Studio rag. Vallani, Matteotti 226 (tel. 30-700) Finanziamenti.

SIGNORINA buon impiego cerca prestito 3.000.000 massimo interesse restituzione in cinque anni, considerando affettiva realizzabile capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5[illegible] — Torino».

SORDIVA dichiarata oligominerale tipo Sangemini, litri 2.000 ora, possibilità stabilimento bottiglie su mq. 5000, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9010 — Torino». A57327

SOVVENZIONI per corrispondenza rimborsabili in dieci mensilità a impiegati, salariati, operai, pensionati statali, casalinghe ceto medio, ovunque residenti Sociali, Milano, Boccaccio 43.

STUDIO dentistico centrale ventennale annesso alloggetto cedesi convenientemente. Telef. 878-962. A53031

STENDESI elettrolavaggio con forte lavoro, S. Paolo, causa malattia. Scrivere «Pubblicità Stampa 1153 — Torino». A56650

TABACCHERIA centrale alloggio redditizia cedesi 12.000.000 ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3164 — Torino». A57020

TABACCHERIA, giornali, panificio (provincia Cuneo) cedesi motivi salute 1.800.000. Cavallera, Saluzzo 21. 99

TABACCHERIA vendesi comprenso locale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9024 — Torino». A57463

TINTORIA recapito avviato con alloggio via Mombasiglio 51. Affarone.

TORREFAZIONE frontegglante capodale, sicuro avvenire vendesi 3.500.000 trattabili. Telefonare 893-736 mattina.

VENDESI negozio pettinatrice attrezzato, cantina, redditizio centrale, anche libero volendo. Telefonare 589-508. A56062

VINI-liquori, negozio-ingrosso, vendesi Borgo causa malattia. Rivolgersi Pensione Maremonti, Lesna, telefono 69-226. 25552

ZONA centralissima cediamo negozio salumi quarantennale per ritiro commercio. Telefonare 887-248. A58000

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. A buon prezzo vendiamo villetta cinque camere cucina servizi giardino, Valle Lanzo centro villeggiatura climatico, completamente ammobiliata 4.650.000, affarone. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 282

A.A.A. CORSO Cairoli vendiamo alloggio signorilissimo sette camere cucina doppi servizi 27.500.000 compreso mutuo 7.000.000, Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 282

A.A. A buone condizioni vendiamo alloggio centralissimo due camere cucina doppi servizi affittato 43.000 mensili. 5.900.000 ottimo impiego capitale. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 282

A.A. A buone condizioni vendiamo villetta tre camere tinello servizi, 1500 mq. terreno, zona climatica, 33 km. Torino, 3.550.000. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 282

A.A. A buone condizioni vendiamo villetta corso Francia zona Lemnano mq. 5300 circa, altre Grugliasco mq. 6000 circa. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 282

A.A. A buone condizioni vendiamo casetta ampia camera cucina servizi 300 mq. giardino, centro villeggiatura Valle Lanzo 3.950.000. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 282

A.A. A buone condizioni vendiamo alloggetti 1-2 camere tinello cucinino servizi tutti comforts, nuova costruzione barriera Francia 2.300.000 vano compreso mutuo. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 282

A. ABBISOGNANDOSI riscaldare ville, case, negozi, chiedetaci cataloghi famosi termoconvettori Kerosene, Federal. Bricco, Vittorio 55 3

A. FRONTE collina vendesi facilitazioni, alloggetto mq. 2 camere, cucina, accessori, bellissimo soleggiato, Ventimiglia 30. Telefonare 697-497 1343

A barriera Milano vendo bellissima casa nuova di reddito con mutuo. Telefonare 273-571. Scrivere: «Pubblicità Stampa 58 — Torino». 40

A costruzioni erigenda zona S. Paolo Lancia Lions Rosselli Caraglio, cedesi subalterni 30 camere. Telef. 386-578 ore pasti. A57564

A Bra 1.000.000 per rimessa vendesi alloggio inizio via Mongiovetto, 2 camere, cucina, 2° piano, occupato. Telefonare 42-256. 543

A Nichelino centro, vendesi terreno fabbricabile, progetto approvato. Telefonare 42-266. 542

A prezzo conveniente bellissimi lotti terreno per villa panoramichs in corso Moncalieri Telefonare 641-530.

A Torre del Mare (Savona) prenotansi alloggi nel nuovo grande complesso superpanoramico, spiaggia propria, tutti comfort. 25486

A tre chilometri dalla Fiat Ricambi, fronte strada traffico commerciale, vicinanze grandi stabilimenti, vendo terreno industriale mq. 10.000 circa. Lire 35 milioni. Telefonare 45-152. 415

A zona ovadese vendo terreni industriali, piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 40

A 20 metri spiaggia Diano vendesi occasionalissima, alloggio 2 camere servizi. Telefonare 515-140. A57756

(Continua a pag. 8)

Società importanza nazionale

ricerca

- perito meccanico o capitano di macchina per manutenzione e costruzione impianti riscaldamento ed elettrici;
- geometra esperto campo pratiche catastali, tecnico-legali ed amministrative relative a proprietà immobiliari;
- geometra o perito edile esperto settore edile particolarmente progettazione piccole opere ed assistenza cantiere;
- geometra o perito edile per assistenza lavori.

Richiedesi esperienza almeno triennale.

Età massima anni 35.

Inviare curriculum dettagliato precisando pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 49 — TORINO.

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

ricerca

— esperto per impostazione economica gestionale di una importante attività turistico-alberghiera ed in pubblicità ed attività commerciale nel settore turistico-alberghiero

— laureato esperienza almeno triennale controllo investimenti e gestione immobiliare.

Richiedesi curriculum vitae dettagliato precisando incarichi svolti, età, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 48 — TORINO

Società importanza nazionale

ricerca

— ingegnere edile esperto progettazione iniziative immobiliari e tecnica urbanistica;

— ingegnere esperto amministrazione beni immobiliari, appalti e contabilità lavori.

Richiedonsi elementi particolarmente dotati e con esperienza almeno quinquennale.

Età massima anni 35.

Inviare curriculum dettagliato precisando pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 51 — TORINO

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca

- operai frigoristi esperti impianti condizionamento a compressore centrifugo
- operai meccanici esperti manutenzione impianti antincendi.

Età massima anni 35.

Inviare curriculum dettagliato precisando pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 50 — TORINO

Importante industria meccanica tessile

rinomanza internazionale, dipendenti 1500 CERCA:

CAPO SERVIZIO COLLAUDO

per lavorazioni meccaniche impostate su piccola e media serie. Trattamento adeguato, inviare curriculum vitae e referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 62 - TORINO.

NOTO PASTIFICIO ALTA ITALIA

CERCA RAPPRESENTANTI solo se qualificati, per Torino e Provincia. Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 180 H - MILANO.

CONDIZIONATORI D'ARIA "FEDDERS"

PRODOTTI DALLA

RHEEM SAFIM S.p.A.

BEN 15 MODELLI DIFFERENTI RISOLVONO SU MISURA TUTTI I PROBLEMI DI CONDIZIONAMENTO

FILIALI E AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA CONSOCIATE IN TUTTO IL MONDO

RHEEM SAFIM S.p.A. - MILANO - Via Stephenson, 75 tel. 305.776 305.768 (centralino)

È l'unica macchina al mondo capace di cucire ogni stoffa e qualsiasi lavoro, e moderni ricami alti 17 mm.

Modello Vigorelli Fantasy la macchina che ne vale 4

24 RATE LOTTI VIA MAZZINI 41 LOTTI VI SERVE MEGLIO

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Calzare SUPERMEC è una prova di buon gusto!

In città, al mare, ai monti vacanze felici con calzature

SUPERMEC

una selezione artistica di modelli ultima moda a prezzi minimi

Risparmierete al **SUPERMEC**

VIA CARLO ALBERTO ANGOLO VIA MAZZINI — TORINO — VIA DELLA CONSOLATA ANGOLO VIA GARIBALDI

La decisione della Corte Costituzionale

Il cacciatore non è tenuto iscriversi alla Federcaccia

E' sufficiente che paghi la quota per la licenza di Stato - Con un'altra sentenza i giudici hanno stabilito che i contributi previdenziali per l'agricoltura vanno pagati in base al libretto di lavoro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

Per dedicarsi al loro sport preferito, i cacciatori che in Italia sono esattamente 829 mila e 339 (ai quali vanno aggiunti altri 35 mila cacciatori siciliani che hanno costituito una federazione autonoma) non hanno alcun obbligo di essere iscritti alla Federcaccia. Questo è stato stabilito con una delle sentenze pubblicate oggi dalla Corte costituzionale. Il quesito era stato sollevato dal giudice conciliatore di un paesino nel Viterbese, Ouano, al quale un cacciatore, Vivaldo Palle, nel dicembre 1961 si era rivolto protestando per essere stato costretto a rispettare due norme del T. U. sulla protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia secondo cui per chiedere la concessione o la rinnovazione della licenza di caccia è necessario esibire « il tagliando della tessera di iscrizione alla sezione cacciatori del luogo di residenza del richiedente » la ricevuta della quota dovuta al Coni, comprendente l'assicurazione contro gli infortuni e il pagamento dell'importo della tessera di iscrizione alla Federcaccia ».

La decisione presa dalla Corte costituzionale, fa sì che tutti i cacciatori finiranno per risparmiare all'incirca dalle 1500 alle 3000 lire. Infatti per andare a caccia sarà necessario soltanto versare la tassa allo Stato per ottenere la licenza.

Con un'altra sentenza la Corte costituzionale ha risolto il delicato problema relativo all'accertamento di lavoro collegato al pagamento dei contributi previdenziali in agricoltura. I giudici hanno dichiarato illegittimo il sistema di accertamento presuntivo noto come « calcolo stiaro-coltura » ed in conseguenza hanno stabilito che l'unico accertamento valido in questo settore è quello che si fonda sul rilievo diretto attraverso la esistenza di un libretto di lavoro, sistema che è già in vigore in molte province dell'Italia settentrionale e a Roma.

Secondo il sistema dichiarato illegittimo dalla Corte costituzionale sono le commissioni locali a stabilire l'entità del lavoro occorrente per ogni coltura nell'ambito di un ettaro di terra. Sulla base di questo accertamento poi, gli agricoltori pagano i contributi unificati che servono per la previdenza di ciascuno. Sennonché questo sistema si prestava ad imposizioni che davano spesso origine a controversie.

Mentre nell'Italia settentrionale già da tempo si era provveduto ad istituire il libretto di lavoro personale rilasciato a ogni bracciante e in cui obbligatoriamente il datore di lavoro annotava le giornate che il bracciante aveva lavorato nell'azienda, nell'Italia meridionale si è proseguito con l'antico sistema che i giudici hanno ritenuto illegittimo, perché in contrasto con la norma secondo cui tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge in quanto non possono essere usati dei sistemi di accertamento che in sostanza portavano a una discriminazione fra gli agricoltori dell'Italia settentrionale e di quella meridionale.

g. f.

Per la Corte Suprema

Incostituzionale negli S. U. far pregare nelle scuole

Washington, 26 giugno.

La Corte suprema degli Stati Uniti ha decretato che la preghiera nelle scuole pubbliche di New York costituisce una violazione della Costituzione, che sancisce una separazione tra Chiesa e Stato.

La Corte suprema si è pronunciata dopo un'istanza presentata da cinque genitori di alunni della scuola elementare di New Hyde Park (Stato di New York) contro la preghiera che l'insegnante faceva recitare a tutta la classe prima dell'inizio delle lezioni.

La preghiera diceva: «Dio onnipotente, noi riconosciamo di dipendere da Te e invochiamo le Tue benedizioni su di noi, i nostri genitori, i nostri insegnanti e il nostro Paese ».

Il card. Spellman, arcivescovo di New York, si è detto « profondamente sconcerto e atterrito » per la decisione della Corte.

La dc approva per Roma una giunta centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 26 giugno.

In Campidoglio si avrà entro breve tempo un'amministrazione di centro-sinistra. Il Comitato romano della dc ha approvato un documento nel quale si auspica la formazione di una Giunta comunale basata sull'accordo fra democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani; si è dato mandato al segretario politico Petrucci di iniziare trattative con i partiti che in campo nazionale appoggiano il governo di centro-sinistra, per giungere alla formazione della Giunta capitolina.

Il documento democristiano respinge ogni forma di collaborazione diretta o indiretta con i consiglieri del pci ed esclude ogni possibilità di appoggio da parte del gruppo consiliare del msi.

I quattro partiti di centro-sinistra in Campidoglio dispongono di 40 consiglieri, la metà giusta del consiglio. Essi hanno la possibilità di eleggere, al quarto scrutinio, il sindaco e la Giunta.

Vi sono tuttavia due soluzioni. La democrazia cristiana nel documento approvato stanotte ha escluso soltanto le due estreme totalitarie, lasciando quindi nel gioco i liberali, che dispongono di 6 consiglieri, e i monarchici che ne hanno due. Si vuole cioè lasciare alla responsabilità di questi due partiti di far cadere la Giunta all'atto di approvare i bilanci. La seconda via potrebbe essere quella di approvare il bilancio con decreto commissariale e concedere poi all'amministrazione eletta di riprendere la sua attività.

Stasera a Palazzo Giustiniani, nello studio del sen. Tupini, hanno avuto inizio le trattative per la formazione della Giunta: i quattro partiti del centro-sinistra si sono dichiarati favorevoli in via di massima all'impostazione data dalla dc alla soluzione del problema, salvo naturalmente a mettersi d'accordo sul programma da attuare.

Per la carica di sindaco sembra che i democristiani puntino su Umberto Tupini, che fu già sindaco di Roma e amministrò il comune con molto impegno e senso di responsabilità. Egli rimarrebbe sindaco sino a quando il Senato non lo inviterà, a norma del regolamento, a scegliere fra le due cariche — quella di sindaco di una città capoluogo e quella di parlamentare — che sono incompatibili. Gli dovrebbe succedere il democristiano Glauco Della Porta.

La distribuzione dei posti in Giunta dovrebbe essere proporzionata alla rappresentanza di ciascun gruppo consiliare: 24 sono i democristiani, 10 i socialisti, 5 i socialdemocratici e 1 è il rappresentante dei repubblicani.

p.

Cadeva dal 5° piano: preso al volo

Il piccolo Rainer Gutschwager, di Augsburg, con l'uomo che l'ha salvato prendendolo al volo mentre precipitava da una finestra della sua casa al 5° piano (Tel.)

Una marchesa di 20 anni muore nell'auto di un barone torinese

L'incidente presso Roma - Il giovane patrizio è grave: era al volante dell'utilitaria e non ha osservato il segnale di « stop » - La « 600 » si è schiantata contro una vettura che veniva da destra

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

L'incidente stradale accaduto ieri sera alle ore 20 sulla via Flaminia, nel quale ha perduto la vita la marchesa Virginia Vittoria Bianchi di Castelbianco della Torre ed è rimasto gravemente ferito il barone Guido Luigi Accusani di Retorta e di Porta Nova, è stato provocato dal mancato rispetto di un segnale di « stop ». Queste sono le conclusioni cui è giunto il Sostituto Procuratore della Repubblica al termine dei rilievi compiuti sul luogo dell'incidente, al chilometro 8 della Flaminia, all'altezza del bivio dei due ponti. Secondo l'inchiesta l'auto condotta dal giovane barone è entrata sulla via consolare senza fermarsi, come invece avrebbe dovuto fare.

Guido Luigi Accusani, torinese, di 23 anni, abitante a Roma in via Archimede 55, e la marchesa di Castelbianco, che aveva vent'anni ed abitava in via Tolmino 4, stavano rientrando a Roma a bordo di una « 600 » di proprietà del barone. La vettura, proveniente dalla via Due Ponti si è immessa sulla Flaminia senza fermarsi al segnale di « stop ». In quel momento è sopraggiunta sulla via Flaminia dalla destra, diretta verso Roma, l'auto condotta da Paolo Tomassoli, di 22 anni, abitante in via di Grottarossa 1266. Quando il Tomassoli si è accorto della vettura del barone, ha frenato ma la sua vettura ha proseguito per un'altra ventina di metri, andando a schiantarsi contro l'utilitaria del barone che è volata in un fossato distante quindici metri.

Virginia di Castelbianco è spirata nell'ambulanza che la portava in ospedale. Il giovane barone torinese è stato ricoverato in condizioni molto gravi. Il Tomassoli ha riportato solo lievi ferite. Virginia Vittoria Bianchi di Castelbianco della Torre era nata a Roma il 12 marzo 1942 e frequentava il secondo anno della Facoltà di medicina. La marchesina era la primogenita di Alberto Guido Gianluigi Bianchi marchese di Castelbianco della Torre e della nobile Maria Agnese Salvetti. La madre della giovane è ammalata da due giorni e si trova in clinica: essa ignora ancora che la figlia è morta.

g. fr.

Stilano i testimoni al Tribunale di Roma

Parri e Pertini chiamati a deporre al processo per i fatti di Genova

Ieri è stato interrogato il capitano di polizia che comandava la Celere - Ha detto che i dimostranti cominciarono ad insultare gli agenti lanciando monetine da 5 e da 10 lire e chiamandoli « morti di fame » - « Detti ordine al mio reparto di ritirarsi, ma nell'aprirci un varco tra la folla fummo divisi in due tronconi e poi aggrediti »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

Gli on. Ferruccio Parri e Sandro Pertini insieme ad altri nove testimoni, tra i quali il vice sindaco di Genova Rinaldo Mereta, saranno ascoltati dai giudici del Tribunale di Roma, ai quali è stato affidato il delicato compito di far luce sugli incidenti avvenuti a Piazza De Ferrari il 30 giugno 1960 a conclusione di una manifestazione di protesta contro la decisione di far tenere in quella città il congresso del msi.

Il Tribunale, accogliendo parzialmente la richiesta della difesa per accertare alcune specifiche circostanze e stabilire le responsabilità degli incidenti avvenuti a Piazza De Ferrari, ha deciso di citare come testimoni alcuni parlamentari ed alcuni esponenti delle organizzazioni sindacali liguri limitando però il numero (inizialmente chiesto dalla difesa) e lasciando agli stessi avvocati la scelta dei nomi.

Secondo la difesa questi nuovi testimoni dovrebbero riferire sia sulla situazione determinatasi a Genova nei giorni precedenti agli incidenti, sia sui colloqui da loro avuti con il prefetto ed il questore di quella città. La data della loro deposizione non è stata però ancora fissata.

Per il resto l'udienza non ha fornito alcun elemento di particolare interesse. Il prof. Alberto Paolella che ha sottoposto l'agente David Baviello — l'unico tra i tutori dell'ordine che ancora oggi risente dello choc sofferto — ad una perizia non è venuto a deporre per cui è stato necessario disporre la sua citazione tramite i carabinieri. Nè tantomeno l'esame dei numerosi altri testi ha fornito qualche interessante indicazione.

Elio Bonomini — testimone della difesa — ha dichiarato di aver trascorso con Antonio Visconti, uno degli imputati, il pomeriggio del 30 giugno. «Partecipammo entrambi alla manifestazione di protesta — ha spiegato ai giudici — e dopo le 17 rimanemmo insieme. Per cui posso assicurare che i dimostranti non hanno lanciato assai contro la polizia almeno a quando sono stato presente io ».

E' stato successivamente chiamato il capitano di P.S. Dei Serbo che comandava la 1ª compagnia del reparto « celere ». « La mia compagnia prestò servizio in Piazza De Ferrari — ha raccontato ai giudici — dalle 17,30 del 30 giugno, giorno in cui avvennero gli incidenti. Ricordo che i primi scontri avvennero verso le 17, quando parte delle persone, che avevano partecipato alla manifestazione di protesta contro il congresso del msi, cominciarono a tornare sulla piazza. Numerosi dimostranti si sedettero sui gradini della fontana, mentre altri si disposero sotto i portici circostanti.

« Ad un tratto ebbe inizio il lancio di monetine da cinque e da dieci lire mentre la folla gridava ai nostri confronti: "Venduti, morti di fame". Pochi minuti dopo, rendendomi conto che rimanendo inattivi saremmo rimasti accerchiati, diedi ordine ai miei uomini di ritirarsi, sennonché nell'aprirci un varco tra i dimostranti il reparto venne tagliato in due tronconi e fu allora che venimmo assaliti ».

Dopo queste deposizioni non ci è stato null'altro di interessante. Gli altri testi — per la cronaca, trentaquattro — hanno confermato le dichiarazioni rese in istruttoria. Il dibattimento proseguirà domattina.

g. g.

Ragazzo ferito dallo scoppio di un razzo che si è costruito

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 26 giugno.

(c. g.) Di una singolare disgrazia è rimasto vittima, a Portici, un ragazzo di nove anni, Paolo Martini, che voleva sperimentare nel giardino della propria abitazione, in via Camaggio, un rudimentale missile di sua costruzione.

Il ragazzo aveva infatti costruito un missile monostadio e si riprometteva di lanciarlo in cielo da una rampa installata nei pressi di casa. Il missile era stato costruito con un tubo in lega d'alluminio, mentre per propellente il ragazzo aveva usato una formula di sua invenzione, a base di cherosene. All'esperimento assistevano alcuni suoi compagni, che fortunatamente sono rimasti illesi.

Al termine del « conto alla rovescia », il Martini deva fuoco alla miccia, ma il razzo, invece di lasciare la rampa, esplodeva fragorosamente. Il ragazzo ha avuto la mano sinistra spappolata dallo scoppio; ha riportato inoltre numerose ferite al corpo.

Cuneo e Mondovì si contendono un'Università che non c'è ancora

Il capoluogo la ospiterebbe nel Palazzo Vescovile; a Mondovì presto sarà pronto un edificio che costa un miliardo Le facoltà richieste sono lettere, magistero ed economia

(Dal nostro inviato speciale)

Cuneo, 26 giugno.

Nel giro di ventiquattr'ore la provincia di Cuneo ha presentato due richieste di corsi universitari, una da Mondovì, l'altra dal capoluogo, Cuneo. Assisteremo a una gara per accaparrarsi l'iniziativa? o la rivalità dei due centri finirà per trovare una soluzione di compromesso?

E' stato domenica, in una cerimonia scolastica che il sen. Giraudo, dopo un colloquio avuto poco prima col presidente della provincia dott. Falco, accennava al progetto di istituire a Mondovì un corso accademico, ossia una facoltà universitaria o una sezione di facoltà staccata dall'Ateneo torinese. Ma il sindaco di Cuneo, prof. Del Pozzo, aveva anch'egli pronto un progetto simile, perciò convocava la giunta e i capigruppo, e ieri sera annunciava lo stanziamento di 50 milioni per dare una base concreta all'iniziativa.

Ogni anno le scuole medie superiori della provincia di Cuneo licenziano più di 500 alunni, di cui una gran parte prosegue o vorrebbe proseguire gli studi frequentando l'Università torinese, con viaggi, disagi e spese notevoli.

Vediamo ora i motivi che Cuneo e Mondovì accampano per ottenere la sede universitaria. Mondovì è un centro di studi di grande rinomanza. Lasciamo stare i ricordi storici di Emanuele Filiberto, ché anche Cuneo vanta concessioni e privilegi scolastici del grande principe sabaudo, ma oggi ospita una decina di collegi con circa 1500 alunni provenienti anche da città lontane. Inoltre l'Istituto di San Domenico sta costruendo un palazzo grandioso che costerà più di un miliardo, nel quale potrebbe avere sede una facoltà universitaria.

Cuneo, a sua volta, ribatte che da tempo il Comune si occupava dell'università. « La provincia — ci ha detto il sindaco Del Pozzo — manda all'Università di Torino molti studenti che si fanno onore. Cuneo è il capoluogo, non può rinunciare alla sede universitaria ». L'Amministrazione civica pensa anche alla sede: forse si renderà libero il palazzo vescovile, ma bisognerebbe adattarlo.

Il sindaco di Mondovì, dott. Martinetti, a sua volta, promette che il problema è di carattere provinciale e va inquadrato in un piano di distribuzione delle attività nelle varie zone.

Una soluzione favorevole potrebbe avere due aspetti: una scuola universitaria autonoma, a spese della provincia e del comune, con programma governativo, che in pochi anni potrebbe ottenere il riconoscimento del governo, dopodiché tutte le spese sarebbero assunte dallo Stato; o una sezione staccata dell'Università di Torino, dove l'affollamento degli studenti crea difficoltà gravi al rettorato dell'Ateneo. Viene però esclusa l'istituzione di facoltà scientifiche che richiedono attrezzature costosissime, e ci si limita a chiedere facoltà umanistiche — lettere, magistero — o quella di economia e commercio.

e. d.

Alle Assise di Novara

Finita la sfilata dei testi al processo della «mondana»

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 26 giugno.

Ultime battute alla Corte d'Assise di Novara, nel processo a Carlo Bricco, accusato d'aver ucciso a scopo di rapina la « mondana » Enrica Vietti. Finita nella udienza del mattino la escussione dei testimoni, il processo è stato rinviato a domani pomeriggio per la requisitoria del Pubblico Ministero e l'arringa difensionale.

Nessun fatto nuovo è emerso oggi attraverso le deposizioni dei funzionari e sottufficiali di pubblica sicurezza che condussero le indagini e raccolsero le confessioni rese dal Bricco. Il dirigente della squadra mobile dott. Angotti ha dichiarato che il Bricco, messo alle strette, si decise a confessare. Per due volte ritrattò la versione del delitto occasionale, quindi la sera del 24 agosto, presente il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bevilacqua, fece una piena confessione, ammettendo anche di avere rubato 24,000 lire da un mobiletto. Subito dopo avere firmato il verbale, alle 6 del mattino, il Bricco venne condotto nella casa del delitto. C'erano due scale nell'atrio dell'edificio di via Rosselli n. 11, ma lui, senza che nessuno gliela indicasse, infilò quella giusta e, sempre senza indicazione alcuna, si fermò davanti alla porta dell'abitazione della Vietti. Una volta dentro, rifece il gesto compiuto un mese prima per uccidere la mondana e nella stanza ormai vuota indicò ove erano il letto ed altri mobili.

I marescialli Ventura e Vigilotti, della squadra mobile, hanno ripetuto lo stesso racconto del commissario, ammettendo, a domanda del difensore avv. Di Tieri, che il Bricco, dopo aver firmato il verbale con la sua confessione e dopo il sopralluogo esclamò: « Non è vero niente: non sono stato io! ».

L'udienza si è conclusa con la lettura della perizia necroscopica: la morte di Enrica Vietti fu dovuta ad asfissia per introduzione di un asciugamano in bocca; tuttavia ciò ha semplicemente affrettato la morte, avendo in precedenza la vittima ricevuto un colpo al capo con un corpo contundente.

p. b.

Un camionista torinese s'uccide sull'autostrada

La sciagura al casello di Veveri - Ha tamponato con violenza un autotreno siciliano che lo precedeva - Morto all'ospedale di Novara

Roberto Peccenini

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 26 giugno.

(p. b.) Un mortale incidente è avvenuto stasera verso le 19 sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi del casello di Veveri.

Un piccolo autocarro della ditta « Becme » di Torino, pilotato dal ventiseienne Roberto Peccenini, residente a Torino in corso Orbassano n. 15, proveniva da Milano. Per cause non ancora accertate il veicolo tamponava un autotreno di Enna, che procedeva nello stesso senso. Il camioncino della ditta torinese si incastrava letteralmente sotto il pesante rimorchio; il Peccenini rimaneva schiacciato e poco dopo moriva.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali, da parzialmente nuvoloso a localmente nuvoloso. Piogge e temporali potranno verificarsi in particolar modo sul Veneto, sulle regioni adriatiche e sulle zone montane. Sulle regioni meridionali prevalentemente poco nuvoloso, salvo sporadica attività temporalesca nelle ore più calde. Temperatura: in diminuzione al Nord; senza notevoli variazioni altrove. Venti: sulla Sardegna, vento forte da nord-ovest, sulle altre regioni deboli o moderati variabili. Mari: Mar di Sardegna mosso; gli altri mari quasi calmi o poco mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	20,5	37	L'Aquila	16	29
Bolzano	14	35	Roma	17	30
Verona	18	34	Campob.	17	28
Trieste	21	34	Bari	19	26
Venezia	18	34	Napoli	18	29
Milano	17	37	Potenza	17	35
Genova	20	27	Catanzaro	20	27
Bologna	18	36	Reggio C.	18	31
Firenze	18	33	Messina	23	31
Pisa	20	30	Palermo	21	29
Ancona	21	36	Catania	16	31
Perugia	19	28	Alghero	20	27
Pescara	19	32	Cagliari	18	31

BOLLETTINO delle spiagge — Temperature e condizioni meteorologiche delle principali spiagge italiane alle ore 17 di ieri:

Sanremo: temp. 25, cielo poco nuvoloso, mare quasi calmo, assenza di vento.

Alassio: temp. 25, cielo semicoperto, mare calmo, assenza di vento.

Varazze: temp. 28, cielo coperto, mare mosso, leggera brezza.

Rapallo: temp. 27, cielo semicoperto, mare calmo, leggera brezza.

Viareggio: temp. 28,5, cielo sereno, mare calmo, vento di maestrale.

Venezia: cielo 9/10 coperto, vento da est 16 km. ora, mare leggermente mosso, temperatura 23.

Pensionato colto da malore cade e brucia vivo sulla stufa

Aveva 70 anni; abitava a Santena con uno dei suoi cinque figli - Stava preparando il pranzo ed era solo in casa

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 26 giugno.

Stamane un pensionato di 70 anni — Bartolomeo Pochettino residente in via Badini Confalonieri 18, a Santena — mentre si trovava in cucina intento a prepararsi il pranzo veniva colto da malore e cadeva sulla stufa accesa. Privo di soccorso il pensionato ha riportato gravissime ustioni ed è deceduto dopo circa un'ora dal ritrovamento.

Bartolomeo Pochettino

Il Pochettino, dopo la morte della moglie avvenuta nel 1948, abitava con uno dei cinque figli (tre maschi e due femmine), Ferdinando di 22 anni l'unico ancora scapolo. Tutte le mattine il pensionato, verso le 10, si recava a preparare il pranzo per sé e il figlio.

Stamane, un'ora dopo la disgrazia, giungeva in casa un altro figlio del pensionato, Giovanni di 24 anni, operaio alla Fiat, il quale essendo in ferie aveva deciso di andare a trovare il padre. Non trovandolo nel cortile e nella camera da letto, il giovane entrava in cucina ma appena aperto l'uscio vedeva il padre riverso sulla stufa accesa. Il pensionato era in condizioni gravissime. Il figlio lo sollevava e dopo averlo trasportato in casa chiamava il medico. Quando questi giungeva era ormai troppo tardi.

Dopo gli accertamenti da parte dei carabinieri della stazione di Cambiano la salma veniva trasportata nella camera mortuaria del cimitero a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nella mattinata di domani, per ordine del pretore di Chieri dott. Roberto Mancinelli, verrà eseguita l'autopsia.

a. l.

Nuovo ricatto al banchiere di Sanremo da parte di un presunto sicario dell'Oas

Pretendeva 200 milioni; pena la morte - « Fermato » all'uscita di un albergo: aveva indosso una pistola - E' un giovane di Busto Arsizio, che militò nella Legione Straniera

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 26 giugno.

Il banchiere Armando Nano, titolare dell'agenzia di informazioni borsistiche « Borsa Invest », con sede a Sanremo in via Nino Bixio 21, è stato vittima una seconda volta di un tentativo di ricatto da parte di un sedicente emissario dell'Oas, il ventottenne Giuseppe Molinari, da Busto Arsizio.

Il primo ricatto fu tentato nell'ottobre scorso. Al signor Nano venne telefonicamente richiesta la somma di 200 milioni di lire da versare presso una banca di Nizza ad incaricati dell'Oas. L'organizzazione terroristica fu però sgominata e tre malviventi vennero arrestati.

Giuseppe Molinari, l'autore del secondo tentato ricatto, si presentò giovedì al signor Nano dicendo di essere il tenente Pinò, comandante il terzo dipartimento francese dell'Oas. La sua organizzazione lo aveva incaricato di eseguire la condanna a morte del banchiere.

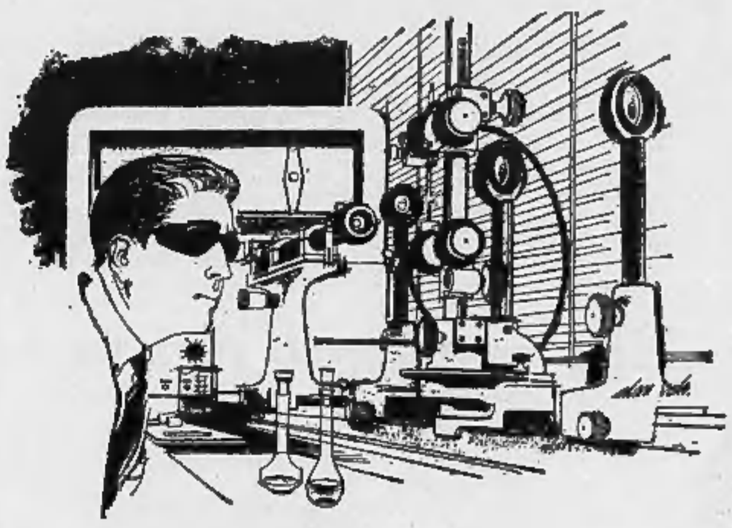
Il Molinari, che durante il colloquio aveva ostentato una pistola infilata nella cintura dei pantaloni, soggiunse che la sentenza dell'Oas sarebbe stata però annullata se il banchiere gli avesse versato, entro 24 ore, 12 milioni. Mostrò una lettera di garanzia in tal senso, scritta su carta intestata all'Oas e recante il timbro del comandante del terzo dipartimento.

Armando Nano finse ancora una volta di prestarsi al gioco. Con molta discrezione informò del fatto i carabinieri della squadra giudiziaria di Sanremo e del Nucleo di Genova. Alle 13 di domenica, il maresciallo Colombi e tre militi della squadra di Sanremo bloccarono il Molinari che usciva da un albergo di piazza della stazione presso il quale aveva preso alloggio. Il ricattatore venne trovato in possesso del timbro del « terzo dipartimento » e di carta intestata all'Oas, nonché di una pistola.

Interrogato, il Molinari ha raccontato che a 18 anni emigrò clandestinamente in Francia per arruolarsi nella Legione Straniera. Avrebbe partecipato alla guerra di Indocina ove sarebbe stato ferito al piede sinistro dallo scoppio di una mina. Sarebbe poi stato trasferito in Algeria presso un reparto militarizzato. E' stato denunciato per tentata estorsione aggravata.

g. b.

Giuseppe Molinari, di 28 anni



Nuove Ricerche

La ricerca — il braccio esploratore dell'industria — crea nuovi impieghi dei materiali e determina nuova domanda. L'organizzazione di ricerca Inco-Mond anticipa la domanda di leghe di nickel scoprendo nuove applicazioni.

A nuove e più vaste ricerche segue dunque una maggiore domanda di nickel, e l'Inco-Mond risponde a questa richiesta con la sua produzione annua di oltre 180.000 tonnellate di questo metallo - una produzione che aumenta di anno in anno.

Oltre alla sicurezza di rifornimento di nickel, l'Inco-Mond offre gratuitamente all'industria di tutto il mondo un eccellente servizio tecnico e commerciale.

In Italia si possono avere dati sulle proprietà e applicazioni dei materiali contenenti nickel dal

CENTRO DI INFORMAZIONI DEL NICKEL
CORSO MONFORTE 48, MILANO

INCO-MOND

NICKEL

a sufficienza per i bisogni di domani

THE INTERNATIONAL NICKEL COMPANY (MOND) LIMITED

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFIANO corso Novara 98-100, box libri, e affittasi. Vende Domus, Garibaldi 39. 540

AFFIANO pronti alcuni alloggi signorilissimi di 3-4-5-7 camere, doppi servizi, mutuo S. Paolo più eventuale seconda valorizzazione. Rivolgersi cantiere via Cavalleriraggiore angolo via Vinadio.

ABITABILE subito vendiamo adiacente corso Grosseto spazioseissimo alloggio signorile due camere tinello cucinotto, ingresso. Domus, Garibaldi 39. 540

ACQUISTA contanti privato terreno costruzione circa 50 camere. Torino o dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1199 — Torino ». A58063

ACQUISTASI contanti gruppo alloggi, intera casa, intera vecchia costruzione. Telefonare 522-434.

ACQUISTASI locale industria leggera mq. 1000-2000, pagamento contanti, entro cinta dario. Telefonare 642-720, ore pasti A53217

ACQUISTASI terreno Riviera ponente, costruibile 50-100 camere, pagamento camere. Astorcase, Umberto 45, telefono 527-420.

ACQUISTERei, anche occupato, alloggio oppure due attigui, possibilmente garage terrazzo. Telefonare 528-134.

ADQUISTEREI villa o rustico con parco o terreno vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7079 — Torino ». A57873

ACQUISTO un reddito pagamento immediato. Scrivere offerte dettagliate: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».

ACQUISTO casetta, villetta, intorno in costruiria, Torino dintorni. Telefonare 526-527. 176

ACQUISTO contanti privato 1-2 camere cucina (anche vecchia costruzione) Telefonare 61-671

ADQUISTO terreno casa da demolire, per costruzione 100-200 camere, in zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 496 — Torino ».

ACQUISTO contanti 2 camere cucina anche casa non nuova zona tranquilla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1173 — Torino ».

RELIGNERE corso Cairoli vendesi appartamento ottima esposizione cinque camere cucina doppi servizi. Telef. 46-534.

ALLOGGETTO due camere servizi, libero, 4° piano, via Giolitti 10, vendesi contanti due milioni. Rivolgersi portinaia. A58086

ALLOGGI liberi e occupati vendonsi via Cesare Balbo 4. Tel. 42-[illegible], pasti.

ALLOGGI nuovi signorili nel centro di Chivasso da 2 a 5 camere vendonsi o affittansi prezzi mite. Telefonare ore ufficio 511-240. A58963

ALLOGGIO angolare in casa signorile signorile, vicinanze c. Marconi Valentino: tre camere cucina entrata bagno agabuzzino, vendesi 14.000.000 mutuo compreso. Telefonare 532-422. A58333

ALLOGGIO centrale, mq. 112, libero, due ingressi, 6.500.000. Tel. 687-398.

ALLOGGIO moderno sesto piano via Nizza 24 ottimo tinello cucinotto bagno ripostiglio, vendo privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7098 — Torino ».

ALLOGGIO nuova costruzione due camere, soggiorno, servizi non Nizza, libero, avendo Fasano, Novara 27, telefono 237-775. 370

ALLOGGIO centro libero 2 camere grandi, cucina, servizi (piazza Sofia) 5 milioni 600.000. Telefonare 41-078.

ALLOGGIO quattro camere tinello cucinino. Esente, Statuto 10.600.000. Telefonare 511-401. A55042

ALLOGGIO spazioso camera tinello cucinino servizi, pronto dicembre. vendesi 4.000.000. Quirico, Garibaldi 3.

ALLOGGIO vendesi esente cinque camere cucina terran bagno zona piscina comunale 10 milioni trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1157 — Torino ».

APPARTAMENTI pulitissimi panoramici insuperabilissimi Comodità. Camere 4-8. Finestre 8 ore 11. 232

APPARTAMENTI signorili precollinari panoramici. Comodità 4-5 camere. Lauro 43 Lanzoni 44 232

APPARTAMENTI signorili 2, tinello servizi, magnifica esposizione barriera Orbassano, vendonsi volendo mutuo. Massaglia, Milano 10. 524

APPARTAMENTINO 5.800.000, camera, libero, ascensore, termosifone, bagno, Campra, tel. 767-514. 558

AREONAUTICA vendo camera nuova 4 camere servizi, giardino, Tel. 782-666.

AUTORIMESSA unico grandioso salone, 2200 mq. doppia entrata, e doppi servizi, ubicata in posizione commerciabilissima, angolare su due corsi Santa Rita vendesi 140.000.000. Tel. 882-122.

ATTICO incantevole Sanremo vendo. Flor 221-316, via Lecco 16, Milano.

AZIENDA agricola 20000 pertiche, primo ordine, con caseggiati, stalla tradizionali, terreno irriguo, a 300 mt. provinciale Bergamo-Palazzolo; vendesi L. 110 mila la pertica. Renato Gritti, Cologno al Serio (Bergamo), telef. 339.

BARRIERA Milano vendo magazzino mq. 600, 200, 300 riscaldato. Telefonare 235-773. 108

BASSE Stura vendo terreno 1000 mq. con vecchia casa sei vani, Telefonare 21-052.

BUSNASCO vendesi casetta 2 alloggi garage giardino. Telef. 329-050. A46868

BELLISSIMO residenziale Cascina Vica 12.000 mq. vendesi prezzo conveniente. Telef. 95-621 A59491

BELVEDERE palazzo fronte collina Po, vendonsi alloggi lussuosi palcoscino, 8 camere letto, tinello, cucinetta, doppi servizi, terrazzini panoramici, Ventimiglia 76. Telefonare 660-165 ore 1363

BORGARIGLIA fino 30 km. Torino accessibile strada, acquisto. Telef. 876-335.

CAMERA indipendente, piano rialzato zona Bernini, vendesi. Telefonare 42-266.

CASA avantata 20 camere oltre servizi moderni, vendesi 28.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3159 — Torino ».

CASA Nichelino, 20 camere, buon reddito, vendo permuto con proprietà in Torino. Telefonare 553-860. 225

CASA nuova, panoramica, 8 camere, vendo. Telefonare 781-428, ore pasti.

CASA palazzina, unico appartamento a due piani complessivi mq. 300 circa, garaggi piazza Rivoli vendesi 36.000.000. Com. FAI, telefono 526-221. 1009

CASCINA grande avventura, porta Chivasso, 23 giornate, 500 metri fronte provinciale, vendesi 40.000.000. Tel. 833-380

CASCINE Vica su misura vendesi villino terreno annesso. Intermediari. Telefonare 953-158. A56046

CASCIOTTA 15 giornate, semicollina, Asti, comodità stradali, vendesi. Cappelli, Palestro 3, telefono 41-686

CASETTA, camera cucina, giardino, km. 30 Torino vendo 1.400.000; altre tre camere 2.000.000. Telefonare 510-843

CASETTA con giardino piste comodità vendo. Tel. 885-985 mattino.

CASETTA con 5000 metri terreno vendo occasione. Telefonare 273-371.

CASETTA Pino Torinese 6 camere terreno 1100 - 4.200.000. Telef. 635-347.

CAV. Casalegno, S. Ottavio 47, vende 2 camere cucina servizi, 3 camere cucina servizi libri. 443

CENTRALE alloggio con terrazzo, tre camere, salone, servizi, recente costruzione, vendiamo rateando. Com. FAI, telefono 526-221. 283

CENTRALISSIMI alloggi due camere cucina servizi, via Carlo Alberto vendiamo rateando. Com. FAI, tel. 526-221.

CERCANSI da privati grandi e piccoli lotti civili e industriali Torino e dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3124 — Torino ». A56451

CESSO dintorni mq. 1000 terreno officina; fornace. Spesa 500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9028 — Torino ». A57470

CINQUANTA milioni contanti impiegherei con impresa o privato acquistando costruzione civile o industriale. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3381 — Torino ». A57910

COMPRASI villa con giardino Astigiano o Monferrato. Telef. 285-979 o scrivere: « Pubblicità Stampa 9043 — Torino ». A57396

COMPRO casa in Torino da demolire per costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 26 — Torino ». 218

COMPRO in contanti casetta precollinare oppure terreno per costruirla. Telefonare 597-751. 321

COMPRO terreno in Torino per costruzione casa con progetto approvato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 27 — Torino.

CORSO Francia 270 angolo Porzo Strada impresa vende alloggi signorili 3-4 camere cucina. Statuto. A52855

CORSO Francia 270 impresa vende basa costruzione cortile mq 550. Statuto

CORSO Sebastopoli 253, vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere, doppi servizi. Telefonare 321-700, pomeriggio.

CORSO Siracusa 37 vendiamo in blocco 3 alloggi di cui uno libero subito, per complessive 11 camere informazioni e visite dalle ore 16 alle 17 123

CROCETTA Politecnico vendo alloggio 2 camere servizi piano rialzato. Affittalo 21.500. Telef. 35-770. A57895

CROCETTA via barriera Lanzo mc. 9000 vendesi rapidamente. Tel. 527-602.

DUE camere, cucina, stanzino, entrata, bagno, cantina, termo. Vendo contanti 6.000.000. Telefonare 295-907.

FINANZIAMO case terreni, auto, camioni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 53-590. 380

FINANZIAMO rapidamente con massima riservatezza proprietari immobili, aziende ristrutturazioni Telefonare 527-487

GEOMETRA amministra case condomini fornisce fitti alcuni alloggi. Telefonare 200-878. A57464

DUE palazzine viale Thovez 4-7 camere, garages, vendonsi. Telefonare 754-706.

GEOMETRA amministra case condomini esegue progetti, perizie ecc. Tel. 321-772

GRESSONEY vendonsi lotti terreno posizione soleggiatissima tutti servizi, prezzi eccezionali. Telef. 519-770, Torino.

IMPRESA edile cerca terreno. Esegue costruzioni civili industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1341 — Torino », Telefonare 363-524; oppure 389-937 ore pasti. A60225

IMPRESA edile progetta e costruisce villini moderni cascine e locali industriali in Torino e dintorni rimoderna alloggi, negozi, ville ed alberghi. Tel. 570-867.

IMPRESA vende alloggi pronti fine ottobre via Padova. Telefonare 283-498.

LABORATORIO pianò terreno e piano primo, ufficio, alloggio, totale mq. 300, passaggio carraio e cortile semicentrale, vendesi in blocco o frazionati. Quirico, Garibaldi 3.

LAGO Garda vendesi signorile villa 2 piani, 2 appartamenti indipendenti giardino. Telefonare 527-487. 1157

LIBERO subito vendesi bellissimo alloggio tre camere servizi Crocetta. Telefono 323-755 ore pasti. A58891

LUANO vendo due camere tinello cucinino termo servizi, primo piano, ammobiliato nuovo 4.800.000, vuoto 4 milioni 4.200.000. Telefonare pasti 899-236.

LODALI piano ufficio o magazzino piano rialzato, ingresso indipendente. Vendonsi via Le Chiuse 90. Rivolgersi cantiere pomeriggio.

LUNGO Po Antonelli, fronte collina, vendiamo alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, ottimamente signorili, disponibile dicembre. Telef. 547-502.

MEDAGLIA villa Valentino, splendidi saloni, quadrupli servizi, terrazzo, giardino, garage, 60.000.000 più 10 milioni mutuo, vendesi. Tel. 511-400.

MURI laboratorio libero, mq. 100, barriera Milano, vendo 6.000.000. Telefonare 878-595.

MUTUI, finanziamenti normali e ipotecari per acquisto alloggi, terreni. Comodità di rateazione. Com. FAI, Guarini 4, telefono 527-496. 283

OCCASIONE terreno 7000 metri centro villeggiatura mezza montagna, incrocio tre valli; posizione terrazza, panoramica, vendo. Telefonare 769-058.

OCCASIONE vendesi zona Vanchiglia alloggio 4 camere servizi. 5° piano, hagno termo ascensore. Com. FAI, telefono 526-221. 283

PALAZZINA vicinanze Real, otto vani ruoli, 1250 terreno cintato, vendo direttamente 14.500.000. Telef. 692-344.

PARELLA vendiamo alloggi angolari 3 camere tinello, con mutuo. Tel. 528-895.

PIAZZA Adriano 1° piano alloggio signorile salone tre camere cucina doppi servizi due ingressi ampio terrazzo, vendesi. Telefonare 380-237, ore ufficio.

PINEROLO dintorni vendo casetta 5 vani 3.000.000. Masnari, Mazzini 26.

PINO Torinese (versante Chieri) villetta 3 camere ampio soggiorno doppi servizi, garage, giardino, vendesi. Mutuo, rateazione. Com. FAI, telefono 526-221.

PINO vendo terreno costruzione quattro ville bellissima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5446 — Torino ».

PRIVATO acquista alloggetto centrale comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7068 — Torino ». A57963

PRIVATO vende alloggio terraneo quattro vani ammobiliati, due ingressi. Cortiletto uso garage, 4.200.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7085 — Torino ».

PRIVATO vende alloggio 2 camere cucina servizi zona Campidoglio, finiture finissime. Telefonare 384-910 ore 19-21.

PRIVATO vende terreno mq. 6000, 10 mila, industriale Aeronautica. Telefonare 792-686. A55332

PROPRIETARIO vende appartamento signorile cinque camere cucina doppi servizi intermediari. Telefonare 855-251. A55355

RIVOLI corso Adua vicinissimo stradale Francia vendesi terreno 855 metri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3158 — Torino ». A57211

S. MARGHERITA Ligure vendiamo in villa, alloggio 7 camere cucina garage, terrazzo, 1200 mq. giardino. Stilo, Imperia 13, Torino. 841

S. RITA alloggio conveniente tre camere servizi. Telefonare 511-115.

S. RITA 2 camere tinello cucinino, 1 camera tinello cucinino, contigui vendo occasione, anche separatamente, buon reddito. Telefonare 553-860. 225

SALONE 3200 mq. luminosissimo, eventualmente dividibile in due o tre parti, posizione commercialissima, angolare su due corsi Santa Rita vendesi 120 milioni completamente oppure affittasi. Telefonare 592-422. A58335

SANREMO palazzo « Alberoio » strada Solaro a 200 metri dalla via Aurelia, vendonsi signorili, razionali, panoramici appartamenti 2-7 camere, mutuo fondiario I.F.I.T., San Quintino 4 bis, Torino, telef. 53-000, 53-948; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145. Cantiere telef. 84-452.

SANREMO strada Solaro vendesi attico stupenda vista panoramica mare monti vastissimo terrazzo, veranda, doppi servizi, ascensore interno alloggio, autobox. Telefonare I.F.I.T., San Quintino 4 bis, Torino 53-000. 1244

SANREMO vendesi panoramico alloggio 3 camere, cucina, bagno, terrazzo. Com. FAI, telefono 528-821. 283

SANREMO zona levante a mare vendonsi appartamenti 3 camere, servizi, 1.800.000 più arredo frontalino. Informazioni « Ufficio Vendite », corso Regina Margherita 35, telefono 89-344, Ospedaletti. 25646

SAVONA posizione Villetta vendo terreno 16.000 metri vista mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7127 — Torino. A57631

SEMINTERRATO centrale mq. 300, luminoso, vuoto, anche adatto garage, vendo. Telefonare 520-395. 453

SETTECENTO metri da corso Grosseto, vendiamo terreno industriale, mq. 5000, 10.000, 20.000 e oltre. Strada, servizi. Prezzi convenientissimi. Telef. 45-152.

TERRENO area depressa 5000, 10.000, 20.000 mq. vendo, ottimi investimenti. Telefonare 350-460.

TERRENI dumiana dintorni da 600 al mq. in più. Telefonare 598-827.

TERRENI industriali 5000-10.000-20.000 mq. area depressa vendesi. Tel. 890-450.

TERRENO per palazzotto, 10 camere, oltre qualche garage, posizione Valsalice, strada del Nobile, 200 mt. capolinea tram, richiesta 32.000.000. Telefonare 592-422. A59340

TERRENO fabbricabile 70 camere, 10 autorimesse, quarantaquattromilioni; altro 58 camere, 4 autorimesse, trentaquattro milioni; semicentrali. Telef. 547-387.

TERRENO ideale villeggiatura comodità cedo metà valore costruzione sollecita. Telef. 650-079. A58238

TERRENO in Torino vendesi per costruzione case. Scrivere: « Pubblicità Stampa 28 — Torino ». 218

TERRENO industriale Cascine Vica magnifico appezzamento mq. 5000 circa fronte strada, tutti servizi vendesi. Telefonare 781-405. 123

TERRENO industriale zona fuori dazio Torino, privato vende. Tel. 500-377.

TERRENO industriale fronte provinciale per Piossasco tutti servizi mq. 15.000, privato vende 1000. Telefonare 772-530.

TERRENO industriale strada del Portone vicinanze carrozzeria Vignale mq. 25.000 vendesi blocco frazionato. Telefonare 275-091 ore pasti. A58053

TERRENO mq. 1300, adatto piccola industria, tutti servizi, vendesi Borgaro Torinese. Tel. 572.102. A60311

TERRENO panoramico per villa, Strada Rivoli-Avigliano, vendesi ottime condizioni. Telef. 95-621. A59491

TERRENO per villetta vendo collina dietro Superga, progetto approvato, acqua luce telefono. Telefonare 674-224.

TERRENO Pianezza 3000 metri vendo, permuto villetta alloggio. Telef. 511-115.

TERRENO progetto approvato 300 camere vendesi 64.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3158 — Torino ».

TERRENO Rivoli per villino tutti servizi occasione vendo. Telefonare 789-013.

TERRENO zona S. Rita cambiasi con alloggi. Tel. 651-564. A57664

TERRENO 16.000 mq. su strada provinciale Cuneo-Carmagnola Buzza, zona futura industrializzazione vendo. Trattasi base 10.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7081 — Torino ». A57908

ULTIMI razionali alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, vendonsi mutuati. Corso Orbassano 201. Com. FAI, telefono 526-221. 283

ULTIMO signorile alloggio, salone, due camere, cucina, camera donna, doppi servizi, ampio terrazzo, ottobre giugno. Telefonare 774-543. 283

VALLE Lanzo Mezzenile nuova villeggiatura residenziale vendesi magnifici terreni. Telef. 684-075. A60838

VENDESI appartamento 75 mq. Corso nuovo condominio posizione panoramica. Cassina 616/T Gip Milano.

VENDESI terreno Cumiana posizione incantevole panoramica vendita diretta. Telefonare 655-538. A58519

VENDESI terreno in Pavarolo mq. 7000 frazionabile, bellissima posizione, con possibilità di costruirvi 3 ville indipendenti confinanti con strada asfaltata, acqua luce telefono. Rivolgersi: Bianchetto Giorgio, Pavarolo. A58106

VENDESI terreno Pino ottima posizione strada asfaltata servizi. Telef. 921-015.

VENDESI vicinanze Fiat Ricambi casa 14 vani, terreno 1600 mq. Tel. 240-163.

VENDESI bellissima villetta stile 48 fabbricato nuova, metodi modernissimi, terreno ottimo irriguo, posizione felice vicinanze Racconigi. Scrivere casella postale 22, Savigliano. 25736

VENDIAMO cascina giornate 24 terreno ottimo irriguo, richiesta 20.000.000 comune Marene. Scrivere casella postale 13, Savigliano.

VENDIAMO cascina giornate 27 terreno irriguo, fabbricato nuovo, zona frutteto, posizione felice vicinanze Cavour. Scrivere casella postale 13, Savigliano.

VENDIAMO facilitando signorili alloggi 1-2-4 camere servizi semplici e doppi corso Montecucco, via Monginevro. Com. FAI, telefono 526-221. 283

VENDO alloggio 3 camere più servizio. Telefonare 323-[illegible]. A57941

VENDO casa nuova zona corso Francia 4 alloggi giardino. Telef. 595-156 ore pasti. A57363

VENDO casa 12 camere 6 alloggi zona Regina Margherita, richiesta 27.000.000. Telefonare 781-405.

VENDO cascina collinare 15 giornate 2.800.000, 30 km. da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7092 — Torino ».

VENDO due camere 20 km. Torino in casa rurale piedi montagna. Telefonare 875-896. A58176

VENDO due camere tinello servizi Santa Rita 5.200.000. Telef. 665-788. A58240

VENDO muri piccolo negozio pettinatrice. Telefonare 781-822.

VENDO nuovissimo alloggio signorile Riviera Ligure, vista mare. Telefonare ore pasti 781-824. A55533

VENDO terreno industriale strada Settimo mq. 18.000. Telefonare 290-436.

VENDO 2000 mq. terreno zona San Mauro Rivodora per lottizzazione villa. Telefonare 287-122, 558-907.

VENDONSI alloggi signorili 4 e 6 camere cucina, doppi tripli servizi, pronti 1 ottobre, ottimo autofinanziamento. Per informazioni rivolgersi cantiere al pomeriggio. Via La Chiusa 90 angolo via Bossi.

VIA Artigliana, ultimi rimasti alloggi tre camere, cucina, servizi, vendiamo convenientissimo. Com. FAI, Guarini 4, telefono 511-121.

VIA Villarfocchiardo (paraggi piazza Rivoli) vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3 camere servizi. Com. FAI, telefono 526-221. 283

VILLA nuova, ogni comfort, km. 15 Torino, zona villeggiatura, vendo con appezzamento terreno. Telef. 330-284.

VILLA nuova, Strada provinciale S. Mauro, 8 vani, formati in due alloggi grande terrazzo 2 garages, 900 m. di terreno, richiesta 18.000.000. Tel. 552-333.

VILLA S. Mauro, camere 8 due piani giardino comodità. Tel. 699-367.

VILLA Valsalice, libera subito, vendesi 10 camere, servizi, giardino, garage. Telefonare 552-307.

ZONA Cittadella bellissimi alloggi 3 tinello, servizi, vendonsi. Massaglia, Milano 10. 524

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 46-411. 10

AFFITTEREI eventualmente acquisterei appartamento precollinare collinare doppi servizi. Telefonare 650-006. 25789

BANCARIO affittasi villetta tinello servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5453 — Torino ». A46872

BENZITTIFICIO cerca locale mq. 500 possibilmente impianti forza motrice, luce. Telefonare 436-460. A57835

CERCASI alloggetto per sposini. Telefonare 890-067 dalle 8 alle 12.

CERCASI camera cucina Barriera Campidoglio Parella. Telefonare 756-923 dopo le 17. A57827

CERCASI ambiente adatto per uso pensione 15.16 camere anche vecchio fabbricato possibilmente presso Porta Palazzo. Telefonare 579-501. A55650

CERCASI per settembre camera cucina e servizi zona Francia Parella. Telefonare ore pasti 769-003.

CERCASI tre camere salone doppi servizi, garage, giardino. Precollinare, semicentrale. Telef. 781-865. A46962

CERCASI 2-3 camere anche cosa vecchia, cantonando. Telefonare 44-461.

CERCO affittare camera oppure salone con servizi. Tel. 695-889.

CERCO alloggio centrale ad ufficio commerciale, abitazione. Telef. 83-700.

CERCO due camere servizi. Telefonare 732-914 ore 20-21. 6317

DITTA Sovre Essenze, via Artisti 29, telefono 676-564, cerca laboratorio con negozio circa mq. 400 entro '62. Accettansi intermediari. AGENT

FAMIGLIA tre persone piemontesi cerca alloggio due camere servizi 20.000. Tel. 482-727 ore pasti.

IMPIEGATO statale ruolo affitterebbe camera cucina servizi. Tel. 236-925.

LOCALE industriale mq. 1000 coperti con uffici cerca affittare, piccola industria. Telefonare 675-859. A46461

MADRE figlia piemontesi cercano camera e tinello. Telefonare ore dei pasti 815-249

MILANESE e figlia torinesi referenziatissime cercano alloggio due camere e cucina. Termo bagno. Tel. 793-152.

PIEMONTESE cerca 1 camera e servizi zona Madonna Campagna, Lucento. Telefonare 251-713. A57349

PROSSIMI sposi cercano alloggetto camera cucina servizi qualsiasi zona, preferibilmente San Paolo, 20.000-22.000 mensili. Telefonare 80-578 ore ufficio.

REFERENZIATO cerca casetta 4 stanze giardino dentro fuori Torino. Telefonare 597-108 pasti. A57715

(Continua a pag. 10)

dal prestigio del nome la certezza della qualità

MICHELIN X

riduce il consumo di carburante

in un veicolo in marcia, anche i pneumatici, come tutti gli altri organi meccanici che generano e trasmettono il moto, consumano una certa aliquota di energia

questo consumo dipende in maniera determinante dalle difficoltà che i pneumatici incontrano per rotolare e che sono causate dalle deformazioni che carcassa e battistrada subiscono, dai conseguenti strisciamenti del battistrada sul terreno e dalla resistenza alla flessione dei fianchi

nel pneumatico X, grazie al battistrada « stabilizzato » e reso indeformabile ed alla particolare flessibilità della carcassa, la resistenza al rotolamento è sensibilmente ridotta: ciò si traduce in un minor assorbimento di potenza motrice e quindi, a pari condizioni d'impiego, in un minor consumo di carburante

questo vantaggio straordinario è dovuto alla tecnica costruttiva di avanguardia del pneumatico X ed alla perfezione qualitativa abituale a MICHELIN

numerose prove comparative di consumo eseguite sotto controllo ufficiale, su oltre 50 differenti tipi di veicoli e su ogni sorta di strade in Italia ed attraverso tutta l'Europa ne hanno dato la più convincente conferma

FREE MICHELIN - 62/65

su qualsiasi vettura su qualsiasi strada MICHELIN X il miglior pneumatico al miglior prezzo!

CRONACHE DEI LIBRI

I problemi vivi del Sud "scoperti„ due secoli fa

Gli illuministi napoletani non furono utopisti e sognatori, come si ripete troppo spesso - Iniziarono una battaglia concreta, e non del tutto conclusa, contro i mali del Mezzogiorno: dai residui feudali al «delitto d'onore»

E', un vezzo antico e radicato accusare di astrattismo gli illuministi italiani del Settecento. Per mandare definitivamente a pezzi questo luogo comune ci voleva il raro talento storiografico di Franco Venturi. Nella collana di *Letteratura italiana* edita da Ricciardi, oggi egli ci offre una splendida raccolta dei riformatori napoletani, che resterà — per l'acutezza dei profili critici e la bellezza di molte pagine fino ad oggi pressoché ignorate — come una autentica rivelazione.

Utopisti, sognatori, «progettisti» non erano di certo il grande Genovesi e i suoi continuatori e seguaci, Longano, i due Grimaldi, Filangieri, Pagano, Galanti, Palmieri, Delfico. Tutti quanti, più o meno, si erano abbeverati alle grandi correnti dell'illuminismo europeo, e Venturi illustra da par suo l'intensa circolazione delle idee. Ma nel regno di Napoli queste idee nate sotto altri cieli diventavano una spinta a scoprire i veri problemi del proprio paese, uno stimolo a incidere sulla realtà locale. Il confronto con altri paesi si poneva irresistibile. «Saremo sempre gli ultimi d'Europa?», ci si chiedeva. E una freschezza di entusiasmi, un impeto giovanile spingeva a indagare, a levare alta la voce, tra mille difficoltà. «Debbono parlare i giovani allorché tacciono i vecchi».

Agli occhi di questi riformatori, nella capitale come nel fondo delle province, si rivelava d'un tratto l'arretrata struttura sociale del Napoletano, con tutto il peso dei suoi residui feudali, il «funesto torpore» dei ceti dirigenti, la tragica insufficienza dell'amministrazione. Con ardore faustiano, qualcuno di loro vagheggiava il trasformarsi degli oziosi baroni in attivi proprietari terrieri; i più lanciavano appelli alle classi medie, e puntavano sulle future generazioni, per un coraggioso riscatto della società.

Si travagliavano, con gli scritti e le iniziative pratiche, intorno a problemi precisi e concreti: le bardature dell'annona, la liberalizzazione del commercio, la produzione dell'olio fino, del grano, della seta, le manifatture industriali, le bonifiche, la trasformazione fondiaria del Tavoliere, i concimi, i canali d'irrigazione, le opere pubbliche, un intervento creditizio dello Stato. Il centro calabrese di Seminara, sotto l'impulso del Grimaldi, era diventato una specie di «villaggio pilota», che suscitava l'ammirazione degli stranieri.

Certe proposte e certi programmi ci appaiono stupefacenti per la modernità della visione, e dello stesso linguaggio. Uno s'intitola «piano di riforma»; un altro, nel collegare il problema demografico con l'incremento della produzione, parla addirittura di «massima occupazione». Taluni progetti di trasformazione tecnica dell'agricoltura, di lotta contro l'ignoranza contadina e la «barbarie pastorale» e le sopraffazioni dei ricchi a danno dei poveri, ci sorprendono per il loro ardito radicalismo.

E altri problemi ancora: l'avversione per il mondo forense, che con i suoi grovigli inestricabili, la «ciarleria» sterile, le miriadi di «paglietta» e di «mandarini», complica e falsa i rapporti civili, ed è di ostacolo al progresso; la necessità di profonde riforme della procedura penale, improntate a salvaguardia della dignità e libertà degli individui; la riforma del sistema carcerario; perfino il disgusto per le arcaiche leggi familiari, e i delitti d'onore; e specialmente l'esigenza di un vasto programma di istruzione e di educazione pubblica, inevitabile premessa di ogni rinnovamento della società.

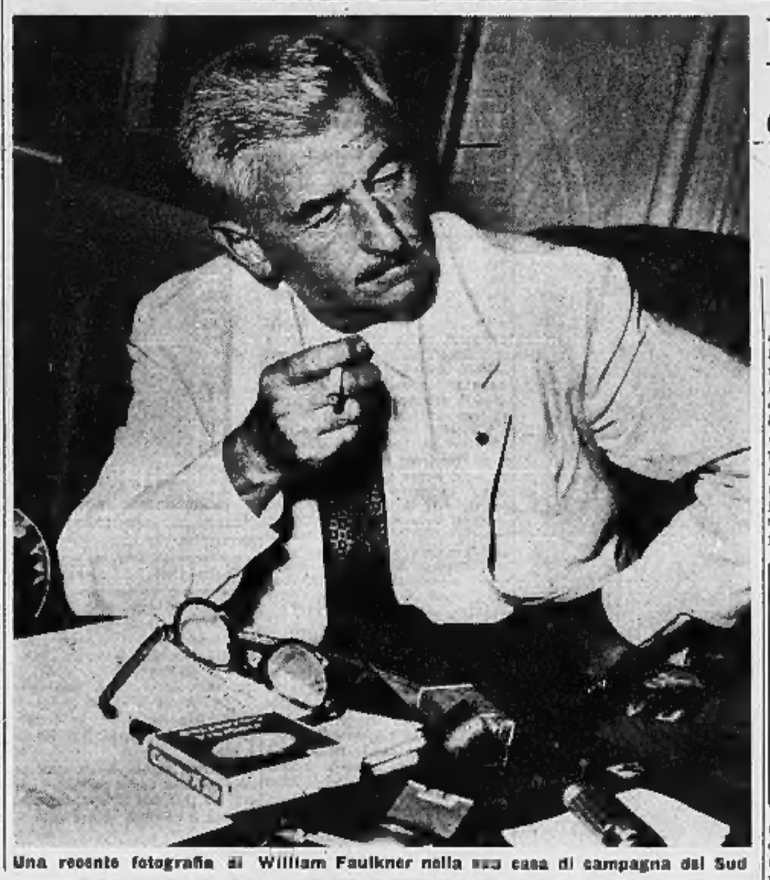
Questi riformatori hanno modo di conoscere il loro paese, di scoprirne i reali e primi mali. Uno di loro, a sessant'anni, ottenuto un piccolo beneficio ecclesiastico, compra un cavallo e si mette in viaggio per il regno. Visita così, inorridito, i «sassi» di Matera, o i tuguri poverissimi dove si ammucchiano, su immondi giacigli, uomini e bimbi e animali. Altri, che si son fatti nominare *visitatori* dal governo, si accorgono di quel che significhi la mancanza di strade, di carte geografiche.

Era fatale che, in un quadro così desolante, gli animi inclinassero al pessimismo. La nazione appariva «alletargbita»; o paurosamente immatura, «ragazzesca». Sempre più si approfondiva il fossato fra la capitale e il resto del paese: «una gran testa su un corpo meschino». Se l'atmosfera di corte era soffocante («questa noia noiosa e sudicia»), i contadini alle porte della città parevano remoti, rozzi, e irraggiungibili dalla civiltà, quasi fossero degli «ottentotti». I gentiluomini di provincia sprofondavano in una secolare neghittosità: gli eterni don Luigini di Carlo Levi! Col passare degli anni, i riformatori sentirono, con disperata lucidità, che il regno di Napoli non sarebbe più riuscito a risalir la corrente, e andava incontro alla dissoluzione.

Ma nel buio di quel pessimismo, brillava pur sempre un «sottilissimo raggio di speranza». La loro volontà di giustizia e la loro fede attiva sopravvissero alla catastrofe del 1799. Lo stesso «problemismo» di un Salvemini ha forse la sua prima, ideale radice in questo geniale e appassionato fervore degli illuministi meridionali. I problemi da loro per primi intuiti, non sono problemi morti, di cui si sia perduta la memoria. Alcuni pesano ancor oggi sul nostro avvenire.

A. Galante Garrone

IL GRANDE SCRITTORE RIPETE SENZA CRUDELTA' I VECCHI TEMI



Una recente fotografia di William Faulkner nella sua casa di campagna del Sud

L'ultimo romanzo di William Faulkner

«I ladri» nascondono, sotto una festosa avventura, una nostalgia sentimentale e disperata per l'antico Sud degli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)

New York, giugno.

Nei giorni scorsi, per i tipi della «Random House» di New York, è stato pubblicato un nuovo romanzo di William Faulkner, dal titolo (per certi aspetti di sapore) intraducibile: The raivers. *Deriva da «reive» o «reave», di radice meno usata, e vuol dire: furto, saccheggio, devastazione, ma (così mi pare di poter interpretare) con un particolare senso di avventurosità, di non premeditazione, di costume piratesco, fuori della legge per consuetudine di vita e fatto naturale. Perciò il titolo del nuovo romanzo di Faulkner potrebbe essere tradotto in italiano con «I ladri»; ma con particolare significato di ladri avventurosi, per amore inquieto di vita.*

Più che un romanzo, tutto il grosso volume consiste in una stupenda e, a volte, fin troppo sentimentale rievocazione del vecchio Sud; cioè del tipico paesaggio di Faulkner e del suo ambiente prediletto, l'ipotetica Jefferson, nella non meno ipotetica contea di Yoknapatawpha, nel cuore della regione del basso Mississippi.

Il libro è, a mio parere, tra quelli che meglio rappresentano il punto massimo d'arrivo e di maturità dell'arte di Faulkner; ma che anche, al tempo stesso, forse più di ogni altro, ne scopre gli autentici limiti. Vi son condensate la estrema sapienza ed esperienza di un grande scrittore che si avvia a concludere una poderosa opera di poesia; e, al tempo stesso, tutte le sue nostalgiche fragilità.

Ne consegue che, di là dalla poderosa ampiezza della rievocazione e del respiro generale del racconto, si scopre facilmente, a mio parere, anche il Faulkner diventato maniera di se medesimo. Il contrappunto dell'ambiente primitivo con il premere della civiltà che viene avanti diventa, spesso, soprattutto raffinata, decadente accademia. Anche lo stile, pur rimanendo sostanzialmente difficile ed estroso, è tuttavia diventato un cavallo composto ed educato che la sa lunga.

Non v'ha dubbio che, da questa prospettiva, il grande vantaggio del nuovo racconto di Faulkner è di apparire accettabile a tutti; un libro dove gli aspetti di «scandalo» sono acquisiti e consumati; un libro non di pieno agosto, ma d'autunno. Le passioni restano compresse allo stadio della nostalgica rievocazione di un candido e angelico vivere senza radici; la ribellione non va al di là di un'ubriacatura di sentimenti e il senso si risolve in un innocente episodio.

Il libro è rievocazione anche nel senso tecnico della parola, in quanto si tratta di un racconto in prima persona, fatto da Lucio Priest, ultimo nipote di una delle grandi famiglie mitologiche della mitologica Jefferson. L'intera storia consiste nel racconto di una fuga compiuta per quattro giorni, nel 1905, da Jefferson a Memphis, con l'automobile (la prima e unica della città) rubata al nonno di Lucius; e relative peripezie. Accompagnano l'undicenne Lucius Priest, nell'avventura, Boon, mulatto meticcio, discendente da Isactissebba, figlia del grande capo indiano Chikasaws, e dai suoi amori con un rappresentante di liquori bianco, e Ned, il saggio cocchiere negro di casa.

Rubata la macchina, i tre superano felicemente i centoventi chilometri circa che separano Jefferson da Memphis: la Crotone di Faulkner, ma una Crotone all'acqua di rose. A Memphis vanno a finire da miss Reba, dove alloggia anche miss Corrie, l'amore di Boon. Una «casa» non certo adatta per Lucius, ancora ragazzo; ma il luogo è decente, ci si fan le cose con pulizia, e poi Lucius è un ragazzo che le faccende del mondo le impara presto. I quattro giorni a Memphis passano in una atmosfera di sarabanda eroicomica.

C'è tutto un clima di «kermesse», nel racconto. Ma è evidente che una rassegnata disperazione domina l'atmosfera del libro, sotto la falsariga degli allegri scoppi e fuochi d'artificio di Faulkner.

Antonio Barolini

Nelle librerie di Roma ripose a sabati alterni

Roma, 26 giugno.

La Prefettura di Roma comunica che a decorrere dal 1° luglio p.v. le librerie con licenza specifica (escluse le cartolibrerie) poste nel territorio del comune di Roma, praticheranno la chiusura nel pomeriggio del «secondo» e «quarto» sabato di ogni mese.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI FALLIMENTO GATTO

Si rende noto che il giorno 10 luglio ore 11, avanti al Giudice Delegato dott. Fornelli si procederà a vendita con incanto in unico lotto degli immobili, siti in Orbassano, di proprietà della Soc. Immobiliare Gatto:
terreno mq. 18.900 con soprastanti: stabilimento industriale di complessivi mc. 22.950 circa, corredato di cabina elettrica con trasformatori, montacarichi, impianti di riscaldamento, produzione vapore e condizionatura d'aria, altri fabbricati industriali in corso di costruzione di mc. 5400 circa; villa padronale mc. 1736, altra villetta di mc. 748 e fabbricato uso portineria di mc. 602; inoltre quota di comproprietà pari alla metà di mq. 1075 di terreno.
Prezzo base L. 184.000.000; cauzione e deposito spese lire 37.000.000; aumento minimo L. 2.000.000 versamento del prezzo entro sessanta giorni.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino oppure al Curatore dott. Cesare Prat Torino, corso Re Umberto 56.

Il Cancelliere
Dott. M. CARUSO

Dichiarazione di morte presunta

Rubino Francesco Stefano Graziano detto Stefano, fu Giovanni e fu Medici Costanza, nato a Nichelino il 18 dicembre 1883 ed emigrato in Francia verso l'anno 1930, è irreperibile dal 1940. Si invita chiunque abbia sue notizie a farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dalla presente.

Avv. CARLO RAZZINI

ETESCO
Negozio Confezioni NIEK
Via XX Settembre 9, Torino
A LIRE 25.000 CADUNO
ABITI SU MISURA
con una prova
Consegna entro tre giorni
«Al mondo non esistono due uomini uguali»
Taglio e confezione di classe
Tessuti pettinati di qualità dei migliori lanifici Italiani ed Inglesi
CENTO TIPI E DISEGNI

POGGIO MALPAGA
A Cannero (Lago Maggiore) la nuova lottizzazione di Poggio Malpaga, è una splendida collina sul lago. Esente da tasse per 25 anni. Prezzi eccezionali. Compraie un terreno oppure chiedete una villa. Luce - acqua - telefono. Rivolgersi a
G. Thommen & Co.
THOMMEN
Vendite: INTRA, piazza Cadorna 1, telefono 43-417.
Informazioni: MILANO, via Ponte Seveso 43, telefono 6-882-214.

PER L'ESTATE NON SERVONO SOLO I VOLUMI FRIVOLI

Le opere eterne costano poco

Molti editori, con collezioni economiche sempre più folte di titoli, hanno messo la cultura alla portata di ogni borsa - Dalla scienza ai classici, si può leggere di tutto per poche centinaia di lire - Ecco alcune indicazioni in questo campo vastissimo

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, giugno.

Il termometro sale e le valigie sono messe chiuse. I ragazzi colano sui libri in attesa degli ultimi esami. Ci si prepara per le vacanze. Consigliamo vacanze culturalmente impegnate: l'ardore del sollcone si concilia con la rinfrescante lettura dei grandi indagatori dello spirito umano: Rousseau, Sant'Agostino, Marc'Aurelio. Qualcuno dirà: c'è poco posto in valigia. Nulla di più falso: le collane economiche consentono la massima concentrazione di acibila umano nel minimo di spazio. E non è vero nemmeno che i libri costino.

Un Pasolini non si compra per meno di duemila lire; ma Shakespeare della migliore stagione, l'*Amleto*, testo inglese e testo italiano a fronte, introduzione, note, copertina bianca-azzurra, cartonata, tascabile, costa lire settecento, nella collana «La nuova sansoniana straniera». Prendiamo un Immanuel Kant nel «Classici della democrazia moderna» editi dal Mulino di Bologna: trecento lire e c'è, non diciamo tutto, ma certo il più importante. Nelle edizioni dell'*Avanti*, si passa in rassegna (con cinquecento lire al volume) l'intero movimento operaio e, con quattrocento al volume, la collana «Il gallo» dà la sveglia alle coscienze intorpidite: ricordiamo *Si fa presto a dire fame*, di Pietro Caleffi, il più grande successo della collana.

Orsù, prendiamo confidenza con PBE, BMM, UE, BUR: Si celano, dietro queste formule magiche, le iniziali di alcune tra le principali collane dell'editoria italiana a buon mercato. La piccola Enciclopedia Einaudi, la Biblioteca moderna Mondadori, l'Universale economico di Feltrinelli, la Biblioteca universale Rizzoli. La prima è impegnata su temi di carattere scientifico, trattati con grande serietà, ma senza appesantimenti accademici. Il massimo successo di questa collana sono *Il linguaggio di Shich*, e *L'Italia contemporanea* dello Chabod. Il libro sta in tasca senza difficoltà, il prezzo si mantiene sulle ottocento lire.

La BMM ha una tradizione illustre, un arco di interessi che abbraccia praticamente tutto lo scibile, dal teatro di Shaw alla monografia d'arte figurativa e di storia religiosa. Non c'è pericolo di qualcuno che ci sia dentro: la rilegatura è solida, i prezzi vanno da 350 lire il volume semplice, alle novecento il «gigante». La UE ha introdotto per la prima, nell'editoria popolare, il gusto per la copertina figurata. Sono usciti finora in questa collana centosettanta volumi, tra cui *Le confessioni di un italiano* del Nievo, e *La storia della letteratura italiana* del De Sanctis.

Ma la UE non si limita a ripresentare i classici. E' anzi impegnata anche con la narrativa contemporanea: per esempio, *Facile ad usare* di Oreste Del Buono, *Le soldatesse* di Ugo Pirro e il recente *Cinquecento quintali di sole* di Enzo Forzi. Si stampano sempre testi integrali; la UE ci ha dato un'edizione rigorosamente esatta dei *Racconti* di Kafka. In questi giorni, ripresenterà al pubblico l'introvabile e preziosa *Storia del liberalismo* di Guido De Ruggiero. I prezzi di questa collana vanno dalle trecento lire a volume per gli «scrittori d'oggi» alle cinquecento per i «saggi» e gli scrittori stranieri, alle ottocento o mille lire per i volumi doppi. Con tremila lire si compra tutto il De Sanctis.

Sulla BUR, il discorso è più semplice: ne sono usciti finora circa duemila volumi. Volumetti in veste dimessa, ma densi e a buon mercato: una *Catilinaria* di Cicerone, settanta lire, *Il grillo del focolare* di Dickens, settanta lire; con 250 lire si rileggono *Le mie prigioni* di Silvio Pellico, con 350 ci si portano a casa le *Commedie* dell'Ariosto, con 420 lire le *Lettere ai familiari* di Plinio.

Basta con le vacanze beota: i classici bussano alle porte dell'estate. Né si dica che sono pesanti: *Gerusalemme liberata*, nella collana UE, tre atti e 32 grammi, ottocento lire; i *Promessi sposi*, stessa collana, 432 grammi, ottocento lire.

Gigi Ghirotti

Autobiografie della «leggera»

Autobiografie della leggera è un curioso e forte libro edito da Einaudi, in cui l'autore, Danilo Montaldi, ha raccolto i primi frutti d'una sua ricerca sociologica sulle classi sociali della Bassa Lombardia, nella parte più isolata della Valle Padana. Consta di una vasta introduzione che interessa specialmente il sociologo moderno, avverso ai miti ottocenteschi, e di cinque documenti di vita (a sostegno di quella) che si attaccano al lettore con la furia della vita stessa: cinque racconti autobiografici, scritti od orali, ma autentici tutti, di altrettanti rappresentanti della «leggera», cioè dell'infimo strato sociale che vive tra città e campagna, nel vivo del conflitto tra la civiltà industriale e l'agricola: vagabondi, ex carcerati, prostitute, ladri, *déracinés*. Pur così alieno da ogni interpretazione «letteraria», il libro non può non eccitare il gusto letterario per il primordiale e l'inconscio; qui è l'*humus* pasoliniano, non ancora fertilizzato. E da questi pantani di scrittura si levano vapori d'arte.

Orlando P. è il primo di questi memorialisti: imbianchino, facchino, venditore ambulante di libri e cappelli, protettore degli storpi nelle fiere e nei mercati, pittore di sfondi per fotografi, contrabbandiere di materiale bellico avariato, tribulato politico, uomo di bosco e pescatore. Cominciò a scrivere la sua vita nel 1936 all'isola di Ponza, ove fu confinato, e l'ha ripresa dopo sedici anni, a istanza dell'autore. La sua è l'ultima testimonianza d'un mondo rimasto relegato tra vecchie porte, sottoscale, osterie, baracche sul fiume: un personaggio che sembra uscito da Bacchelli, con un gusto fantasioso per la solitudine e un'inclinazione al mito.

Tenta è invece un sopravvissuto della comunità di ladri del periodo prefascista, e se la dice con la favola e l'aneddoto. Racconta le maracballe d'un suo amico, finto cieco, del brio d'un Sacchetti, e come un antico è anche [illegible] al gioco, dal dubbio metafisico sul destino o intorno al fato: «Io vorrei scrivere dei comanti per esempio: perché il fato, voglio dire: una cosa che succede senza avere l'intonazione di farla...» Che è benissimo detto, con quella rottura dell'ansia.

Patetica e piccante è la storia di Cicci, una donna che «ha fatto la vita», e che da prostituta a casalinga ha serbato la sua ingenuità di carattere, doppiata di malizia contadina. Di qua dal bene e dal male, vittima e complice al tempo stesso, è l'alienata della compagnia, intorno a cui ruotano i personaggi «italiani» del tempo della [illegible] chiuse.

l. p.

In volume ed in disco le opere dello scrittore cileno

Far convivere poesia e politica è difficile anche per Neruda

Questo è il grande momento della fortuna italiana di Neruda. Dario Puccini ha preparato per l'editore Sansoni un grosso volume di oltre 700 pagine di Poesie che contiene le venti poesie d'amore, le tre Residenze in terra, il Canto generale, le Uve e il vento, le Odi elementari, lo Stravagario e cento sonetti d'amore. Precede il volume una esauriente introduzione, piena d'amore e di dottrina, mentre la traduzione è completata da note che non si esauriscono soltanto in precisazioni o [illegible].

Contemporaneamente la Nuova Accademia ha inaugurato con Neruda un nuovo tipo di presentazione di poeti con disco, venti poesie d'amore e una canzone disperata a cura di Giuseppe Bellini; e il benemerito degli studi ibero-americani Giovanni Maria Bertini, dell'Università di Torino, ha incluso nelle sue edizioni un'antologia poetica a cura di B. L. Avila. Se ricordiamo che Neruda era già stato avallato da Quasimodo nel 1952 con una scelta di poesie pubblicate da Einaudi, e dallo stesso Puccini con quattro canti del *Canto general* presso Guanda, bisogna dire che il grande poeta cileno vanta presso di noi una larga famiglia di fedeli.

Ho detto «grande poeta cileno», ma avverto subito che si tratta di una definizione di comodo, con forte accentuazione geografica. Infatti proprio il volume di Sansoni non può non suscitare dubbi e perplessità in chi ha della poesia un'altra immagine o, per lo meno, è stato educato su altri modelli. Non che Pablo Neruda sia completamente estraneo a quella che è stata la storia della poesia europea da trent'anni a questa parte; anzi il primo Neruda è l'esempio di una poesia per molte radici e soluzioni fortemente caratterizzata da una certa cultura letteraria. No, i dubbi nascono al momento di misurare i risultati ottenuti, soprattutto quando si cerchi di vedere che cosa Neruda ha fatto della sua forza istintiva.

La storia della sua vita ci aiuta per altro meno a comprendere meglio l'evoluzione del poeta. Tanto più che è una storia presto raccontata: nato nel 1904, Neruda ha avuto una infanzia «naturale» a contatto con le montagne, la campagna e l'oceano. Entrato nella carriera diplomatica, si è trovato a dover verificare di persona il senso tragico della guerra civile spagnola, quando era consolé a Madrid. Dunque, un forte spirito di evocazione naturale e universale all'inizio e, subito dopo, una precisa e tragica correzione di interessi politici. Senza aggiungere che il lungo soggiorno in Spagna gli aveva già consentito di innestare, sul tronco della sua poesia di sangue e di istinti, le ragioni più meditate che gli offrivano le figure poetiche della nuova letteratura spagnola: Rafael Alberti e soprattutto Lorca.

In qualche modo, Neruda poté compiere l'altissima impresa che alla fine del secolo e agli inizi del [illegible] aveva portato un altro poeta americano, Rubén Darío, alla testa del movimento poetico. Naturalmente, i risultati ottenuti dal poeta cileno furono di portata assai più modesta, in quanto egli non ha creato nulla in tal senso.

Tornato in patria, Neruda diventa senatore per il partito comunista e attraverso i mutamenti della politica del presidente Videla è chiamato ad assumere una posizione sempre più netta, fino a subire violenze, attacchi e infine è costretto a prendere la via dell'esilio. In poesia, questo si chiama il tempo del *Canto general*. Neruda abbandona le ricerche particolari e sotto il chiaro influsso di Whitman dà al suo lavoro un impegno universale, tentando una specie di testamento storico, politico e geografico dell'America, e non solo della sua America di origine, così depressa e poetica allo stesso tempo.

Il terzo tempo corrisponde alla stagione delle *Odi elementari* e in politica al passaggio della figura di Neruda dal campo nazionale a quello internazionale; a quel momento il poeta cileno appartiene al gruppo rappresentativo di una cultura letteraria impegnata nel riscatto socialista dell'umanità e intesa a trasformare il mondo.

Il disegno è abbastanza semplice, purtroppo non sempre riesce facile distinguerlo e riconoscerlo nella abbondanza straordinaria del suo discorso poetico. Ciò che il può dire, è che Neruda si avvicina sempre di più all'immagine del poeta quale ci è stata tramandata dall'ultimo Hugo: beninteso, con tutte le riduzioni del caso. E il poeta che parla al mondo intero, sopprò convoglia nella sua inesauribile vena tutta la storia del mondo d'oggi: guerre, personaggi, fatti di cronaca ecc. E l'intensità? E' chiaro che, giocando ogni volta tutto il capitale che si ha a disposizione, si finisce per affaticare il lettore e, quello che è peggio, per diluire e stemperare i colori della fantasia, che pure un tempo erano così vividi e autentici.

E' così; è troppo difficile fare convivere poesia e politica.

Carlo Ba

Una nuova enciclopedia

Una nuova enciclopedia, in formato tascabile e in edizione economica: è la «Feltrinelli-Fischer», in 26 volumi da 800 lire, destinata al vasto pubblico che intende avvicinarsi alle discipline scientifiche e umanistiche in forma piacevole, con rapida lettura.

Ogni volume (tradotto dal tedesco e rivisto da specialisti italiani) è praticamente un manuale: la musica, il diritto, l'economia, il cinema e la televisione, la politica estera, la fisica, per citare alcuni titoli. La materia è divisa per argomenti o per concetti fondamentali; una ricerca dei particolari è consentita dagli indici. I primi quattro volumi (le religioni non cristiane, la religione cristiana, musica, astronomia) usciranno entro l'estate.

A Gorresio e Rosso due «Premi del mese»

Milano, 26 giugno.

Questa sera al Ristorante Bagutta sono stati premiati i giornalisti per il primo quadrimestre del 1962. Il «Premiolino», per unanime concorso della giuria, è stato così assegnato:

per gennaio, a Mario Melloni *per i suoi corsivi apparsi su «Stasera»;*

per febbraio, a Vittorio Gorresio *per l'articolo «Perché il centrosinistra» che commenta la formazione del nuovo governo;*

per marzo, a Sergio Borelli *per la corrispondenza dall'Algeria;*

per aprile, a Francesco Rosso *per l'articolo pubblicato da «La Stampa» di Torino sotto il titolo: «La mafia che si vanta cavalleresca e romantica può far tagliare sregolatamente la mano di un uomo».*

BERGIA
presenta il NUOVO aperitivo tonico e dissetante

... sempre più amico del vostro fegato!
RABARBARO BERGIA SODA
ALEMAR

ANNUNCI ECONOMICI

5 Domanda Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

(Continua da pag. 8)

PROSSIMI sposini cercano piccolo alloggio cauzionando. Telef. 277-620.

SPOSI piemontesi dipendente Fiat cercano camera cucina servizi, zona S. Paolo, libero subito. Tel. 382-184.

SPOSI torinesi cercano camera cucinino servizi, zona Gran Madre, scambiando, referenze. Telef 296-936 ore 20-21.

SPOSINI cercano alloggio una stanza e servizi anche case vecchie. Zanzaria, corso Regina Margherita 118.

[illegible] cercasi alloggio camera bimetlin servizi, preferibilmente zona Lingotto. Telef. 670-976. A57702

TRIESTINA cerca due camere cucina massimo ventimila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9023 — Torino ». A57471

UNA doc camera servizi semicentrali cercano due sorelle con mamma, impiegate, piemontesi, referenziate. Telefonare 594-404. A57826

4 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A REFERENZIATO AFFITTO SIGNORILE SALONCINO DUE CAMERE CUCINA SERVIZI, CORSO [illegible] 362, TELEFONARE 321-390. 417

ABBIAMO alloggi signorili subito zona S. Rita, [illegible] Telef 46-411.

ABBIAMO 1-2-3 [illegible] servizi Arsenale 42. Telefonare 46-439 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone [illegible] Cosma, Sacchi 14 Tel 46-411

AFFITTANSI in casa nuova, zona negozio angolare mq. 90 tre ampie vetrine sporgenze, confluenza 7 strade grande passaggio, affitto mite. Fassano, Novara 37. 370

AFFITTANSI negozi moderni, ottima posizione, via Peyron 34. Tel. 524-858.

AFFITTANSI nuovi luminosi [illegible] arredati uso laboratori ed uffici piazza Teti 15 ed in corso Taranto 62-64-66-70. Telefonare 21-709, 890-257.

AFFITTANSI ad locali centralissimi, uso professionale; altri alloggi 3, più [illegible] Cravezzola, Cernaia [illegible].

AFFITTANSI zona piazza E. Toti 15 e via Tunisi splendidi negozi in nuovi caseggiati già abitati. Telefonare 680-257 670-343. [illegible]

AFFITTASI a sposi 1-2 camera servizi. Telefonare 721-248. A60317

AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere, servizi, periodo luglio-settembre. Tel. 592-209. A57697

AFFITTASI alloggio con rilievo mobili quattro camere accessori centralissimo comodità moderne. Tel. ore pasti 721 [illegible]

AFFITTASI alloggio nuovo 6 [illegible] doppi servizi zona corso Trapani. Telefonare 383-851. A57907

AFFITTASI alloggio signorile via Foscolo, quattro camere, cucina, [illegible] servizi, [illegible] 85.000, pronto 1° luglio. Telefonare 60-816 355

AFFITTASI alloggio zona Vanchiglia, 3 camere cucina bagno e servizi nuovi, soleggiatissimo, grande terrazzo, II piano, termo centrale, libero ottobre. Telefonare 578-386. A57322

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina, libero subito, adatto ufficio abitazione, piazza Cialdini. Per informazioni telefonare 41-674. Per [illegible] rivolgersi portineria, via Sansaro 3. [illegible]

AFFITTASI coniugi soli alloggetto semicentrale, libero; cambio polizia. Telefonare 53-607. A60312

AFFITTASI coniugi soli, regione Mappano, alloggio 2 camere cucina servizi garage termosifone. Telefonare [illegible]

AFFITTASI locale industria silenziosa. Magazzino metri [illegible] 300. [illegible]. Telefonare 753-187. A57735

AFFITTASI locale libero uso ufficio [illegible] vicinanza Duchi, corso Duca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1198 — Torino ». A58058

AFFITTASI locale seminterrato bella posizione centrale, asciutto, luminoso, pavimentato, mq. [illegible] ufficio, preferibilmente uso magazzino, richiesta 45.000 mensili. Rivolgersi portinaio corso Francia 11 bis. A56656

AFFITTASI locale uso industriale in Grugliasco, mq. 300, anche divisibile, pronto subito. Telefonare 639-939.

AFFITTASI locale ad uso deposito mq. 125 con locale [illegible] di mq. [illegible] mensilmente, su [illegible] (barriera Milano). Scrivere: « Pubblicità Stampa 9167 — Torino ». A58917

AFFITTASI magazzino garage circa mq. 36 zona Lingotto. Tel. [illegible]

AFFITTASI magazzino mq. 250, [illegible] strada Pinerolo, adatto qualsiasi genere; altro [illegible] Mauro mq. 350. Telefonare 521-965. 191

AFFITTASI [illegible] con alloggio, posizione commerciale. Telefonare 231-065.

AFFITTASI negozio con retro mq. 50, via [illegible] Secondo 33, telef. 547-170.

AFFITTASI negozio, via Balsamo Bibl. con retro e servizi. Telefonare 257-239 dalle 12 alle 14. A55309

AFFITTASI pronto settembre signorile alloggio tre camere tinello cucinino bagno, via Steffenone angolo via Ulrico Hoepli, paraggi Unione Sovietica [illegible] Brunate, casamora recente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1165 — Torino ».

AFFITTASI referenziati 3 camere cucinino ammezzato signorile S. Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7247 — Torino ». A60617

AFFITTASI settembre zona Sabotino due camere [illegible] referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9041 — Torino ».

AFFITTASI signorile alloggio quattro camere cucina doppi servizi rasa nuova corso Francia. Telefonare 756-305.

AFFITTASI subito 3 camere e [illegible] terrazzo. Referenze cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1191 — Torino ».

AFFITTASI uffici tre camere servizi Porta Nuova. Telefoni [illegible]

AFFITTASI vendesi locale industriale nuovo luminosissimo Grugliasco, complessivi mq. 2600 coperti 1500. Telefonare ore [illegible] 732-551. A51563

AFFITTASI zona Bottighieri, locale mq 600, con [illegible], per [illegible] silenzioso, deposito materiali edili o sanitari. Telefonare 772-553. 531

AFFITTASI zona Parella locale circa via, mq. 30. Telefonare 764-642.

AFFITTASI, zona Rivoli, capannone mq. 1500 annessi servizi. Telefonare ore pasti 775-640. A55606

AFFITTASI 2 camere tinello cucinino nuovo zona Francia a coniugi. Referenze. Telef. 742-721. A59512

AFFITTASI 12 camere più doppi servizi. Telefonare [illegible] ore ufficio.

AFFITTO libero subito studio medico o [illegible] piano centrale. Tel. 40-569.

AFFITTO 3 ampi locali uso laboratorio, magazzino negozio. Corso Novara 35, telefono [illegible] 891. A56670

ALLOGGI signorili Santa Rita 2-3 camere salone, affittansi agosto. Cavutti, A. Doria 15. 456

ALLOGGIO ammobiliato affittasi a coniugi L. 35.000. Telef. 370-543.

ALLOGGIO SIGNORILE NUOVA COSTRUZIONE CORSO VITTORIO FRONTE NUOVI PALAZZI IN COSTRUZIONE ANGOLO MASSIMO D'AZEGLIO PRIMO PIANO ADATTO PER UFFICI DISPONIBILE PER L'AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 70 — TORINO ». 589

ALLOGGIO ufficio libero subito, quattro camere, cucina, bagno, affittasi ammobiliata mese. Rivolgersi custode, via Garibaldi 4. 190

APPARTAMENTO ammobiliato signorile sette camere salone affittasi libero subito. Telefonare mattino 45-148. A59703

AMMOBILIATI 6-8 camere precollinari, affittasi. Cumin, Cravezzola, Cernaia 40. 2

ALLOGGI signorili zona Stadio, 3 camere tinello servizi affittansi. Telefonare 510-770 525

APPARTAMENTO signorile 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, termo centrale, paraggi nuovo Politecnico affittasi. Telefonare 512-295 A60344

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili garantiti. Telefonare 372-558, Conti

AUTOTRASLOCHI occorrissimi autofurgoni imbottiti, garanzia concorrenza preventivi Telef 556 220, Mastrequerro

CAVORETTO Alta appartamento villa quattro vani servizi garco, libero. Telefonare 852-001. A59673

CENTRALE 2-3-4 camere, saloni, servizi, ufficio, abitazione. Tel. 44-439.

CENTRALISSIMO 8 camere servizi uso ufficio affittasi. Telefonare 519-770.

CERCASI in periferia Torino o paesi limitrofi locale o tettoia recintata mq. 200-300 anche rustico, uso deposito autocarri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1163 — Torino ». A56681

[illegible] Telefonare [illegible] nuovo alloggio signorile 4 camere, servizi, garage 35.000 trattabili. Scrivere Farotto Ines, via Lanzo 6, Chivasso.

CRUGLIASCO affittasi subito signorile appartamento tre vani. Specificare referenze, offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7010 — Torino ». A56393

LIBERO subito affittasi alloggio Crocetta, sei camere, doppi servizi. Telefono 513-771. A58475

LINGOTTO, affittasi alloggio signorile, quattro camere, grandissimo terrazzo. Telef. 661-101. A57456

LOCALE industriale mq. 1000 zona Lingotto affittasi luminoso entrata carrata. Telef. 684-634. A57622

LOCALE industriale nuovo mq. 1000 coperti 500 uffici servizi ringhiettto, affittasi o vendesi. Telefonare 695-003.

LOCALE mq. 60, telefono, servizi, Raffaello 29, Cernaia 16, affittasi

LOCALI CENTRALISSIMI PRIMO PIANO NOBILE VIA ROMA MQ. 650 PARTICOLARMENTE ADATTI PER UFFICI IMPORTANTE AZIENDA CEDONSI IN AFFITTO. [illegible]: « PUBBLICITA' STAMPA 72 — [illegible] ». 589

LOCALI lussuosi centralissimi adatti ufficio o appartamenti affittansi. Com. FAI, piazza Lagrange angolo Giolitti 4. Telefoni 526-821, 527-496. 283

NEGOZI con ampio retro e cantina Unione Sovietica 355, fronte Fiat, affittasi. Telefonare ore pasti 45-712.

NEGOZIO con retro libero via Domodossola affittasi eventualmente vendesi. Telefonare 687-449. A55732

NEGOZIO grande con retro, affittasi casa nuova costruzione via Gorizia. Telefonare 672-471 535

NEGOZIO tre vetrine angolo via Bricherasio-Roccavione affittasi. Telef. 40-657.

NUOVO MERCATO FIORI INGROSSO. DISPONIBILE PER L'AFFITTO ADIACENZE MERCATO FIORI ALLOGGIO DUE CAMERE CUCINA E SERVIZI PIU' GRANDE TERRAZZO ADATTO CONFEZIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 71 — TORINO ».

SALONE mille quadrati uffici uso industriale magazzino S. Paolo affittasi settembre. Scrivere « Pubblicità Stampa 6436 — Torino ». A55341

[illegible] locale mq. 1000 zona Lingotto affittasi luminoso entrata carrata. Telef. 684-634. A57622

LOCALE industriale nuovo mq. 1000 coperti 500 uffici servizi ringhiettto, affittasi o vendesi. Telefonare 695-003.

LOCALE mq. 60, telefono, servizi, Raffaello 29, Cernaia 16, affittasi

LOCALI CENTRALISSIMI PRIMO PIANO NOBILE VIA ROMA MQ. 650 PARTICOLARMENTE ADATTI PER UFFICI IMPORTANTE AZIENDA CEDONSI IN AFFITTO. [illegible]: « PUBBLICITA' STAMPA 72 — [illegible] ». 589

LOCALI lussuosi centralissimi adatti ufficio o appartamenti affittansi. Com. FAI, piazza Lagrange angolo Giolitti 4. Telefoni 526-821, 527-496. 283

NEGOZI con ampio retro e cantina Unione Sovietica 355, fronte Fiat, affittasi. Telefonare ore pasti 45-712.

NEGOZIO con retro libero via Domodossola affittasi eventualmente vendesi. Telefonare 687-449. A55732

NEGOZIO grande con retro, affittasi casa nuova costruzione via Gorizia. Telefonare 672-471 535

NEGOZIO tre vetrine angolo via Bricherasio-Roccavione affittasi. Telef. 40-657.

NUOVO MERCATO FIORI INGROSSO. DISPONIBILE PER L'AFFITTO ADIACENZE MERCATO FIORI ALLOGGIO DUE CAMERE CUCINA E SERVIZI PIU' GRANDE TERRAZZO ADATTO CONFEZIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 71 — TORINO ».

PIOSSASCO, affittasi casa-villa. Telefonare ore ufficio 81-251. A57809

STABILIMENTO affittasi [illegible] libero adatto industria. Vicinanze Torino, 12.000 metri. Filo. telef. 781-126.

UFFICIO alloggetto ammobiliato, zona Campidoglio, due ingressi, telefono, luce. Affitto 35.000. Telefonare 774-231, ore 12-17. A57891

USO ufficio affittasi camera indipendente pianoterreno. Rivolgersi portineria Schiena 7. A56803

VIA Nicola Fabrizi 9, affittasi negozio con retro. Telefonare 741-964

VIA Sansovino, casa nuova, affittansi negozi, zona grande avvenire. Telefonare 60-083 385

7 Locali per Villeggiatura L. 130 p.p.

AFFITTASI matrimoniale ammobiliata, S. Pietro Mosterosa Cuneo, altit. 850. Provano, via Stradella 149, Torino.

AFFITTASI palazzina sette letti [illegible] San Michele altezza [illegible] Tel. 42-853.

AFFITTASI villeggiatura casetta giardino [illegible] 772-872, 760-638. A57638

ALASSIO affittasi stagione villetta due camere soggiorno servizi. Tel. 680-786.

AMMOBILIATA 2 letti cucina terrazza prospiciente mare affittasi 8. Bartolomeo Diano Marina. Telefonare 252-831.

ANDORA Marina vendesi [illegible] panoramico per villetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9017 — Torino ».

BELLEDURE affittasi appartamento panoramico. Telefonare 580-056.

CERVO Ligure vendo affitto camera cucinetta servizio. Telefonare 838-979.

FINALE affitto alloggio ammobiliato [illegible] luglio agosto, centro [illegible] panoramico 4 ambienti tutto nuovo. Visentin, via Caviglia 5, Finale. Informazioni 84-383 Torino. A59952

FINALE Ligure affittasi ammobiliato tre matrimoniali, sala, servizi, centrale, 100.000 mensili. Girardi, via Caviglia 49, Finale. A57063

FRASSA Serro, piazza [illegible] 3, affittansi alloggi [illegible] e servizi moderni. Visita e scritti a Famiglia Cuneo, suddetto indirizzo A57539

LAIGUEGLIA, affittasi appartamento moderno ammobiliato, sei posti dormire vicino spiaggia. Scrivere: Bonardo, via Lantini 8, Voghera. A57490

LOANO [illegible] alloggio nuovo [illegible] lato agosto-settembre. Telefonare [illegible] dalle 9-13.30 e 18.30-20. A57552

OFFRO camera [illegible] [illegible] luglio Cadore settembre. Tel. 250-940.

OSPEDALETTI affittasi elegantemente ammobiliata camera servizi giardinetto. Telefon. Sanremo mattinata 87-439.

PALLANZA affittasi camera e cucinino mesi estivi [illegible] sola. Via Nazionale 44. A58246

PRE' St. Didier affittiamo [illegible] luglio settembre appartamento ammobiliato due camere letto, sala pranzo, cucina, servizi. Telef. 553-565. A57474

RAPALLO affittasi alloggio ammobiliato 2 camere cucina servizi. Telefonare [illegible] Torino. A57889

RAPALLO affittasi o vendesi alloggio signorile ammobiliato 5 vani, 2 terrazzi, doppi servizi, garage. Bella posizione a 5 minuti dal mare. Scrivere a Pisaroli Maria, via C. Porta 1, Milano.

S. BARTOLOMEO Cervo, Riviera Fiori. Per luglio affittasi appartamento sul mare tre vani cinque posti letto. Essendo [illegible] riscaldato affittasi anche per mesi invernali Telefonare 296-878, Torino [illegible]

SAN Bartolomeo Cervo, affittasi alloggio mobiliato due camere, cucinino, bagno, ammobiliato, frigo, [illegible] metri mare, luglio 55.000, agosto 70.000, settembre [illegible] Telefonare 783-465.

SANREMO affittasi alloggetto signorile ammobiliato, 2 letti. Telefonare [illegible] 538-575, Torino. A57903

SANREMO affittasi da ottobre alloggetto mobiliato centralissimo. Telef. 779-408. Torino. A56702

SESTRIERE affitto alloggetto ammobiliato luglio-agosto. Telefonare 46-008.

TRECENTOMILA annue affittasi appartamento sul mare. Cassella 1433 R, SIP, Genova. 25734

8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

A. LAIGUEGLIA nuovo hôtel Mediterraneo (ristorante rinomato) tutte camere con bagno servizi privati, ascensore. Parcheggio. Telefoni: Torino 521-365; Laigueglia 49-540. A56572

ALBERGO Pensioni Fonti Minerali Cerasole Reale, bagno acqua corrente. Prenotazioni luglio 1600, agosto 1800.

ALBISOLA Capo, soggiorno familiare Luisa. Ferrari 109-6 luglio 1600; agosto 1800. 25597

ALBISOLA Capo. Soggiorno « Miracolo », vicino mare. Cucina casalinga. Prezzi modici. 23792

ALBISOLA mare. Soggiorno Giardino, via Cilea, vicino mare, luglio 1900.

ANTEY Cervat 1050 (Aosta) Hôtel Bellevue pensione familiare Prezzi speciali luglio 22223

BATTOLICA. Hotel Murat centrale 1962 sul mare. Camere con bagno, doccia, telefono Ascensore Spiaggia privata

CERES Pensaria, albergo Fontana, soggiorno ideale. Due trattamenti, prezzi modici Telefonare 51-92. A55796

DIANO Marina, Pensione Luciana, Arduino 107 centrale fronte mare, ottima cucina, 25 giugno, 14 luglio 1800 completa. A57220

FINALE nuova piccola elegante pensione serietà prenotazioni. Rivolgersi negozio Antichità, Vespucci 46 R. Torino

LAVACHA (Genova), Albergo Villa Rosa Aprile-settembre 1500 Scuola sport

LIDO di Jesolo (Venezia). Albergo « Alhambra », III categoria, di modernissima costruzione, a 70 m. dalla spiaggia. Propr. gest. Pasqual Antonisco. Acqua calda e fredda e citofono in ogni camera. Spiaggia riservata. Pensione completa bassa stagione L. 2100-2300, tutto compreso, anche spiaggia. 25734

LOANO Hotel turistico, vicinanza mare, moderni confortis, prezzi convenientissimi Interpellateci 24830

LOANO soggiorno Villa Lidia, telefono 69-338, Viale Tito Mennini 13, prezzi modici scelta cucina A56378

LOANO, tel. 69-533.La Serbena Ligure. Incantevole mare. Prezzi modici. Interpellateci. 23553

PIETRALIGURE nuovo albergo Continental servizi giugno tutto compreso 3000. Telefonare 57-255 A55393

RICCIONE, Pensione Villa Verde, tranquilla, bassa stagione 1400-1600 Alta stagione interpellateci 25554

RIMINI, Hotel Mariand, II Categoria sul mare, camere con servizi privati. Prezzi convenienti. 25183

RIMINI, Pensione Villa Vera Giugno settembre 1200 Telef 386-349, Torino

RIVAMELLA Rimini [illegible] Ogni confortis, doccia, servizi, balconi, Grande giardino, autoparco. 25588

SAN Mauro Mare (Bellaria) Pensione Anna, posto tranquillo per famiglie e sposini. [illegible] Tel. 373-421. A54668

SPOTORNO, Pensione Chateau, vicino mare, giardino, comforts. Interpellateci. Telefonare 75-365 25779

SPOTORNO, pensionato familiare signorilità, spiaggia propria vicina. Esigenti referenze. Educatorio Provvidenza, Trento 13, Torino. 23596

VARAZZE, Nuovo Hôtel Terminus. Tutte camere bagno-telefono. Vista mare. Tranquillissimo. Interpellateci 25780

VARAZZE, soggiorno familiare Bruno, maredue, acqua corrente Via Piave 84

VILLA [illegible], Rimini, Marebello 12, vicinanza mare, ogni confortis, trattamento familiare. Interpellateci. 25761

VISERBA Rimini, Hotel Lido, rinnovato, grande terrazza sulla spiaggia, camere ideali, Interpellateci 24-735 Rimini. 25647

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

ALASSIO, collegio maschile « Alma Mater » accoglierà soggiorno studenti e famiglie. Lezioni individuali. Corsi ripetuti. Manuali 14, telefono 40-801.

ALL'ISTITUTO « Lima » corsi rapidi estivi stenografia dattilografia, computo [illegible], paghe contributi, [illegible] meccanico, contabilità [illegible] ai individuali preparazione esami. Via Roma 254, Tel. 510-354. 159

COLLEGIO San Luca, [illegible] estivo per studenti. Preparazione esami autunnali ginnasio, corso [illegible] Alba [illegible] Telefono 382-207 [illegible] Torino. 25583

CONIUGI piemontesi pensionato desiderano stabilirsi definitivamente in pensionato laico o religioso. Indicare condizioni e retta. Scrivere: Ghiara, Magliano Alfieri (Cuneo). A46873

FREQUENTANDO corsi rapidi [illegible] elettronica impiegherete in breve tempo riparazione montaggio apparecchi radioelettronici, televisori. Telefonare 284-[illegible]

ISTITUTO Aurora, via Maestra 10, telefono 524-745 Corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, paghe, contributi Sistemazione impieghi

ISTITUTO Gregna, Cernaia 23 corsi, diurni, serali, dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe lingue. 119

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

A suonare bene imparerete presto. Insegnamento rapido. Corso S. Martino 8 Telefonare 512-036. 12

PHILIPS

FRIGORIFERI DA 140-170-200-240 LITRI
4 tipi diversi, un solo marchio: PHILIPS

ELETTRODOMESTICI
lavatrici
lavastoviglie
lucidatrici
aspirapolvere
ferri da stiro
frullatori
macina caffè
termoventilatori

PH 140
capacità 135 lt.
cella in plastica;
regolazione temperatura con termostato
L. 92.000

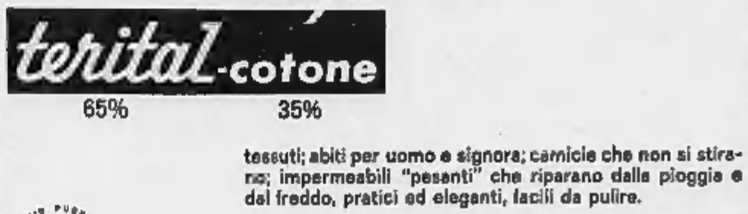
PH 170
capacità 167 lt.
cella smaltata;
regolazione temperatura con termostato
L. 99.900

PH 200 I
capacità 200 lt.
cella smaltata;
regolazione temperatura con termostato;
pulsante per lo sbrinamento semiautomatico
L. 112.000

PH 240
capacità 240 lt.
cella smaltata;
regolazione temperatura con termostato,
con pulsante per lo sbrinamento semiautomatico.
L. 126.000
garanzia 5 anni

PIU' VALORE AL VOSTRO DENARO

teritol



VESTE tutta la famiglia

Spedizione pubblicità 26 - 3 - 962

teritol-lana

55% 45%

di "giusto peso" per ogni stagione; tessuti; abiti per uomo e signora; gonne a pieghe permanenti. Sono inguaribili e non prendono tales pieghe si [illegible] facilmente e non feltrano. Non occorre stirarli.

teritol-cotone

65% 35%

tessuti; abiti per uomo e signora; camicie che non si stirano; impermeabili "pesanti" che riparano dalla pioggia e dal freddo, pratici ed eleganti, facili da pulire.

Il nome "Teritol" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

RHODIATOCE

NORD AMERICA
CARAIBI
BAHAMAS

110 VOLI SETTIMANALI

B·O·A·C

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION E LINEE ASSOCIATE

AFFITTASI bella camera ammobiliata, tutte comodità, tranquilla, centralissima. Telefonare 511-747. [illegible]

AFFITTASI bella ammobiliata una-due persone Madama Cristina angolo via Valperga. [illegible] 653-904. A60318

AMBIENTE signorile affittasi centralissima mobiliata due letti ogni confort, volendo uso cucina; altra elegante indipendentissima. Telefonare 46-354.

AMMOBILIATA centrale due tre letti pensione completa serietà. Tel. 511-363.

AMMOBILIATA singola e [illegible] con pensione. Prezzi modici. Telef. [illegible]

CENTRALISSIMA ammobiliata uno due letti, tutti confort. Telefonare 526-992, 889-109. A60235

DAL primo luglio affitto bella ammobiliata singola, zona Statuto. Telefono 481-321. A57667

IMPIEGATA cerca ammobiliata ricollamento, bagno famiglia distinta. Paraggi piazza Santa Giulia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7062 — Torino ».

IMPIEGATA 20enne cerca urgente pensione presso famiglia 680-293 ore pasti.

IMPIEGATE prossimamente: Pensionati signorile tutto, Quinto trattamento, Zalgnani referenze C. Trento n. 13. Torino. 843

OFFRESI riguardosissimo signorile ammobiliata [illegible] ingresso particolare. Telefonare 483-906. [illegible]

PENSIONE Cairoli, via della Rocca 29, camere silenziose, vitto ottimo. Telefono [illegible] 430. [illegible]

PENSIONE completa ambiente signorile solo uomini, zona Statuto. Telef. 420-842. [illegible]

PENSIONE signorile centrale moderna, ottimo trattamento, solo uomini. Telefonare 553-387. A59990

PIED-A-TERRE indipendentissimo signorile, società stabile. Disavino, San l'Anselmo 12. [illegible]

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A maestro elementare milltesente ventiseienne, referenziato urge impiego anche provvisorio. Telefonare 241-117.

BANCARIO [illegible] per contabilità [illegible] amministrazioni ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino »

CAPO offresi costruzioni meccaniche stampi attrezzature lavorazioni lamiere preventivi lavorazioni di [illegible] offresi pubblico. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 6015 — Torino » A59532

CAPO [illegible] elettromeccanico, lunga pratica impianti elettrici industriali, esperto progettazione costruzione stampi tranciatura tubolatura particolari fin lamiera di elevata produzione. Doti organizzative, massima serietà spirito di sacrificio; assumerebbe proposta per sviluppo piccola media industria, disposto trasferirsi ovunque, pretese eque purchè ottime condizioni ambientali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1299 — Torino ». A59110

COLLAUDATORE autovetture, esperienza decennale, perfetta conoscenza parti meccaniche, esperto cinti, manutenzione, tempi lavorazione, attitudini direttive, esamina [illegible] offerte, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7242 — Torino ». A59525

COMMESSO laniere [illegible] tintoria esaminerebbe proposte Studio Ila Beaumont 28, Torino A56793

COMPUTISTA commerciale diciannovenne pratico Audit 302-502 offresi primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ». A57670

COMPUTISTA commerciale 19enne, militesente, 1° impiego, offresi seria ditta. Telefonare 870-704. A60557

CONTABILE amministrazione paghe contributi, esperienza decennale, impiegherebbesi presso singola o gruppo ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7210 — Torino ». A59454

DICIOTTENNE seconda giapponesi serale occuperebbesi. Telefonare 697-364.

DIPLOMATO esperienza biennale ufficio acquisti industria metalmeccanica, militesente, occuperebbesi in piccola media industria, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8160 — Torino ».

DIPLOMATO 23enne militesente impiegato albergo, perfetta conoscenza inglese francese tedesco, attualmente occupato, scopo migliorare offresi per impiego necessario conoscenza lingua straniera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9152 — Torino ». A59041

DISEGNATORE grafico pubblicitario bozzetti esperienza [illegible] migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7234 — Torino ». A59496

ELETTROTECNICO lunga pratica impianti - motori ed apparecchiatura elettrica offresi per servizio assistenza, militaria prepela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1300 — Torino ». A59110

ESPERTISSIMA paghe contributi dattilografia offresi ore libere preferibilmente [illegible] cameriera tratt 13. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7237 — Torino ».

EX sottufficiale polizia referenziato in aziende industriali cerca occupazione mansioni fiducia. Telef. 594-560.

EX sottufficiale 45 anni scuole superiori discreta conoscenza inglese francese russo, referenziatissimo, accetterebbe a scopo miglioramento serio impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9154 — Torino ». A59970

FOTOGRAFO produttore auto propria, lunga specializzazione paesaggi ed città nero colore, offresi stabilimento editoriale librario o cartellino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8379 — Torino ».

GEOMETRA 33enne esperto tracciati strade, contabilità industriale, preventivi occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A46905

GIOVANE dattilografo, istruttivo, secondo impiego, pratico contabilità anche meccanizzata, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9150 — Torino ». A59940

GIOVANE 18enne conoscendo francese inglese, offresi buon [illegible] Scrivere: Catalogna, corso Regina Margherita 282, Torino. A59788

INGEGNERE 35enne, [illegible] esperto produzione, tempi, metodi offresi media azienda incarico alto livello. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 1298 — Torino ».

INSEGNANTE [illegible] (scuola [illegible]) buona formazione tecnica occuperebbesi come [illegible] riparatore [illegible] televisione. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 3114 — Torino ». [illegible]

LAUREANDO in legge, militesente, primo impiego, offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9139 — Torino » A58859

LAUREATO Legge, trentaduenne, pratico pubbliche relazioni, mansioni ufficio od organizzative, corrispondenza, contatto ecc. offresi adeguatamente consulenza o mezzo impiego, importante ente o ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5453 — Torino ». A46426

MAESTRA patente auto, dattilografia, primo impiego offresi. Pretese [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ». A59518

MODA esperta, [illegible] figurinista disponta collaborare ditta confezioni per ufficio stampa e preparazione completa [illegible] modelli. Telef. 742-150 pomeriggio.

PENSIONATE piemontese attivo, [illegible] za, referenziato, motorizzato offresi mezza giornata lavori [illegible] commissioni scritturazioni sorveglianza assistenza. Telefonare 754-430. A59778

PENSIONATO ex impiegato maneggi referenze occuperebbesi mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1362 — Torino ». [illegible]

PERITO commerciale ragioniere, intelligente, dinamico, bella presenza, [illegible] serietà, inglese parlato, patente auto, [illegible] viaggiare, libera [illegible] offresi. Telefonare 872-296. A59787

RAGIONIERE specializzato amministrazione aziende: contabilità, corrispondenza, contenzioso, sviluppo affari, impiegherebbe lavori ore disponibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4 — Torino ».

SIGNORINA giovane, presenza, dattilografia latinista, corsi tedesco, contabilità, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 767-323. A60326

(Continua a pag. 12)

Borse economia e finanza

Il Senato rinvia la legge sull'avviamento commerciale

Oggi alla Commissione Giustizia la proroga dei fitti dei negozi, già approvata ■■■ Camera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

I senatori hanno oggi insistito nel loro atteggiamento contrario al disegno di legge, approvato ■■ deputati, che tutela l'avviamento commerciale in relazione al prossimo sblocco dei fitti dei locali adi- ■■ ■ commercio e all'artigianato. Questa posizione si era ■■ manifestata nella Commissione Giustizia ■■ ■ decisione finale di richiedere sulla legge il parere del Cnel. Questa proposta, portata ■ aula, è stata accantonata rispetto a quella del sen. Magliano (dc), ■ rinviare il provvedimento in commissione per ■■ esame più approfondito. Socialisti e comunisti si sono opposti, ma la proposta stessa è stata approvata ■■ voto degli altri gruppi.

Con tale rinvio la legge sull'avviamento commerciale non sarà approvata ■■■ il 30 giugno, scadenza del blocco dei fitti. ■ dovrà quindi ricorrere ad una proroga: una proposta di legge che proroga il blocco al 31 ottobre 1963 è stata ■ già approvata dalla Came- ■ e sarà esaminata domani dalla commissione giustizia del Senato.

Il presidente della Confede- ■■■ della proprietà edilizia, ■■. Zuppante, in una con- ■■■■■■pa ha ribadito oggi le ragioni dei proprietari di immobili; in particolare ■ protestato contro la proroga del blocco dei fitti, giudicandola «abnorme» soprattutto per il fatto che in questi giorni la legge sull'avviamento commerciale sta ultimando il suo iter parlamentare. Nello stesso tempo, però, il presidente della Confedilizia ha confermato la ben nota posizione contraria all'avviamento commerciale, rilevando fra ■■ro che la legge in discussione ■ Senato «è così mal fatta e dannosa da doversi respingere».

Comunque, nella fase di più vivo contrasto fra commercianti e proprietari di immobili, la Confedilizia si propone di sostenere, attraverso i suoi rappresentanti in Parlamento, l'opportunità ■ una sensibile riduzione delle ■■■■■■a; e probabilmente attenuerà la sua ■■■■■■ al provvedimento ■■l'avviamento commerciale.

La Confederazione del Commercio, dal canto suo, contrasterà questo piano, sia perché ritiene che i due problemi ■■■ no soltanto parzialmente connessi l'uno all'altro, sia perché un'eventuale riduzione della proroga ■■■tringerebbe i commercianti ad affrontare ■■■ nuova battaglia parlamentare a breve scadenza, nel caso non dovesse essere varata in tempo utile la disciplina dell'avviamento commerciale. Nell'assemblea svoltasi nei giorni scorsi a Roma con l'intervento di rappresentanze delle categorie commerciali di tutta Italia, l'atteggiamento della Confcommercio è stato chiaramente impostato nel senso che tutti gli sforzi debbono essere diretti all'approvazione della legge sull'avviamento, salvando — in via subordinata — con la proroga la ■■■■■■ commerciali ■ prossima scadenza.

r. s.

Poco più grandi delle mille lire

Nuove banconote da diecimila ■■■■ in ■■■ di stampa a Roma

Roma, 26 giugno.

Un nuovo tipo di biglietto da diecimila lire è in corso di stampa presso l'officina carta e valori della Banca d'Italia ed andrà a sostituire i biglietti di stesso taglio, attualmente in circolazione.

Le nuove banconote da diecimila lire ■■■ di dimensioni di poco superiori all'attuale biglietto da mille lire e portano nella filigrana la testa di Michelangelo.

Il biglietto riproduce un motivo classicheggiante che racchiude la leggenda: «Banca d'Italia — Lire diecimila — Pagabile al portatore» e nel ■■ ovali il disegno della filigrana ed il ritratto di Michelangelo visto di tre quarti. Nel retro, ■ disegno riproducente il Campidoglio. I colori di stampa sono di tra tonalità, tendenti al bruno rossastro.

Il cambio dei biglietti di banca è però un'operazione che richiederà del tempo e si prevede che la nuova banconota potrà entrare in circolazione solo verso la fine dell'anno. La stampa del quantitativo occorrente per sostituire il biglietto in circolazione, la riserva per il cambio dei biglietti logori, la scorta per le ■■■■ richiesta della circolazione, oltre a tutta una serie di altre esigenze e considerazioni di esclusiva competenza dell'istituto di emissione, sono parte delle difficoltà che si frappongono alla prossima uscita delle «nuove» diecimila».

Al 30 aprile 12.331 milioni

I depositi bancari in Italia aumentati del 18,53% in un anno

Roma, 26 giugno.

I depositi delle aziende di credito — secondo le indicazioni della Banca d'Italia — ammontavano al 30 aprile sc. a 12.331,3 miliardi contro 10.403,1 alla stessa data del 1961 e 12.186,7 miliardi al 31 marzo scorso. Si è verificato, quindi, un incremento del 18,53% in un anno e dell'1,18% in un mese, corrispondente il primo a 1.928,2 miliardi ed il secondo a 144,6 miliardi.

I 12.331,3 miliardi depositati erano così ripartiti: 1) 6.625,1 miliardi in depositi a risparmio con un aumento di 983,6 rispetto all'aprile 1961 e ■ 55,5 nei confronti ■■ marzo 1962; 2) 5.706,2 miliardi in conti correnti di corrispondenza con clienti, con espansione, rispettivamente di 944,6 e di 89,1 miliardi; 3) 423,5 miliardi in conti correnti ordinari, ■■ maggiorazioni rispettivamente di 59,6 e di 13,3 miliardi. La voce «Vaglia ed assegni» — che comprende anche gli istituti di categoria — al ■ aprile scorso registrava 245 miliardi con aumenti di 44,4 e di 5,8 miliardi.

Diminuisce il disavanzo Usa della bilancia dei pagamenti

New York, 26 giugno.

Il ministero americano del Commercio ha annunciato che il deficit nella bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti nel primo trimestre 1962, calcolato su base annua, è stato inferiore di due miliardi di dollari, in confronto ai due miliardi e mezzo dell'anno scorso ed al livello di oltre cinque miliardi, sempre riferito a base annuale, dell'ultimo trimestre 1961. Inoltre la Federal Reserve Bank di New York ha comunicato che per la quinta settimana consecutiva ■■ vi sono stati ■ ritiri di ■■ per conto estero dalle riserve degli Stati Uniti

L'indice generale passa da 86,31 a 85,06

Tendenza irregolare in Italia con modesti ricuperi in chiusura

Apertura pesante - Graduale ritorno del denaro verso il listino - Dopoborsa migliore

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	26	varia.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	104 10	+ 1 50
» » ■■■	104 —	+ 1 50
Ricostruzione 3½	78 40	+ 0 50
» con ■■	90 —	+ 0 50
Ricostruz. 3 ½	87 75	— 0 35
» con ■■	87 65	— 0 35
Ricostruz. 5 %	99 20	— 0 25
» ■■■	99 10	— 0 25
Med. Fond. 5%	98 10	+ 0 70
Pr. R. 5% Tr.	97 30	+ 0 10
» ■■ '54	97 80	—
B.T.N. 5% '63	99 90	— 0 05
» » '64	100 10	+ 0 60
» » '65	99 85	+ 0 10
» » '66	100 —	+ 0 40
» » '68	100 —	—
» » '69	99 90	—
» » '70	100 50	+ 0 70
» » '71	100 10	+ 0 10
B.T.S. 5% '66	98 80	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
Ferr. 5½ %	99 40	+ 0 10
» ('56) 6%	99 50	+ 0 50
» ('56) 6%	98 80	— 0 10
» '57 6. 6%	98 75	— 0 25
» ('58) 6%	99 85	+ 0 15
» ('74) 6%	99 90	+ 0 15
» '59 5%	95 60	—
» '60 5%	95 60	+ 0 10
» Stato 5%	100 —	— 0 80
» Ediz. 6%	108 50	— 1 50
» » 5½	117 —	— 2
» Sicur 5½	96 50	+ —
Elettr (III) 4½	98 50	—
Elettr (IV) 5 %	98 50	+ 0 50
FF. SS. 5%	98 75	+ 0 10
» » '53	98 70	—
» » '55	98 80	+ 0 05
» » '59	98 80	+ 0 30
» » '62	98 75	—
Od. PP. 5%	99 85	+ 0 45
» » 5%	98 80	+ 0 40
O.C.E.P. 6 %	100 —	+ 0 20
Ent Petrolifero	100 —	+ ■■■
» » 6% '61	99 80	+ 0 50
» » 6% '62	100 —	+ 0 75
» Sp. 6% '52	99 90	—
» Mut 6%	99 80	+ 0 05
» » 5½ %	95 30	—
» Cons 5%	■■	— 0 30
» Casa 5½	94 10	—
» Banca 5 %	96 50	—
» » P. 5%	■■ 50	—
» » 5%	94 —	—
» » 5%	92 —	—
Miglioram. 5%	95 —	0 80

Titoli	26	varia.
Piano Aq. 5%	94 60	—
C.I.R. Sto. 5%	99 90	—
Cr. F. Ita. 5%	92 —	— 1 30
Cr. F. Sarde 5%	95 90	—
C.I.R. Rip. 5%	98 —	—
» » » 10	98 50	—
Livorno 5½	98 80	—
» 5% '58	99 —	+ 0 20
» 5% '61	95 —	—
Casa RFL 5%	96 80	— 0 20
CD. PP. 5%	96 85	—
M. Paschi C.P.	96 —	— 1 20
Istituto ■■■. 6%	99 90	— 0 10
» Edison 5%	99 —	—
» » 5%	99 20	+ 0 20
» » 5%	■■ —	—
Istituto Cat. 5%	99 75	—
(M) XII 6%	99 80	+ 0 45
» XV (I) 5	99 80	+ 3 20
» XVIII 6%	99 85	+ 0 35
» XIX 6%	99 90	+ 0 55
» XX 6%	100 —	—
» XXI 5%	94 —	—
» XXII 5%	94 20	+ 0 10
Torino '33 5%	98 75	—
» '52 5%	98 —	—
Ter. AEM 5%	93 75	—
Canove 5% '59	96 25	— 0 25
Fiat 6% '56	99 50	+ 0 10
Fiat 6% '57	98 60	— 0 85
Fiat 5½% '60	95 65	— 0 35
Pirelli 6%	103 50	—
Oliv. 4% '46	104 75	—
» 5% '52	105 —	—
» 5% '54	105 —	—
» 5% '55	105 90	—
» 1950 5%	105 —	—
» 5% '61	104 70	—
» '62 5%	103 —	— 1 80
Bull 5%	98 50	—
Montef 4%	106 —	—
» 6%	107 50	—
Elvenil 7%	101 —	—
» 6% 1960	99 90	—
Tibetti 7%	100 50	—
» 7% '58	100 —	—
» 7% '59	100 —	—
» 7% '59 II	101 50	+ 0 50
Cast-Gen. 7%	105 50	+ 1 50
Westingh. 7%	103 25	—
SADE 6%	97 —	—
Fornara 7%	102 75	—
Fondiaria 7% '56	100 —	—
Ang. Fran. 6%	100 —	—
Ceramiche 7%	103 —	— 0 80
Cart. It. 1956	■■	—

Titoli	26	varia.
Cart. It. 1958	100 —	—
Cotoni 6%	99 25	— 0 25
» 5% '58	99 30	+ 0 50
» 5½% '60	95 —	— 0 75
» 5½% '61	94 20	— 0 80
Meridionali 4%	99 —	—
Viscosa 6%	99 —	—
Viscosa 6% '57	97 50	— 1 40
Rigel 6%	100 50	+ 0 30
Tirso 6%	99 20	+ 0 20
Yelvs 6%	99 25	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	99 —	—
Lloyd 6%	99 70	—
SIP 6%	99 —	— 0 30
Filatoi 6½%	99 75	—
Finanz 7%	99 50	—
Fergat 6%	■■	—
C. Pezzi 5,75 '59	96 —	—
Permanente 5%	95 50	—
Lumina 5½% '59	91 25	— 0 50
Ligure 6% '59	93 —	—
Linigas 6% '59	91 50	—
Ital Gas 5½ '61	91 50	—
Ic. Gas 5½ '61	94 50	+ ↑
AZIONI PER CONTANTI E MASS. AZIEC., FINANZ.		
Ass. Ass. Torino	11600	— 300
A. Ass. Tor. priv.	8600	— 350
Assic. Generali	22400	— 5400
C. Ind. Ass.	3000	—
Fin. Finanz.	3300	— 350
Fonc. Medi	5300	—
Fonc. Meridi.	2300	— 100
M.A.I.	28200	+ 700
Torino-Nord	26	— 5
SVET	2960	+ 17
Savoia	3350	— 350
Finestrelle	1290	— 10
Subalpina	86000	+ 500
La Centrale	11850	— 150
ELETTRICI		
SIP	1358	+ 53
Terni	442	+ 8
V.C.E.	970	— 10
Sud-Valdarno	2690	—
Meridionale	1350	— 50
Ubaldi	2475	—
Ilva	2030	+ 10
Viscosa	3460	—
E. Meridi	920	—
SADE	1150	+ 9
M. Marsili	1600	—
SIDERURGICI E TRAFFICI		
Montecatini	1020	— 20
Talco Grafite	30500	—
Ital. Acciaia	5200	—

Titoli	26	varia.
METALMECCANICI		
FIAT	2648	— 52
FIAT privil.	2201	— 4
Riobbio	886	— 15
Siam	7700	—
Mercantile	2130	—
Cylinder	1295	+ 5
Isotta	1400	— 20
Westinghouse	1410	—
Ferrero	540	—
Olivetti	2038	+ 20
Olivetti privil.	4700	+ 60
■■■■■■■■	■■■	
Borgomale	12500	—
Viscosa	6300	— 90
Viscosa privil.	4900	—
Cellulosa	9400	—
■■■■■■■■	■■■	
Cir	4	—
CHIMICI		
Unione	2170	+ 70
Montecatini	2685	—
Rubattino privil.	2850	— 190
Mira Lanza	40000	+ 3500
SAFFA	7800	— 200
ANIC	3562	— 118
Saronno	2200	+ 10
Montecatini	2845	— 15
Liquigas	265	— 5
Polsen	111	—
S.A.R.O.M.	1680	—
ALIMENTARI		
Rom. Zucchori	■■■	—
Florio	93	—
Vercelli-Union	290	+ 6
Eridania	2925	— 75
■■■■■■■■	■■■	
Star Stabil	78000	—
Sidac	7100	— 100
Risan. (Napoli)	■■■	—
Generale Roma	1215	— 25
Cirio-Berio	1900	—
■■■■■■■■	■■■	
Ampel. Polski.	1490	+ 35
C. Acqui Rocca	1600	—
Ass. De Ferr.-R.	1560	—
Cartiere Ital.	4200	— 100
Cartiere Burgo	24500	— 1000
Fornaci Riun.	54000	— 2500
Rinascente	6150	—
Ceram. Pozzi	1950	—
Linoleum	680	— 5

CHIUSURA ALLA BO■■ DI MILANO

FINANZIARIE E ASSICURATRICI			
Mediobanc.	■■■	Pirelli R	7990
Gen	■■■		1320
Centrale	11.700	Stet	2524
Invest	3500	Italgi	1300
Bastogi	■■■		130.150
Sme-ggia	2170	Ras	■■■
Fiemara	578,75	Incendio	13.006
Finelettr.	1270	Assicur.	57.100
Finsider	■■■	Ass. Ass.	13.320
Breda	5100	Ass. Mi■■	■■■
TRASPORTI			
N. Milano	2210	■■■	■■■
Meta	■■■	Ausiliare	3575
E MANIFATTURIERI			
Cantoni	29.900	■■■■■■■■	■■■
Val Tidone	■■■	Linoleum	5290
Ottoni	1670	Tibona	309
De Angeli	5650	Fisac	445
Cucirini	12.680	Cassani	8300
Linificio	1075	Saronno	3500
Rotondi	35.500	Cellulosa	■■■
Bosi	47.000	Sola Viba	8220
Cot. Mer.	1550	Paschetti	1990
Unione Ind.	■■■	Ecetti	243
■■■■■■■■	■■■	Marzotto	2200
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1430	Dalmine	2004
Magona	1340	Siac	5300
Metallurg.	4740	Breda-Si.	1790
Ambrosiana	5000	Falck	9500
Montecat.	2810	Trafilerie	2180
Montepon	1100	Ilva-Viola	1660
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Aeritalia	—	Nebiolo	855
Bianchi	545	Pr. Tod	1550
Fiat	■■■	Weshingh.	■■■
Fiat priv.	2197	Olivetti	4900
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Edis	1131	Elettr.	3455
Ciga	2795	Elva	2285
■■■■■■■■	■■■	■■■■■■■■	■■■
Sade	1130	Elettr.	3455
Ciga	2795	Elva	2285
Edison	3550	Riunioni	2625
Ellettrorol.	2135	Terni	439
Bresciana	2295	Unes	2405
Campania	1596	Meridi	905
Cairano	410	Magneti	1620
Valdarno	2800	Vanzetti	3440
Sarda	4300	Tesi	2040
Emiliana	2100	Tel. S	—
Sme	1950	Sit	—
App. C.	5000	Alpe Ven.	2380
Pugliese	1470	Calabro	1515
Subalpina	2607	Lusana	2249
Sip	1325		
ALIMENTARI			
Distillati	9000	Cirio-a	3100
Eridania	2925	■■■	■■■
Ro. Molini	1710	R. Zucch.	306
CHIMICI			
Anic	2348	Lariprodo	3640
Saffa	7870	Mira L.	39.■■■
Italgas	2165	Montepon	1140
Liquigas	271	Montecatini	2199
Nap. Gas	1050	Saronni	1600
Polsen	118.50	C. Erba	13.900
Snia	—	Ottocalci	11.000
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	4540	Milano Z.	48.900
Initalia	5990	Illing	6700
Risi	■■■	Ibm. Parr.	■■■
Gerli Sisto	■■■	L'Edilizia	—
Gen. Imm.	■■■	Risan. N.	8050
DIVERSI			
Saroni	103	Rejna A.	4200
Binda	55.000	Smeriglio	355
Borgo	29.990	Livoltami	4150
Ginori	1320	Pir. SpA	9940
Giga	7340	T. Acqui	34.000
Italcem.	23.850	Rinasc.	685
Cementir	■■■	C. Acqui	848.50
Cer. Pozzi	1040	De Ferrari	1450
Elcrack	8750	Elettrocar.	—

La conclusione del conto decadale è stata effettuata in regime di presentazione a tratti controllata da un migliore assorbimento. I prima presso sono stati però nettamente cedenti, ■■■ ulteriore larga pressione di vendite. Sui minimi di metà seduta si è delineato un recupero che ha interessato le voci di primo piano, mentre le restanti voci hanno ancora presentato in chiusura perdite diffuse dai prezzi di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Dopoborsa calmo. Diritti a pagamento Viscosa 625, diritti a pagamento Viscosa privilegiate 538, scritti Nebiolo 87.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 87.906.000 c. n., obbligazioni per lire 17.500.000 c. n., azioni per contanti n. 140.750.

Milano, 26 giugno.

La quota azionaria ha subito stamane ulteriori perdite, specie la apertura. Non venivano toccati livelli veramente esigui: la Generali veniva subito offerta a 117.600, seguita da alcuni elettrici molto depressi, a cui si affiancavano titoli solitamente poco trattati e meno speculati: Sifir, Bianchi, Ilss Viola, Falck, Nebiolo e Marzotto, tutti in perdita dal 5 al 9 %; anche la Orsigeno perdevano oltre il 7 %, le Italgas il 4,2 %, la Pugliese il 3,2 % e la Smeriglio il 10,6 %. Meno sensibili le flessioni dei titoli primari: Fiat, Edison, Viscosa, Montecatini e Rinascente.

Verso il listino si notava, ■■■ terla, un leggero ritorno di denaro che, attraverso interventi selettivi, consentiva a un buon numero di voci di ricuperare parte del perduto e in alcuni casi di migliorare rispetto a ieri: ■■■ la Fiore ricuperava ■■ punti, pari all'11,5 %, le Cotoniere Meridionali l'8,9 %, la Magona il 5,5 % e l'Appennino Centrale il 3,5 %.

Listino in complesso riflessivo, anche se le perdite risultano meno marcate rispetto a ieri, con variazioni irregolari in tutti i settori. L'indice generale azionario ■■ «24 Ore» passa da 86,31 di ieri a 85,06 (— 1,45 %). Contrastato anche il settore dei titoli di Stato con fondo sempre calmo; nel settore delle obbligazioni ■■■■■■ modeste.

Titoli trattati: di Stato per 125 milioni di lire, obbligazioni per 540 milioni di lire, azioni n. 1 milione 930.960, di cui maggiormente scambiate: Generali 10.200, Liquigas 81.500, Pirelli 177.000, Saffa 70.000, Terni 140.000, Finsider ■■■.000, Olivetti 14.750, Fiat 110 mila ■■■, Montef. 76.500, Edison 99 mila 500, Viscosa 107.500, ■■■■ mento 116.800.

Dopoborsa graduale miglioramento con buoni ricuperi nei titoli primari rispetto al listino. Prezzi informativi: Fiat 2660-2670, Edison 3660-3670, Viscosa 6310-■■■, Montecatini 2830-2875, Generali 123.900-124.000.

Genova, 26 giugno.

Chiusura ordinata dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricole 5060; Nav. Alta Italia 27.750; Cotonificio Ligure 5000; Oeg 2120; Eridania 3650; Romana Zuccheri 320; Ind. Zuccheri 7850; Distillerie It. 3120; Zuccheri Sarmide 2330; Esercc. Molini 1780; Mira ■■■■ 38.750; Ansaldo 7620; Italmiderr 1430.

Titoli trattati: di Stato per 10 milioni di lire, obbligazioni per 10 milioni di lire, azioni n. 78.800.

ANIC

SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale in ROMA - Via del Tritone, 121
Direzione generale S. DONATO MILANESE
Capitale ■■■■■le L. 72.000.000.000 interamente versato

CESSIONE AGLI AZIONISTI ■■■ DI AZIONI ■■■ DELLA AL PORTATORE

Programma

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria del 3 ottobre 1961 la cessione agli Azionisti ANIC di n. 6.000.000 di azioni ANIC GELA al portatore da nominali L. 1000 godimento 1° luglio ■■■ avrà luogo, sotto pena di decadenza, nel periodo dal 1° luglio al 15 luglio ■■■.

Tale termine è prorogato fino al 31 luglio ■■■ per ■ Azionisti residenti all'estero.

Le suddette azioni saranno cedute agli Azionisti ANIC in ragione di UNA azione ANIC GELA per ogni DODICI azioni ANIC possedute, al prezzo di emissione da parte dell'ANIC GELA ■ L. 1050 cadauna, oltre al ■■■ del bollato fissato per la cessione in oggetto.

Il diritto è rappresentato esclusivamente dalla cedola n. 18 di pertinenza ■■■ certificati ANIC e ■■■ è ammesso l'uso ■ distinte o buoni rappresentativi di diritti.

Per l'esercizio del diritto ■ Azionisti ANIC dovranno:

1) presentare i loro certificati azionari ad ■■■ delle Casse sottoelencate;
2) ■■■■■■■■ le cedole n. 13, ■■■■■■■■ numero occorrente a ■■■■■■■■ raggruppamenti pari a multipli ■ 12, elencandole nelle apposite distinte a tergo della richiesta di cessione. Le ■■■■■■■■ incaricate delle operazioni sono a disposizione degli ■■■■■■■■ per facilitare il raggruppamento di cui sopra;
3) versare per ogni azione acquistata L. 1050.

■ comprova dell'effettuata operazione la Casse ■■■■■■■■ rilascerà una copia della richiesta di cessione di cui ■ precedente punto 2) debitamente convalidata ■■■ costituirà titolo per il ritiro, presso la Cassa stessa ■ previo scambio del fissato bollato, dei certificati definitivi ANIC ■■■■.

Ad ogni Azionista sarà rilasciato il numero minimo di certificati occorrenti per raggiungere il quantitativo di azioni spettantigli, franco di spesa. Per ogni certificato richiesto in più dovrà essere corrisposta la ■■■■■■■■ di L. 120, oltre all'eventuale conguaglio bolli.

Le operazioni suddette potranno ■■■■■■■■ presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano - Via Mosari, 1 - oppure presso le seguenti Casse:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA; BANCA NAZIONALE DEL LAVORO; CREDITO ITALIANO; BANCO DI ROMA; BANCO DI NAPOLI; BANCO DI SICILIA; ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE ■■■ RISPARMIO ITALIANE; CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE; BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA; ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO; MONTE DEI PASCHI DI SIENA; BANCA D'AMERICA E D'ITALIA; BANCA POPOLARE DI NOVARA; BANCO AMBROSIANO; BANCO DI S. SPIRITO; BANCA PROVINCIALE LOMBARDA; BANCA POPOLARE DI MILANO; ■■■■■■■■ COMMERCIALE; BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE; BANCA MANUSARDI; BANCA DEL MONTE DI MILANO; BANCA BELINZAGHI; CREDITO VARESINO; BANCO DI CREDITO DI MILANO; ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI; BANCA CESARE PONTI; BANCA ROMANA; CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA; SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI.

ANIC - ■■■. per Az.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili fallimento Bono

Si rende noto che il giorno 18 Luglio 1962 ore 10,30, avanti al G. D. dott. Fenoglio si procederà a vendita ■■■ incanto del seguente immobile sito in Chivasso, Strada Provinciale Torino-Novara: fabbricato in parte ad uso civile a tre piani fuori terra ed in parte ad ■■■ industriale a due piani fuori terra, ■■■ complessivi mq. 9364 di terreno.

Prezzo base L. 27.128.000; aumento minimo lire 500.000; cauzione e deposito spese lire 5.400.000; versamento del prezzo entro 30 giorni. Per informazioni rivolgersi ■■■ Cancelleria del Tribunale di Torino oppure al Curatore dott. L. Treves, Torino, corso Vittorio Emanuele 66.

Il Cancelliere: Dott. ■■■ CARUSO

Un'inchiesta del settimanale americano "Newsweek,,

Cresce l'interesse negli Stati Uniti per lo sviluppo economico europeo

All'esame degli economisti l'incremento del reddito nazionale ■ della produttività in Francia, Germania e Italia - Dichiarazioni del presidente Kennedy sui rapidi progressi dei paesi del Mec negli ultimi ■■■

(Nostro servizio particolare)

New York, 26 giugno.

La rivista News Week dedica questa settimana un lungo articolo alla situazione economica europea.

Gli americani da mesi osservano il «miracolo» tedesco, francese e italiano — scrive l'articolista — con un interesse sempre maggiore, che confina con il complesso d'inferiorità.

Mentre l'economia degli S. U. ha registrato in questi anni modesti incrementi sia nel reddito nazionale che nella produttività, quasi tutta l'Europa ha realizzato progressi notevoli. Fino a pochi anni fa, la disoccupazione e il deficit nella bilancia dei pagamenti hanno costituito tipici problemi europei, adesso interessano soltanto l'America.

Forse ■■■ paese ha avuto tanta parte nella ripresa dell'Europa occidentale quanto gli Stati Uniti, che l'hanno finanziata in larga misura: oppure ormai sono gli americani a trovarsi in difficoltà. Stiamo c'è da chiedersi se il governo di Washington può imparare qualcosa dalla rinascita francese, tedesca ed italiana.

Attraverso i rapporti degli esperti inviati da Kennedy nei paesi del «miracolo», un punto è stato chiarito: i governi europei hanno seguito una politica in gran parte comune.

La tassazione diretta è stata contenuta per stimolare ■■■ gli investimenti, le barriere doganali sono in via d'eliminazione quasi dappertutto; si sono incoraggiate le esportazioni e i deficit di bilancio sono stati utilizzati per sostenere la domanda. Inoltre governo e mondo finanziario hanno lavorato in stretta collaborazione.

Vi è una sola misura, applicata in Francia, che differisce notevolmente da tutte le altre: ed è stata già individuata dal presidente americano.

E' il piano, il sistema ■ programmi a lunga scadenza che hanno portato i francesi ad occupare un posto di primo piano nello sviluppo economico europeo.

In una recente riunione alla Casa Bianca, Kennedy ha espresso la sua ammirazione per il traguardo, previsto dal piano francese, di un incremento annuale del reddito nella misura del 5,5 % fino al 1965. E in privato ha insistito energicamente sulla necessità che gli Stati Uniti facciano meglio. La programmazione adottata in Francia ha avuto inizio — come è noto — nel 1958 con una ■■■ rie ■ piani, applicati in periodi che vanno dai tre ai sei anni: e a quella che si segue attualmente ■ è arrivati gradualmente attraverso gli studi ■ ■■■ ■■■■■■■■ sione generale per la pianificazione presieduta da un brillante economista, Pierre Massé, e composta di 30 funzionari dello Stato.

Ma per gli americani, un programma economico come quello imposto dal governo francese rappresenterebbe un grave colpo per le regole di mercato. Sarebbe ■■■ ebolire ■ limitare grandemente la libertà di iniziativa e di concorrenza. Massé, invece ritiene che «il piano riduce i rischi dell'economia di mercato senza distruggerla del tutto». E i risultati gli hanno dato ragione.

Il reddito nazionale è quasi triplicato negli ultimi dodici anni passando da 19 miliardi di dollari nel 1950 a 54 nel '61, con un aumento proporzionalmente superiore dell'80 per cento a quello registrato negli Stati Uniti. La riserva d'oro e di valuta straniera è aumentata quest'anno di 552 milioni di dollari, raggiungendo un totale di 3,5 miliardi di dollari.

Tutti gli altri Stati del «miracolo» hanno impiegato, in un modo o nell'altro, i punti essenziali ■■ piano per far progredire la propria economia.

L'olandese Van Lennep, per esempio, ha affermato la settimana scorsa: «Nel nostro paese esiste uno ■■■ so controllo dell'iniziativa privata. Gli investimenti industriali sono regolati più o meno come negli Stati Uniti». Ma, in realtà, in Olanda e ■ tempo applicato il sistema della programmazione ed esistono severi controlli. ■ la stessa cosa accade in Belgio, in Inghilterra e in Germania.

L'Italia, invece, ■ un caso speciale: in dieci anni la ripresa economica ■ stata tale da porla tra gli Stati più avanzati d'Europa. Solo di recente gli italiani hanno pensato a piani a lunga scadenza.

Ma è inevitabile che gli Stati Uniti utilizzino ■ preziosa esperienza della Francia.

«La chiave di tutto — ■■■ detto un consigliere ■ Kennedy — è che se la domanda nazionale è alta e ci si aspetta che rimanga tale, questo produce ■■■■■■■■, favorisce l'espansione della ■■■■■■■■ e un aumento ■■■ della produttività. La lezione del piano, per noi, è soprattutto questa».

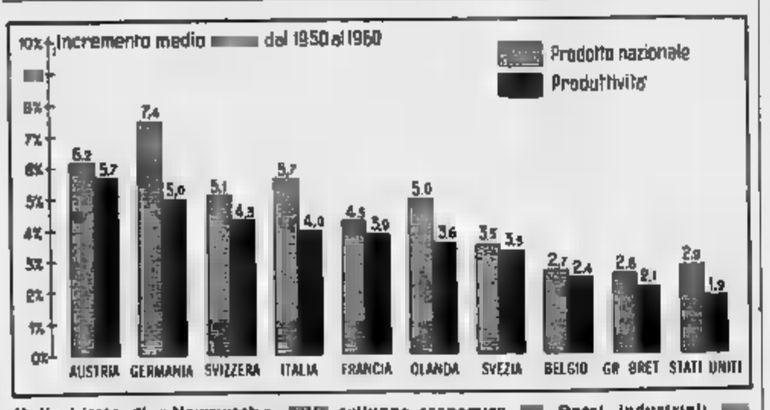
a. b.

La compagnia ■■■ ■ Onassis chiede aiuti al governo ■■■

Atene, 26 giugno.

L'armatore greco Aristotile Onassis ha minacciato di far cessare l'attività della sua compagnia aerea «Olympic Airways» se il governo greco non ■■■■■■■■ il deficit di gestione della compagnia stessa.

Un portavoce di Onassis ha reso noto che l'armatore scrisse ■■■ ■■■ si addietro al primo ministro Costantino Caramanlis, accennando appunto al problema del deficit che è continuato senza interruzione, sin da quando Onassis assunse la gestione della compagnia cinque anni addietro. Il portavoce ha detto inoltre che la compagnia ha sempre pagato al governo greco il 2 e mezzo per cento del ■■■ introiti annuali lordi.



Un'inchiesta di «Newsweek», ■■■ sviluppo economico ■■■ Paesi industriali ■■■ l'Occidente tra il 1950 e il 1960, vede l'Italia ■ terzo posto per aumento ■■ prodotto nazionale e al quarto per incremento del rendimento di ogni unità lavorativa

Perché azionisti partecipano alla gestione delle Società

Su 2 milioni di possessori di titoli in Italia, ■■■ del 3 per cento ■■■ intervenuti alle assemblee del 1961 - Un caso limite: 61 presenti su ■■■■ iscritti nel libro dei ■■■ - Percentuali più elevate per le piccole aziende

(Nostro servizio particolare)

Milano, 26 giugno.

In Italia si calcola che i titolari di azioni siano circa due milioni, quasi il 4 per cento della popolazione. Un italiano su venticinque, dunque, è comproprietario, a tutti gli effetti giuridici ed economici, di ■■■ società. Pochissimi, tuttavia, a differenza di quanto farebbero pe■ una ■■■ a per dei terreni, si interessano della gestione di quell'impresa di cui posseggono una frazione più o meno rilevante. Pochissimi, cioè, partecipano — sia

AMMUNCI ECONOMICI

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

SEGRETARIA direzione 23enne esperienza quadriennale libera settembre offresi seria industria scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9153 — Torino ». A58959

TECNICO condizioni serie, grande esperienza programmazione, produzione, moderni sistemi lavorazione, offresi incarico direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7182 — Torino ».

TECNICO pratico lavorazioni profilati in genere occuperebbesi anche con mansioni di responsabilità. Eventualmente libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7241 — Torino ». A58524

TRENTACINQUENNE serio energico pluridotto particolarmente esperto in innovazioni elettromeccaniche offresi come capo reparto od altre mansioni direttive ad azienda di media e grande industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7233 — Torino ». A58487

UNIVERSITARIO impiego per periodo estivo. Tel. 396-513 ore .

VENTITREENNE diplomata Liceo offresi qualsiasi impiego fisso. Telefonare 685-503.

VENTOTTENNE diplomato maturità classica dattilografo nozioni disegno patente auto impiegherebbesi. Telef. .

11 Offerte Impiego L. 110 p.p.

A.A. LIBERI anche solo pomeriggio, residenti Torino, provincia, età anni 25-40, cultura, facilità periodo istruttivo retribuito. Rivolgersi via Garibaldi 33. 53

ABILE stenodattilo, pratico ufficio, collaboratrice studio professionale, ottima conoscenza almeno francese, possibilmente indipendente, ottime condizioni, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A56569

APPASSIONATO musica leggera cerca sala danza Rapallo per decorare lavoro serale ore 21-1, quarantacinquemila mensili. A46500

ASSUMESI signorina segretaria buona nozioni contabilità. Telefonare ore pom. Busto, 45-265. 154

ASSUMO impiegata pratica lavori ufficio giovane 1° impiego. Referenze. Presentarsi Ditta Merlo, via Pesaro 33 ore 14-16.

ASSUMONSI studentesse facile lavoro ufficio. Panini SAS, via Po 38, telefono 876-266. A58589

AUTORI cercasi prossimo inizio festival canzone. Iscrizione gratis. Mascaro, via Carmine 11. A58288

AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida autorizzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1155 — Torino ».

AZIENDA commerciale assume giovane pratico città anche primo impiego possibilità carriera. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7086 — Torino ». A57831

CANTANTE cercansi importante lancio concorso nazionale. Mascaro, via Carmine 11. A58287

CAPO stiratrice praticissime impianti moderni cercasi da industria metallurgica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8322 — Torino ». A54533

CERCASI giovane impiegato intelligente attivo anche esperto venditore materiale costruzione. Ottime prospettive. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

CERCASI impiegata pratica paghe-contributi. Presentarsi corso Giulio Cesare n. 153. A58583

impiegata nubile 35-40enne pratica ufficio piccola industria. Telefonare 388-104. A60201

CERCASI medica conoscenza inglese per impiego biblioteca. Preferite età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A46651

C.G.E. - COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - CERCA ABILE GIOVANE STENODATTILOGRAFA - PRESENTARSI ORE UFFICIO VIA TOMMASO 18. A58178

COMMISSIONARIO Auto cerca libero, compatibile, 1° impiego, militesente. Rivolgersi Auto Torino, via Accademia Albertina 3. 262

internazionale assume 10 elementi femminili in possesso buona cultura, presenza, attivi e dinamici da avviare, dopo breve periodo istruzione e prova, a seria, redditizia carriera ispettiva estera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 333 — Torino ».

DATTILOGRAFA sedicente industria torinese cerca. Telef. 384-771.

DIPLOMATO o laureato massimo trentenne provata qualificata esperienza vendita quale capo ufficio vendita possibilità carriera cerca importante industria meccanica tessile produttrice articoli tecnici specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1345 — Torino ».

DISEGNATORE disegnatrice competenza edile meccanica prospettica offre lavoro. Telefonare 878-325. A58110

DITTA alimentari cerca signorina anche primo impiego. Indicare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9012 — Torino ». 057337

GRANDE compagnia per ampliamento quadri assume zelo e capacità nuove leve aziendali, previo breve periodo istruzione e prova, elementi da avviare seria rapida carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti indispensabili: mitissimi, buona cultura, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, attivi, dinamici, totalmente liberi da altri impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 331 — Torino ». 1258

IMPORTANTE azienda cerca attrezzista inquadramento impiegati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1207 — Torino ».

**IMPORTANTE AZIENDA CERCA IMPIEGATA PER UFFICIO CONTABILITA', POSSIBILMENTE PRATICA MACCHINA CONTABILE. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE: « PUBBLICITA' STAMPA 6423 — TORINO ». A55307

IMPORTANTE Casa cerca abilissima dattilo-corrispondente madrelingua, lavoro assicurato, ottima retribuzione, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 43 — Torino ». 424

IMPORTANTE industria floricola cerca giovane perito industriale meccanico preferibilmente specializzato in carpenteria. Scrivere Pubblimas casella 597 D, Novara 25630

IMPORTANTE industria torinese nobile signorina, massimo 30enne con esperienza minima di 5 anni acquisita in piccole e medie industrie da inserire stagista ufficio contabilità. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 73 — Torino ». 169

**IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA PAGHE CONTRIBUTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6029 ».

IMPORTANTE industria cerca per proprio ufficio Torino impiegata pratica lavori ufficio. Telefonare ore ufficio 790-452 790-745 A57640

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ELEMENTO PRATICISSIMO CONTABILITA' E PAGHE SIGNORINA NON PRIMO IMPIEGO PRATICISSIMA LAVORI UFFICIO OFFRENDO OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 790-452 - 790-745 ORE UFFICIO. A57811

IMPORTANTE spettabile fornitrice nastri meccanografici non permette impiego ragazze sotto 18-23, indicare età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 74 — Torino ». 169

IMPORTANTE stabilimento dintorni Torino cerca ingegnere o diplomato esperto impianti ed manutenzione per piena responsabilità ufficio tecnico. Indirizzare curriculum dettagliando a: « Pubblicità Stampa 6461 — Torino ».

IMPORTANTE società elettromeccanica Bergamo assume: progettisti, disegnatori attrezzature meccaniche analisti cronometristi e compilatori cicli lavorazioni meccaniche. Richiedesi età massima 30 anni, inviare curriculum e pretese a: Publimas 487 Bergamo. 25832

INDUSTRIA assume subito fattorista lavori ufficio, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1293 — Torino ». A59080

INDUSTRIA assume subito signorina praticissima paghe operai tutti lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1293 — Torino ». A59080

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata apprendista contabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7129 — Torino ».

INDUSTRIA legnami cerca nuovi 16-18enni da avviare carriera tecnica. Presentarsi: corso Vercelli 501 A58282

MECCANICO nel CAMPO LAVORAZIONE LAMIERA E NASTRI A FREDDO, CERCASI DA INDUSTRIA PER AFFIDARE DIREZIONE STABILIMENTO, INDICARE ETA', CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8385 — A54879

INGEGNERE o perito cercasi pratico montaggio impianti sedimentifici. Cassella Pubblimas 445 C. Bologna 25822

**INGEGNERE PRATICO PROGETTAZIONE ET CALCOLO STRUTTURE METALLICHE LEGGERE ET CARPENTERIA FERRO MEDIA CERCASI PER Casa BUONA SISTEMAZIONE. INDICARE ETA' CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE CASSETTA 1485 R, SIP, GENOVA.

elettrodomestici cerca perito chimico analista femminile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ». A57527

INGROSSO biglietterie cerca apprendista commessa dattilografia. Peter, 18 Cumiana 3.

LA BBC richiede un regista per la Sezione Italiana. Principali mansioni: allestimento di documentari, inchieste, programmi d'attualità e riduzioni drammatiche; lettura ai microfoni di testi giornalistici, letterari e drammatici. Requisiti: ovviamente esperienza radiofonica o giornalistica; buona preparazione culturale; conoscenza dell'inglese. Possono partecipare al concorso soltanto i candidati di sesso maschile. Condizioni: Il contratto è valido per 3 anni con la possibilità di rinnovo fino a 5 anni. Lo stipendio annuo è di sterline 1540. Uno stipendio più elevato sterline 1780 verrebbe offerto a chi possedesse titoli accademici. Oltre allo stipendio verrà corrisposta una indennità annua di sterline 135. La domanda, corredata da un curriculum vitae e con il numero 524174 in testa al foglio, vanno inoltrate entro 14 giorni a: Appointments Officer, Broadcasting House, London, W. 1. Si purga di scrivere non busta con l'indirizzo per la notifica del risultato.

MAGAZZINO tessuti abile rimpiazzo 18-20enne. Presentarsi via Alfieri 6 A58318

MAGAZZINO tessuti cerca abile fatturista conoscenza Mercalor 5000. Presentarsi via Alfieri 6.

PRIMARIA Casa Mode abilissima rendesse ottima retribuzione. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 46 — Torino ». 436

PENSIONATO competente, diligente, precisione assoluta, registrazione consegna movimenti magazzino, residente zona corso Casale, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Torino » 200

PERITO industriale elettrotecnico, massimo 27enne, intelligente, anche primo impiego, conoscenza apparecchiature elettriche bassa tensione, cercasi da importante industria per visita clientela Torino. Richiedesi patente auto. Inviare curriculum dettagliato. Casella 334/3 Sip, Milano 25486

PERITO massimo trentenne adeguatamente dinamico per programmazione mezzi offrasi possibilità carriera, cerca industria meccanica torinese. Telefonare al 231-838 giovedì 17.30-19.30.

PROFESSIONISTA cerca giovane dattilografia bella calligrafia manoscrivere specificando titolo studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7039 — Torino ».

RAGIONIERA esperta libro bollo cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7074 — Torino ». A57558

RAGIONIERE trentacinquenne esperienza almeno quinquennale settore contabilità generale stipendio adeguato assume Cent. Telefonare 20-152. A56313

RAGIONIERE ambosesso referenziato esperto partita doppia ed macchina contabile Audit 302 cercasi. Telef. 537-868.

RAGIONIERE esperto contabilità piccola industria Torino cercasi. Precisare pretese, referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità 7055 — Torino ».

SIGNORINA diplomata scuole superiori 22-25enne p macchine calcolo, stenodattilografia, esperienza almeno sale impiego, ottima memoria, iniziativa, specialista, assume azienda commerciale con stipendio adeguato capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9033 — Torino ». A57518

SIGNORINA molto contabile dattilografia da officina elettromeccanica regione Madonna Campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9089 — Torino ».

16-18enne dattilografia cercasi. Presentarsi ore ufficio, corso Sebastopoli 273. 20927

SIGNORINA 15-16enne primo impiego, licenza commerciale, assume studio professionale. Rivolgersi: Sparavegna, via Bligny 15, Torino. A57333

STUDIO architettura cerca architetti anche neolaureati. Ottima retribuzione. Possibilità avviamento professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9036 — Torino » A57534

STUDIO tecnico cerca signorina mansioni ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A57[illegible]

del personale con esperienza nei settori sindacali s/o delle relazioni con il personale cerca importante industria per potenziamento quadri dei propri stabilimenti in Piemonte. E' richiesta una approfondita conoscenza delle discipline di lavoro. Preghiamo inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 102 — Milano ». 25736

TECNICO impianti verniciatura abile cerca seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7023 — Torino ».

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE cuoca cerca occhio altri lavori offresi casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9157 — Torino.

ABILE giovane meccanico auto offresi posto fisso. Referenziato. Tel. 396-023.

ARREDATORE scultore legno abbinamo offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 3121 — Torino » A54720

AUTISTA D pratissimo città e dintorni e consegne massima fiducia, offresi Ditta, anche privato. Telefonare 81-845 in mattinata. A60361

CONIUGI soli cercano portineria Telefonare 753-502. A60159

GIOVANE volenteroso offresi apprendista radiocomunicatore, riparatore. Telefonare 578-594. A59961

GOVERNANTE casa, presenza, educazione, offresi persona sola, libera subito. Agenzia Buzzmeci,

GUARDIA giurata ottima presenza 64 anni offresi in qualità di custode o altro posto di fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7054 — Torino ».

INFERMIERA cinquantenne occupata donna sola offresi pulizia scale oppure portineria. Telefonare 685-465 ore 19-21.

ISTITUTRICE bambinaia diplomata offresi fino 1-2 bambini 2-10 anni. Small. Telefono 43-676.

MECCANICO eventualmente collaudatore auto offresi a concessionaria purchè Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1357 — Torino ». A60287

MECCANICO generico per auto offresi libero subito. Telefonare 322-143.

patente E. Telefono 43-086 dalle ore 17 alle ore 20.

OFFRESI incarico mobile in qualità di fattorino con mezzo proprio 500. Telefonare 365- dalle 17 in poi.

OFFRESI mezza giornata fattorino pratico città, patente B, Telef. 871-086.

OPERAIO chimico, venticinquenne ottima cultura offresi. Tel. 664-144.

OPERAIO generico esperto in molti campi offresi a grande albergo o azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1350 — Torino ». A59232

PENSIONATO patente E D qualifica Scrivere: « Pubblicità Stampa 7250 — Torino ». A60626

PORTINERIA sola custodia villa fabbrica coniugi piemontesi ventiseienquenni, marito piccolo lavori coltivazione, serietà, cultura, pratico orto, meglio servizi. Tel. 787-098. A59702

REFERENZIATA offresi ora uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7181 — Torino ». A59341

TORNITORE lunga esperienza offresi per fuori città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1214 — Torino ». A59166

TORNITORE 25enne occuperebbesi ora rio notturno. Tel. 320-790. A59225

TRENTOTTENNE garagista notturno occuperebbesi qualsiasi lavoro Telefono 750-366. A59650

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A. AUTO-TUTTO via Ostia 6, Moncalieri, cerca operai meccanici diesel periti ed apprendisti. Telef. 642-631 - 642-472. A59888

A coniugi con bimba occorre custodire casa. Telefonare 505-083. A58801

A fattorini aventi disponibilità ora affidiamo lavoro di serio per fornire con copiatore. Prestazione presso di noi. Zona Nichelino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1261 — Torino ». A58319

ABILE sig/a conforme lunghezza pensionato capitale ottime condizioni cambiando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7065 — Torino ». A57678

ABILE casa referenziata famiglia cerca, stipendio 40.000. Telefon. 877-064.

AIUTO falegname tolo cercasi apprendisti apprendisti 15enni. Tronco, Re Umberto 40 A58203

ADDETTI forni Revolver cerca industria meccanica torinese. Telefonare mercoledì 17,30-19,30 al 231-888.

AFFILATORE lega dura cercasi per reparto autonomo importante stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9007 — Torino ». A57316

AGENZIA Alfa Romeo Renault cerca collaboratori con documentata esperienza. Presentarsi SCAT, Francesco da Paola 45 mattino. 222

stampista prima categoria per stampi tranciatura imbutitura cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7135 — Torino » A58540

AGGIUSTATORE meccanico, capace, anche anziano, cerca media azienda sede centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3065 — Torino ». A54611

AGGIUSTATORI meccanici, montatori, fabbri, carpentieri, falegnami, lattonieri, saldatori, verniciatori cerca officina Milano, Pinerolo. A49831

ACCIUSTATORI, frezatori prima cerca officina meccanica, ottima paga. Telefonare 290-500. A58400

AGGIUSTATORI stampisti, alesatori, piallatori I categoria, cercansi. Telefono 790-881 - 796-521. A57436

AIUTO cameriera 16-18 anni seria volenterosa cerca profumeria Zaccone, Carlina 17. A46472

ALBER alta montagna pensione cerca cuoco, cuoca, cameriere sala compatriota. Indirizzare Albergo Mela, Merano. A56781

ALBERGO cerca addetto cameriera piani ed altre sala. Scrivere casella postale 23, Ceremagnage. A57167

ALBERGO cerca telefonista, facchino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino » A59037

cercasi addetti macchine. Presentarsi via Baveno 17, Reinstamp.

APPRENDISTA aggiustatore, 15-16enne volenteroso assume officina meccanica. Via Sostegno 65/13. Telefono 793-747.

APPRENDISTA (zambesasi) massimo sedicenne assume laboratorio dentistico. Telefonare 366-343. A57699

bar 15-16enne cercasi. Telefonare 547-284. A59623

APPRENDISTA commesso magazzino stile ufficio. Necessitasi scuola commerciale. Telef. 80-183. A56336

APPRENDISTA frenatore intelligente volenteroso, bocca preparazione scolastica, cercasi. Scrivere molto dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 47 — Torino » 1308

tornitore 15enne; tagliatore 15enne; terminore 15, assumiamo. Boggero, Azzari Reparto 9-8.

APPRENDISTE 15enni assume subito Maglificio Ariana. Tel. 45-026.

APPRENDISTI carpentieri, falegnami, cerca media azienda, via Galli 5. Telefono 290-367.

APPRENDISTI carpentieri, falegnami cerca media azienda via Galli 5. Telefono 290-367. A58275

APPRENDISTI elettricisti cercasi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9.

APPRENDISTI saldatori 15/16enni cercansi. Presentarsi via Coppino 46. A59609

APPRENDISTI tracciatori, lamieristi, verniciatori cerca Ghisalba, via Mazzola 5.

ASSEMBLATORE - tagliatrice - maniche - collo - apprendista - tagliatori in serie, cerca Confezioni Via Tesso 5. A59112

ASSUMERE apprendista ed operaio per cornici quadri, Marlivengo, XX Set- 87, telef. 590-205.

ASSUMIAMO fabbri, attori, e specializzati carpentieri attrezzisti da inviarsi a montaggio in cantiere per fornitissimo nuovo stabilimento. Retribuzioni ottime, agli elementi dotati, premi di produzione. Rivolgersi Officine Piemontesi, via Brofferio 1/3, Borgo S. Pietro Mucchietti. Tel. 660-630.

ASSUMIAMO immediatamente cuoca referenziata, cameriera conoscenza lingue estere, ottima retribuzione stagione balneare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1125 — Torino ». A56725

ASSUMIAMO personale femminile, alto guadagno Felix, via Passo Buole 13. A56689

ASSUMIAMO stabilimento elemento maschile referenziato già pratico pulizie generale, laboratori, uffici, ore notturne. Albert, via Assia 21. 534

ASSUMO persona servizio tuttofare, famiglia coniugi soli, commercianti. Presentarsi: Pallicceria, via Garibaldi 5.

ASSUMO ragazza/o fino diciotto anni aiuto lavori pesanti. Referenziato/a. Telefonare 521-119. A55874

ASSUMO signorina 15-16enne facile lavoro possibilmente licenza commerciale. Via Bologna 65/13. Telefono 753-747.

ASSUMONSI terrazzi aiutanti. Presentarsi Carpenterro, Barolli 31, ore 19.

ASSUMONSI provette macchinista istruzione abiti impermeabili. Alberti, via Assia 21. 25077

ATTREZZISTI, stampisti, perceisti cerca officina stampaggio lamiere. Via Mongi- 172/13. 372-983.

AUTISTA cercasi da piccola industria confezioni in S. Mauro Torinese. Esigesi massima serietà. Telefon. 558-622 presentarsi Bierre, via Speranza 55, S. Mauro. A60233

AUTISTA per camion Seta, pratico città e consegne, ditta grossista alimentari zucchero. Telefonare 22-143. 1255

progetto esperienza guida cercasi da famiglia signorile. Dettagliare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1211 — Torino.

AUTISTI cercansi da impresa stradale grandi spostamenti residenti. Telefonare 990-134. A59514

AUTISTI rimorchi cercansi. Patente C. età massima 30. Presentarsi corso Giulio Cesare 183. A58363

AUTORIMESSA cerca apprendista meccanico 17-19 anni. C. Svizzera 10.

**CAMERIERA FINITA GIOVANE, SENZA, ESCLUSO CUCINA, CERCA INDUSTRIALE, FAMIGLIA E PERSONE, OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONO 519-838. 256

CAMERIERA fissa sezione cucina anche primo servizio cercasi. Telef. 882-108.

CAMERIERA ristorante e tuttofare cucina, pratiche, fissa, cerco libero subito, serietà. Telef. 393-269.

CAMERIERA tuttofare abilissima, referenziata, massimo trentaciquenne, assumerebbe famiglia due persone. Alto stipendio. Telefonare 531-650 ore ufficio. A58250

CAMERIERA tuttofare, fissa, referenziata, cercasi coniugi soli, zona centro, disponendo altro servizio. Mensile massimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7235 — Torino ». A58604

CAPO reparto capace lavorare fresa, tornio, rettifica, conoscenza disegno, cerca officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7180 — Torino ». A58400

CARROZZERIA assume sverniciatore, operai smaltatori verniciatori. Sapoto 8, telefono 380-834. A54084

CARROZZERIA Motorauto assume apprendisti di primo impiego. Corso Racconigi 56. Tel. 603-067. A58392

CARTOTECNICA Fava, Ivrea, telefono 23-66. Cercasi legatore anche disposto dirigere azienda. 25747

CASA signorile cerca domestica attiva abile, referenziata. Telefonare 510-179, dalle 13 alle 16. A58078

CERCANSI abilissimi lavoranti aeria, Reynerl, Cabodi 53, telefono 597-185.

CERCANSI installatori fornitori elettromeccanici II categoria non elettricisti. Telefonare 80-155. A57323

CERCANSI apprendisti 15-16enni per industria elettromeccanica. Telef. 293-458.

CERCANSI apprendisti seri volonterosi indirizzare lavori elettromeccanica. Telefonare 80-155. A57323

CERCANSI apprendisti saldatori carpenteria. Fornet, via Torino 32 bis.

CERCANSI camerieri, cameriere e apprendisti baristi. Buona retribuzione. Presentarsi corso Agnelli 45.

CERCANSI camerieri giovani ed esperti, disposti a stagione, disponibile e stabile. Rivolgersi via Guicciardini 9.

CERCANSI donne pratiche torni revolver e presse. Telefonare 80-155.

CERCANSI elettricisti installatori. Telefonare ai 80-467, 874-061.

CERCANSI fattorini con bici. Presentarsi in via S. F. Assisi 33.

CERCANSI giovani ragazze cameriere per pensione. Massima serietà. Ottima retribuzione. Scrivere Visentini, (Lago Maggiore) telefono 73-92.

CERCANSI giovani ragazze cameriere anche 1ª servizio. Massima serietà. Pensione Stabile Margherita. Lesa. Telefonare 73-92. 25734

CERCANSI operai ed operaie. Presentarsi Quadrone 10. A59734

operai qualificati carpentieri elettricisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9001 — Torino ». A57263

CERCANSI terminori I-II categoria. 538, via Cimeo 9. A55795

(Continua a pag. 15)

Per un Uomo... Marzotto

Confezioni fuso d'oro*
giacca L 17500 estivo Aerit L 22000
abito estivo L 27000 par L 27000

Confezioni pullman*
giacca L 10900
abito estivo L 14900 abito L 18900

*marchi depositati

Chiedetele solo nei negozi specializzati dei nostri esclusivisti: avrete la certezza assoluta di pagare un prezzo controllato, creato per la vostra tutela.

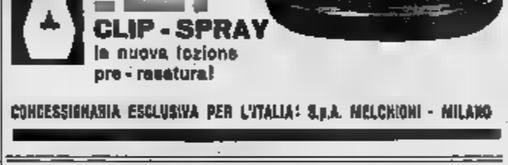
ESTATE ELEGANTE
CON CONFEZIONI Marzotto
PER UOMO - SIGNORA - RAGAZZI
il fuso d'oro DUBA Marzotto
VIOTTI ANGOLO VIA MONTE PIETÀ
e il fuso d'oro Marzotto
VIA N. 210 ANGOLO
CON MIGLIAIA DI CAPI, CON UNA ATTREZZATURA TECNICA ORDINE, SONO GRADO DI SODDISFARE TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE
PREZZI ANCHE per

PER UOMO	Pantaloni lana terital	L. 3.500 - 4.500 - 6.500
	Pantaloni estivi canapa	L. 2.500 - 3.500 - 5.000
	Abito fresco pullman	L. 14.900
	lana terital	L. 17.000
	Abito Aerit «fuso d'oro»	L. 22.000 - 27.000
	Abito mohair Wall Street	L. 33.000
PER DONNA	Tailleur lanon estivo	L. 3.400 - 5.500 - 7.500 - 9.500
	Abito cotone stampato	L. 3.000 - 5.000 - 7.500
	Abito da città	L. 5.000 - 7.500 - 10.000
	Abito seta pura	L. 12.000 - 15.000 - 19.500

REPARTO BOUTIQUE CONFEZIONI DI SARTORIA - MODELLI

Calzature
colombino
LE SCARPE PER LE VOSTRE VACANZE, SONO PRONTE A PREZZI DI RECLAME. NEI NEGOZI: COLOMBINO
negozi a Torino
VIA GARIBALDI 16 ang. V. BELLEZIA
VIA PO 24 ang. V. FEDER. OZANAM
VIA VIOTTI 9 ang. VIA BERTOLA
VIA XX SETTEMBRE 22 ang. V. BUOZZI
VIA NIZZA 57 ang. VIA VALP. CALUSO
VIA MONGINEVRO 54 ang. V. STAFFARDA
VIA TRIPOLI 69 ang. C.° SEBASTOPOLI
CORSO G. CESARE 101 ang. V. ELVO
VIA VANCHIGLIA 17 ang. VIA ARTISTI

GIUGNO 13 S. Antonio
GIUGNO 21 S. Luigi
GIUGNO 24 S. Giovanni
GIUGNO 29 S. Pietro S. Paolo



per lui
il regalo di classe
Il rasoio elettrico
PHILIPS 120 S
• non irrita la pelle, non vibra
• rade velocemente, delicatamente e profondamente
• sfrutta l'azione rotativa delle sue lame autoaffilanti
• non necessita di manutenzione
nell'elegante cofanetto di metallo
costa solo lire 9.900

gratis
CLIP - SPRAY
la nuova lozione pre - rasatura!
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: S.p.A. MELCHIONI - MILANO

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - EDDI
IL SUO ASSORTIMENTO..., I SUOI PREZZI...

al bar
LA SCELTA È FACILE: RAMAZZOTTI
aperitivo
digestivo
corroborante
tonico
un RAMAZZOTTI
fa sempre bene

SIMONETTI LAMPADARI
Ditta specializzata esclusivamente in LAMPADARI - LAMPADE
Fr. Assisi 11 (quasi angolo S. Teresa)

MAL DI PIEDI?
sensibilità, gonfiori, stanchezza? « Dr. Scholl's FOOT CREAM », Crema eccezionale ed immediato assorbimento, ripesa il piede, lo deodora ed ammorbidisce la pelle, dà un duraturo senso di benessere. I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle contraddistinte dal marchio ovale nero Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.
Dr Scholls
Foot cream

CRONACHE DELLO SPORT

Un'interessante serie di tentativi di fuga, nonostante il freddo e il vento contrario

Altig strappa il primato a Darrigade vincendo al Tour la tappa di Amiens

Carlesi è stato il più brillante protagonista della corsa - Nel finale, insieme con Sartore e con il tedesco Wolfshohl, noto campione di ciclocross, l'italiano ha staccato tutti i concorrenti - Raggiunto a 5 chilometri dal traguardo - Oggi arrivo a Le Havre

(Dal nostro inviato speciale)

Amiens, 26 giugno.

A ogni arrivo di tappa i giornalisti depongono un biglietto in un'urna sulla quale c'è l'indicazione: «Premio della combattività». E' il riconoscimento che, in base ai loro voti, indica il corridore che durante la giornata ha dato il maggior impulso e movimentare la corsa e che alla fine del Tour, secondo il numero dei suffragi raccolti, verrà ricompensato con un premio vistoso.

Oggi, mentre m'avviavo al traguardo per assistere alla volata che fino a pochi minuti prima credevamo tutti si sarebbe svolta fra tre soli corridori, di cui due italiani, Carlesi e Sartore, oggi anch'io, senza esitazione, ho infilato nell'urna il bollettino di voto, sul quale avevo scritto un nome: proprio quello del corridore della Philco, il cosiddetto «Coppino».

Effettivamente, Carlesi è stato l'uomo più in vista della tappa odierna. Pur non brillando nello sprint finale giacché, provato dai replicati sforzi compiuti, è stato raggiunto negli ultimi cinque chilometri dal gruppone, egli ha maggiormente richiamato l'attenzione e la stima dei competenti. Premio, dunque, largamente e giustamente meritato.

Dalla partenza da Bruxelles fino alla periferia di Amiens la tappa è stata una girandola di fuochi d'artificio.

Faceva freddo; la gente indossava soprabiti, mantelli, sciarpe; il vento da nord-ovest soffiava violento, facendo piegare le cime degli alberi e le messi dei campi; e poiché pigliava di tra quarti i corridori, ne ostacolava la marcia. Un vento, di quelli che ricordo in certe Parigi-Roubaix.

Eppure, non erano ancora scomparse all'orizzonte le cupole e le guglie di Bruxelles, che già l'altoparlante annunciava la prima *echappée*. E' il nostro Balletti, che d'impeto ha preso centocinquanta metri al grosso, e riesce a mantenerli per una decina di minuti. Che poteva fare, all'inizio della corsa, così solo contro il vento e contro cento avversari? Eppure la sua costanza non disarma. E' appena raggiunto che nuovamente la sua maglia biancoverde appare al comando d'una pattuglia schizzata all'avanguardia.

Si è appena al decimo chilometro, e già due manovre di sganciamento d'impegno sono state compiute — e non importa se con esito infruttuoso. Ciò che conta è lo spirito che anima chi si ribella alle rinunce della corsa in gruppo. Da quel momento, e per più di cinque ore, la cronaca non deve annoiare altro che la ripetizione di episodi tutti uguali, tutti scaturiti dalla volontà di pochi che, alla fine, dovevano cedere di fronte alla preponderanza della massa.

Balletti ad un certo punto giunge ad avere 40" di vantaggio; ma poco dopo, informato che il grosso gli si era avvicinato, si rialzava e desisteva.

Ma non è solo lui, degl'italiani, che oggi ha brillato. Il legnanese Manzoni è stato a sua volta protagonista d'un paio d'episodi del genere; ed altrettanto l'italo-canadese Migliore che corre per una marca francese; ed anche Pambianco, Zancanaro, Massignan, Nencini (ad onta d'una caduta, senza conseguenze), e Baldini,

Il tedesco Rudi Altig indossa la maglia gialla mentre il francese Darrigade (a sinistra) **piange per il dispiacere di aver perduto il primato in classifica generale nella tappa di ieri da Bruxelles ad Amiens** (Telefoto)

A metà corsa, comincia ad entrare in scena Carlesi. Dapprima con Cazala, Gilbert Desmet e qualche altro; poi con Schroeders, ed altri belgi che, per non far parte della squadra di Van Looy, ce la mettono tutta. Al 140° chilometro di corsa, questa pattuglia ha un minuto di vantaggio, che al passaggio da Arras (a 60 chilometri dall'arrivo) è salito a 1 minuto e mezzo. Per un momento si pensa che il colpo sta per riuscire; ma non sarà così.

La cronaca, ho detto, si ripete. A che pro continuarla? Che il «vecchio» Cerami passi primo sul culmine d'una collina dov'è posto il pretenzioso striscione d'un premio della montagna non ha alcuna importanza: e, purtroppo, neppure che altri tentativi — in cui si prodiga ancora Carlesi —, si concludano come i precedenti.

Finché a diciotto chilometri da Amiens, Sartore e il tedesco Wolfshohl — ex mondiale di ciclocross —, evadono dalla compagnia, e si allontanano. Solo Carlesi riesce a raggiungerli. Ai dieci chilometri, il vantaggio dei tre è di 20". Ma anche questo tentativo è destinato a fallire.

Diciassette corridori, che si alternano al comando, riguadagnano il terreno perduto: ci sono fra essi Planckaert, Massignan, Altig, Van Aerde, Vannitsen; poi, a quattro chilometri dal traguardo arrivano gli altri. Sono una cinquantina in tutto, sotto la striscione d'arrivo. Van Looy ch'è rimasto sempre gregari, non riesce a farsi luce nella volata. Vannitsen lo supera, ma a sua volta viene superato da Altig con una sicurezza, una fluidità d'azione da impressionare, e che giustamente trova la ricompensa nel ritorno al comando della classifica, a spese di Darrigade il quale ha perso la maglia gialla.

Domani avrà luogo la quarta tappa, la Amiens-Le Havre di 198 chilometri.

Vittorio Varale

Ordine d'arrivo: 1. Altig (St. Raphaël-Helyett), 210 km. in 5 ore 37'20", alla media oraria di km. 37,913 (abb. 1'); 2. J. Grousard (abb. 30"); 3. Vannitsen; 4. Daems; 5. Darrigade; 6. Graczyk; 7. Van Aerde; 8. Gainche; 9. Carlesi; 10. Van Looy. Seguono, con lo stesso tempo del vincitore, altri quaranta corridori, fra cui Baldini, Ronchini e Anquetil.

51. Manzoni a 13"; 52. Zancanaro a 43"; 55. Soler a 52"; 65. Gaul a 56"; 66. Bahamontes s.t.; 76. Balletti a 1'24"; 78. Brugnami s.t.; 80. Nencini s.t.; 107. Adorni a 5'29"; 124. Sabbadin a 7'53"; 134. Benedetti a 20'09", con Marcaletti, Guarguaglini, Velucchi, Mazzacurati e Chiarini.

Classifica generale: 1. Altig 16 h 17'13"; 2. Darrigade a 24"; 3. Van Looy a 29"; 4. Planckaert a 1'28"; 5. Simpson a 1'54"; 6. Geldermans, Stolker e Anquetil a 2'; 9. Junkermann a 2'03"; 10. Suarez e Ronchini a 2'11"; 12. Van Est a 2'21"; 13. Carlesi e Daems a 2'23"; 15. Baldini a 2'30"; 17. Gilbert Desmet a 3'02"; 18. Anglade a 3'15"; 20. Massignan a 3'49"; 21. Vannitsen a 3'51"; 23. Nencini a 4'08"; 28. Gaul a 5'30"; 33. Mastrotto a 10'12"; 41. Soler a 11'14"; 43. Bahamontes a 11'19"; 47. Poulidor a 11'37"; 50. Adorni a 11'52"; 61. Pambianco a 15'50".

Per il titolo europeo del gallo

Halimi a Tel Aviv batte Rollo ai punti

Il pugilatore francese, che ha 30 anni contro i 25 dell'italiano, ha vinto nettamente

(Dal nostro corrispondente)

Tel Aviv, 26 giugno.

Il pugile francese Alphonse Halimi ha conquistato stasera il titolo di campione europeo dei pesi gallo battendo ai punti l'italiano Piero Rollo. L'incontro si è svolto allo Stadio di Giaffa presso Tel Aviv alla presenza di circa 15 mila spettatori.

I pronostici della vigilia erano in favore di Halimi che oltre ad essere più giovane del suo avversario — 30 anni contro i 25 dell'italiano — aveva il vantaggio del pubblico che gli era totalmente favorevole. Questi due fattori hanno avuto un peso determinante nello svolgimento dell'incontro e Rollo ha dovuto cedere la sua corona, nonostante una strenua resistenza nei corso delle quindici riprese.

Alle operazioni di pesa effettuate a mezzogiorno nei locali dell'Hôtel Sheraton, Rollo aveva accusato kg. 53 ed Halimi 53,50.

m. l.

Un «consiglio» diplomatico

Perché il viaggio in Cile è sfumato per il Milan

Roma, 26 giugno.

Il Milan ha telegrafato da Buenos Aires comunicando che non sarà domani a Santiago per l'incontro con il Colo Colo. E' stato in proposito precisato ufficialmente a Roma che l'incaricato di affari italiano a Santiago del Cile aveva fatto presente, due giorni fa, al ministero degli Esteri che «ragioni di opportunità locale lo spingevano a non consigliare la presenza di una squadra italiana nella città cilena.

Dalla Farnesina il messaggio diplomatico è stato trasmesso al Coni, che a sua volta ne ha informato la Figc e questa il Milan, facendo presente la fatto e lasciando ai dirigenti rossoneri ogni definitiva decisione. Con molta correttezza l'undici milanese ha telegrafato di rinunciare all'incontro.

L'ESTATE A SANREMO

PRINCIPALI MANIFESTAZIONI ESTIVO-AUTUNNALI 1962

LUGLIO
IV Giostra del Menestrello (Vecchia Sanremo - Pigna)
Regata d'altomare Sanremo - Isola Giraglia - Tolone
Incontro Italia-Germania: nuoto - pallanuoto - tuffi
AUDITORIUM PARCO MARSAGLIA
Stagione spettacoli all'aperto con esibizioni d'arte varia
Compagnia di Milano del Teatro dei Piccoli - Balletti - Floor Show Internazionali
Attività idro-sciistica (scuola di sky Hans Nöbl)
Manifestaz. nautiche e motonautiche
Stagione lirica con le opere:
«La Traviata» di Verdi, con Anna Moffo. Direttore M° Alberto Zedda.
«Manon Lescaut» di Puccini, con Clara Petrella. Dir. M° C. Zilno
«Andrea Chénier» di Giordano, con G. Di Stefano. Dir. M° O. De Fabritiis
Stagione Sinfonica Orch. «Sanremo»
Rappresentazioni operettistiche (dal 23 al 26 luglio) con:
«Al Cavallino Bianco» - «La Principessa della Czarda» - «La vedova allegra» - «Acqua cheta»

AGOSTO
Gara di pesca sportiva «Pierin Pescatore»
Torneo Internazionale di Tennis (Professionisti)
Riunioni internaz. di catch e di judo
Festeggiamenti di Ferragosto con grandioso originale spett. pirotecnico
Quattro piscine - Tutti gli sport

CASINÒ MUNICIPALE

Giugno 28 - ROOF GARDEN
Serata di gala riapertura Roof Garden con Miller Warthington con le Beisenette Dancers e Berby Wilson «The Strictly American Show»
Luglio 4 - Gala Stars and Stripes
11 - Gala in onore concorrenti regata Sanremo-Giraglia-Tolone
15 - Gala della Bellezza Femminile
21 - Gala in onore dell'orch. Michelino
23 - Gala delle Acconciature
31 - Gran Gala e serata d'addio dell'orchestra Bob Azzam
Orchestre: Bob Azzam - Giandarix
SERATE DANZANTI - FLOOR SHOW ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

Informazioni: Ufficio Municipale Turismo, tel. 86-132 - Azienda di soggiorno e Turismo, telefono 85-616.

I dirigenti del Botafogo riuniti per decidere su Amarildo e Garrincha

Quasi certamente i due assi del calcio brasiliano non verranno ceduti alla Juventus o al Milan che ne hanno fatto richiesta - La società di Rio de Janeiro spera di acquistare anche Vava per avere così l'intera prima linea dell'undici vittorioso in Cile

(Dal nostro inviato speciale)

Rio de Janeiro, 26 giugno.

La direzione della società calcistica Botafogo si riunisce questa sera per decidere sulle richieste avanzate da società spagnole, italiane e francesi per l'acquisto di alcuni giocatori del noto sodalizio carioca.

Secondo quanto ci ha affermato perentoriamente il signor Giorgio Muzari, sovrintendente della confederazione brasiliana degli sport, una specie di ministero sportivo, il Botafogo non venderà a nessun prezzo qualsiasi suo giocatore, meno di tutti Garrincha, che una enfatica scritta tracciata sul muro dello stesso club definisce «re dei re», per distinguerlo da Pelé, che è soltanto re. Anche Amarildo, rivelatosi grande giocatore al campionato mondiale del Cile, non sarebbe cedibile.

Dopo i tentativi fatti dalla Juventus per ottenere la mezz'ala si è fatto sotto anche il Milan, che il 4 luglio dovrebbe giocare a Rio contro il Flamengo, ma le offerte dei Club milanese, a quanto affermano fonti ufficiali, sono state respinte.

Nella riunione di questa sera la direzione del Botafogo discuterà la posizione dei suoi giocatori e deciderà quasi certamente di elevare gli stipendi a Garrincha, Amarildo e Didi, tentando così di intavolare trattative per acquistare Vava dal Palmeiras di San Paolo, in modo da poter schierare l'intera prima linea che giocò ai campionati mondiali: Garrincha Didi Vava Amarildo Zagalo, cioè il più spettacolare attacco del mondo.

Discorrendo giorni addietro, il signor Paulo Azevedo, presidente del Botafogo, disse: «Non ho alcun desiderio di morire linciato, cosa che mi accadrebbe se vendessi Garrincha o Amarildo». Con ciò tramontano le speranze della società straniere di ottenere i prestigiosi campioni. Anche se per differenza di fuso-orario le notizie ufficiali non potranno essere note in Italia fino a domani mattina.

E' quasi certo che oltre a decidere l'aumento degli stipendi ai suoi giocatori, la direzione del Botafogo diramerà a fine seduta un comunicato che metterà fine o tutte le voci e affermerà la decisione di tenersi i propri giocatori. Il comunicato apparirà domattina sui giornali di Rio.

Francesco Rosso

Gli Harlem concludono stasera la loro esibizione a Torino

I cestisti negri degli Harlem Globetrotters concludono questa sera la loro serie di esibizioni torinesi, con il terzo confronto con la squadra americana dei Giants. Ieri sera al Palazzo dello Sport, dove si avrà oggi (ore 21,15) l'ultima replica, gli Harlem si sono imposti per 74 a 58: alternando in fasi di gioco spettacolare di alto ed agli intermezzi di comicità provocati da Meadowlark Lemon — il clown della squadra — i cestisti negri hanno ancora una volta divertito ed entusiasmato il pubblico

Dirigente del Napoli scagionato in un confronto all'americana

Come in un libro giallo: Scuotto, presentato insieme con altre tre persone, non è stato riconosciuto da un testimone - Scambio d'accuse tra due tifosi del Napoli

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 26 giugno.

Il procedimento disciplinare a carico del Napoli e del suo allenatore Pesaola, rinviati a giudizio per avere compiuto atti tendenti ad alterare lo svolgimento ed il risultato della partita Verona-Napoli in calendario per il 20 maggio 1962, è stato ripreso stamane dalla commissione giudicante della Lega nazionale.

Ieri il comandante Achille Lauro, Cuomo, Scuotto e Pesaola del Napoli, Corcione e Peluso del Padula, tutti assistiti dai rispettivi legali, più i testi Cerasuolo e Malvasi si sono presentati alla Lega: la sfilata di ieri è valsa a rendere più che mai scottante e drammatica la vicenda che oggi ha chiamato in causa numerosi altri tesi e cioè Sarti e Bonazzi, presidente e vicepresidente del Verona, Ciceri, Postiglione e Bertucco giocatori del Verona ed i non tesserati Pasqualino Principe, Pighi, Giuseppe e Mario Tarducci.

Un rapido confronto all'americana ha consentito di smentire un'accusa mossa dal vicepresidente del Verona, secondo la quale il dirigente napoletano Scuotto si sarebbe recato a far visita al signor Pasqualino Principe: questi, posto davanti a quattro individui, tra i quali vi era lo Scuotto, ha dichiarato di non averli mai visti e quindi di non conoscere nessuno dei quattro.

Un secondo confronto, di notevole importanza, si è avuto tra l'«imputato» Antonio Corcione, presidente del Padula, e lo stesso Principe, due vecchi amici arricchitisi nel Venezuela ed ora in aperto contraddittorio. Secondo le risultanze dell'istruttoria, il Principe, residente a Verona, ricevette quattro giorni prima della partita Verona-Napoli (poi rimandata per impraticabilità del campo) la visita del Corcione, che l'avrebbe pregato di predisporre i piani per «addomesticare» la partita ritenuta decisiva agli effetti della promozione in serie A.

Il Principe avrebbe accettato con entusiasmo l'incarico, che difatti tentò di assolvere, però con la regia dei dirigenti del Verona e degli inquirenti della Federcalcio, da lui stesso preventivamente informati.

Il Corcione, un esuberante tifoso del Napoli e finanziatore dell'U.S. Padula, una squadretta del torneo di promozione, ha dato invece questa versione: è vero che il recò dal Principe, dopo avere cercato invano di Bertucco; però allo scopo di ingaggiare qualche giovane promessa da inserire nel Padula. Sarebbe stato poi il Principe a fargli balenare ed a proporgli l'«acquisto» della partita ed egli, vistosi offrire su un piatto d'argento la ghiotta possibilità, avrebbe acconsentito nell'intento di rendersi benemerito nei confronti del Napoli, senza che i dirigenti della società partenopea fossero a conoscenza di nulla (semmai avrebbe parlato a cose fatte, per avvalorare e sfruttare la sua opera).

E' stato convocato per domani un calciatore dilettante, certo Casale, che giuocò due partite nel Padula e che attualmente è di leva. Domani saranno pure ascoltati gli avvocati difensori e nuovamente il comandante Achille Lauro.

Leo Cattini

Helenio Herrera non tornerà alla guida dell'Inter, ma passerà nella prossima stagione ad allenare l'Atletico di Bilbao.

Al Bacciodromo del Parco Michelotti questa sera primo turno del girone finale del «Torneo notturno degli Assi» con gli incontri: Fiat (Granaglia - Macocco - Bragaglia) - Sis (Birolo - Barbero - Bottoi e Italgas (Baroetto - Boggia - Caudera) - Parigi (Selitto - Cavalli - Vignolo).

AD ALESSANDRIA
nei locali del Vescovado - via del Vescovado
questa sera - ore 21 - penultimo giorno di
VENDITA ALL'ASTA DI 350 DIPINTI ANTICHI
(dal Sec. XVI-XIX)
Dalle 10 alle 18 sono esposti i dipinti che andranno in vendita alla sera, ore 21
AL MAGGIORE OFFERENTE SENZA PREZZO BASE
DIREZIONE: GALLERIA APRATO DI TORINO

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CRUTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

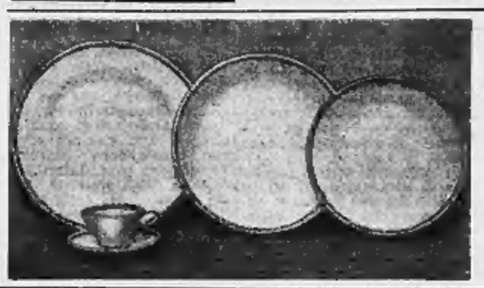
Noi vi attendiamo
perché approfittiate di queste super offerte

RASOI ELETTRICI

	A RATE Alla consegna	A RATE Al mese
Remington Roll-a-Matic De Luxe	L. 1.900	L. 2.000
Sunbeam 555 MV	L. 3.500	L. 2.000
Philishave 800	L. 1.800	L. 2.000
Braun SM 3/1 Plastick	L. 2.600	L. 2.000

FONOVALIGIE

	A RATE Alla consegna	A RATE Al mese
Geloso G/284/V	L. 1.800	L. 2.000
Texas 3F B4	L. 2.700	L. 2.000
Europhon AM/61	L. 1.100	L. 2.000
Faro Cludy TN	L. 1.000	L. 2.000



ELEGANTE SERVIZIO DI PIATTI DI PORCELLANA TEDESCA IMPORTATO
Porcellana bianca finemente decorata - Servizio 72 pezzi per dodici persone
A contanti L. 60.000
A RATE: L. 10.000 alla consegna più 12 rate mensili da L. 5.000

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505
Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (261)

Il presidente del Torino dichiara che Law e Baker sono praticamente ceduti

Giocatori danesi visionati da Santos - Rinuncia a Del Sol - Il juventino Ferrero al Palermo

Il presidente del Torino Filippone, rientrato lunedì notte da Roma, ha fatto ieri il punto sulla situazione della sua società. Nessun commento o indiscrezione clamorosa circa le divergenze tra dirigenti, divergenze che comunque verranno affrontate il 5 luglio nella riunione della Finanziaria granata; interessanti invece le notizie sulla compra-vendita di giocatori. Gli argomenti principali si possono riassumere nell'annuncio che la cessione di Law e Baker è praticamente definita con il Manchester United per Denis e con il Manchester City per Baker, nella rinuncia allo spagnolo Del Sol e nell'impegno ad ingaggiare, oltre all'attaccante ungherese Sandor, un altro giocatore straniero di primo piano.

«L'affare Law e quello di Del Sol — egli ha detto — sono, come tutti sanno, strettamente collegati: il Torino avrebbe potuto assicurarsi la mezz'ala del Real Madrid, soltanto se Law fosse andato alla Juventus.

«Di fronte all'opposizione per l'accordo con la società bianconera, avevo proposto che i membri del consiglio direttivo si quotassero in modo da coprire la differenza per la cifra richiesta per Del Sol dal Real Madrid. La mia idea non venne accettata. Al momento attuale, quindi, le possibilità di attuare l'acquisto di Del Sol sono praticamente inesistenti».

Il Torino sta comunque completando la propria campagna di rafforzamento su altri mercati. L'allenatore Santos si è già recato in Danimarca per visionare alcuni giocatori segnalati al granata, non restandone tuttavia eccessivamente impressionato. In particolare, il club di via Prati si era assicurato un'opzione per l'attaccante Cello, del Padova ma attualmente in prestito presso il Milan nella tournée sudamericana e sul danese Lanko.

Oggi intanto dovrebbe giungere una risposta da Vienna per Sandor che è rimasto in Austria dopo la partita disputatavi dalla Nazionale ungherese.

Nei prossimi giorni Santos e Ostreicher visioneranno inoltre alcuni giocatori tedeschi.

Il presidente del Torino ha quindi fatto sapere la sua posizione e le sue intenzioni all'interno della società.

Egli, in evidente polemica con altri dirigenti, ha detto che per [illegible] e Baker, e l'assunzione di Ostreicher e l'acquisto di Del Sol non ha fatto che adoprarsi per portare a termine quanto deciso dal consiglio direttivo. «Per questo — ha concluso Filippone — tante critiche e tante accuse mosse in seguito suonano stonate, tanto più che Ostreicher costa 14 milioni all'anno e non 25».

Per Del Sol va considerato però che il prezzo su cui era stato trattato a Madrid non è stato approvato da molti dirigenti granata.

Di fronte alla situazione creatasi nei giorni scorsi, il presidente Filippone aveva prospettato le dimissioni nell'ultima riunione di consiglio, imitato nella proposta da altri dirigenti.

Filippone ha più volte ripetuto ieri sera di essere ormai stanco di tale polemica, e non ha voluto escludere in modo categorico un suo futuro abbandono dalla poltrona presidenziale del Torino.

La situazione verrà comunque esaminata nella riunione del 5 luglio. In essa verrà precisato che l'assunzione di Ostreicher rientra in un ordine di normali affari di gestione, per i quali solo il consiglio direttivo è responsabile. Le cessioni di Law e Baker ed il caso di Del Sol e l'acquisto di Di Giacomo, rientrano invece nelle competenze specifiche della Finanziaria.

Infine il Torino ha stabilito con i francesi di disputare domenica alle 21 con il Lens la seconda finale della Coppa dell'Amicizia.

Alla Juventus è stato definito ieri l'accordo con il Palermo per la cessione in prestito del giovane portiere Ferrero.

Per quanto riguarda le voci a proposito del reingaggio di Sivori (il juventino avrebbe fatto una richiesta giudicata eccessiva dalla società) i dirigenti bianconeri hanno dichiarato che la questione non è neppure sfiorata.

Mino Defilippis, ritiratosi lunedì dal Tour, è partito ieri in aereo da Bruxelles giungendo a Torino nel pomeriggio: il corridore torinese è rimasto vittima di un colpo di sole che gli ha procurato forte febbre. Nella foto il campione d'Italia di ciclismo nella sua casa di via del Mille assistito dalla fidanzata Ginzia Lotti

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni di Macmillan ai Comuni

L'Inghilterra non intende rinunciare alle armi atomiche

«Esse ci dànno una posizione di forza nel mondo; privarcene sarebbe un errore» - Il Primo Ministro riconosce che anche la Francia è «una potenza nucleare» - Accenno ad una possibile intesa atomica anglo-franco-americana

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 26 giugno.

Il Primo ministro Macmillan ha dichiarato oggi che l'armamento nucleare britannico e quello francese sono ormai irrevocabili. Egli ha aggiunto che il futuro di queste due forze atomiche dipenda dal corso degli eventi e, soprattutto, dalla configurazione definitiva del sistema difensivo europeo, lasciando così aperta la porta ad eventuali discussioni sul progetto americano di «integrare» i tre deterrenti nucleari occidentali. Come ha spiegato in questi giorni il segretario di Stato Rusk nelle sue conversazioni a Parigi, Bonn, Roma e Londra, il presidente Kennedy considera necessaria la creazione di un «deterrente multilaterale» anglo-franco-americano, a direzione unificata.

Il dibattito internazionale sul problema atomico veniva aperto pochi giorni fa dal ministro americano della Difesa McNamara con un famoso discorso. Egli affermava che i deterrenti nucleari «indipendenti» sono adesso «pericolosi, costosi, inclini ad invecchiare ed incapaci di convincere il potenziale avversario». Contro chi erano dirette queste bruschе parole? Contro i francesi, precisava il Dipartimento di Stato. Il caso dell'Inghilterra è divarso, le sue forze atomiche d'urto operano in stretta collaborazione con le americane. La spiegazione non convinceva tutti; e in Gran Bretagna l'opposizione laburista e liberale ne profittava per esortare il governo ad abbandonare tutto o parte del proprio deterrente nucleare, il cui costo annuale si aggira sui 170 milioni di sterline (300 miliardi di lire).

Oggi, pertanto, alla Camera dei Comuni Macmillan si è espresso, benché con cautela, sui vari aspetti della questione ed ha concluso col dire che l'Inghilterra non intende rinunciare, per ora, ai suoi mezzi nucleari. «Vi sono molti motivi — ha affermato — per cui sarebbe errato buttar via prematuramente queste armi e la posizione di forza che esse ci danno nel dialogo internazionale». Il *premier* ha aggiunto: «Dobbiamo inoltre riconoscere che anche la Francia è una potenza nucleare, sebbene non ancora interamente, e una potenza resterà».

Macmillan ha indi negato che il deterrente inglese sia «agli ordini» di Washington. «Il nostro deterrente — ha detto — è la creazione di successivi governi ed il governo in carica è libero di determinarne l'uso. Per ragioni pratiche le autorità anglo-americane collaborano nella pianificazione generale delle difese, ma i mezzi nucleari inglesi sono sotto il nostro esclusivo controllo. Ricordo inoltre che le forze atomiche americane di base in quest'isola non possono essere usate senza il benestare del *premier* britannico».

Macmillan ha concluso: «La futura configurazione del sistema difensivo occidentale dovrà essere studiata tenendo conto della nuova circostanza. Più l'Alleanza atlantica si irrobustirà, più diverranno necessari soddisfacenti accordi reciproci». Oltre Macmillan non è voluto andare, ma i commentatori vedono nelle sue parole una conferma alle teorie secondo cui l'Inghilterra, una volta nel Mec, sarebbe disposta ad integrare il suo deterrente con il francese e l'americano: ma lo farà la Francia?

m. ci.

Disperati tentativi per stroncare la follia fascista

Gli europei di Orano trattano con l'Fln mentre il porto brucia e la gente fugge

Aerei e navi presi d'assalto: ieri sono giunti a Marsiglia 12 mila profughi
La popolazione impreca contro l'Oas che distrugge persino i mezzi per partire

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 26 giugno.

Si aspettava stasera la conclusione di un accordo fra i dirigenti dell'Oas di Orano e quelli del Fronte di liberazione nazionale algerino, sullo stesso tipo di quanto è stato concluso ad Algeri, ma dalle notizie dell'ultima ora, d'altronde ancora piuttosto contraddittorie, non sembra che ciò sia stato possibile.

E' certo però che le trattative sono proseguite per tutta la giornata, con l'intervento di Pierre Lafont, direttore di L'Echo d'Oran, *il quale ha cercato di svolgere lo stesso compito che sabato nelle trattative di Algeri Jacques Chevallier, ex-sindaco liberale della città. Singolari trattative di pace quelle di oggi, mentre una spessa cortina di fumo, nero e nerastro, pesava sulla città per l'immenso rogo non ancora spento dei dieci milioni di litri di nafta bruciati ieri nel porto. Singolari trattative di pace condotte in nome di una popolazione folle di terrore, che si riversa in massa verso il porto e l'aerodromo per cercare la salvezza nella fuga.*

Porto e aerodromo erano però chiusi a causa degli attentati di ieri e decine di migliaia di europei sono rimasti accampati nei dintorni in attesa della prima possibilità di partenza. Secondo gli inviati dei giornali parigini, dalla folla si levavano imprecazioni contro l'Oas, che ordina la partenza della popolazione e, nello stesso tempo, distrugge i mezzi per poterla fare.

Dodicimila europei sono tuttavia arrivati nelle ultime ventiquattro ore a Marsiglia dall'Algeria e tutto lascia prevedere che l'esodo continuerà altrettanto intenso fino al referendum di domenica prossima. E' probabile che poi molti ritorneranno nel Paese, ma, intanto, l'Algeria si sta svuotando della popolazione europea.

La gravissima situazione di Orano, che corre il rischio di essere trasformata in un ammasso di macerie prima dell'imminente indipendenza, compromette la realizzazione di quella cooperazione che era stata decisa dagli accordi di Evian e perfezionata successivamente nelle trattative di Rocher Noir. Stasera, infatti, il governo provvisorio della Repubblica algerina ha assunto una posizione molto dura attraverso una nota diramata dal bollettino politico della sua agenzia di informazioni.

«Il pericolo che minaccia in questo momento la popolazione algerina di Orano — è detto nel documento — esige decisioni urgenti, misure draconiane da parte dell'Alto Commissario francese in Algeria e dell'Esecutivo provvisorio algerino. A partire dal 2 luglio il mantenimento dell'ordine e la difesa del patrimonio nazionale in ogni campo apparterranno ai responsabili della sovranità algerina; sostenuti da un popolo unanime e deciso, essi sapranno e dovranno agire con ogni mezzo per mettere fine alle azioni sovversive e criminali dell'Oas».

Che cosa accadrà agli europei rimasti ad Orano, se il 2 luglio l'Oas intenderà proseguire ancora la lotta? Quali possibilità rimarranno alla cooperazione franco-algerina? La nota del governo in esilio lo dice chiaramente: «Questa cooperazione non può realizzarsi sulle rovine. La demenza che colpisce gli europei di Orano compromette i loro interessi in Algeria; essi assassinano con le loro mani il proprio avvenire e quello dei loro figli in questo Paese».

Sandro Volta

Ripristinato il traffico nella stazione di Settimo

Settimo, 26 giugno.

Il transito con trazione elettrica sui binari della stazione ferroviaria di Settimo — dove domenica il direttissimo Torino-Venezia ha investito alcuni carri merci — è stato ripristinato oggi. Per rimettere a posto la linea, cioè rimuovere i resti delle vetture, rifare i binari e le strutture aeree nel tratto dello scontro, sono stati impiegati circa cento operai che in due turni hanno lavorato dalla sera di domenica a ieri pomeriggio. Per ora i convogli transitano ad una velocità ridotta di 30 chilometri all'ora, onde consentire che le traversine del nuovo binario possano assestarsi.

Ieri pomeriggio, alle 17, si sono svolti a Chivasso i funerali di Vittoria Emanuel in Foresto, di 70 anni, che domenica doveva trovarsi sul direttissimo ed era deceduta all'estaferia Martini poco dopo il suo ricovero.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

25 giugno 1962

NATI — **Dal Degan** Fulvio; **Bertolo** Paola; **Destro** Argia; **Della** Alessandra; **Amato** Felicia; **Muratti** Alberto; **Di Stefano** Rosanna; **Reaglio** Anna; **Specchio** Rita; **Gribaudo** Giuliana; **Marengo** Gabriella; **Braida** Roberto; **Spagnuolo** Elisabetta; **D'Amario** Guido; **Cicalini** Marco; **D'Errico** Annamaria; **Carrari** Davide; **Musa** Elisa; **Bonciolini** Elisabetta; **Castellani** Vittorio; **Perretta** Carmela; **Tenani** Gianna; **Tessore** Sergio; **Sandiano** Ugo; **Argazzi** Mauro; **Satti** Anna; **Foglio** Marzia; **Chiodi Pelì** Valter; **Gra** Daniela; **Lucchini** Marco; **Secci** Paola; **Massini** Paola; **Spirito** Maria; **Tedaro** David; **Fresia** Sergio; **Gois** Patrizia; **Cipolletti** Giorgio; **Faira** Massimo; **Sampieri** Loredana; **Borrione** Marco; **Mendicino** Anna; **Gastaudo** Claudio; **Calabrese** Angelo; **Picamide** Paola; **Fettinicchi** Giovanna; **Normanno** Roberto; **Lionello** Tiziana; **Greco** Daniele; **Vayra** Pietro; **Scarpa** Cristina; **Escurolle** Paola; **Acquaviva** Gianni; **Baldi** Carlo; **Zalli** Silvia; **Mariarelli** Giovanni; **Mazzara** Davide; **Dimenna** Giuseppe; **Rizzi** Giorgio; **Giambelli** Valerio; **Testa** Eleonora; **Vanzini** Alberto; **Giacometti** Daniela; **Colagrande** Maurizio; **Michetti** Paolo; **Macchiusi** Nicola; **Miletto** Oronzo; **Garnero** Enrica; **Barella** Bruno; **Negro** Maddalena.

MORTI — **Cavalli** Luigi, anni 83, nato a Monte Valenza, chimico, abitante in via Villa della Regina 19; **Cavagnero** Ezechiele, a. 65, Milano, commerc., c. Vittorio Emanuele 127; **Gribaudo** Giuseppe, a. 74, Nole, v. Berthollet 14; **Danna** Gaetana ved. Marconcel, a. 80, Torino, v. Pio V 10; **Grasso** Celesc. a. 59, Demonte, impieg., c. Duca degli Abruzzi 90; **Giraudo** Elia, mesi 5, Torino, p. Mattirolo 8; **Audagna** Maria ved. Ferra, a. 81, Tronzano, v. Gravere 15; **Bellali** Mario, a. 78, Torino, commerc., v. Carmagnola 12.

Deceduti in ospedale: **Berio** Ferdinando, a. 53, Torino, prof.; **Lupo** Massimiliano, a. 79, Torino, avv.; **De Girolamo** Maria, mesi 9, Torino; **Giannetti** Maria Rosa ved. Cioci, a. 72, Altopascio; **Benino** Maria in Miola, a. 65, La Cassa; **Vergnano** Maria, a. 76, Baldissero; **Bertola** Costantino, a. 55, Murisengo, mediat.; **De Luna** Mario, a. 52, Diamonte, insegn.; **Fedora** Giuseppina, a. 1, Torino; **Vinai** Gian Carlo, mesi 6, Torino; **Garbarina** Ernesto, a. 86, Moncestino; **Jaquinto** Maria in **Morra**, a. 61, Napoli; **Zinali** Giuseppa in Paluzzi, a. 47, Massa Marittima; **Aragno** Domenica ved. Cicorello, a. 77, Torino; **Bandiano** Luigia ved. Giusta, a. 85, Narzole; **Festa** Carlo, a. 49, Avellino, impieg.; **Boccari** Margherita ved. Bullega, a. 58, Torino; **Cazelli** Sebastiano, a. 65, Castelnuovo; **Ferraro** Franco, mesi 2, Torino; **Rosso** Angiolina in Marin, a. 80, Pisa; **Maestro** Giuseppina ved Garrone, a. 84, Barbaresco; **Tamagno** Vincenza in Vinela, a. 73, Torino.

Matrimoni 30 - Nati 69 - Morti 36

ULTIME DI CRONACA

Un bimbo ferito col coltello perché tiene la radio alta

Accompagnato dalla madre ieri alle 20,30 è giunto all'ostetteria Martini Vincenzo Pagano, 9 anni, via Paolo Veronese 144, che aveva una ferita da taglio alla schiena. E' stato medicato e giudicato guaribile in 10 giorni. Secondo quanto ha raccontato il bimbo e secondo quanto è stato accertato dal commissariato Madonna di Campagna, l'episodio del ferimento si sarebbe svolto in questo modo.

Vincenzo è appassionato alle canzoni e quando la radio trasmette musica leggera la tiene sempre accesa a volume elevato. Di fronte alla sua porta abita la signora Salvatrice Catalano, 32 anni, la quale invece non gradisce il chiasso della radio. Ieri sera, intorno alle 20, gli usci delle due abitazioni erano aperti. A un certo momento la radio ha attaccato una canzone di Peppino di Capri e il Pagano ha alzato tutto il volume, poi è andato davanti alla porta della Catalano per chiederle se quella voce le piaceva. Lei, esasperata, gli ha tirato un coltello colpendolo alla schiena.

— E' stato ricoverato con prognosi riservata alle Molinette, per avvelenamento da conegrina, il ventenne Giovanni Di Cesare, abitante in via Saluzzo 13. Ieri a mezzogiorno si è alzato da tavola mentre stava mangiando e ha bevuto da una bottiglia conegrina credendola vino.

Cinque rapinatori a Ginevra uccidono un'impiegata di banca

La vittima aveva 23 anni - Ferito il proprietario - I banditi fuggono a mani vuote

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 26 giugno.

(i. z.) *Un grave episodio di criminalità è avvenuto questa sera a Ginevra, nel centro della città. Alle 18,36, poco prima della chiusura degli uffici, cinque uomini mascherati sono penetrati nella sede della società finanziaria e commerciale Gabrache S. A., in rue Cendrie, il cuore di Ginevra, dove sorgono i più importanti istituti finanziari e commerciali.*

Il proprietario della banca, la signorina Broocke, di 23 anni. Un secondo impiegato era ancora al lavoro ed ha tentato di reagire, ma i banditi, forse sorpresi dall'inaspettata resistenza, hanno aperto il fuoco. La segretaria è morta sul colpo. Anche il principale è stato colpito da un paio di proiettili ed ha dovuto essere trasportato all'ospedale cantonale, dove versa in gravi condizioni.

I gangsters, spaventati, hanno poi preso la fuga, a mani vuote, a bordo di un'automobile che avevano rubato. La macchina è stata più tardi rinvenuta alla periferia di Ginevra. La polizia ha lanciato una decina di agenti sulle tracce dei banditi, ma finora senza esito.

Una breccia nel muro di Berlino aperta stanotte da uno scoppio

Berlino, 26 giugno.

Una esplosione ha aperto stanotte una breccia nel «muro» di Berlino, a poche centinaia di metri dal posto di transito interzonale «Charlie» sulla Kochstrasse. I vetri di 25 finestre di un edificio di Berlino Ovest sono andati in frantumi. Non si sa che tipo di ordigno esplosivo sia stato impiegato né da parte di chi. Due settimane fa, l'11 giugno, un'altra piccola breccia era stata aperta nel «muro» presso la Postdammer Platz con tubo di ferro lungo 20 centimetri e del diametro di dieci, carico di esplosivo.

Una giovane sposa tradita

Si nasconde in una scatola per sorprendere il marito a colloquio con l'amante

Nizza Monf., 26 giugno.

Una giovane sposa di Nizza è ricorsa ad un sistema singolare per avere una prova della tresca fra il marito e una signora del posto.

Prevedendo che l'uomo si sarebbe intrattenuto con l'amica a bordo della propria «Giardinetta», la donna si è nascosta in uno scatolone per televisore che si trovava sull'auto. Dopo un po', ella ha sentito giungere il marito. L'uomo si è posto al volante e si è diretto alla periferia, dove stava ad attenderlo l'amica.

I due erano assieme da qualche minuto, quando lo scatolone si è scoperchiato e ne usciva furiosa la giovane sposa. Le due donne [illegible] chiarirsi e all'uomo è toccato l'ingrato compito di far da paciere. Forse la vicenda avrà un seguito giudiziario.

Tre operai travolti ed uccisi da una frana per la pioggia

Un altro è in fin di vita - La sciagura in Valvestina, nei dintorni del lago di Garda

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 26 giugno.

(s. m.) Per una frana caduta nell'alta Valvestina, in [illegible] hanno perduto la vita nel tardo pomeriggio di oggi tre operai di un cantiere di costruzioni stradali, mentre un quarto è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Gargnano.

La sciagura, causata da un nubifragio scatenatosi sulla zona, è accaduta improvvisamente sui pressi della frazione Turano, dove sono in corso i lavori di rifacimento della strada.

Un gruppo di operai era intento al lavoro quando veniva investito da una frana di vaste proporzioni: quattro di loro rimanevano sommersi dalla massa dei materiali e, mentre uno era possibile ritrovarlo quasi subito, per gli altri ogni sforzo rimaneva vano perché, una volta raggiunti dai soccorritori, essi erano già senza vita. Le vittime sono Silvio Argenta, di 46 anni, Candido Odorici di 17 e Giovanni Salvatori di 23. Il ferito è il quarantaquattrenne Primo Galdini, tutti abitanti in Valvestina.

Il nuovo Consiglio del Centro studi alfieriani

Asti, 26 giugno.

Il ministro della P. I., on. Gui, con recente decreto, ha così rinnovato, per un triennio, il Consiglio direttivo del Centro nazionale di studi alfieriani di Asti, che era scaduto per disposizione statutaria: *Presidente*: prof. Luigi Fassò, emerito dell'Università di Pavia. *Consiglieri*: dott. Lorenzo Gigli, prof. Mario Fubini, prof. Pietro Cazzani, prof. Carmine Iannaco.

Il raggiungimento delle alte finalità che il benemerito Ente si propone, sarà ora agevolato al rinnovato consiglio da una provvida legge di iniziativa parlamentare, di recente approvata.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, mancava improvvisamente in Piazzetta

Rag. Silverio Cervetti
di anni 58
Direttore S.p.A. Streglio & C.

Straziati dal dolore ne danno partecipazione la moglie **Alda Della Ferrera**; la figlia **Marilù** col marito **Giorgi Dario**; la sorella **Maria**; i cognati **Olga** e **Mario Piantanida** ed i nipoti **Angelo** e **Gabrietta**.
Un particolare ringraziamento al prof. Ruggero Mercechini e al Dott. Emilio Zaccarelli per l'affettuosa assistenza.
I funerali avranno luogo giovedì 28 corr. alle ore 14,30 da corso Vittorio Emanuele 5. La cara Salma proseguirà per Biella e Rassasetto e ove sarà inumata nella tomba di famiglia.
— Torino, 26 giugno 1962.

Dino Sardiscone
Luigi Borgara
Vincenzo Duffa di Perrero
Filippo Dogna
Francesco Ferria Cocito
Carlo Carlazzo
si uniscono alla famiglia nel piangere il funesto amico scomparso.

Dino e Guglielmo Giordanengo prendono viva parte al dolore della famiglia Preve per la perdita dell'amico cartolaio

Avv. Luigi Preve

— Torino, 26 giugno 1962.

L'astiepano al dolore della famiglia Preve gli zii **Enrico** e **Nina Battaglioni**, i cugini **Luigi** e **Ginetta Ballario**.

Le cugine **Anna, Paola, Carely Preve** e rispettivi figli partecipano con dolore al lutto della famiglia Preve.

Eugenio Paisani associato per la disgrazia dell'amico fraterno

Avv. Luigi Preve

partecipa col cuore al dolore dei familiari e rivolge deferente pensiero alla nobile e cara figura di galantuomo che della professione aveva fatta apostolato di amore per il prossimo.
— Torino, 26 giugno 1962.

Elena e **Adele Biaggi** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia Preve.

Massimo Bianchi, Luisa e **Vittoria Bisano, Eleonora** e **Raimondo di Bagni, Filippo** e **Cesare Giordanengo** sono uniti a Ulisse Carlobello e Gabriella nel loro grande dolore.

Tom ed **Ezia Sibaro** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Avv. Luigi Preve

— Torino, 26 giugno 1962.

Alberto e **Paola Olivero** prendono viva parte al dolore di Carlobello per la perdita del caro **PAPA'**.

Partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia Preve gli amici: **Ludina** e **Gigi Gerbaz**
Maria e **Nanni Carbone**
Vittoria Crittenden
Nanda e **Ottavio Parola**
Nina e **Umberto Perinetti**.

Biagio e **Vittoria Saluzzolino** prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del loro congiunto

Avv. Cino Preve

— Torino, 26 giugno 1962.

Gemma, Maria Luisa e **Margherita Pasteni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Luigi Preve

— Torino, 26 giugno 1962.

Presidenza, Comitato Direttivo e **Soci del Circolo degli Artisti** partecipano vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Luigi Preve

Socio del Sodalizio per oltre un quarantennio.
— Torino, 26 giugno 1962.

Vivina e **Paolo Zignone** profondamente addolorati partecipano commossi al lutto per la scomparsa dell'amico fraterno

Avv. Cino Preve

— Torino, 27 giugno 1962.

«**I Salesiani**» a tutti, addolorattissimi partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'amico carissimo l'

Avv. Cino Preve

— Torino, 26 giugno 1962.

Partecipano al dolore della famiglia Preve: **Ziat, Adriana, Gisella** ed **Ornella Quaglia; Rina** e **Vittoria Teppati**.

I cugini **Carlazzo** e **Lorca** con le rispettive famiglie partecipano con dolore al lutto della famiglia Preve.

I cugini **Marcellino** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Preve.

Liliana e **Carlo Alberto Coppetti** piangono la scomparsa del loro caro

Zio

— Torino, 26 giugno 1962.

Maria Luisa e **Stefano Tonelli**, partecipano al dolore della famiglia dell'amico

Cino

— Torino, 26 giugno 1962.

Il giorno 25 di giugno è cristianamente spirato l'

AVVOCATO

Giorgio Mazzanti di Pralafera

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, per espresso desiderio del defunto, le sorelle e il fratello: **Clotilde Schiari Ricordi, Paola** col marito **Giovanni Mazzanti di Pralafera** e famiglia; **Teresa** col marito **Paolo Dina di Grisy** e famiglia; **Enrico** con la moglie **Emiliana Mocenia di Coggiola** e famiglia; nipoti, cugini e parenti tutti.
— Torino, corso Palestro 20.
— 27 giugno 1962.

Nino e **Mimmi Novarina** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

BANCHIERE

Avv. Giorgio Mazzanti di Pralafera

— Torino, 27 giugno 1962.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici di Racconigi:
geom. Giuseppe Gandolfo
geom. Carlo Diamondo
geom. Matteo Francesco Bianconi
Giovanni Pirlato
Bartolomeo Osella
dott. Pietro Milesi.
— Racconigi, 25 giugno 1962.

Serenamente è mancato

Giovanni de Lachenal

Ne danno l'annuncio la sorella **Maria Luisa** ved. **Brignone** e figli, i cugini **de Lachenal**, e **Bertrand**, la fedele **Lidia**. La Salma partirà mercoledì 27 alle ore 19,30 dall'Ospedale Mauriziano per Perosa Argentina dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 26 giugno 1962.

Piangono l'amico scomparso:
Carlo Rainer
Roberto Gallino
Gaspare e **Rocco Mauro**
Traglio e **Federico Rossaro**
Francesco e **Dora Rossini**
Emilio Seigilo Lagrange
Riccardo Sproviero Cerutti
Rosolo e **Angela Zorio.**

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi Cari

Antonio Lorenzo Bertino (detto Avocat)

anni 81

Lo piangono la moglie, il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti, le nipoti, i cugini, le cugine, parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno giovedì ore 10 partendo da Margone. Il pullman partirà da Torino alle ottio da piazza Giulio.
— Usseglio, 26 giugno 1962.

Cristianamente è mancato in Castelnuovo

Francesco Ferraro
di anni 64
Auto-trasportatore

Ne danno il dolorosso annuncio il figlio **Giandomenico** con la moglie e il figlio parimi industriale **Francesco**, le figlie **Maria** ca **Domatilde** e figlia **Adriana, Giuseppina** in Nigra e figlia **Anna, Rita**, colle rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 28 corr. alle ore 10.
— Castelnuovo, 27 giugno 1962.

Cristianamente è mancato

Pellegrino Trotto
Autista FIAT

Ne danno il triste annuncio la madre, la moglie, la figlia col marito e la piccola **Silvia**, fratelli, sorelle e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1962.

Commossa dalla dimostrazione affettuosa, la Famiglia del Compianto

Natale Villa

ringrazia profondamente riconoscente tutti coloro che con tanta gentili forme confortarono il suo dolore.
— Torino, 30 giugno 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Avv. Luigi Preve

Ne danno il dolorosso annuncio: la moglie **Delia Baudino**, la mamma **Emilia**, il papà **Emilio**, Soccera, Zii e Cugini. I funerali avranno luogo giovedì 28 corr. alle ore 9 partendo da corso Regina Margherita 170. La presente serva di partecipazione e ringraziamento. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 26 giugno 1962.

La famiglia **De Rosa** prende viva parte al dolore della famiglia Bragotti per la perdita del caro figlio

Mario

— Torino, 26 giugno 1962.

Giovanni Malagodi Segretario Generale del Partito Liberale Italiano, prende parte al lutto della Famiglia e degli amici Torinesi per l'immatura scomparsa del Sindacalista

Mario Bragotti

— Torino, 27 giugno 1962.

La Direzione centrale e provinciale, la sezione di Torino, la sottosezione «Torino-Ovest» del Partito Liberale Italiano, la Gioventù Liberale e il **Movimento dei Lavoratori Liberali** partecipano con profonda costernazione al lutto per l'improvvisa scomparsa del sindacalista

Mario Bragotti

— Torino, 27 giugno 1962.

Si uniscono all'unanime cordoglio gli amici:
Leonardo Allemano
Silvano Alessio
Giovanni Allemandi
Giuseppe Algeri
Alessandro Arnaudi
Filippo Arrigo
Giacomo Bosso
Giacomo Cafarone
Vittore Catella
Aldo Cena
Bruno Cerun
Riccardo Chiosotti
Giuseppe Colletti
Mario Catto
Edmondo Civiliano
Alberto Guerrini
Luciano Jona
Rolando Lazzeri
Ruggero Malfassoglio
Lorenzo Parsani
Piero Ricci
Nestore Rocchetti
Cesare Rotta
Franco Stagnani
Domenico Zaccaria
Valerio Zanone.

Il **Sindacato Italiano delle Industrie Siderurgiche** e il **Movimento dei Liberi Lavoratori Democratici**, profondamente colpiti dalla scomparsa dell'amico

Mario Bragotti

Membro di Commissione Interna FIAT

prendono viva parte al lutto della famiglia e degli amici.
— Torino, 27 giugno 1962.

Gli Amici dell'**Associazione Piemontese dei Risparmiatori** si associano al dolore della famiglia per la immatura perdita del

Rag. Mario Bragotti

Componente del Comitato Direttivo

— Torino, 27 giugno 1962.

I **Colleghi di lavoro** si uniscono al dolore della famiglia per la improvvisa dipartita del

Rag. Mario Bragotti

— Torino, 27 giugno 1962.

Soci e **Dirigenti** del **Sindacato Italiano dell'Aldo** partecipano al lutto per la scomparsa del caro Amico

Rag. Mario Bragotti

Dirigente del SIDA.
— Torino, 27 giugno 1962.

I **Lavoratori** aderenti al **SIDA della Sezione Costruzioni FIAT** si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa del loro Collega, Membro della C.I.

Rag. Mario Bragotti

— Torino, 27 giugno 1962.

Munita dei Conforti Religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mottino ved. Aghemo

Lo annunciano addolorati: le figlie **Luigia** col marito **Giovanni Mattalia, Emma**; fratello, sorella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16,15 via Randizzo 75. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1962.

I Nipoti **Mattalia** e Pronipoti **Mariangela, Gabriella, Giuseppe, Enzo, Gianni** annunciano con profondo dolore la perdita della carissima nonna

Maria Mottino ved. Aghemo

— Torino, 27 giugno 1962.

La Famiglia **Aghemo** e **Anselmo** partecipano al dolore per la perdita della cara Cognata e Zia

Maria

— Torino, 27 giugno 1962.

Le Famiglie **Prada** e **Rostagno**, Fratelli **Cilardi Giuseppe, Caterina, Giovanna** e Famiglie si associano al dolore di Luisa ed Emma Aghemo per la perdita della Cara

Mamma

— Torino, 27 giugno 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, confortato dalla benedizione del Santo Padre

Ezio Casagli

Ancora FIAT

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie **Giuseppina Bay**, la figlia **Vera**, fratelli, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Dario Diena, fiue medico curante. Il funerale avrà luogo giovedì alle ore 8,30 partendo da corso Unabria 27; la cara Salma proseguirà per Rapolano Terme per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 26 giugno 1962.

Si uniscono al dolore **Maria Valentino** e la famiglia dott. **Santoro**.

Le famiglie **Carlo Ottavio** e **Giuseppe Pessalunga** partecipano al dolore di Pina e Vera.

Cristianamente è mancato il cuore generoso di

Giuseppina Boero nata Rosso

Terziaria Francescana

Inconsolabili la piangono il marito **Agostino**, le sorelle **Esterina** col marito Cav. **Battista Mascolla** e figlia **Luciana** e **Nanda, Carmen** ved. **Guillino** e figlio **Riccardo**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali da Rivoli, via Mazzini 12, giovedì 28 ore 9. Non fiori, ma preghiere. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1962.

I Nipoti **Mattalia** e Pronipoti **Mariangela, Gabriella, Giuseppe, Enzo, Gianni** annunciano con profondo dolore la perdita della carissima nonna

Maria Mottino ved. Aghemo

— Torino, 27 giugno 1962.

La Famiglia **Aghemo** e **Anselmo** partecipano al dolore per la perdita della cara Cognata e Zia

Maria

— Torino, 27 giugno 1962.

Le Famiglie **Prada** e **Rostagno**, Fratelli **Cilardi Giuseppe, Caterina, Giovanna** e Famiglie si associano al dolore di Luisa ed Emma Aghemo per la perdita della Cara

Mamma

— Torino, 27 giugno 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, confortato dalla benedizione del Santo Padre

Ezio Casagli

Ancora FIAT

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie **Giuseppina Bay**, la figlia **Vera**, fratelli, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Dario Diena, fiue medico curante. Il funerale avrà luogo giovedì alle ore 8,30 partendo da corso Unabria 27; la cara Salma proseguirà per Rapolano Terme per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 26 giugno 1962.

Si uniscono al dolore **Maria Valentino** e la famiglia dott. **Santoro**.

Le famiglie **Carlo Ottavio** e **Giuseppe Pessalunga** partecipano al dolore di Pina e Vera.

Cristianamente è mancato il cuore generoso di

Giuseppina Boero nata Rosso

Terziaria Francescana

Inconsolabili la piangono il marito **Agostino**, le sorelle **Esterina** col marito Cav. **Battista Mascolla** e figlia **Luciana** e **Nanda, Carmen** ved. **Guillino** e figlio **Riccardo**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali da Rivoli, via Mazzini 12, giovedì 28 ore 9. Non fiori, ma preghiere. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1962.

Le famiglie **Rosa** e **Pagliale-Magliano** partecipano al lutto di Rina e Italo Fera.

E' mancato ai suoi cari

Giulio Griffone

Tornitore legno

Lo annunciano moglie, figlio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti; l'infaticabile **Rita**. Particolari ringraziamenti al Dott. Borioni per le amorevoli cure, e alla Famiglia Peneglio. Funerali oggi ore 16.15, corso Belgio 57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1962.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Natale Giovacchini

— Torino, 27 giugno 1962.

Tragico incidente ha troncato la giovane vita di

Roberto Peccenini

Amministrazione, Direzione, impiegati e **Operai** della **Soc. Bocca** si associano al dolore della Famiglia.
— Torino, 27 giugno 1962.

La **Soc. Montaldi** e **C.** con i **Dipendenti** tutti, partecipa al dolore della Famiglia di

Evaristo Cariolato

uno apprezzato e valente collaboratore.
— Torino, 27 giugno 1962.

E' mancato improvvisamente

Giuseppe Boschiazzo

Ne danno il triste annuncio la moglie, **Lina Bandiera** e parenti tutti. Funerali il giorno 28. Da via Vanchiglia 9 ore 8,30 la cara salma proseguirà per Grosevallo.
— Torino, 27 giugno 1962.

La famiglia dell'

Ing. Antonio Ferrero

commossa ringrazia Società, Enti e persone di Torino, Barge, Cambiano che si sono associate al suo dolore.
— Torino, 27 giugno 1962.

Il giorno 24, è cristianamente [illegible]

Adolfo Sommi
di anni 58
ex Dirigente Società Way Assauto di Asti

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Clotilde Ciavini**, il figlio **Arturo** con la moglie **Ada Favero** e figli, il figliocio **Marcello** e famiglia ed i parenti tutti.
— Asti, 27 giugno 1962.

La **Presidenza**, la **Direzione Generale** e il **Personale** della **Società Piemonte Centrale di Elettricità** partecipano al lutto del dott. ing. Arturo Sommi, Direttore dell'Esercizio di Chieri, per la morte del padre

Adolfo Sommi

— Torino, 26 giugno 1962.

Partecipano al dolore del **dott.** ing. Arturo Sommi gli amici:
Umberto Allegati
Carlo Andreoni
Aldo Azzari
Filippo Arrigo
Luigi Bisi
Mario Canalis
Virginio Caverzani
Gaetano Chiello
Mario Cometto
Armando Dal Bianco
Ernesto D'Alessandro
Giovanni D'Urso
Silvio Fubini
Andrea Guglielminetti
Adolfo Maida
Lucio Malabaila
Andrea Nicoli
Giorgio Payno Favaro
Franco Paiano
Giacchino Petrino
Giorgio Simondetti
Pietro Terziani
Gaudenzio Vinale.

I **Dipendenti** dell'**Esercizio di Chieri** della **Società Piemonte Centrale di Elettricità** prendono parte al dolore per la scomparsa del loro Direttore Dott. Ing. Arturo Sommi per la [illegible] del Padre

Adolfo Sommi

— Chieri, 27 giugno 1962.

Gli Amici del **Rotary Club Torino Est** si uniscono al dolore del Dott. Ing. Arturo Sommi per la perdita del Padre

Adolfo Sommi

— Torino, 27 giugno 1962.

La **Direzione Società Way-Assauto** di Asti, partecipa con dolore la perdita del suo Dirigente

Adolfo Sommi

che per oltre 50 anni fu suo preziosa collaboratore.
— Asti, 27 giugno 1962.

Il **Gruppo Anziani Società Way-Assauto** - Asti, annuncia con vivo rimpianto e con affettuoso ricordo la scomparsa del Signor

Adolfo Sommi

Dirigente della Società alla

ESSO EXTRA... E VIA!

VIA LIBERA AI VOSTRI VIAGGI FELICI.
ESSO EXTRA DÀ AL VOSTRO MOTORE UNA POTENZA **PLUS.**
VOI LA **SENTITE** QUANDO SCHIACCIATE L'ACCELERATORE:
LA MACCHINA SCATTA COME SE FOSSE DI MAGGIORE CILINDRATA. FATE ANCHE VOI IL PIENO CON **ESSO EXTRA:**
POTENZA **PLUS,** RIPRESA **PLUS,** RENDIMENTO **PLUS.**

DI EXTRA NON C'È CHE **Esso**

ANNUNCI ECONOMICI

II Offerta Lavoro L 110 p.p.

(Continua da pag. 13)

CERCASI operai specializzati installatori serramenti metallici anche in trasferta. Buone retribuzioni. Rapetti, via Maria Ausiliatrice 48. A56761

CERCASI tornitori prima seconda anche ore pomeridiani. Telefonare 512-879, 643-440. A56983

CERCASI tornitori, apprendisti aggiustatori e meccanici, Tel. 794-988.

CERCASI aiuto stiratrice. Presentarsi Tintoria Superga, Beaumont 38, telefono 512-204. A56711

CERCASI aggiustatore tornitore anche ore libere. Telefonare 547-690.

CERCASI aiutante pettinatrice e manicure. Telefonare 720-742. A56056

la qualità,
l'assortimento
negli articoli
per **belle arti** da
vagnino
via lagrange, 3

VENTIMIGLIA
PENSIONE LIDO
Luglio Lit. 2400

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza apparecchi elettrici
Metodi scientifici modernissimi - Risultati garantiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Camerana, 28 - TORINO
Telefono 527-585
Dal 1° luglio: via Lagrange 31 (Palazzo Toro)

Jantzen
Il costume Jantzen che si distingue, e tutte le migliori firme nei nuovi modelli 1962 per donna, uomo e ragazzo
sanier
TORINO
Via P. Micca 4 ang. XX Settembre - Via Roma 366 angolo p.za C. Felice - Via Di Nanni 20

CERCASI aiutante pettinatrice manicurista, lieve trattamento. Tel. 20-965.

CERCASI aiutante pettinatrice corso Regina Margherita 158. Telefonare 278-556.

CERCASI aiutante pettinatrice 15-16enne. Presentarsi via S. Ottavio 47.

CERCASI aiutante sarta donna. Telefonare 627-287. A60629

CERCASI aiuto-meccanico 16-18 anni. Presentarsi corso Giulio Cesare 183.

CERCASI apprendista tornitore quindicenne. Pogliani, via Alessandria 42.

CERCASI apprendista bar. Tel. 611-483.

CERCASI apprendisti magazzino fabbrica plastica, Sempre, via Legnano 16.

CERCASI autista disponibile solo giovedì e venerdì per consegna marca. Pratico città, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7264 — Torino ».

CERCASI autista 2-3 mesi, disposto recarsi mezza montagna con persona anziana. Telefonare 31-495. A60237

CERCASI barista o cameriera per cremeria. Tel. 591-883. A60389

CERCASI baristi o signorine 15-18 anni. Telefonare 273-147. 57786

CERCASI bravissima lavorante sarta. Telefonare 385-065. A57777

CERCASI cameriera ristorante e lavapiatti. Telefonare 45-477. A56386

CERCASI cameriere per albergo, occupazione stagionale, buone condizioni, Torino, Tel. 890-566 - 890-557.

CERCASI capace fucinatore e aiutante massima retribuzione. Presentarsi via Bernardino Luini 105. A57551

CERCASI decoratore. Telefon. 741-429 ore pasti. A58911

CERCASI donna o giovane o fanc. Capella, telef. 767-665. A57797

CERCASI donna fissa istruttora disposta trasferirsi due mesi campagna, stipendio elevato. Tel. 45-636. A59955

CERCASI donna fissa istruttora referenziata ottima retribuzione, trattamento familiare. Telefonare 271-796.

CERCASI elementi favorevoli per facile lavoro propaganda. Telefonare 878-129 ore pasti. A58345

CERCASI esperta tuttofare, per 3 adulti, referenziata, ottimo alloggio, libertà serale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3155 — Torino ». A57002

CERCASI fabbri carpentieri in ferro. Telefonare 731-665. A56220

CERCASI fattorina robusta. Tel. 273-873.

CERCASI fattorini 18-26enni con patente. Telefonare 22-340 - 273-294 ore ufficio. A59630

CERCASI giovanotto praticissimo per negozio centrale. Tel. ore ufficio 651-685.

CERCASI guardiano notturno per autorimessa possibilmente già pratico. Telefono 598-827. 176

CERCASI intrecciatore da banco e lavorazione lamiera. Telefonare 753-934.

CERCASI macchinista per fruttico stradale e rullista. Telefonare 790-642

CERCASI meccanico proveito per autoriparazioni via Castegnio 1. A58578

CERCASI operai falegnami pratici verniciatori referenziati. Telefonare 547-102. A57701

CERCASI pasticceri ed aiutanti pratici lavorazione pasta lievitata ed pasticceria fine. Telefonare 456-460. Scrivere: Bisentiliero, Asenli 9. A57625

CERCASI pensionato pratico guardiano notturno piccola autorimessa, referenze. Telefonare 685-723. A58776

CERCASI per officina fabbri, carpentieri ed apprendisti. Telefonare 721.932 - 799-602. A58548

CERCASI persona assistenza uomo solo anziano. Scrivere Elia, via Montana 2-2, Savona. 25595

CERCASI ragazza tuttofare fissa massimo stipendio. Telefonare 513-549 - 595-849. A56153

CERCASI ragazza 14-16 anni apprendista negozio calzature. Tel. 530-473.

CERCASI ragazza 14-18 anni cameriera ristorante. Tel. 81-716. A55047

CERCASI signorine e uomini addetti presso. Presentarsi Bocco, via Bardonecchia 126. A57710

CERCASI ragazzo 14-17 anni. Presentarsi ore 15-16. Stallo, Miglietti 6.

CERCASI tappezziere. Scrivere: Vesco & Nicola, Pubblicità (30) Ivrea. 25745

CERCASI tuttofare fissa. Ottimo trattamento. Telefonare 235-734. A54090

CERCASI 16-17enne aiuto barista. Via Giordano Bruno 170. A58576

CERCHIAMO subito materassaio tappezziere di qualsiasi età. Tel. 732-235.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE MANOVALI E AUTISTI ROBUSTI POSSIBILMENTE RIMORCHIO, PAGA MASSIMA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 35 — TORINO ». 35

CERCO domestica fissa istruttora pratica cucina. Telefonare 535-168 oppure 987-719. A59944

CONIUGI assumerebbero per, Genova ragazza tuttofare referenziata. Scrivere, casella 1462 R Sip Genova.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare per villa collinare. Scrivere o presentarsi Pipet, via S. Teresa 7, tel. 46-674.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa pratica cucina, referenziata. Telefonare 555-371. 290

CORRIERE assume per servizio città camion-elevatore patente E e falegname-elevatore. Telefonare 21-782.

CUOCA urge, trasferta periodo estivo. Telefonare 675-826. A57737

CUOCO e cameriera, anche non pratici, cerca Albergo Villeggianti Bardonecchia.

CUSTODI per villa marito giardiniere possibilmente autista cercasi. Telefonare 855-371. 290

ESCAVATORISTA cercasi. Tel. 983-422.

FABBRO 1ª categoria con patente cerca posto serio città, massima retribuzione, offrendo anche possibilità moderno alloggetto, scrivere precisando età: « Pubblicità Stampa 1065 — Torino ».

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata per luglio agosto montagna. Telefonare 580-184. A58229

FAMIGLIA con domestica cerca signora o signorina alla pari ragazza poche, soggiorno mare luglio-agosto, sorveglianza due ragazzi. Tel. 521-661 - 487-588.

FAMIGLIA tre persone cerca subito tuttofare disposta estate recarsi montagna. Telefonare 586-813. A57814

FATTORINO militesente patente per magazzino ingrosso maglieria mansione fiducia referenziato. Telefonare 518-239.

FATTORINO addici-diciottenne, pratico Motovo, svelto, assennato. Castagnoli, San Maurizio 6. A59996

FONDERIA italiana metalli cerca manovali, addetti macchine, apprendisti. Presentarsi via Egeo 18, Soc. Trafilati.

FRESATORI, tornitori, aggiustatori, cerca Carsletto, macchine utensili, corso Re Umberto 97, tel. 599-876/77.

FRESATORI 1ª e II categoria cercasi Telefonare 393-744 A59491

IMPORTANTE azienda tessile tintoria cerca personale femminile per lavori campionario Presentarsi corso Giulio Cesare 31, ore 8-12; 14-18.

IMPORTANTE Impresa Stradale assume militari, autisti per 682 e autotreni, meccanici, di cantiere per lavori Piemonte Liguria. Precisare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ». A59029

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA RICERCA: ELETTRICISTI MONTATORI E MANUTENZIONE PER TURNI. INDIRIZZARE REFERENZE, PRETESE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9158 — TORINO ». A59975

IMPORTANTE Industria tessili cerca buona macchinista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9158 — Torino ». A57614

IMPOSTANTE Industria tessili cerca buona macchinista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5450 — Torino ». A46857

IMPORTANTE azienda tessile tintoria cerca personale femminile per lavori campionario Presentarsi corso Giulio Cesare 31, ore 8-12; 14-18.

IMPORTANTE Impresa Stradale assume militari, autisti per 682 e autotreni, meccanici, di cantiere per lavori Piemonte Liguria. Precisare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ». A59029

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA RICERCA: ELETTRICISTI MONTATORI E MANUTENZIONE PER TURNI. INDIRIZZARE REFERENZE, PRETESE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9158 — TORINO ». A59975

IMPOSTANTE Industria tessili cerca buona macchinista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5450 — Torino ». A46857

INDUSTRIA elettrodomestici cerca appassionata reparto cedirado materiali arrivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7124 — Torino ». A58334

INDUSTRIA elettrodomestici cerca collaudatrice apparecchiature finite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7125 — Torino ». A58384

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia imballaggio apparecchiature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7122 — Torino ». A58383

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia montaggio apparecchi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7123 — Torino ».

INDUSTRIA grafica assume abili compositori prima o seconda categoria, fotolitografo cromista manovali direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ». A57660

INDUSTRIA lavorazione lamiera assume progettisti operai per piegatrici e profilatrici. Telefonare 541-038. A58297

INDUSTRIA legnami ricerca manovali ed trattoristi. Presentarsi: corso Vercelli 501. A58253

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, fusatori e rettificatori 1 e II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1203 — Torino ». A58062

MAGLIFICIO assume giovane per piccolo lavoro rettilineo. Telefonare 20-268.

MAGLIFICIO « Silver », via Leinì 40, assume: confezionista mano, macchina; rammendatrici, tagliatrici, apprendiste.

MANICURE privata due aiutanti parrucchiere signora, ottima retribuzione. Telefonare 272-025 ore pasti.

MANOVALI aiutanti impianti termici cercansi. Ferrari, via Tunisi 37, Torino.

MONTATORI tubisti per termosifone cercansi paga massima. Telef. 389-093 ore ufficio. A58187

MONTATORI tubisti specializzati termosifoni, aiuto montatori cercansi, paga massima, lavoro continuativo assicurato tutte stagioni. Telefonare 774-483.

MOTORISTA meccanico, possibilmente giovane, cerco per autorimessa. Telefonare 880-533. A57835

MICHELINO, Via Giusti 111, assumonsi saldatori elettrici specializzati, buone condizioni. A57302

OFFICINA cerca apprendisti 18enni. Via Sagosa 13, Olira, tel. 369-081.

OFFICINA lavorazione lamiera cerca apprendisti età 15-18enni. Telef. 841-469.

OFFICINA meccanica cerca ragazzo apprendista 15-17 anni. Presentarsi Lanfranco, via Gradisca 52. A59631

OFFICINA meccanica cerca addetti macchine. Omos, Varolengo 194, telefono 731-686. A57615

OFFICINA meccanica assume operatori dentatrici, disposti fare turni, qualifica impiegatizia. Presentarsi Off. Graziano, corso D'Alberta 12. A59231

OFFICINA meccanica assume aggiustatore II addetto macchina. Tel. 790-977.

OPERAI carpentieri, saldatori, manovali assumonsi. Tel. 783-030. A56340

OPERAI e apprendisti elettricisti cerchiamo urgentemente, lavoro assicurato. Telefonare 286-222. A59780

OPERAIO generico per manutenzione a magazzino cercasi da meglificio. Telefonare 772-315. A44834

ORDITRICE od aiuto ordinrice ed tessitore cerca lanificio. Telef. 80-183.

PARRUCCHIERE Antonio cerca lavorante abilissima. Ottima retribuzione. Tel. 251-641. A59967

PASTICCERIA cerca pasticcere 19-25 anni. Telefonare 396-716. A57785

PELLICCERIA cerca apprendisti ambosessi età 14-16 anni. Telef. 882-844.

PELLICCERIA centrale cerca pratico aiuto tagliatore 17-18enne. Tel 511-562

PELLICCIAIO, aiutante tagliatore cercasi, Telefonare 41-535. A60627

PER fratello e sorella entrambi cercasi tuttofare referenziata per luglio e agosto al mare. Telefonare 520-852.

PERSONA sola Torino cerca governante praticissima stipendio quarantamila. Scrivere o telefonare Soc. Fival, Castiglione 9 bis, Torino. A60315

PIZZERIA cerca pizzaiolo esperto, preferibilmente via Roma. Telefonare 44-444.

PRATICA cucina e aiutante cameriera cercasi,

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 15)

STABILIMENTO metallurgico Rivoli cerca muratori, torniori, fresatori, rettifilatori, lamieristi, [illegible], carpentieri saldatori 1ª categoria, falegname e apprendisti. Presentarsi Strada Cascine 19, telefono 240-630 501

TAGLIATRICI abili e apprendiste, anche maglificio «Silver», via Leini 40.

TAPPEZZIERI in stoffe e materassai anche a mano cerca. Affubino, Digione 18. A59966

TORNITORE specializzato o qualificato cerca piccola industria. Presentarsi corso Belgio 72. A58315

TORNITORI addetti anche Revolver cerca industria meccanica torinese. Telefonare mercoledì 17,30-19,30 al 231-888.

TRENTI carpentieri saldatori anche gruisti esperti cerca importante impresa impianti e montaggi industriali (stabilimenti carpenteria. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 78 — Torino» 25973

TUTTOFARE amante bambini [illegible] coniugi con bimba diciotto residenza Biella luglio-settembre. Riviera ligure. Scrivere: Casella Postale 254 - Biella. A59783

TUTTOFARE [illegible], urgente, coniugi bimba diciotto, periodo estivo, Riviera Ligure. Bacchiglioppo, Mazzini 19, Biella. [illegible]

TUTTOFARE presenza referenze [illegible] famiglia 2 persone, casa signorile. Telefonare 773-682. A56844

TUTTOFARE referenziatissima [illegible] obblighi familiari cerca. Tel. 42-150.

TUTTOFARE 20/26enne [illegible] referenziata, disposta trasferirsi mare mesi [illegible] adeguato capacità cercasi. Telefonare 820-113 ore 8/10 e 13/17. A57616

VERNICIATORE mobili cerco anche generico, presentarsi via Cottolengo 25, ore 8-9. A57375

VERNICIATORE per [illegible] già pratico, presentarsi via Monti 30.

VERNICIATORE provetto cercasi capace riparazioni. Telef. 260-697. A57694

DONNA Richelino offresi lavoro ottima retribuzione ad operai conoscitori tornio automatico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino». A58318

M Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

ASTIFICIO [illegible] già vistosa zona [illegible], occhiamo per vendita articoli di legno, referenze. Scrivere: «Nuova Sisalia», via [illegible] 8, Pavarano (Chieri).

AGENTE QUALIFICATO INTRODUTTISSIMO OFFICINE ELETTRAUTO ASSUME IMPORTANTE DITTA PER VENDITA TORINO E PIEMONTE APPARECCHIATURE PRIMARIA CASA. INUTILE SCRIVERE SE NON IN POSSESSO EFFETTIVA PROVATA INTRODUZIONE. L'AUTOACCESSORIO VIA PIRELLI 5, MILANO. 28734

AGENZIA pesteggi tabolari, macchine edili cerca collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7077 — Torino».

AMBROSIO S.p.A. [illegible] metallici, via Chambery n. 45, Torino, [illegible] introdottissimo. A58528

AUTORICAMBI AUTOACCESSORI AGENTE DI VENDITA ZONA PIEMONTE CERCASI PER AFFIDARGLI SERIA RAPPRESENTANZA. [illegible] SERIETA' E COSTANZA DI LAVORO, SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 5030 — TORINO».

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblicom 132/B 5, Biella.

CERCANSI elementi [illegible] per vendita in provincia prodotti alimentari largo consumo, buona cultura, dinamici, con esperienza in materia e conoscenze dettaglianti. Offresi [illegible] sindacale, stipendio, provvigione, spese pagate d'auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino».

CERCASI elemento dinamico militesente per carriera rappresentanza materiali edili per Piemonte. Assicurasi ottimo trattamento e avvenire. [illegible]: «Pubblicità Stampa 9061 — Torino».

CERCASI rappresentante introdotto materiali edili. Cassetta 1483/S Sip Genova.

COMPENSATI introdotto [illegible] a fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A57203

CONCESSIONARIO esclusivo per il Piemonte con ufficio e residenza capoluogo provincia cerca industria sola [illegible] edili e prefabbricati per brodo, specialità alimentari forniture alberghi, ristoranti, comunità. Altrimente oltre cinquecento clienti. Possibilità [illegible] sviluppo ed ottimo avvenire per persona qualificata. Necessitano referenze ed cauzione per deposito merce. Trattative personali a Brebio a Milano, Società Bilde, reparto alimentari, via Menabrea 25, Milano.

DEPOSITARIO Torino cauzione cinquemilioni cerca nota e introdotta industria cosmetici. Referenziare dettagliatamente, Scrivere Cassetta Pubblicitas 156/A, Milano.

DITTA importante nazionale nuovi elementi [illegible] introdotti campo agricolo e zootecnico provincia Piemonte e Liguria. Cassetta Pubblicitas 439 D Bologna.

FABBRICA americana prodotti chimici modernissimi per industrie meccaniche, motori, cantiere, impianti termici, stabilimenti enologici, [illegible] cerca agenti zona Piemonte referenziatissimi con propria vettura. Scrivere Panchermini Milano, via Ampère 31.

FABBRICA vernici con vasta clientela cerca ispettore vendita. Ritiene posti occupati. Massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9071 — Torino».

GEOMETRA occuperebbe incarico [illegible] ditta [illegible] edilizia, pratico, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino». A57606

GRANDE industria internazionale [illegible] ed [illegible] giovani dinamici anche primo lavoro, [illegible] facile parola per vendita articoli [illegible] a brevetto mondiale zona Torino, Ivrea, Aosta, Cuneo, [illegible] guadagno possibilità [illegible] lunga carriera. Assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Rimborso spese [illegible] inviando referenze e curriculum a: «Pubblicità Stampa 42 — Torino», 234

IMPORTANTE azienda torinese cerca viaggiatore 28-35enne, studi medi dinamico, intelligente, offresi stipendio, provvigioni sulle consegne spese. Inviare curriculum completo Scrivere: «Pubblicità Stampa 7350 — Torino»

IMPORTANTE industria dolciaria importanza nazionale cerca abile venditore per Torino città e provincia, ottima retribuzione, indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA ELEMENTI INTRODOTTI PER VENDITA DIRETTA ALLE FARMACIE NUOVO PREPARATO ANTIPELLENZALE PROVINCE TORINO, CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7215 — TORINO». A58363

IMPORTANTE industria prodotti parrucchieri signora cerca agenti, vendita macchina propria, esperienza, media cultura, presentare curriculum. Guadagnerà rimborso spese provvigioni. Scrivere Casella Pubblitaas 215, Genova.

INTRODOTTISSIMO bar e prodotti dolciari, 30enne torinese, auto propria, cerca seria rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7328 — Torino».

INTRODOTTISSIMO grandi industrie importanti relazioni [illegible] seria rappresentanza, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7246 — Torino».

LA Cimbali cerca rappresentante zona Casale, possibilmente residente in loco. Ottime possibilità. Referenziare indirizzando Filiale Cimbali corso Terzolo Borsalino 2, Alessandria. 25622

LABORATORIO farmaceutico cerca per azienda interessantissimo prodotto da banco elementi [illegible] introdotti farmacie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1213 — Torino». A58375

MACCHINE tessili, accessori, perito tessile 32enne introdotto [illegible] tessili Piemonte Liguria cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9038 — Torino». A57378

MOBILIERI falegnami, [illegible] già [illegible] zona libera, [illegible] per vendita articoli di legno referenze. Scrivere: «Nuova Sisalia», via Circonvallazione 8 Pavarano (Chieri).

NUOVA, importante [illegible] lavorazione caffè cerca rappresentanti zona Torino possibilmente macchina propria in attesa di macchina pubblicitaria, introdotti, ottima provvigione. Ricercatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7014 — Torino». A56396

PER piccolissimo capitale cediamo contratti rappresentanze nazionali si esiste articoli largo consumo abbigliamento alimentari bevande tecnici ecc. esclusività mondiale. Telefonare ore [illegible] 40-255.

PROPAGANDISTI specialità medicinali nota ed introdotta produzione milanese cercasi per Torino e Piemonte. Inviare curriculum, referenze, preiesa, manoscritti. Assicurasi assolute riserbo. I collaboratori della ditta sono informati della [illegible] ricerca. Casella 313/T SIP Milano. 23735

PROVINCIE e capoluoghi: Piemonte, Lombardia, Liguria, concessionaria [illegible] analcoliche, [illegible] alta provvigione ai agenti introdotti drogherie, tabaccherie, profumerie, farmacie sanitari, parrucchieri, dettaglianti e grossisti. Specificare articoli trattati e categoria clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino». A57322

QUARANTENNE, torinese, auto propria, presenza, residente Torino, [illegible] disposto viaggiare, referenze. Telef. ore pasti 590-345. 571

RAPPRESENTANTE auto [illegible] propri, introdottissimo ferramenta zona Piemonte, Liguria, Lombardia assumerebbe per abbinamento rappresentanza ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino» A55597

RAPPRESENTANTE lunga esperienza vendita macchinario bar, documentabile forte introduzione province Torino, Aosta, Cuneo, occuperebbesi presso seria importante ditta. Scrivere Pubblitaas casella 375, Cuneo 25781

RAPPRESENTANZA Piemonte cerca macchine utensili in genere, presse idrauliche estere o nazionali, alta qualità, [illegible] introduzione documentata, ufficio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Torino».

150.000 stipendio più provvigione, ad introdotti [illegible] legno. Preciasre posti occupati ad autosnazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SOCIETA' Stoplère, via Viterbo 73, cerca rappresentanti patente auto vendita calzaturi materiale antincendio zona Piemonte, provvigione elevata. A57405

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

SMARRITO bracciale alla schiava su cerchietti con ciondolo portafoto cinema Ellissi. Lauta ricompensa. Tel. 788-700.

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. VINFORMA, su tutto e su tutti v'informa. (Investigazioni informazioni private, commerciali, ricerche, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II n. 21, telefono 44-176. Torino.

B. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni [illegible], [illegible] Nuovissima. Via Quinto 20, tel. 682-119, 652-276. 335

BRIANTE presente istituto [illegible] informazioni private, commerciali, assicurazioni. Pedonali, tel. 878-109, [illegible] Albertina I. 7166

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque, Mondial, Cavour 2, [illegible] 532-121. 998

ACCERTAMENTI, indagini, [illegible] informazioni ovunque. «Napoli», Maglana Cristina 111, telefono 657-674.

CITTADINI dell'Unione dal 1870, Andrea Doria 9, tassisti 41-100, 521-549, 524-874, indagini commerciali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Ufficio assicurato. Sabia Tereza 10, telefonare 511-024.

21 Igiene e Terapia L. 130 p.p.

MASSAGGIATRICE diplomata, trattamenti generali del [illegible]. Tel. 374-153.

TRATTAMENTI curativi, viso, massaggio corpo, depilazione, abbronzature, pedicure, personale diplomato a vostra disposizione. Prezzi modici! Blossom, via Lagrange 10, Torino. Telef. 547-470.

TURTULA massaggiatore callista riceve ore 9-17, Telefonare 284-536. A56726

11 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti, piazza Statuto 24, tel. 455-889, 435-902; via Saluzzo 1, telefono 657-646. Finanziamenti immediati più convenienti, massimo valutazioni anche su autonoccasi ipotecati [illegible]. 124

A.A.A.A. SOFIT, Guarini 4, telefonare 512-570; [illegible] [illegible] 1312

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI! immediate e condizioni vantaggiosissime ultra, via Mercanti 25 Telefonare 40-870.

A.A.A. VENDESI fiat/seat Alpine spider rossa fabbricazione 1960, perfettissima. Francesco d'Assisi 23. 240

A [illegible] 600 D, 500 D semestrali, [illegible] Appio, furgone 500. Cambi. Telefonare 46-007. 518

ACCORDIAMO rapidamente [illegible] prestiti su autovetture Abs, piazza Bodoni 1 p telefono 521-281. 23566

ACQUISTASI per contanti 1100, 600. Telefonare 510-462. 291

ACQUISTIAMO pagando contanti automobili qualsiasi tipo S. Anselmo 8.

ACQUISTO cofanti da privato ottima 600 oppure 103 Telefonare 518-243

ACQUISTO G15 H ultimo tipo. Dettagliare ore ufficio 31-521. A56762

AIMASSO, Nizza 37: 1300 nuovo, 1200 [illegible], 1400 B nero, Giulietta 1960, 1300 1958, Appio I e II, 600 diverse tutte in perfette condizioni, permute facilitazioni. 411

ALFA 1900-1955, km. [illegible], privato vende privato. [illegible] 757-588. A58255

ALOSSA, Lagrange 13, telef. 528-652. Compra qualsiasi autovettura Vende, rateizza 499

APPIA coupé III serie [illegible] vendesi. Telef. 20-890. A59556

APPIA II [illegible], guida sinistra, bellissima, vendo. Sant'Anselmo 8.

APPIA II perfettissima vende privato. Rivolgersi Autorimessa Margherita, via Vecchietti 26, telef. 272-851. A58543

APPIE, 103, 600, 500, familiari, delivedere, Ardea, [illegible] Anselmo 8. 42

ARDEA 5 marce ottima vendo centoventimila. Telef. 722-787. A57697

AUSTIN A60 nuova berlina 5000 c.c. 4 porte 5 posti. [illegible] Autoconsegna. Ricambi, Commissionaria Automotive: [illegible] Principe Eugenio 11, telefono 553-826; via Accademia Albertina 3, tel. 882-710; corso Unione Sovietica 22, tel. 561-900. 262

AUTORENAULT Conti, [illegible] 123, telefono [illegible]. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 6. 1126

AUTOCARRI normali [illegible], 682, 642, Tigrotto, Leoncino, [illegible] 1100 ELR, Tigre 139, tel. 670-092. 376

AUTORIMESSA vende 600 cilindrata nuova, furgone Ardea, furgoni 600. Carmagnola 5. [illegible]

AUTOSALONE Renault LR. Telef. [illegible] nuovo ed usato, di ogni tipo, vendita, facilitazioni, soluzioni consegna. 70

AUTOSTRADE impongono Auto Usate, [illegible] scattanti sicure, pronte consegna al centro automobilistico p.za Statuto 1, telefono 538-900. [illegible]

AUTOTHENO Fiat 600 [illegible] vendesi rateando assicurando lavoro. Corso Unione Sovietica 21. 1260

BELLISSIMA 103 H, luxe (1961) seminuova, altra 103 (1957) perfetta privato. Telefonare 483-575. [illegible]

BIANCHINA panoramica bicolore, 8 mesi, perfetta. Telef. 787-404.

BIANCHINA panoramiche, 600 ogni tipo, 103, 2100, belvedere, appio, Taunus 12M. Telefonare 670-092. 376

DEFENDENTE Fiat vende 750 Multipla 6 posti. [illegible] 260-565. A57804

ERATAU B 1957 in perfetto stato e rimorchio Viberti m. 7 [illegible] bilaterale con licenza merci [illegible] Concessionaria Francesi, corso Unione Sovietica 12, tel. 693-182. 78

ESATAU Super (manuale) 1957 ed Esatau B 1960 vende Concessionaria Francesi, corso Unione Sovietica 12, telefono 693-182. 78

FIAT 615 buono stato vendesi. Lungo Po Antonelli 25, telefono [illegible]

FIAT 682/125 [illegible] perfetto vendesi. Overgom, telef. 276-381.

FURGONE 600/55 Corsaco, 1100/56, Asti 37. Tel. 882-385. 400

GIULIETTA T. I. luglio 1960 bellissima, vendo privato, cambio ultimvitaia inferiore. Telefonare [illegible]

IMMEDIATAMENTE vendesi [illegible] buono stato. Telefonare 400-359.

LANCIA [illegible] Sanseverino & C., affitti, noleggio via Antonelli 3, [illegible] 41-444 e [illegible] Adriano 6, telefono 332-195. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5. Tel. 31-110.

LANCIA Ecetau 102 corto vendesi 1.100.000. Overgom, telef. 276-381.

LEONCINO ultimo tipo vendo. Telefonare 30-319. A57806

NUOVA 500 e Bianchina bellissime privato vende occasione. Telef. 799-871.

OPEL... Opel Manuzzi, prenotazioni, dimostrazioni, permute, [illegible] Via Sacchi 25. 399

PERFETTA 600 D vende a privato. Telefonare 388-720 ore pasti. A57716

PERFETTA 1300 grigio scuro, mesi sei L. 1.900.000. Tel. 280-619. A57713

PRIVATO compera 600 1959-1960 purchè ottimo stato. Telefonare 21-341.

PRIVATO vende a privato [illegible] bicolore sei mesi. Telefonare [illegible] A57629

PRIVATO vende a privato camioncino 1100 103 '57 3 q.li, Tel. 556-249.

PRIVATO vende Appia II S. '61 blu scuro. Telef. [illegible]

PRIVATO vende Dalilla quattro marce, [illegible] Telefonare 694-355.

PRIVATO vende bellissima 600 Multipla 1956, [illegible] Telefono 687-458. 497

PRIVATO vende Nuova 500 1960. Telefonare 720-551 ore pasti. A57033

PRIVATO vende nuova 500 '58; [illegible] Giulietta bellissime 380.000. Tel. 60-894.

PRIVATO vende nuova 600 unico proprietario [illegible] facilitazioni. Telefonare 755-103. 78

PRIVATO vende ottima [illegible] '59, Telef. 797-748. A56801

PRIVATO vende 500 D furgone ottime condizioni. Torricelli 4. 166

PRIVATO vende 500 D. Telef. 365-041 ore 20. A57806

PRIVATO vende 600 1957, 103 1954, perfette. Telefonare 30-770, 512-517.

PRIVATO vende ottima [illegible] vecchio tipo collaudata. Tel. 292-524. A56856

PRIVATO vende per cessazione attività camioncino 1100 quintali 2, impianto gas liquido, meccanicamente tutto nuovo. Telefonare 200-368. A57344

PRIVATO vende 600 Belvedere bella, anno '54, 260.000. Tel. [illegible]

PRIVATO vende 500 C [illegible] 1954, verde. Via Torricelli 4. 166

PRIVATE vende 500 D 6 mesi. Telefonare 380-119 ore pasti A57022

PRIVATE vende 500 D sei mesi. Telefonare 862-453. A57070

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 293-434. A57721

PRIVATO vende 600 giugno 1960. Telefonare 280-413, ore 19-21.

PRIVATO vende 600 mesi 6 perfetta, vendo [illegible]. Telefonare 683-856.

PRIVATO vende 600 ottimo stato 1956. Tel. 280-264. A57466

PRIVATE vende 500 '58 pochi km., bicolore. Telefonare 554-786. A57617

PRIVATO vende [illegible] 1958 blu pochi km., via Torricelli 4. 166

PRIVATO vende 600 1962 bellissima, vera occasione. Tel. 241-900.

PRIVATO vende [illegible] 103 bellissima bollato 345.000. Telef. 231-780.

PRIVATO vende [illegible] Special 1961, bellissima occasione. Telef. 736-424.

PRIVATO vende 1500 Special 6 mesi. Telef. 372.148. A57740

PRIVATO vende 1100 TV Vignale fine 1955 ottima 340.000. Tel. 768-704.

PRIVATO vende 1100 1954 [illegible] stato, L. 270.000. Tel. 393-772.

PRIVATO vende 1400 A Impianto liquigas, occasione unica, via [illegible] 4.

PRIVATO vende 1400 coupé '55 vera occasione. Bollissimo. Telef. 760-614.

PRIVATO vende 1500 Oscar Coupé Pininfarina freni disco 1.400.000. Tel. [illegible]

ROMEO II berlina metano pullmann rollendate proiettore trasporta 7 persone o merce, sedili asportabili, buone condizioni vende ditta. Tel. 772-785.

SCADENZA 6 mesi vendesi 1300 perfetta 3000 chilometri. Telef. 858-647.

SCHERZER via in modo incredibile! Le nuove Auto Union DKW 800 e 1000 con [illegible] a freni disco, una per consegna pronta. Nuovo accurato servizio assistenza, [illegible]. Centro autoscolastico piazza Statuto 1, tel. 528-990.

SIMCA Montlary 1961 unico proprietario vende anche rateizzando, Tel. [illegible]

SPIDER 600 Sista motore e carrozzeria a nuovo. Telef. 944-514, ore 13-20.

VENDESI 640, 525 modificato 640, rateizzabili, Taurus 340. Telef. 748-150.

VENDESI 1500 Fiat 2 anni, unico proprietario, Rivolgersi antirimessa Gallo, via S. Secondo 40. Telefonare ore pasti [illegible] A58088

VENDO autocarro Lancia Beta. Telefonare ore pasti 721-967. A57645

VENDO bellissima 103 anno 1956, parti meccaniche perfette. Vercelli 111.

VENDO [illegible] 600 fine '58 come nuova. Rateazioni. Vercelli 111.

VENDO contanti nuova giardinetta 500. Telefonare 650-490. A57874

VENDO rateazioni Appia II-III, 1200, 1400, Furgone Appia, 1100 Familiare 61, 103 lusso, 103 diversi, 600, 500 Belvedere. Cigna 3. 391

VENDO Fiat 600 anno '56 250.000, bellissima, contanti. Tel. 60-894.

VENDO nuova 500 L. 250.000, in ottime condizioni, Telefonare 770-600.

VENDO [illegible] D chiara sei mesi. Telefono 285-585. A57362

VENDO 500 D sei mesi. Telefonare dalle 18 alle 21. Telefonare [illegible]

VENDO 600 D 6 mesi, Telefonare ore pasti 298-521. A57467

VENDO 600 e 1400 ottime condizioni. Via Principe Tommaso 12. Tel. 60-584.

VENDO 600 D mesi 6 L. 580.000. Telefonare 676-265. A57761

VENDO 615, 103 I revisionati, 600 '58, '57. Telef. 652-682. A57072

VOLTURAUTO rapidamente auto, moto Agenzia Mirsi, piazza Sabotino, telefono 377-395. [illegible]

VOLTURE, assicurazioni, Autoagenzia [illegible]. Risparmiatore tempo ed denaro. Interpellateci. Telefonare 53-533.

1115 TT spider vendesi cambiasi normale [illegible] 600 Valenti. S. [illegible] 52, cena.

1961 1958 perfetto ordine vendo lire 540.000 trattabili. Tel. 778-836.

500 semestrale chiara, perfetta, vendesi privato. Telefonare ore pasti 552-764.

500 6 mesi vendo. Telefonare 620-942 ore pasti. A58351

500 D semestrale grigio chiaro vendesi. Telefonare 594-379 ore pasti. A57657

500 D semestrale bianca vendesi. Telefonare [illegible] A58323

500 D semestrale chiara vendo. Telefonare 591-013. A46871

500 D vendesi ottime occasione. Telefonare 596-069. A57402

500 D semestrale vendo a privato [illegible] mila. Tel. [illegible] milano. A56779

500 D 6 mesi vendo. Telefonare ore pasti 286-951. A57475

500 D sei mesi vendo. Telef. 53-350.

500 tipo '59 ottime condizioni privato vende privato. Telefonare 652-790.

600 semestrale vendo. Telef. 795-221.

600 1956 perfetto ordine, privato vende privato rateizzando. Tel. 756-103.

600-'58 unico proprietario; altra '56 ottima; 1100-'59 bellissimo. Via Vassalli Eandi 41. A56833

850 D avorio, mesi sei, [illegible] e privato. Telef. 231-552. A57468

600 D verde chiaro, 5 mesi, vendesi a privato. Telefonare 924-182.

880 Fiat Nuvolari 1.400.000 vendesi Overgom, telef. 276-381. A57527

Fiat Nuvolari posizione vende Concessionaria Francesi, corso Unione Sovietica 12, telefono 693-182. 78

882.82 ultimi serbatoio abitabile come nuove condizioni vendo. Telefonare [illegible] A57581

1100 Export, 1100 1958 unico proprietario, [illegible] Vendo, Tel. [illegible]

1100 lusso, grande marrone, ruote ribaltabile, ottime condizioni, offresi miglior offerente. Telefonare 761-435.

1100 Special chiara semestrale privato vende. Telefonare 376-319. A57068

1300 fasce bianche sei mesi km. 2100 vendo. Telefonare feriali 528-545.

1500 Serena 12 mesi 9.000 km. vende privato 1.050.000. Telefonare 588-281 ore 13-16. A57739

1500 grigia perfetta km. 5.000 vende privato. Telefonare 516-819. A58206

[illegible] vende Ferrero, corso Trapani 170, tel. 681-470. A60803

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

ACCETTIAMO [illegible] moto in pronta [illegible] ultimissimi tipi moto Gilera, Garelli microscooter e motocarrelli, Elsico, Brescia 44, tel. 273-519. 904

CONTANTI [illegible] Puch, Lambretta, permuta moto. Pagamento rateale. Telefonare 273-681. 680

DUCATI 125 s. sport perfettissimo 130 mila, Garelli 25.000, Alpino a rullo con bici 10.000. Telefonare 944-514, ore 19-20. A57311

LAMBRETTA accessoriata 1962 prova [illegible] scambiamo e [illegible] mese prezzo mila. Patente gratuita Agenzia Rocco, Vigliardi Paravia 5, telefono 489-743. [illegible]

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterissa '62, rateazioni minime, cambi, consegne immediate, Avia, corso Vercelli 84, telef. 21-842. 68

MOTO Aspes 150 anno 1964 ottima stato vendesi 80.000. Telef. 280-683.

PRIVATO vendo [illegible] Astoria 200 c.c. perfetta. Telef. 298-524. A46856

N.V. Ducati, nuovi tipi presso [illegible] rateazioni, Cavallari, via Nizza 35; corso Vittorio 26. 1121

SCAFO fuoribordo «Stella del mare» 4,60x1,80 come nuovo 265.000 vendesi. Telefonare ore ufficio 521-984.

VENDO Gilera 175 seminuova. Telefonare [illegible] A57645

VENDO moto Guzzi 350 Airone Sport bellissima, Telef. [illegible] A57735

SENZA esami modelli 62, cambi, rateazioni. Agenzia vendita, Elli, via Fabro angolo via Cernaia. 179

VOLETE Vespa Ape, prenotazioni, cambio, rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono 393-628. 37

XL 500 bellissima Lambretta '61 accessori 35-00 km. Telefonare 21-120.

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, soprammobili, libri, [illegible]. Telefonare 752-945. 93

A CUCINE, lavatrici, frigoriferi, televisori, [illegible] facilitazioni, riparazioni, [illegible]. Bricco, Vittoria 98.

A [illegible] studio svedese completo mobili libreria poltroncina. Rappresentante, via Cavour 15.

ACQUISTA: [illegible], oggetti, mobili rari, specialmente locali. Telefonare 732-264. 382

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Galdano, corso Vittorio 32. 916

REGALO «Sette leggende alpine» di A. Caligaris (Tip. Sac. Ed. Pinerolo, 1924). Bruno, via Arborio 13, Ivrea.

REGISTRE nuovissimo modello porta pieghevole Flywall. Siparietti, via Campana 15, tel. 590-571. 19

AFFITTASI lavigatrice e sovrigliatrice per palchetti, modernissimi, completi d'accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1131 — Torino. A58799

ARCIOCCASIONI vendo camera letto poliestere 175.000, sala pranzo 180.000, tinello 95.000. Telefonare 882-396.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Reggio angolo Baltisti, camere massicce 75.000 tinelli grandi armadi 35.000. Facilitazioni

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio vendo pranzi [illegible], Piazza Vittorio 8. 900

CANI bellissimi lupi cocker segugi bracchi collies alsaziani altri. Convenientissimo. Via Scarnafigi 68, Moncalieri.

CASSAFORTE Fichet altezza 1,50 quintali dieci vendesi occasione. Tel. 742-444.

CINEPRESA 8 mm Canon Zoom borsa privato vende. Telefonare 35-314.

DIPINTI importanti Settecento Ottocento moderni acquista collezionista. Casella 236/M. Sip, Milano.

FABBRICA, vende sedie tavoli cucine in Formica occasioni e nuovi. Via Monfalcone 130, tel. 381-812. A57723

FIDANZATI! Abbisognate documenti [illegible] Economia, rapidità. Agenzia Mirsi, piazza Sabotino. A57014

FRANCOBOLLI, collezione Italia, pezzi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistansi, Telefonare 500-305.

FRANCOBOLLI Italia, S. Marino, Vaticano, privato acquista contanti. Serietà. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7094 — Torino». A57675

LAVATRICE Fargas DF. Wansler semiautomatica ancora chiusa nel suo imballaggio orig. L. 65.000. Telef. [illegible]

MOBILI «Casabella», [illegible] garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 6, telef. 521-107.

MOBILI Mec, casa di fiducia, assortimento salle, lavoli, cassoni, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi inbattibili, qualità impareggiabile. Sconto XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città.

MOBILIFICIO Roma, Battistini 16. Matrimoniali 125.000, armadioni 25.000; tinelli, cucine, divani 19.000. 45

OCCASIONE vendesi [illegible] usata ottime condizioni. Arlori, corso Rosselli 1.

OCCASIONE vendo macchina maglieria 12/100 [illegible] garanzia. Telefonare 385-036. A57826

PIANOFORTE mobile bello, ottimo come strumento, [illegible] 40.000. Telefonare 489-379. A56747

PIANOFORTI, acquisto, affitto, vendo rateizzando. Restagno, corso Vittorio 90, telefono 44-658. 1229

PIANOFORTI attenzione liquidai piccola partita pianoforti, studio, gran'coda eccezionali. Restagno, corso Vittorio 90, telefono 44-658. 197

PRIVATO prende [illegible] quadri dipinti acquerelli. Tel. 524-413.

PRIVATO vende o privato camera letto barocco noce massiccia, salottino barocco, libreria Rinascimento. Ranone, Valdocco 17. Ore 15-17; tel. 24-782.

PRIVATO vende abbaccinanti, savoiarde lampadari, vetri cattedrali ecc. Telefonare 83-491. A57774

SETTER femmina 30 mesi vende L. 40 mila. Telefonare 257-822.

SOGGIORNO allegri canitine salvi acquistando ferro [illegible] oggetti vari. Telefono 484-370. A58260

SCOMBRIAMO canine, salvi, acquistando rottami, oggetti vari. Telef. [illegible] 483-137.

SVUOTIAMO canine [illegible] acquistando rottami libri cose varie. Telef. 482-493.

TELEVISORE 23" Telefunken I e II programma vendesi. Telef. [illegible]

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 120

TELEVISORI migliori [illegible] liquidiamo settembre. Arlori, corso Rosselli 1, Torino. A54264

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-833.

PIANOFORTI UNICO CONCESSIONARIO BLUTHNER, SCHIEDMAYER (KAWAI PRIMATO CIAPPONESE), FEURICH, ROSENICH SEILER, HOFFMANN, OTTO, GEYER, ZIMMERMANN, ARMONIUM. RATEAZIONI. CAPITANI, PO 25. A54258

VENDESI camera [illegible] da una [illegible] con 2 materassi, Telefonare 281-321.

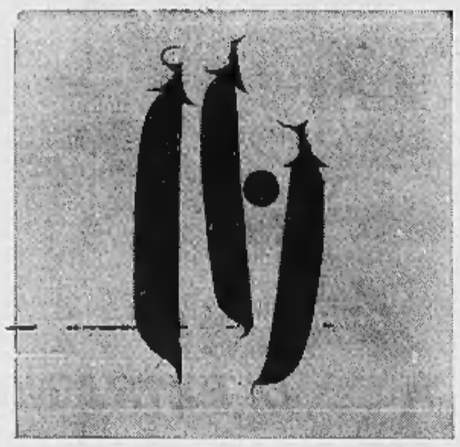
VENDESI camera [illegible] Telefonare 752-716. A57183

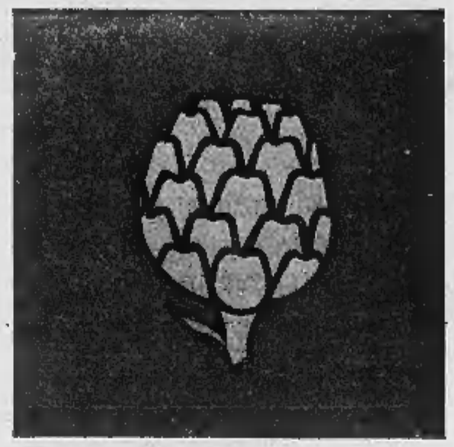
VENDESI microscopio nuovo completo uso medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7058 — Torino». A57736

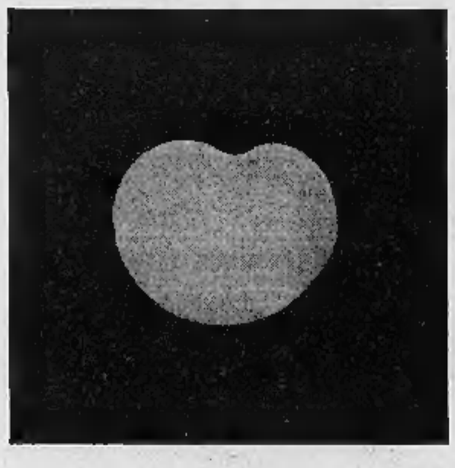
VENDESI macchina [illegible] 13/100 con [illegible]. Tel. 777-764 dopo le 18.

VENDESI [illegible] Air Camping come nuova. Telef. 751-973. A57806

VENDO letto singolo nuovissimo paglia Vienna. Telefonare 44-078. A57801







la carne in scatola é il Lesso Galbani

Dalla produzione alla vendita immediata:
150 depositi di vendita,
1500 automezzi,
riforniscono ogni giorno 100.000 negozi.
Con Lesso Galbani
carne appena prodotta e sempre fresca
come dal macellaio.
Molta carne scelta, magra, appetitosa,
bollita senza alcun ingrediente piccante.
Poca gelatina:
appena un velo, limpida e pura.
Niente grasso: come prescrive la
dietetica moderna per una nutrizione
sana e leggera.
Lesso Galbani: la carne in scatola
con buoni-premio - regali belli e subito.

803

ARA COMMISSIONARIA FIAT
CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO
AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
VIA MONTE DI PIETA' 1 - Telef. 43-418 - CORSO BELGIO 101 - Telef. [illegible]

Attenzione alla bottiglia, al tappo, al... contenuto.
C'è un solo
CAMPARI Soda
CAMPARI SODA SESTO S.G. CONT. MEDIO CL. 10 AN CL.1 LIQUIDO-PEZZO